AUTOTRASPORTO IN SCIOPERO: CI SARA' IL CARBURANTE?

ROMA — Gli autotrasportatori aderenti alla Fai sono fermi da sabato in segno di protesta contro il nuovo protocollo d'intesa (firmato invece giovedì scorso dalle altre due associazioni di categoria, la Anita e la Fita) presentato dal ministro dei Trasporti Signorile.

L'agitazione, confermata sabato scorso durante una riunione a Tortona del Consiglio nazionale e che dovrebbe proseguire per tutta la settimana, potrebbe avere (anche se non è ancora certo che l'adesione sia massiccia nella stessa Fai) pesanti ripercussioni sul traffico stradale. Soprattutto si teme l'astensione dal lavoro dei cisternisti, in maggioranza appartenenti alla Fai. Questo potrebbe provocare un'interruzione nei rifornimenti di carburante e quindi avere effetti a catena su tutto il ciclo dell'attività produttiva e distributiva.

La Fai rappresenta almeno trentamila autotrasportatori, di cui il 60 per cento è raccolto in provincia di Alessandria e specialmente a Tortona, uno dei più grossi centri dell'autotrasporto italiano e in particolare dei cisternieri.

L'agitazione della Fai si rifà al protocollo firmato nel febbraio 1984 e di cui dice l'Associazione «solo il 20 per cento degli impegni presi dal ministro dei Trasporti sono stati a tutt'oggi mantenuti». Di qui il rifiuto a siglare il nuovo protocollo, dove, ribadisce la Fai «non ci sono impegni precisi sulle due principali richieste dell'organizzazione: il blocco di nuove autorizzazioni e il controllo, da parte dei comitati provinciali abilitati alla tenuta degli albi, del rispetto delle tariffe obbligatorie».

STAMPA SERA

L. 600
ANNO 117 - NUMERO 95

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 56.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Lunedì 22 Aprile 1985

BRASILE sgomento si interroga

E' MORTO NEVES

ARGENTINA processo per i desaparecidos

GENERALI, ALZATEVI

San Paolo. Preghiera e disperazione per il presidente brasiliano. Nelle altre foto, a sinistra, Tancredo Neves; a destra José Sarney; sotto l'ammiraglio argentino Massera e i generali Videla e Agosti

SAN PAOLO — Tancredo Neves, primo presidente eletto brasiliano dopo 21 anni di regime militare, è morto ieri sera nell'ospedale di San Paolo dove era stato ricoverato alla vigilia della cerimonia di insediamento il 14 marzo scorso. Aveva 75 anni.

Benché attesa da un momento all'altro, la notizia della sua morte ha sprofondato il Brasile nel dolore e nel lutto.

L'annuncio è stato dato dal portavoce del governo Antonio Britto pochi minuti dopo che i medici avevano dichiarato il paziente in «condizioni irreversibili» con ulteriori complicanze cardiache e all'apparato respiratorio. Britto ha dato l'annuncio a tutta la nazione attraverso la televisione.

«*Sono addolorato di annunciare che il presidente della Repubblica, Tancredo Neves, è morto questa sera all'Istituto di cardiologia alle 22,23 (3,23 di stamane ora italiana)*», ha detto Britto. «*Negli ultimi 38 anni, la vita pubblica di Tancredo Neves è stata parte integrale delle speranze e ideali brasiliani: unione, democrazia, giustizia sociale e libertà. Da ora in poi il Brasile dovrà attenersi a questi ideali senza il leader che ha appena perduto*».

Il vicepresidente José Sarney, che ha svolto le funzioni di Capo provvisorio dello Stato durante la malattia di Neves e che ora, secondo la Costituzione, assume in pieno la carica di presidente della Repubblica, è stato avvisato a Brasilia della morte di Neves.

Sarney, 54 anni, uomo politico, avvocato e scrittore, aveva condotto con Neves la campagna presidenziale come suo vice ed è lui che il 15 marzo scorso, assieme il presidente eletto, pronunciò la formula del giuramento presidenziale richiesta dal protocollo. Sarney è stato visto giungere a mezzanotte al palazzo presidenziale.

A San Paolo, reparti dell'esercito e polizia militare han-

• SEGUE A PAG. 8

BUENOS AIRES — Rigorose misure di sicurezza attorno al palazzo di giustizia di Buenos Aires, intensi preparativi per una marcia promossa dalle organizzazioni di difesa dei diritti umani e molta attesa nel resto del paese, sono i tratti salienti di queste ore che precedono in Argentina il «superprocesso» agli alti ufficiali accusati di aver sistematicamente violato i diritti umani e civili nell'esercizio dei loro poteri ai tempi del regime militare.

Nelle guarnigioni militari regna un'apparente calma in relazione a questo processo in cui si dovrà accertare se i generali e ammiragli delle prime tre giunte militari, in carica dal 1976 al 1983, si sono macchiati di delitti efferati nell'ambito di un sistema illegale di repressione. Il capo di stato maggiore dell'esercito, generale Hector Rios Ereñu, ha pronunciato parole rassicuranti affermando che l'arma alle sue dipendenze «*ha accettato pienamente il giudizio agli ex-comandanti in capo e rispetterà il verdetto finale*». Poi, toccando il tasto più sensibile di tutta la problematica argentina, il generale Ereñu ha rilevato che «paradossalmente, dove meno si parla di colpo di stato è nelle forze armate».

I generali Jorge Rafael Videla, Roberto Viola e Leopoldo Galtieri, gli ammiragli Emilio Massera, Armando Lambruschini e Jorge Anaya, e i generali d'aviazione Orlando Agosti, Omar Graffigna e Basilio Lami Dozo, si presenteranno oggi alla prima udienza pubblica del processo davanti a giudici civili, dopo essere sfilati davanti al tribunale militare che si astenne dalla sentenza.

Quella di oggi sarà certamente una giornata memorabile per gli argentini. Costituirà infatti il capitolo finale di un'azione giudiziaria promossa dal governo presieduto da Raul Alfonsin contro i presunti responsabili di efferati delitti commessi nell'ambito di un sistema repressivo illegale.

I nove ex comandanti si trovano attualmente a disposizione dei giudici Jorge Alejandro Valerga Araux, Leon Carlos Arslanian, Andres José d'Alessio, Guillermo Ledesma, Ricardo Rodolgo, Gil Lavedra e Jorge Torlasco.

La pubblica accusa sarà rappresentata dal giudice federale Julio Cesar Strassera — ritenuto uno dei magistrati più implacabili — e la difesa sarà assunta da un collegio di 22 avvocati, alcuni dei quali ex giudici del passato regime militare.

A Vigevano

PROCESSANO MESINA E VALERIA PER «EVASIONE AL MIELE»

VIGEVANO — In via Pio V, nell'ex convento dei samaritani trasformato in palazzo di giustizia, comincia oggi pomeriggio alle 16 il processo per direttissima contro Graziano Mesina accusato di evasione. Insieme con lui sul banco degli imputati devono rispondere di favoreggiamento Valeria Fusè, 29 anni, la sua fidanzata milanese, e Antonino Papalia, il pregiudicato che li ha ospitati nel suo appartamento di Vigevano in via D'Avalos 59.

Con tutta probabilità i vari interrogativi sulla fuga dei due rimarranno ancora senza risposta perché il processo rischia di slittare di sei-sette giorni. Il difensore dei due innamorati, l'avvocato milanese Francesco Mucello, chiederà infatti i termini a difesa per discutere gli atti processuali insieme con i suoi assistiti prima di affrontare il giudizio.

ALLA «FESTA DELLA CUCINA» DI CANELLI, TRA GLI INVITATI C'E' ANCHE ARSENIO LUPIN CHE RUBA 2 COLLIERS E SE NE VA

• A PAGINA 8

CANELLI — Ha colpito con discrezione, nello stile del «*ladro gentiluomo*», mentre la pinacoteca del Centro per la Cultura e l'arte «*Luigi Bosca*» (nell'omonima foresteria in via Alfieri) si stava vuotando dei visitatori, ospiti dell'Ordine Universale Amici del Cane). E' accaduto ieri verso le 19,30. Lo sconosciuto ladro ha fatto saltare il lucchetto che chiudeva una piccola bacheca e tolto con avvelezza due preziosi girocollo in oro con smeraldi; valore oltre trenta milioni. Del furto si è accorto il custode, ma l'ignoto «*visitatore*» aveva ormai preferito lasciare la festa.

Alla Foresteria si stava celebrando il secondo «*Capitolo*» promosso dalla Confraternita enogastronomica dei Canej e dedicato alle scuole alberghiere. Per l'occasione erano state invitate rappresentanze delle migliori scuole italiane, da quella di Stresa, a quella di Recoaro, Genova, Agliano. Durante la mattinata erano intervenuti i presidi e il «*Gran Maestro*» della Confraternita, l'avvocato Giovanni Goria, dell'Accademia della Cucina Italiana, aveva parlato della necessità di crescere nuove leve di giovani appassionati e cultori della buona cucina.

Il programma prevedeva poi la visita all'adiacente Galleria dove dal 21 marzo si tiene la personale di Rita Gallò, un'artista milanese, tra le più apprezzate creatrici di gioielli. Al Centro per la Cultura Bosca, la Gallò presentava preziosi manufatti in oro, piccole statuette in bronzo ma anche acquerelli e litografie.

Il pubblico invitato alla celebrazione del Capitolo (oltre un centinaio di persone del mondo dell'economia e della cultura locale) ha riempito la galleria, ammirando i pezzi esposti. Fra questi si deve essere intrufolato, con noncuranza, qualcuno particolarmente interessato all'esposizione.

Probabilmente si sarà anche avvicinato ad altri ospiti commentando affabilmente sull'originalità di una creazione in oro e sulla luminosità di certi gioielli, diventando una specie di Arsenio Lupin, che ha agito con risolutezza, freddezza, e molta intelligenza. Tentare un furto in quell'occasione è stato senz'altro un azzardo, ma forse è stata anche l'unica occasione possibile poiché la Galleria, quand'è chiusa, è protetta da efficienti impianti d'allarme. Nessuno avrebbe mai pensato che si potesse tentare un furto nel bel mezzo di un «*Capitolo*».

Invece «*Arsenio Lupin*» ha aspettato che la sala si svuotasse (dopo la visita seguiva un pranzo preparato dai cuochi delle scuole alberghiere). Con mano esperta ha fatto saltare il lucchetto che chiudeva una bacheca, ha alzato il telaietto in vetro infrangibile ed ha afferrato le due opere contenute: i girocollo, incastonati con smeraldi, forse tra i pezzi più belli dell'intera collezione. Poi tranquillamente se ne è andato.

Quando è scattato l'allarme era ormai troppo tardi. I carabinieri però non disperano. Dicono di avere qualche traccia e di seguire una pista.

Fulvio Lavina

LA BORSA

Mercato positivo in Borsa. Chiusure: Perugina ord. 3500, risp. 2560; Bilos 1250; Ibp Buitoni ord. 5890, risp. 3500; Ospigeno 18.000; Alivar 9650; Eridania 9497; Cir ord. 4890, risp. 4770, risp. non convertibile 3750; Fidenza Vetraria 6120; Autostrada To-Mi 3990; Ifi 7620; Montedison 1522; Westinghouse 24.500; Yoel 18.990; Pirelli Spe ord. 2290, risp. 2305; Sasa Spd ord. 2793, risp. 2890; Fiat ord. 2999; Warrant Fiat ord. 1780; Centrale ord. 3140, risp. 3070; Riva Finanziaria 6300; Ifi priv. 2819; Acquamarcia 2250.

Altri prezzi: Olivetti ord. 6180; Immobiliare 68.000 - 68.800; Ras 64.700; Cigs 7700 - 7710; Generali 44.500 - 44.300.

bingo gran finale
OLTRE 45 MILIONI DI PREMI

estrazione finale

numero della fortuna *

* Il numero della fortuna è quello che potete trovare sulla cartolina nella pagina delle spiegazioni.

nominativo

indirizzo

città

prefisso telefono

Ritagliate il tagliando, compilatelo a stampatello e speditelo in busta chiusa a:

Editrice «La Stampa» Concorso Bingo - 10100 Torino
oppure imbucatelo nella urna collocata presso a:

Salone La Stampa - via Roma 80 - Torino
La Rinascente - via Lagrange 15 - Torino

★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★

ESTRAZIONE FINALE
REGOLAMENTO

Da lunedì 22 aprile a sabato 4 maggio 1985 Stampa Sera pubblicherà un tagliando. Tutti i possessori di cartoline potranno inviare tale tagliando, completo dei loro dati anagrafici e del «numero della fortuna» riportato sulla propria cartolina di gioco.
Il termine utile per l'invio dei tagliandi è sabato 11 maggio.
Mercoledì 15 maggio avrà luogo l'assegnazione dei premi, mediante sorteggio con le garanzie di legge.
I nomi dei vincitori saranno pubblicati su Stampa Sera di lunedì 20 maggio.
Saranno validi i tagliandi inviati dai lettori di Stampa Sera con esclusione dei dipendenti dell'Editrice La Stampa, dei giornalai e dei loro rispettivi familiari.

★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★

I PREMI IN PALIO SONO:

1 LANCIA PRISMA 1600

OLTRE 25 MILIONI IN BUONI ACQUISTO la Rinascente torino VIA LAGRANGE 15

5 MILIONI IN GETTONI D'ORO

LA GIGANTESCA TOMBOLA DI STAMPA SERA

D. M. n. 4/269176 del 2-11-84

Da tutta Italia al Salone del veicolo industriale

LINGOTTO: SI CHIAMA CAMION LA SECONDA GIOVINEZZA

La seconda giovinezza del Lingotto continua: dopo il trionfo del Salone dell'Auto, è la volta di quello del Veicolo industriale, che propone — su un'area di 70 mila metri quadri — una immagine completa della produzione internazionale del settore, con modelli base e allestimenti speciali. La rassegna viene a cadere in un momento particolarmente delicato del settore, poiché dopo un lungo periodo di stagnazione della domanda, si notano leggeri sintomi di ripresa. *«Un salone che conferma più che mai la funzione di stimolo tecnico e commerciale* — ha detto Alberto Bersani direttore generale dell'Anfia —. *Ed è proprio nelle congiunture negative che viene utilizzato dalle case per proporre modelli nuovi e aggiornati».*

In particolare, nella immensa area all'aperto realizzata nel parcheggio verso via Nizza, è impressionante la sfilata di mezzi speciali: le gru a sollevamento idraulico per autocarro, che hanno rivoluzionato in pochi anni tutto un modo di lavorare, sono le più vistose, con le piattaforme per lavori aerei, a parallelogramma e telescopiche, e utilizzanti complicati cinematismi, che possono arrivare ad oltre 60 metri d'altezza. L'Italia è all'avanguardia nel campo specifico, con aziende leader come Isoli di Fontaniva (Padova); Fassi di Albino (Bergamo); O.P. Pagliero di Manta (Cuneo); Bono Altidrei di San Rocco di Bernezzo (Cuneo).

Ieri è stata una giornata campale, con visitatori arrivati da tutte le regioni d'Italia; affollata anche l'area destinata alla prove, tra via Genova, corso Caduti sul Lavoro e via Ventimiglia. Oggi è in programma una visita al Salone di una delegazione del Parlamento Europeo.

Ricordiamo che il salone resterà aperto fino a domenica 28 aprile con orario continuato 9,30-19,30. Il biglietto d'ingresso costa ancora lire ed è valido anche per il Museo dell'Automobile. Il ristorante «La Parabolica» e l'annesso self-service, funzionano tutti i giorni dalle 12 alle 15. I cinque bar dislocati all'interno dei vari spazi espositivi funzionano invece dalle 8,30 alle 19.

Folla di curiosi esperti e curiosi intorno ai giganti della strada, al Lingotto

VENTIDUE COMUNI CON 50 MILA ELETTORI LISTE E NOMI DI CANDIDATI NEL CHIVASSESE

Mentre la campagna elettorale è entrata ormai nel vivo in attesa della consultazione del 12 maggio nel Chivassese, a cui fanno capo ventidue Comuni con oltre 50 mila elettori, le liste che rappresentano i vari partiti sono esattamente 75. Il Comune con il numero più elevato di partiti è quello di Chivasso (10), con il partito comunista (Dante Borghesio), la lista verde per Chivasso (Libero Ciuffreda), l'alternativa socialista per Chivasso (Livio Riva Cambrino), il partito liberale (Mario Minalla), Alternativa chivassese (Renza Baro), il partito repubblicano (Michelangelo Ca), l'msi (Ugo Martinat), il psdi (Carlo Chiggia), il psi (Giovanni Daffara) e la democrazia cristiana (Renato Cambursano).

Subito dopo c'è Cassino Torinese (8) con il partito comunista (Roberto Agostini Croce), l'msi (Marta Minervini), il pri (Fabrizio Bettini), il pli (Matteo Colafrancesco), democrazia proletaria (Claudio Cavazzi), il psdi (Arturo Naa-Naretto), la democrazia cristiana (Felice Savio) e il partito socialista (Nicola Pasquero).

A Brandizzo le liste sono sette: partito comunista (Oscar Bertetto), pri (Aldo Amadio), msi (Armando Iannone), pli (Ugilo Merlo), psdi (Gennaro Scarnera), psi (Fiorina Codovilla) e dc (Renato Bressan).

Segue Montanaro dove le liste sono cinque e precisamente il pci (Marco Giacometto), dc (Livio Tosi), psi (Giuseppe Farraris), msi (Giovanni Ninacapilli) ed il polo laico socialista (Ettore Comoglio).

A Casalborgone quattro liste: rinnovamento giovanile (Chiappino), campanile (Ardizzone), psi (Lo Greco) e gli indipendenti (Elio Maliano).

L'elenco delle località prosegue con Torrazza Piemonte (3), comunisti e socialisti indipendenti (Bruno Cena), indipendenti per Torrazza (Bevilacqua) e la democrazia cristiana (Aggio); Castiglione Torinese (3), sinistra e indipendenti (Franco Baldin) e libertas e indipendenti (Terenzio Laurari); Rivalba (3), p.r.m. (Paolo Chiappino), libertas e indipendenti (Federico Saroglia) e il partito socialista (Patrizia Ferrero); Busasco (3), progresso democratico per Brusasco (Roberto Tosi), progresso democratico per Brusasco (Roberto Tosi), democrazia progressa (Tonino Della Valle) e la democrazia cristiana e indipendenti (Umberto Rigazzi); San Raffaele Cimena (2), lista mista (Ermano Mantelli) e gli indipendenti (Armaroli Franco); Verolengo (2), lista mista socialisti e indipendenti (Renzo Bailo) e la democrazia cristiana con gli indipendenti (Domenico Arnaldi); Rondissone (2), rinnovamento democratico (Albino Actis Martin) e la democrazia progresso (Mario Maglione); Sciolze (2), la democrazia cristiana (Edo Caudano) e la lista indipendenti (Roberto Nebiolo); Cavagnolo (2), la democrazia cristiana (Remigio Lazzaro) e l'unione cavagnolese (Mario Corsato).

oggi & domani

● Stasera alle 21 presso la sede di Econatura, in piazza De Amicis 121 bis, conferenza su «Scienza tradizionale e scienza moderna» nell'ambito del ciclo dedicato alla cultura dell'Estremo Oriente. Parlerà Giampiero Bovari, presidente della Scuola di tecniche orientali.

● Prosegue lungo via Po la mostra «Torino: nove strade per conoscere la città» organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune.

La rassegna, ideata per proporre agli studenti della scuola dell'obbligo lo studio della storia di Torino attraverso proiezioni di diapositive e itinerari nei musei e nella città, è stata prolungata fino al 20 maggio su richiesta dell'Associazione Torino-Via Po.

● Oggi alle 16,30, presso il Circolo della stampa (corso Stati Uniti 27), conferenza organizzata da Coni e Panathlon per conto dell'Unitre sul tema «Sci d'alta montagna». Relatore il dott. Wermondo Barattieri di San Pietro.

● Domani alle 12, nella Sala consiliare di Palazzo Civico, il sindaco Cardetti, l'assessore alla cultura Marzano e il presidente del Comitato per le celebrazioni dell'anniversario della Liberazione, Dolino, presentano il programma della manifestazione che si terrà il 25 in piazza San Carlo.

● Domani alle 17, presso la Famija Turinèisa (via Po 43), nell'ambito dell'iniziativa «Omaggio a tre pittori piemontesi» Francesco De Carlis illustrerà l'opera della pittrice Sandra Pugliese (1877-1970). Nella stessa sede, alle 18,30, si inaugurerà la mostra dedicata ai «Giovani maestri piemontesi», coordinata da Donatella Taverna.

● «1985-1990 - Il rapporto fra Torino e Regione, strumenti e strategie» è il tema del dibattito organizzato dall'Inu (Istituto nazionale di urbanistica) per domani alle 21 presso il Centro Piero della Francesca in corso Svizzera 185.

RITROVI

ARLECCHINO: ore 15,30-21 ingr. libero.
BELLE ARTI: 15,30-21 ingr. libero.
CLUB 84: ore 15,30-21 ingr. libero.
DU PARC: ore 21 Rocky e Vito.
FORTINO: ore 15,30 ingr. libero liscio-ca Armando.
PRINCIPE: 15,30 Annandino e Raffaele.
IL QUADRATO (Ornato 6 bis t. 873.672): Luciano Biasi, barman Michele.
ODEON NIGHT: 21,30-3 attrazioni.
S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino: Trio Luciano - c. Albertina.

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina, 8 - Torino): «Felice Casorati 1883-1963». Mostra retrospettiva a cura di: Regione Piemonte, Provincia di Torino, Accademia Albertina. Dal 19 febbraio al 31 aprile 1985. Orario: 9-12; 15-19. Lunedì chiuso.
CASTELLO DI RIVOLI - Arte contemporanea: Mostra Ouverture. Aperto tutti i giorni escluso il lunedì; orario continuato 9-20. Ingresso L. 2000, ridotto L. 1000; gratuito visite scuole. Per informazioni, tel. 956.15.47.
CENTRO CIVICO DI BORGO S. PAOLO - IV Circoscrizione «Mappe dell'oggi e mappe del desiderio» - Borgo S. Paolo: bambini e territorio. Mostra spettacolo org. dal Teatro dell'Angolo con la Scuola El. E. Salgari e A. Berta. Dal 21 al 27/4. Or. 15-16
CENTRO PIERO DELLA FRANCESCA: Mostra I primi storici d'Europa (c. Svizzera 185, tel. 75.24.24). Or.: 10-18.
DAVICO: personale Ezio Gribaudo.
L'AFFICHE (V. G. Alberto, 30): Pop-art - Manifesti e grafica.
LA ROCCA: Le avanguardie dal '900 a oggi.
LA TELACCIA: (P. Statuto) espone Mauro Faggiani dal 20 al 30 aprile
PIEMONTE ARTISTICO (Roma 284): Mostra di primavera. 15,30-19,30.
PORTICI (tel. 585.475): Andrea Cammeo. Orario 16,30, 18,30.
STORNELLO - Pinerolo (v. del Pino 54): personale Mario Borgna.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Artisti contemporanei.
ARTEINCORNICE: (via Vanchiglia 11): Tappeti orientali antichi.
BERMAN: Ferdinando Vigliano Cossalino: «Venezia».
CAVOUR - Moncalieri: Elda Lazzarato.
LA DIDATTA - Asti: Maestri moderni.
LA PARISINA: Felice Andreasi.
LE IMMAGINI: Felice Casorati, scenografie e costumi.
NARCISO: Mino delle Site, futurista; nella Saletta Felice Casorati.
PIRRA (corso Cairoli 32, tel. 877.344): personale Enzo Faraoni.
SAN LORENZO (V. Filadelfia, 142 - Tel. 329.9244): Mostra De Chirico, Casorati e Novecento Italiano presso Palazzo Narvi - Biennale Antiquariato e Arte Moderna - Via Ventimiglia, 211 - Tel. 688 6000 dal 12 aprile al 28 aprile. Or. feriale 16-23,30, festivo 10-23,30.
VIOTTI: personale Gaetano Murolo. Al piano sup., esposiz. promozionale.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30; 14,30-18,30; Tombe: 9,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-12; 15-18; domenica 9,30-12; 15-19; lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso; altre festività chiuso.
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBLIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): dal martedì alla domenica: 9,30-12,30; 15-19. Chiuso il lunedì.
MUSEO DI ANTICHITA': chiuso per trasferimento e riordino delle raccolte.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): la domenica ore 9-12 (visita guidata da Boselli).
GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).
MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): orario giorni feriali: 9-14.
MUSEO PIETRO MICCA (v. Giulio Cesare 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario museo e sale mostre temporanee, tutti i giorni 8,45-12,15; 14,45-18,15.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (Mastio della Cittadella): martedì e giovedì 9-13,50; sabato e domenica 9-12,20; lunedì, mercoledì, venerdì chiuso.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (v. Accademia delle Scienze 5): orario: feriali 9-19; domenica 9-13 (ore 10,30 visita guidata gratuita a cura degli amici dell'Associazione); lunedì chiuso.

L'ingresso gratuito è limitato per Museo Egizio e Museo di Antichità alla 1ª e 3ª domenica e al 2° e 4° giovedì del mese; per Palazzo Reale, Castello di Agliè, Forte di Gavi, alla 2ª e 4ª domenica e al 1° e 3° giovedì del mese.

MOSTRE PUBBLICHE

AI LIMITI DEL MONDO - ALBERTO M. DE AGOSTINI IN PATAGONIA E TERRA DEL FUOCO. 23 febbraio - 21 aprile, al Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini) orario museo e sale mostre temporanee, tutti i giorni 8,45-12,15; 14,45-18,15.
MOLE ANTONELLIANA: mostra «La scienza e la colpa - Crimini, criminali, criminologi: un volto dell'Ottocento» dall'8 marzo al 16 giugno 1985. Orario: feriali 9-19; festivi 10-13; 14-18. Chiusura lunedì. Ingresso L. 2000.
VECCHI RIFUGI IN VALLE D'AOSTA - 2 marzo - 21 aprile, al Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi».

STAMPA SERA

Michele Torre direttore responsabile
Carlo Bramanti vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratori: Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fenari, Giovanni Giovannini, Carlo Masseroni, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci: Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Peradotto - Direttore Generale Paolo Peloschi

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10125 Torino

© 1985 Edit. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 734 DEL 6-12-1984

Otto formazioni per il Comune

A MONCALIERI IN LISTA QUARANTASEI DONNE

Otto liste, con la presenza «a sorpresa» di democrazia proletaria, per un totale di 287 candidati, fra cui 46 donne: così Moncalieri (48.000 elettori) si presenta alle elezioni del 12 maggio. Il primo posto della scheda elettorale è del pci con Angela Migliasso, deputato, come capolista; il maggior partito dell'attuale giunta (il pci è rappresentato da 14 consiglieri) schiera cinque «teste di lista»: i quattro assessori uscenti Modesto Pucci, Carlo Novarino vicesindaco, Maurizio Cellino, Pulvio Musso e Lidia Tagliabue (sinistra indipendente).

Ma la grande novità di questa elezione è rappresentata dalla lista di democrazia proletaria, al secondo posto nella scheda, con 40 nomi in gran parte provenienti dai comitati spontanei e dalle realtà industriali locali. I democratici popolari si fanno avanti con Antonio Marcolungo, operaio e membro del consiglio di fabbrica della S.p.A. Stura, seguito da Salvatore Caldarola, dipendente della Spaic, e da Renato Gilla, impiegato alla Ilte.

Non ci sono grosse novità per il psdi che ripropone l'assessore uscente Rodolfo Capponetto in testa; assente invece il consigliere Omedei. In casa pli, l'attuale capogruppo Cesare Carbone capeggia la lista.

Pochi cambiamenti anche per il psi, seconda partito di maggioranza con nove consiglieri: sicuramente riconferma del sindaco Francesco Fiumara in testa alla lista, mentre mancano all'appuntamento l'assessore Piga e i consiglieri Sciacciavillari e Cutruppi, ex capogruppo.

Il msi, che presenta 15 candidati, ha scelto come capolista Luigi Mina, attuale capogruppo e unico rappresentante in consiglio. Il pri sembra deciso a conquistare maggiori presenze (adesso è rappresentato da due consiglieri) e concorre con una lista all'insegna del rinnovamento. Capolista è Danilo Poggiolini, onorevole e presidente dell'Ordine dei medici.

Alla dc, primo partito di opposizione con dieci consiglieri, è venuto a mancare il suo uomo di punta, Giovanni Porcellana, candidato a Torino. La scelta del capolista è caduta su Silvio Lega, 40 anni, segretario provinciale, deputato al Parlamento, ex parlamentare europeo.

QUESTI I COMIZI DI OGGI

DC — Alle 17 comizio in via delle Rosine del consigliere regionale Giuseppe Cerchio; alle 18,30 in via Cadorna 37 parlano Lucci e Accolino; alle 20,30, in via Ivrea 47, intervengono Von. Bolla, Sartoris, Vernero, Nicola; alle 18,30 in via Massena 20, Bracco, De Maria, Negro, Vinardi; alle 18 presso il Centro studi Alleanza riformatrice, via Saluzzo 94, Regionieri, Torta, D'Alonzo, Bressan, Stilla, Chiarulo; alle 16, in via Cossa, Pinessi; alle 17, Flor Italia, via Carlo Alberto, Raiti e Guazzone; alle 19, Circolo stampa, Ida Rossi, Collu, Raiti, Guazzone; alle 21 Pironesi, Rendez-Vous, c. Villorio 38, Bracco, De Maria, Negro, c. Vercelli 1-, Vinardi al Morgando, Cuorgnè.

PCI — Cascina Marchesa, ore 21, Calligaro; Fiat Ricambi, porta 1, viale Stura, Montefalchesi; Centro d'incontro, via Vigone, ore 18, Bastia; Porta Susa, ore 17, Zaffino; via Meucci angolo via Confienza, ore 12, Tartaglia e Calligaro; Repubblica 18, Favero e Reppucci.

PSI — Ore 18 in piazza Rivoli angolo corso Trapani, Vidotto e Improta; alle 18 in c. Peschiera angolo c. Montecucco, Vidotto e Malfassoni; alle 16 in c. Palestro 15, Fiordaliso e Olivieri; 20,30, Grotta a Rebaudengo; 21, Fiordaliso all'Ier, Gallo, Enriotto, Torrero, Vergano, Mercurio al dopolavoro FS, via Sacchi 65; 22,30, Spagnuolo su Quinta Rete, Fenili e Grp, Tapparo e Telestudio; 22,45, Matteoli e Marzano su Videogruppo.

PRI — Ore 15,30, Ratto e Risolli in via Correggio 5; 18, Ratto in via Correggio 15; alle 21 al quartiere Cenisia dibattito con Rutta; alle 21 all'Hôtel Turin, Cerlini per le donne Lions; alle 18 convegno su «Territorio e trasporti, un piano d'investimenti per Torino», con Bianca Vetrino, Aldo Ravaioli, Antonio Longo, Giorgio La Malfa.

UNION PIEMONTESA — Alle 21 a Ceres inaugurazione Bracchiello, Roberto Gremmo e Alberto Seglienio alla Trattoria dei Passeggeri.

● Alle 21 presso il Centro Sinistra-CH Turin (corso Ferrucci 65/A), tavola rotonda dei partiti laici.

echi di cronaca

Affitto pianoforti nuovi scelta fra grandi marche riscatto a prezzo bloccato
Scegliete il pianoforte (marca, modello, colore) lo affittate, lo provate per un anno e poi decidete se mantenerlo lì noleggio, restituirlo od acquistarlo al prezzo bloccato e scontato di oggi. Detraendo gli affitti pagati. Magazzino musicale Merula Bra (Cn) Ingr. Rovelo. Tel. (0172) 414.000.

Il 1° maggio le «stelle al merito»

UN PREMIO AL LAVORO DI 88 PIEMONTESI

Mercoledì 1° maggio, alle ore 10,30, presso l'Auditorium Rai, avrà luogo la consegna delle «Stelle al Merito del Lavoro» ai nuovi Maestri del Lavoro del Piemonte. L'onorificenza è conferita con decreto del Presidente della Repubblica.

La cerimonia si svolgerà alla presenza del Ministro dell'Interno, Luigi Scalfaro, del Prefetto di Torino, Luigi Sparano, e delle massime autorità civili e militari della Regione.

Questo l'elenco degli insigniti:

Sanzio Aguyari, fraz. Megolo Cima 53, Pieve Vergonte (Novara); Sergio Allegranza, via Rieti 44, Torino; Giovanni Battista Arcaini, via Malta 38/6, Torino; Aurelio Artuffo, via Mazzini 2, Torino; Egidio Asti Prandini, via S. Andrea 7, Caluso; Roberto Bartolozzi, corso Brunet 23, Cuneo; Riccardo Bertola, via Chiesa della Salute 149, Torino; Benito Bettonte, via Maria Vittoria 38, Torino.

Adriano Bia, strada Villastellone 29 ter, Moncalieri; Giorgio Bocca, via Eugenia Burzio 7, Chieri; Marcello Bogetti, via Tunisi 70, Torino; Ernesto Bonadonna, via Cruto 18, Torino; Pierino Domenico Bonaventura, viale Marone 4/3, Cinzano di Santa Vittoria d'Alba (Cuneo); Lorenzo Borca, via Borgaro 103, Torino.

Aldo Bordone, viale dei Tigli 14, Vinovo; Luigi Borsotti, via Stradella 22, Torino; Giovanni Brandino, corso Orbassano 78, Torino; Pietro Brovero, via Giovanni XXIII 8, Trino Vercellese; Mario Bussi, viale Giovanni XXIII 34, Novara; Carlo Calliano corso del Piazzo 14, Biella; Carlo Maria Luigi Canibus, via Paoli 43, Torino; Francesco Carl, via Monte Pasubio 49/3, Novi Ligure.

Maria Castelli, corso Trieste 22, Novara; Enrico Cauda, via Boston 96, Torino; Carlo Ceste, reg. Torrazzo 28, Cantarana (Asti); Carlo Chevalier, via Tripoli 10, Torino; Lino Ciastellardo, via Monforte 2, Torino; Carlo Coriasso, corso Brunelleschi 7/14, Torino; Piergiorgio Da Milano, corso Siracusa 111,Torino; Walter D'Aquilio, corso Raffaello 22, Torino; Albino De Bernardi, via dei Pezzoli 30, Gozzano (Novara).

Giuseppe Dell'Oste, via Prielli 28, Rosignano Monferrato (Alessandria); Eugenia De Stefano, corso Vittoria 31, Asti; Matteo Devecchi, via Trieste 5, Quattordio (Alessandria); Ettore Paccenda, via Crispi 27/1, Alba; Angela Fantuzzi, via Cardinale Fossati 5, Torino.

Albino Fenu, viale Europa 3, Campiglione Fenile (Torino); Giacomo Ferrino, viale Marconi 1, Savigliano; Franco Fesula, via Umberto 69, Vigliano Biellese (Vercelli); Giannino Fossati, via Don Orione 1, Verzuolo (Cuneo).

Teresio Frasson, corso Monte Cucco 78, Torino; Augusto Gay, via San Martino 11, Moncalieri; Rodolfo Gerzotto, via Caciagli 4, Vercelli; Sergio Gili, via Don Cabrio 2, Biella; Fernando Gili Fivela, via Timoteo Riboli 5, Torino; Bernardo Gisai, via Rigatti 1, Asti.

Armando Gozzi, via Vespucci 17, Novara; Giuseppe Leandretti, via Dante Alighieri 15, Mondovì.

Francesco Marabotto, via Gaeta 8/1, Torino; Carlo Marrapese, via Luigi Bergera 10/D, Torino; Gigi Marchino, via Circonvallazione 72, Caselle.

Gualtiero Marchisio, via Buozzi 55, Coggiola (Vercelli); Marco Marchisio, via IV Novembre 15, San Giorgio Monferrato (Alessandria); Renato Massucco, via Fabbrichetta 5, Leumann di Collegno (Torino).

Lelio Mezzania, via Verona 17, Novara; Mario Molgora, via La Thuile 23, Torino; Pietro Morelli, via Lauro Rossi 11, Torino.

Giovanni Muzio, via Villar 14, Torino; Francesco Nazer, strada Devalle 81, Moncalieri (Torino); Ercole Opinaltre, via Vigliani 152, Torino; Bruno Primus, via Cibrario 30 bis, Torino; Luigi Proverbio, strada vicinale Sabbione 15, Novara; Alessandro Ratti, via Casarogna 10, Acqui Terme; Antonio Ratti, corso Toscana 12 bis, Torino; Aldo Ratto, via Domenico Coggiola 5/4, Torino.

Mario Rebuffo, via Salbertrand 29, Torino; Alessandro Restagno, via Pesaro 7, Torino; Renzina Rivolta, piazza Castello 18, Ghemme (Novara); Nerino Rosso, via Matteotti 12, Savigliano (Vercelli); Clemente Rossotti, via Gassino 7, Brandizzo (Torino); Pietro Paolo Rubatto, strada Cambiano 82, Chieri (Torino); Luciano Scagliarini, corso Unione Sovietica 256, Torino; Francesco Sclaverano, via Buenos Aires 118, Torino.

Nello Secco, via Randaccio 18, Torino; Giuseppe Selmin, corso Monte Cucco 94, Torino; Carlo Stroppiana, via Genova 8 bis, Torino; Flavio Surano, corso IV Novembre 40, S. Stefano Belbo (Cuneo); Mario Tarallo, via Dante Di Nanni 29/A, Torino; Vecellio Tondolo, corso Monte Cucco 126, Torino; Giuseppe Varra, via Avogadro 11, Torino; Albino Vaschetti, corso Vittorio Emanuele II 180, Torino; Renato Verna, Torre Mirabello 12, Ivrea.

Livio Viano, corso Kossuth 49/4, Torino; Arturo Viberti, corso Siracusa 34, Torino; Luigi Visconti, via Torelli 8, Novara.

Luciana Volante, via Ferraris 8, Alessandria; Andreina Zala, via Luini 150, Torino; Emilio Zanlungo, corso Siracusa 198, Torino.

La cerimonia avrà luogo nell'Auditorium Rai. L'onorificenza è conferita con decreto del Presidente della Repubblica.

VINOVO Un successo il defilè di Festival Moda Junior

APPLAUSI A PIOGGIA SULLE PIROETTE DEI MININDOSSATORI

Grande successo del «Primo Festival della Moda Junior» di scena ieri all'Ippodromo di Vinovo gremito di spettatori grandi e piccini (circa diecimila), generosi di battimani indirizzati agli ottanta protagonisti dell'elettrizzante show.

Più che una sfilata tradizionale si è trattato di un allegro happening che ha suscitato non poche emozioni nei bambini al loro primo applauso. Bersagliati dai fotografi, si sono esibiti alla ribalta recitando a soggetto la parte affidate loro dalle otto boutiques, inventando piroette e atteggiamenti non stabiliti dal solito copione.

Legioni di famiglie al completo di nonne, zie e parenti vari, molti dei quali muniti di macchina fotografica e cinepresa, seguivano trepidanti, con occhi lucidi di commozione i rampolli impegnati in buffe piroette o in solenni falsate imitate puntigliosamente dai professionisti adulti della passerella.

Con molto fussipepe le signorinelle di Oxford in abito lungo, romantiche più che mai, sfoggiavano fastosi abiti bianchi da cerimonia in seta frusciante, in fresco piquet. Erano accompagnate da piccoli dandy in blazer azzurro, pantaloni bianchi. Timori dolci, «tutti da mangiare» come diceva una distinta signora a voce alta, i messaggeri di Baby Shop che si aggiravano sulla vasta pedana tra i «marali» di peluche, dimenticni del loro compito di indossatori.

Aggressivi, baldanzosi i ragazzini americaneggianti di Punto e Virgola con un tipo di abbigliamento ultrasportivo evocante i campioni del football americano. «Molto per bene» le coppie di Le Nuvole sullo stile college: in tailleurs blu, colletto bianco le bimbette, col serioso blazer e calzoni bianchi i partners.

Trionfo dei jeans per le teen-agers di Tutti Monde con la serie dei giubbotti e degli eterni pantaloni in tela denim accuratamente coordinati alle magliette scintillanti di ricami in strass e perle.

Nati con la camicia i loro compagni a sottolineare la funzionalità e l'eleganza delle camicine prestigiose firmate «Lui e Lei» nei soliti colori della frutta.

Per ricevimenti, cerimonie e cresime Nicoletta ha dato delle precise indicazioni suggerendo modelli tradizionali, sontuosissimi nel classico intramontabile bianco impreziosito da merletti e ricami. Altrettanto importanti gli abiti di «Il Via Cibrario» in seta bianca e rosa ideati da Valentino presentati dalle minidonne al fianco di timidi ometti in blazer o giubbotto blu di Castelbajac.

Una sinfonia di azzurro per i maschietti di Baby Club mentre per le ragazzine si moltiplicavano le note bianche dei leggiadri vestitelli in piquet animati da motivi in organza rosa interrotti dall'arrivo in passerelle dei colorati «arlanti» riflessi nei giubbotti ultrasportivi, nelle tutine e nelle t-shirt presentati alla maniera dei But-Boys da una schiera di piccolissimi accompagnati dalle graziose ballerine di «Danza Viva».

Tutti insieme gli «ottanta» ambasciatori della moda hanno poi lanciato la pedana per il gran finale, veramente travolgente, tra grandinate di applausi.

Elsa Rossetti

• Che Santena sia una nota zona di produzione degli asparagi, è cosa risaputa. L'amministrazione comunale ha pensato di mettere in evidenza gli aspetti culturali legati alla tradizionale cultura e l'ha fatto con una fontana. Da qualche giorno infatti, la centrale piazza Martiri della Libertà è abbellita da una nuova fontana, che prende il posto della precedente.

• Festa del volontario Avis a Brandizzo. Durante la manifestazione iniziata alle 9,30 in piazza Carlo Tempia con il raduno dei partecipanti, c'è stata anche la premiazione dei volontari locali benemeriti.

BLITZ DELLA LIPU

Oltre duemila volatili protetti sono stati posti sotto sequestro con un blitz della Lipu (Lega italiana protezione uccelli) di Torino, avvenuto ieri nel Bergamasco.

Alcuni venditori verranno denunciati per ricettazione di beni di proprietà dello Stato.

L'operazione è avvenuta in tre «uccellerie» e in una fattoria.

Il raid contro la detenzione abusiva di volatili è stata condotta da Pier Giorgio Candela, della Lipu di Torino, con altri agenti del Wwf, Protezione animali e carabinieri, su disposizione dei pretori Aloisio di Bergamo e Ferraro di Almenno San Salvatore (Bergamo).

I protezionisti hanno perquisito i negozi di Giovanni Mario Rota, via Nerena 13, Mozzo, Bergamo; l'«Eurouccello» di Innocente Rota, via Gandolfi 8, Mapello (Bergamo). Poi sono andati nella «Ornitologia» di Giuseppe Bona (i cui sono parenti), via Buttinoni 2, Almenno San Salvatore (Bergamo).

L'ultima sorpresa è venuta durante un controllo dell'azienda zootecnica «Martinelli», sul lago di Lovere (Bergamo).

In totale sono stati individuati oltre duemila uccelli (protetti dalla legge italiana e da disposizioni della Comunità europea, che invece erano prigionieri in gabbiette, pronti per essere venduti). Molti di questi volatili erano nascosti anche in cantine. Gli uccelli sono stati posti sotto sequestro, altri liberati. In totale vi erano 300 fringuelli, mille tordi e cesene, mille passeri, poi centinaia di merli, verdoni, prispoloni, ciuffolotti, fanelli e pivieri.

DISADATTATI FAMIGLIA CONSULTORI

Chi aiuta la famiglia in difficoltà, quando uno dei suoi membri attraversa problemi gravi di varia natura e che possono anche sconvolgere i rapporti fra la coppia, tra i genitori e i figli? Il *Centro consulenza familiare* di corso Matteotti 11 ed aderente all'*Ucipem Piemonte*, ha dedicato quest'anno il suo consueto seminario di Candia al tema: «*Disadattamento, famiglia e consultorio*» prendendo in esame tutti i principali problemi che possono provocare disagi anche pesanti.

Don Ciotti ha parlato della famiglia del tossicodipendente; il primario della sezione alcoologia dell'ospedale della Misericordia di Udine, Renzo Butolo, ha affrontato i drammi di quella dell'alcolista; lo psichiatra Gallaggia, di quella del malato mentale; il professor Monaco, della famiglia dell'handicappato.

Sottolinea l'avvocato Giovanni Dardanello, presidente dell'*Ucipem*: «*Al fine di aiutare la famiglia a superare questi tensioni e ad affrontare con serenità il disadattamento di uno dei suoi membri, assume una grande importanza il ruolo di una equipe qualificata di consulenti familiari, in collaborazione con le varie associazioni*».

Mille cani in mostra, tutti buonissimi nonostante la confusione

QUALCHE GUAITO DI NOIA TRA LE GABBIE

Assegnato il «trofeo Arthur», offerto da «La Stampa»

Mille cani di ben centocinquantatré razze diverse e una folla di oltre ottomila persone fra mamme, papà, nonni e ragazzini per tutta la giornata. Insomma, la «54ª Esposizione Internazionale Canina» che si è svolta ieri a Palazzo a Vela, organizzatore il Gruppo Cinofilo torinese, è stata un successone.

A esibire i loro animali sono arrivati allevatori, professionisti e non, da mezza Europa (Germania, Francia, Spagna, Olanda) e da tutta Italia, trasportando i cani nei modi più curiosi: chiusi in gabbiette stipate nei bauli delle macchine, nei bauli tout-court o su appositi carrelli-bunker a rimorchio dell'auto (per consentire all'animale di viaggiare nell'abitacolo con il padrone, magari dietro all'apposita reticella, non si usa più!). Quanto ai visitatori, sono arrivati a schiere fin dalla prima mattina: ammirati, stupefatti, acclamanti e irrefrenabilmente «coccolosi», distribuendo carezze (troppe per essere apprezzate) sul migliaio di musi pelosi.

E se per gli espositori viaggio e giornata devono essere stati una fatica (ma una qualifica di «molto buono» e di «eccellente» valgono un mucchio di soldi nella vendita dei cuccioli nati dai campioni) per i cani è andata anche peggio: ore e ore nelle gabbie anguste (i box degli allevamenti, almeno, sono un po' più spaziosi), in un brusio e una confusione da innervosire un santo, toccati e stuzzicati da centinaia di mani (ben 3 mila!). E senza nemmeno la consolazione del guadagno. Incredibile equilibrio canino: nessuno sgarro, nessuno scatto nei «ring», nessun morso agli umani. Al massimo, qualche abbaiata di protesta, qualche guaito sommesso, qualche timido tentativo di fuga, sporgendo musi e colli negli spazi fra le sbarre al limite dello strangolamento. Perché a loro, ai cani, delle coppe e delle qualifiche importa poco.

Coppe e qualifiche sono state distribuite a iosa. Fra gli altri, è stato assegnato anche il «Trofeo Arthur», offerto da La Stampa, al più bel bobtail in gara. Se lo è aggiudicato un cagnone di tre anni dal nome lungo due righe, di proprietà di un allevamento tedesco. Chissà, forse lo appenderanno nel suo box.

Il vincitore del trofeo «la Stampa» e il sogno di libertà d'un simpatico concorrente

Dopo ventiquattro settimane

PER IL BINGO E' GRAN FINALE

Bingo, siamo al Gran Finale: dopo ventiquattro settimane e ventiquattro «A 112» consegnate ad altrettanti fortunati vincitori (più quasi 150 buoni acquisto Rinascente distribuiti a un pari numero di aficionados del gioco di «Stampa Sera»), eccoci arrivati al momento magico che vedrà la dea bendata far uscire dalla sua urna premi per oltre 45 milioni di lire, a partire dalla Lancia «Prisma 1600» che si porterà a casa il più fortunato di tutti, fino a un'ulteriore valanga di buoni acquisto nel raffinato supermarket di via Lagrange.

E per vincere questa volta non sarà necessario fare proprio Bingo, ma basterà scegliere un numero della fortuna fra quelli che compaiono sulle schede-cartoline in proprio possesso, riportarlo su tutti i tagliandi che verranno spediti (anche tutti insieme in una stessa busta) o inseriti nelle apposite urne, rigorosamente con l'indicazione del proprio nome e indirizzo, e sperare: con la consapevolezza che le probabilità di essere fra i vincitori, aumentabili spedendo più tagliandi, sono molto superiori a quelle di fare tredici al Totocalcio...

L'ultimo neopossessore di una «A 112» conquistata grazie al Bingo si chiama Piero Giolosano e fa il parrucchiere per uomo con bottega in via Paolini 12, in borgata Cenisia. Giolosano, che abita in corso Bernardino Telesio 39 con la moglie e un bimbo, Giacomo, di venti mesi, ritirando le chiavi dell'auto con comprensibile soddisfazione ha colto l'occasione per parlare di quello che da più di un anno è il suo cruccio: trovar casa, dal momento che deve lasciare l'appartamento in cui vive ora con la famiglia. Chissà se, aggiungendo fortuna a fortuna, qualche lettore può fargli uscire dal cappello anche la casa nuova.

Gli altri vincitori della 24ª settimana del Bingo sono: Luciano Guglia, via Tevere 2 a Cascine Vica, che potrà fare acquisti alla Rinascente per un milione di lire; Vanni Nano, via Galimberti 35, Alessandria (buono da 400 mila lire); Flavia Ungureli, via privata Chiuso 6, Moncalieri, e Natalina Vanore, via Mazzini 2, Pavone Canavese (300 mila). Carlo Pera, corso Roma 100, Spigno Monferrato (Alessandria), e Caterina Boccia, via Roma, San Bartolomeo al Mare, si sono invece aggiudicati i buoni di consolazione da centomila lire.

Uno stage per ragazzi italiani ed americani

IMPARANO L'INGLESE GIOCANDO AL PALLONE

Parte da Torino l'idea di una vacanza «utile», riservata ai giovanissimi, che abbina la pratica di alcune discipline sportive e l'apprendimento o il perfezionamento di una lingua straniera. In America ha già trovato il favore di 150 ragazzi che verranno in Italia nel prossimo giugno.

E' la scuola di calcio «G.Gabetto», di via Rosmini 5 (tel. 882233) a proporre la novità. Gli organizzatori, che sono per l'appunto Gigi Gabetto e il fratello Sergio, figli del compianto centravanti del grande Torino, hanno preso spunto dalle esperienze collaudate dalla scuola di calcio inglese di Bobby Charlton. L'iniziativa si rivolge ai ragazzi tra i 9 e i 17 anni. Il soggiorno avverrà dal 23 giugno al 7 luglio (due settimane per turno) a Porto Maurizio (Imperia), con pensione completa e menù studiato dagli allenatori. La scuola di calcio prevede un corso intensivo di 14 giorni sotto la supervisione del professor Mario Morello, già giocatore della Juventus, della Sampdoria e dell'Ascoli.

L'attività didattica di lingua inglese prevede lezioni per 20 ore. Altri sport: nuoto, vela, windsurf, canottaggio e animazione. Ci saranno escursioni al Colle di Nava e a Montecarlo. Lo stage di quest'anno vedrà la presenza di 150 ragazzi americani (oltre a 80 italiani provenienti da varie città). Gli ospiti stranieri visiteranno anche Torino. «*E' un'iniziativa sociale oltrechè sportiva* — dice Gigi Gabetto, anche lui calciatore professionista fino a qualche anno fa —. *Penso che per Torino la sua riuscita sia importante anche per i risvolti turistici e per la pratica organizzativa che l'iniziativa stessa può offrire. Dal prossimo anno c'è da augurarsi che gli Enti locali si inseriscano in questo disegno*».

Tutta una serie di manifestazioni per il 25 aprile

«GRUGLIASCO IN FIORE» CELEBRA LA RESISTENZA

In occasione del quarantesimo anniversario della Liberazione e dell'eccidio dei 66 martiri il Comune di Grugliasco ha organizzato sino al 7 maggio una serie di manifestazioni sotto il nome di «Grugliasco in fiore». Momento principe dei festeggiamenti sarà l'inaugurazione, il 30 aprile, del monumento alla Resistenza e alla pace. Costruito a forma di ziggurat (tre piramidi sovrapposte) nel parco Gay di Quarti ricorda il sacrificio dei 66 cittadini di Grugliasco e Collegno che il 28 aprile 1945 furono trucidati con inutile barbarie da una colonna di tedeschi in fuga. Alla realizzazione del monumento, costato 60 milioni, hanno contribuito con il Comune e l'Anpi ditte locali e semplici cittadini.

«Grugliasco in fiore» ha aperto i battenti ieri mattina con un'esposizione di fiori, piante e stand commerciali nel parco Gay di Quarti in via Lupo. Alla manifestazione hanno dato il loro patrocinio la Regione, la Provincia, l'Ente di sviluppo agricolo del Piemonte e l'Istituto per le piante da legno e l'ambiente. Accanto all'esposizione una serie di iniziative: film sulla Resistenza, dibattiti, spettacoli, concerti, feste danzanti, gare sportive tra cui un concorso ippico, apertura di una mostra di pittura e una di ceramica presso le sedi comunali. Ogni serata o spettacolo sarà legata a temi di attualità: lotta contro il cancro, fame nel mondo, protezione civile, droga, vigili del fuoco volontari. «La nostra iniziativa — ha detto il sindaco Franco Lorenzoni — vuole anche attraverso momenti tra loro diversi favorire una riflessione collettiva sui problemi della società di oggi. Un modo insolito per onorare la Resistenza e cercare di farne capire per intero il vero significato ai giovani».

I collezionisti possono acquistare di tutto al mercatino delle pulci

«TESOR E CIANFRUSAJE» A CIRIE'

La mostra dell'usato allestita da «Ars et Labor»

Tutto si può acquistare al mercatino delle pulci di Ciriè, organizzato dall'Associazione culturale «Ars et labor» che l'ha intitolato «tesor e cianfrusaje»: una vera e propria manna per i collezionisti dei più svariati generi di oggetti, purché vecchi e usati.

E' questo il terzo anno di attività dell'Ars et labor che ha lanciato l'iniziativa nell'aprile dell'83, per la prima volta, per riproporla poi a giugno e settembre del medesimo anno con sempre crescente successo. Nell'84, gli appuntamenti con «tesor e cianfrusaje» erano addirittura raddoppiati, ma quest'anno gli organizzatori hanno deciso di organizzare solo tre edizioni; la prima si è tenuta ieri lungo il viale alberato antistante il palazzo d'Oria.

«Non si è trattato di un retromarcia per lo scarso interesse suscitato, ma semplicemente si è voluto dare il tempo necessario, tra una edizione e l'altra, agli espositori di cercare e quindi di proporre al pubblico merce sempre di un certo livello». Spiega il presidente dell'Ars et labor, Pierino Pellegrino.

L'idea di allestire una mostra mercato dell'usato è nata contattando alcuni collezionisti di anticaglie di Torino che, incuriositi dalla proposta dell'Associazione di Ciriè, hanno subito aderito con entusiasmo all'iniziativa.

«Il momento più significativo di questa rassegna è quello che precede l'apertura del mercato, accessibile al pubblico dalle 8 alle 18, quando si assiste ad un interscambio tra espositori: chi baratta, chi acquista, chi chiede informazioni... Si concludono affari, insomma, tra veri intenditori, persone che coltivano con passione un hobby. La merce esposta è quindi in vendita, non costituisce il tesoro dei collezionisti che partecipano. Intendiamoci, non è che gli espositori approfittino di «tesor e cianfrusaje» per sbarazzarsi di cose che a loro non servono: per un collezionista, nel vero senso della parola, anche oggetti di poco valore assumono un significato particolare trovando giusta collocazione nella vetrina, diciamo così, della raccolta».

Alla manifestazione hanno aderito anche alcuni collezionisti di Torino

E' un'occasione unica nella zona quella offerta dall'Ars et labor di Ciriè e per chi l'avesse persa domenica scorsa ricordiamo che tesor e cianfrusaje tornerà il prossimo 23 giugno e a settembre domenica 22.

Da oggi,
fino a sabato 4 maggio
a pagina 2 troverai il tagliando
per partecipare al

bingo grande finale

OLTRE 45 MILIONI DI PREMI

Conserva
le cartoline del Bingo
con i numeri della fortuna.
Ritaglia il tagliando per
partecipare alla grande
estrazione finale e spediscilo in
fretta a Stampa Sera.
Ricorda:
più tagliandi spedisci più
possibilità hai di vincere!

1 LANCIA PRISMA 1600

OLTRE 25 MILIONI IN BUONI ACQUISTO

la Rinascente torino VIA LAGRANGE 15

5 MILIONI IN GETTONI D'ORO

D.M. n. 4/288176 del 2-11-84

Dopo dc, pci, psi, oggi democrazia proletaria

QUESTE SONO LE LISTE DEI CANDIDATI

I candidati dp COMUNE

GARGETTI SERRA Bianca (55 anni, avvocato, indipendente); **LAGANA' Guido** (37 anni, architetto, della segreteria provinciale di dp, dell'Associazione Italia-Nicaragua); **CAIAZZA Vincenzo** (30 anni, operaio, della segreteria provinciale di dp, del consiglio dei delegati F.S.); **CRISTOFARI Fausto** (28 anni, operaio Fiat, del Coordinamento cassintegrati Fim, del Direttivo Provinciale Lcr); **SERAFINO Giovanna** (32 anni, ingegnere, del Comitato Piemontese per il Controllo Popolare sulle scelte Energetiche); **ARLIANO Vittorio** (24 anni, impiegato Olivetti, del Coordinamento Regionale Comitati per la pace); **AMARIO Ezio** (26 anni, insegnante, ist. Prof. Paravia, dell'Lcr); **ALESSANDRINA Adriano** (28 anni, operaio in cassa integrazione della Fiat Lingotto, Direttivo Provinciale Lcr); **ALFONSETTI Federico** (32 anni, artigiano grafico); **AMATI Sergio** (30 anni, operaio Fiat-Iveco); **AMATO Annalisa in Pellegrinelli** (31 anni, impiegata Ibm, del C.d.F.); **BELLINO Bruno** (28 anni, impiegato Regione Piemonte, responsabile Comitato Provinciale di Torino della Federazione Italiana Pallone Elastico); **BERTINETTI Fabiola** (29 anni, litografo, vicepresidente della cooperativa «La Grafica Nuova»); **BERTINO Barbara** (26 anni, impiegata Rai, dell'Lcr); **BOZZA Vincenzo** (36 anni, impiegato Inps, dell'Associazione Nazionale Genitori di bambini handicappati); **BURATTI Federico** (27 anni, insegnante).

BUSSONE Giancarlo (29 anni, insegnante, della Lega Obiettori di Coscienza); **CALDAROLA Salvatore** (49 anni, operatore ecologico dell'Azienda Raccolta Rifiuti di Moncalieri); **CAMILLERI Oscar** (50 anni, operaio); **CANALIA Antonio** (30 anni, impiegato della Provincia, del Coordinamento dei delegati, dell'Lcr); **CASILE Francesco** (31 anni, infermiere professionale, del Consiglio dei delegati dell'ospedale «Molinette»); **CASTRONOVO Giuseppe** (33 anni, impiegato dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, del Consiglio dei delegati); **CAVALIERE Pasquale** (27 anni, del Coordinamento disoccupati «Palazzetto» di Torino); **COLAVITA Marina** (35 anni, vicepresidente della «Nuova Cooperativa» di Collegno); **COLOMBATI Lucia** (37 anni, ingegnere, del Comitato Piemontese per il Controllo Popolare sulle scelte Energetiche); **CORTEO MONCADA Marilù** (impiegata); **CUFFIA Angela** (26 anni, impiegata Fiat); **DALMASSO Marco** (28 anni, impiegato Cst Piemonte, del Comitato Piemontese per il Controllo Popolare sulle scelte Energetiche); **DANIELE Dario** (33 anni, impiegato; delegato del C.d.F. Teksid).

DEBERNARDI Paolo (39 anni, dipendente ist. Parete da legna, indipendente); **DELLACQUA Mario** (32 anni, operaio Fiat in Cig, redattore del quindicinale «Primopiano»); **DELUCA Quintino** (37 anni, insegnante 150 ore); **DE VILLI Teresa in Del Monte** (25 anni, studentessa, dell'Lcr); **DEGLIOTTI Fabrizio** (25 anni, studente universitario, militare di lotta, dell'Lcr); **FERRARIO Pubio** (33 anni, impiegato Poste e telegrafo, del Consiglio Generale Cgil Piemonte); **FRANZOSO Giuseppe** (33 anni, operaio, Ifet C.d.F. Aeritalia, dell'Lcr); **GARINO Franco** (36 anni, impiegato delegato del Consiglio d'Azienda della Sai); **GEYMONAT Giuseppe** (45 anni, docente Politecnico di Torino); **GRIZZARO Emilio** (24 anni, fisioterapista, del Consiglio dei delegati ospedale «Maria Adelaide»); **GUIGLIA Cecilia** (20 anni, studentessa); **INI' Carmelo** (35 anni, disoccupato, dell'Ass. Italia-Nicaragua); **LANDI Carmine** (educatore, della cooperativa «in /centro»).

LAZZARINI Corrado (23 anni, studente); **LITTI Marco** (34 anni, operaio Fiat-Lingotto in Cig, dell'Lcr); **MAGOGA Walter** (31 anni, operaio Michelin-Stura, del C.d.F., indipendente); **MANCUSO Francesco** (61 anni, operaio ospedale «Molinette»); **MANETTO Vito** (49 anni, artigiano); **MANZONE Giuseppina** (32 anni, impiegata 2° Ufficio Imposte Dirette di Torino, della Segr. Prov. di dp di Torino); **MARCOLUNGO Antonio** (36 anni, operaio Fiat-Iveco, del C.d.F., consigliere uscente per dp della circoscrizione Barriera di Milano); **MARINARI Carlo** (33 anni, impiegato Cnr, della «Comunità Cristiani di base»); **MASOERO Marina in Gilardi** (33 anni, insegnante); **MAZZIMETTI Giorgio** (31 anni, impiegato all'Ist. Banc. S. Paolo); **MATTA Elsa** (26 anni, operaia Fiat-Mirafiori in Cig, dell'Lcr).

MEROLA Salvatore (36 anni, operaio Fiat in Cig, presidente della cooperativa «CoAP»); **METTOLA Luigi** (35 anni, operaio dei Trasporti Torinesi); **MORI Enzo** (30 anni, impiegato Acli); **PALAZZO Giovanni** (31 anni, operaio, Movimento di solidarietà con il Centro America, dell'Lcr); **PANDOLFO Guglielmo** (50 anni, medico, docente universitario della Facoltà di Medicina); **PAPPALETTERA Vincenzo** (29 anni, insegnante, del Coordinamento Comitati per la pace); **PARODI Gian Paolo** (34 anni, insegnante, dell'Associazione Italia-Nicaragua); **PEDACI Italo** (30 anni, impiegato 2° Ufficio Imposte Dirette di Torino, responsabile della Commissione Internazionale di dp di Torino); **PERRONE Claudia in Rapone** (31 anni, insegnante, indipendente).

PICA Anna Maria (41 anni, impiegata, del Direttivo provinciale Fim-Cisl); **PITISCI Giuseppe** (31 anni, insegnante, consigliere uscente per dp circoscrizione Mirafiori Nord); **PONZETTO Sergio** (40 anni, impiegato Provincia di Torino); **RANGHINO Franco** (29 anni, Coordinamento lavoratori Fiat in cassa integrazione, Lcr); **RANGHINO Massimo** (31 anni, Consiglio di Fabbrica Bertone, Lcr); **RANIERI Roberto** (32 anni, impiegato Sip); **RICHETTA Renzo** (35 anni, tecnico, del Consiglio delegati dell'Ospedale «Sant'Anna»); **ROMEO Caterina** (24 anni, impiegata dell'Istituto bancario San Paolo di Torino, del Consiglio dei delegati); **ROSSETTO Elena Luisa** (35 anni, dell'Associazione Italia-Nicaragua); **SCAGLIOTTI Marco** (36 anni, impiegato Coop, del direttivo provinciale Federcasa-Cisl).

SCANNICCHIO Sergio (22 anni, disoccupato, del Coordinamento disoccupati); **STEVANATO Renzo** (25 anni, impiegato Inps, del Consiglio dei delegati); **STEFANI Lucia in Allonestì** (31 anni, impiegata ospedale «Regina Margherita»); **TACCONELLA Maurizio** (24 anni, tecnico di laboratorio Ospedale «Molinette»); **TARDITI Roberto** (40 anni, della segreteria nazionale per l'inserimento al lavoro dei portatori di handicap spastici, indipendente); **TURIGLIATTO Franco** (36 anni, direzione nazionale dell'Lcr); **VENTRICE Paolo** (21 anni, studente universitario, dell'Lcr); **VITULANO Vincenzo** (31 anni, operaio, vicepresidente della CoAp, della Segreteria provinciale di dp di Torino).

I candidati dp PROVINCIA

BORGATA AURORA — ROMEO Salvatore (36 anni, architetto, dell'Associazione Italia-Nicaragua).

BORGATA VITTORIA — SPROVIERO Rocco (25 anni, impiegato Inps, del Consiglio dei Delegati).

BORGO DORA VALDOCCO — TURIGLIATTO Franco (36 anni, impiegato Usl 24, direzione nazionale Lcr).

BORGO NUOVO-CASTELLO — LAGANA' Guido (37 anni, architetto, della segreteria provinciale di dp, dell'Associazione Italia-Nicaragua).

BORGO SAN DONATO — MASOERO Marina in Gilardi (33 anni, insegnante).

BORGO SAN PAOLO — MEROLA Salvatore (36 anni, operaio Fiat in Cig, Presidente della Cooperativa CoAP).

BORGO VANCHIGLIA — VITALE Alida in Fierro (32 anni, avvocato, indipendente).

CAMPIDOGLIO-MARTINETTO — PANDOLFO Guglielmo (50 anni, docente universitario della Facoltà di Medicina).

CENISIA MONGINEVRO — MEROLA Salvatore.

CROCETTA - SAN SECONDO — CAIAZZA Vincenzo (30 anni, operaio, del Consiglio dei Delegati F.S. della segreteria provinciale di dp).

LUCENTO - TESTHEMA — MASSIMETTI Giorgio (31 anni, impiegato Istituto Bancario S. Paolo).

MADONNA DI CAMPAGNA - BERIA/AUTICA — FRANZOSO Giuseppe (33 anni, operaio «Aeritalia», delegato C.d.F., dell'Lcr).

MIRAFIORI — MARCOLUNGO Antonio (36 anni, operaio Fiat Iveco, delegato C.d.F., consigliere uscente per dp della Circoscrizione Barriera di Milano).

MOLINETTE — CASILE Francesco (31 anni, infermiere professionale, del Consiglio dei delegati Ospedali «Molinette»).

MONTEROSA — NOTARNICOLA Francesco (38 anni, impiegato del Comune di Torino, indipendente).

NIZZA — CRISTOFARI Fausto (29 anni, operaio Fiat, del Coordinamento cassintegrati Fim, direttivo provinciale Lcr).

OLTREPO' — SPADA Stefania (26 anni, impiegata Inps, indipendente).

PARELLA - POZZO STRADA — CALLEGARI Oscar (50 anni, operaio).

REGIO PARCO - STURA — ARLIANO Vittorio (24 anni, impiegato Olivetti, del Coordinamento regionale comitati per la pace).

SAN SALVARIO - VALENTINO — CANU Bruno (37 anni, operaio Comune di Torino).

SANTA RITA — VITULANO Vincenzo (31 anni, operaio, vicepresidente della CoAP, della segreteria provinciale di dp di Torino).

STATUTO - PORTA SUSA — MASOERO Marina in Gilardi (33 anni, insegnante).

AVIGLIANA — RULLO Bruno (30 anni, artigiano, militante movimento per la pace, dell'Lcr).

CALUSO — FACCHINO Sergio (41 anni).

CARMAGNOLA — PERNA Nando (34 anni, impiegato Olivetti di Ivrea, della segreteria provinciale di dp di Torino).

CASTELLAMONTE — MORSELLI Andrea (24 anni).

CAVOUR — GARDIOL Giorgio (43 anni, pubblicista, consigliere uscente per dp al Comune di Pinerolo, della Segreteria provinciale di dp di Torino).

CHIERI — OGGERO Sergio (28 anni, vigile urbano, consigliere comunale uscente di dp a Robassomero, primo Comune denuclearizzato d'Italia, coordinatore regionale di dp del Piemonte).

CHIVASSO — OTELLI Paolo (34 anni, del Coordinamento Sanità e Assistenza, candidato della lista Verde di Chivasso).

CIRIE' — CAVALIERE Pasquale (27 anni, del Coordinamento disoccupati «Palazzetto» di Torino).

OLTREPO' — SPADA Stefania (26 anni, impiegata Inps, indipendente).

PARELLA - POZZO STRADA — CALLEGARI Oscar (50 anni, operaio).

REGIO PARCO - STURA — ARLIANO Vittorio (24 anni, impiegato Olivetti, del Coordinamento regionale comitati per la pace).

SAN SALVARIO - VALENTINO — CANU Bruno (37 anni, operaio Comune di Torino).

SANTA RITA — VITULANO Vincenzo (31 anni, operaio, vicepresidente della CoAP, della segreteria provinciale di dp di Torino).

STATUTO - PORTA SUSA — MASOERO Marina in Gilardi (33 anni, insegnante).

AVIGLIANA — RULLO Bruno (30 anni, artigiano, militante movimento per la pace, dell'Lcr).

CALUSO — FACCHINO Sergio (41 anni).

CARMAGNOLA — PERNA Nando (34 anni, impiegato Olivetti di Ivrea, della segreteria provinciale di dp di Torino).

CASTELLAMONTE — MORSELLI Andrea (24 anni).

CAVOUR — GARDIOL Giorgio (43 anni, pubblicista, consigliere uscente per dp al Comune di Pinerolo, della Segreteria provinciale di dp di Torino).

CHIERI — OGGERO Sergio (28 anni, vigile urbano, consigliere comunale uscente di dp a Robassomero, primo Comune denuclearizzato d'Italia, coordinatore regionale di dp del Piemonte).

CHIVASSO — OTELLI Paolo (34 anni, del Coordinamento Sanità e Assistenza, candidato della lista Verde di Chivasso).

CIRIE' — CAVALIERE Pasquale (27 anni, del Coordinamento disoccupati «Palazzetto» di Torino).

COLLEGNO — PETRUZZELLI Agostino (33 anni, impiegato Olivetti di Ivrea, delegato del C.d.F.).

GIAVENO — GALLO Antonio (31 anni, operaio della «Gallino», delegato C.d.F.).

IVREA — PERTRUZZELLI Agostino.

LANZO TORINESE — OGGERO Sergio.

MONCALIERI — MARCOLUNGO Antonia.

NICHELINO — GARELLI Anna Maria (46 anni, insegnante).

PEROSA ARGENTINA — GARDIOL Giorgio.

PINEROLO — GARDIOL Giorgio.

POIRINO — TERZO Filippo (25 anni, studente, della Gioc).

RIVAROLO CANAVESE — LOMBARDO Giovanni (36 anni, insegnante Istituto Professionale «M. Enrico»).

RIVOLI — MAGNETTI Dante (43 anni, impiegato al Comune di Rivoli).

SETTIMO TORINESE — FILIPPI Gabriella in Cacciarelli (43 anni, insegnante a Settimo, redattrice de «La Piazzetta» di Leinì).

STRAMBINO — BORAGINA Luca (21 anni).

USSEGLIO — RULLO Bruno.

VENARIA — OGGERO Sergio.

I candidati dp REGIONE

TRIDENTE Alberto (52 anni, ex segretario nazionale della Fim-Cisl, indipendente); **STAGLIANO' Igor** (31 anni, giornalista, segretario provinciale di Dp di Torino, direttore del quindicinale «Primopiano»); **ARISTARCO Guido** (56 anni, docente universitario direttore della rivista «Cinema Nuovo», indipendente); **COLOMBATI Lucia** (37 anni, ingegnere del Comitato Piemontese per il controllo popolare sulle scelte energetiche); **PANDOLFO Guglielmo** (50 anni, medico, docente universitario della Facoltà di Medicina); **ADLARDI Francesco** (36 anni, operaio Michelin Stura, delegato C.d.F.); **BRUNO Mario** (30 anni); **BUSSONE Giancarlo** (29 anni, insegnante, della Lega Obiettori di coscienza); **CANALIA Antonio** (30 anni, impiegato della Provincia, del Consiglio dei Delegati, dell'Lcr); **CANU Bruno** (37 anni, operaio del Comune di Torino); **CAPURSO Giovanni** (32 anni, medico, Segretario regionale di «Medicina Democratica»); **COGATO Sergio** (28 anni, vigile urbano, Consigliere comunale uscente di Robassomero, 1° Comune denuclearizzato d'Italia, Coordinatore di Dp del Piemonte); **COLOMBO Marina in TARIZZO** (30 anni, impiegata del Comune di Torino, dell'Lcr); **COSSUTTA Ferruccio** (42 anni, insegnante, candidato Lista Verde di Biella, esponente di Pro Natura, indipendente); **CRISTOFARI Fausto** (29 anni, operaio Fiat, del Coordinamento cassintegrati Fim dell'Lcr Direttivo Provinciale).

DE SIMONE Nicola (39 anni, dipendente del Comune di Caselle, Consigliere comunale di Dp a Ciriè); **ENRIONE Lilia** (31 anni, vigile urbano); **FRANZOSO Giuseppe** (33 anni, operaio «Aeritalia», delegato C.d.F., dell'Lcr); **GARDIOL Giorgio** (43 anni, pubblicista, Consigliere uscente di Dp a Pinerolo, della Segreteria Provinciale di Dp di Torino); **GARELLI Anna Maria** (46 anni, insegnante); **INI' Carmelo** (35 anni, disoccupato dell'Associazione Italia-Nicaragua); **LORO Adriano** (33 anni, operaio, candidato lista Verde a Chivasso); **MUZIO Elena** (49 anni, disoccupata, del Comitato per il controllo popolare sulle scelte energetiche di Ivrea); **PALAZZO Giovanni** (31 anni); **PERRONE Claudia in RAPONE** (31 anni, insegnante, indipendente); **PERNA Nando** (34 anni, impiegato Olivetti di Ivrea della Segreteria Provinciale di Dp di Torino); **ROTELLA Mario** (32 anni); **SCARITO' Giuseppe** (28 anni, studente indipendente); **SOLLIER Paolo** (37 anni, ex calciatore, indipendente); **TARDITI Roberto** (40 anni, della Segreteria Nazionale per l'inserimento al lavoro dei portatori di handicap spastici, indipendente); **VITALE Alida in PIERRO** (32 anni, avvocato, indipendente).

QUARTIERI

CENTRO - CROCETTA

GEYMONAT Giuseppe, 45 anni, docente universitario Politecnico; **PERNA Nando**, 34 anni, impiegato «Olivetti» di Ivrea, del CdF, della segreteria provinciale di DP di Torino; **MANZONE Giuseppina**, 32 anni, impiegata 2° Ufficio Imposte dirette di Torino; **ALLEGRINI Angelo**, 36 anni; **BERGER Marina**, 33 anni; **BERTONE Augusto**, 32 anni; **CAIAZZA VINCENZO**, 30 anni, operaio della Fiat, del Consiglio dei delegati, della segreteria provinc. di Torino; **CHIAPELLO Roberto**, 28 anni, operaio «Jacorossi», delegato sind.; **DAVES Giovanni**, 52 anni, insegnante; **GARELLI Annamaria**, 46 anni, insegnante, della coop. «Le Mani»; **GENOVESE Antonella**, 27 anni; **GUIGLIA Cecilia**, 20 anni, studentessa; **LAZZETERA Rocco**, 37 anni, impiegato «Comau» Grugliasco; **LO SARDO Orlando**, 32 anni, socio lavoratore della coop. «CoAP»; **MAGOGA Walter**, 31 anni, operaio «Michelin», del CdF, indipendente; **MARABOTTO Claudio**, 26 anni; **PASTORINO Gianni**, 32 anni, impiegato 2° Uff. Imposte dirette di Torino; **PEDACI Italo**, 30 anni, impiegato 2° Uff. Imposte dirette di Torino, responsabile della commiss. Internaz. di DP di Torino; **PICA Anna Maria**, 41 anni, impiegata «Olivetti», del CdF; **SCANNICCHIO Sergio**, 22 anni, del Coord. disoccupati di Torino; **TRIVISONNE Pasquale**, 24 anni; **TUCHOLO Giampietro**, 28 anni, litografo, della coop. «La Grafica Nuova»; **VALENTI Simonetta**, 24 anni.

SANTA RITA

PITISCI Giuseppe, 31 anni, insegnante, consigliere uscente per dp circoscr. Mirafiori Nord; **VITULANO Vincenzo**, 31 anni, operaio, vicepresidente «CoAP», segr. provinc. di Dp di Torino; **MANETTO Vito**, 49 anni, artigiano; **MANZINO Annalisa in PELLEGRINELLI**, 31 anni, impiegata Ibm, del CdF; **BELLINO Bruno**, 28 anni, impiegato Regione, resp. Comitato prov. Fed. Italiana pallone elastico; **BERTOLINO Gigi**, 32 anni, impiegato Fiat-Auto; **BURATTI Federico**, 21 anni, insegnante; **CARETO Giuseppe**, 29 anni, operaio delle Ferrovie dello Stato; **CERTELLANI Luciana**, 35 anni, operaio in Cig; **CUFFIA Angela**, 26 anni, impiegata Fiat; **DALMASSO Marco**, 28 anni, impiegato Cst, del Comitato piemontese per il controllo popolare sulle scelte energetiche; **DEMICHELIS Ines**, 27 anni, impiegata; **DI GIAN Tina in BERTUSLIA**, 29 anni, impiegata Fiat; **FIERA Vincenzo**, 31 anni, dipendente Poste e Telegrafi; **GENUSU Matilde**, 25 anni; **GUARINO Antonio**, 31 anni, dipendente Poste e telegrafi; **LIMONGELLO Antonio**, 52 anni, ferroviere; **MARINARI Carlo**, 33 anni, ricercatore Cnr; **MARINARI Mauro**, 29 anni, operatore culturale, indipendente; **NEFAT Virgilio**, 31 anni, artigiano; **NOTO Giuseppe**, 25 anni; **OCCARD Claudia**, 26 anni; **OSOFIATI Laura**, 28 anni; **PAPA Caterina**, 34 anni, operaia; **PARISI Vito**, 21 anni; **PELLEGRINELLI Giorgio**, 33 anni, impiegato Ibm; **PIENNA Claudio**, 31 anni, fotografo; **PULIZZI Gian Luca**, 25 anni, disoccupato; **POZZI Angelo**, 27 anni, tecnico Rai; **RANIERI Roberto**, 32 anni, impiegato Sefi, delegato sind.; **ROSSOTTO Daniela**, 22 anni; **SALVADORE Angelo**, 29 anni, rappresentante.

SAN PAOLO-CENISIA

GRANERO in VALENTINO Margherita, anni 41, impiegata Olivetti, del Comitato Spontaneo Cit Turin, indipendente; **GALLO Domenico**, anni 30, impiegato FF.SS., delegato sindacale; **LANDI Carmine**, 29 anni, educatore della Coop. In-/Centro; **ANZIVINO in PELLEGRINELLI Annalisa**, 31 anni, impiegata Ibm, delegata sindacale; **BERTINETTI Fabiola**, 26 anni, litografa, vice-presidente Coop. «La Grafica Nuova»; **BERTUSLIA Michelangelo**, 32 anni, impiegato Fiat Auto; **CALLEGARI Oscar**, 50 anni, operaio; **CANTO Giuseppe**, 28 anni, operaio FF.SS.; **CASILE Francesco**, 31 anni, infermiere professionale del consiglio delegati Molinette; **CHIAPELLO Roberto**, 27 anni, impiegato lacorossi, delegato sindacale; **CODDETTA Marco**, 21 anni, impiegato ist. Bancario S. Paolo, delegato sindacale; **COSSO Gianpietro**, 34 anni, insegnante Cnalp; **CORTESE in DE BERNARDI Marilù**, 34 anni, impiegata CoAp; **DANIELE Dario**, 33 anni, impiegato Teksid, delegato sindacale; **DE LUCA Quintino**, 37 anni, insegnante 150 ore, indipendente; **FERRARIO Pubio**, 33 anni, dipendente Poste e Telegrafi, deleg. sind.; **GAROFALO Michele**, 40 anni, insegnante; **GORRATO Carlo**, 35 anni, impiegato Ufficio Imposte Dirette; **GUILLA Gian Mario**, 32 anni; **MASOERO Marina in Gilardi**, 33 anni, insegnante; **MONTENEGRO Paola**, 25 anni, impiegato Inps; **MONTORO Maurizio**, 24 anni, operaio Ifet; **SCAGLIOTTI Marco**, 26 anni, impiegato Coop; **SPROVIERO Rocco**, impiegato Inps, deleg. sind.; **ZOE' Maurizio**, 28 anni, impiegato ist. Banc. S. Paolo di Torino.

AURORA VALDOCCO

PAPPALETTERA Vincenzo, 29 anni, insegnante; **SOLDERA Giuseppe**, 33 anni, impiegato Italgas; **LIMONCIELLO Antonio**, 42 anni, ferroviere; **TARDITI Roberto**, 40 anni, impiegato Inps; **BERGER Marina**, 36 anni; **DUGHERA Dario**, 33 anni, disoccupato; **BERTOLINO Gigi**, 32 anni, impiegato Fiat Auto; **BERTOLINO Giuseppe**, 30 anni, insegnante; **BERTONE Augusto**, 32 anni; **BROFFERIO Rosanna**, 23 anni, impiegata Provincia; **CARUSO Giovanni**, 32 anni, medico; **CORTESE Marilù in De Bernardi**, 34 anni, impiegata Cnalp; **DE LUCA Clara**, 30 anni, operaio Fiat Iveco; **DI BENEDETTO Maria in TUSSA**, 29 anni, impiegata assicurazioni; **GAROFALO Michele**, 40 anni, insegnante; **GARZONE Francesco**, 29 anni, educatore; **GOTTA Paola**, 23 anni; **GUILLA Gian Mario**, 32 anni, odontotecnico; **LATTUCHELLA Luigi**, 29 anni, dipendente Usl; **MAGOGA Walter**, 31 anni, operaio Michelin, indipendente; **MANUEDDU Luigi**, 29 anni, impiegato Ufficio Imposte; **PALMIERI Aurora in Manueddu**, 27 anni, disoccupata; **PICA Anna Maria**, 41 anni, impiegata Sabeli, delegata sindacale; **SADDI Giovanni**, 42 anni, operaio Fiat Iveco; **SCAGLIOTTI Marco**, 35 anni, impiegato Coop.

SAN SALVARIO

VETULLI Bruna in Podact, 38 anni, insegnante; **GARINO Franco**, 36 anni, impiegato Sai; **SPADA Stefania**, 26 anni, impiegata Inps; **ROSSELLO Mario**, 24 anni, studente universitario; **PEDACI Italo**, 30 anni, impiegato Ufficio Imposte, consigliere uscente per DP nella circoscrizione San Salvario; **ALLEGRO Angelo**, 36 anni; **AMATO Giuseppe**, 30 anni, operaio Fiat in Cig; **BERTINETTI Fabiola**, 26 anni, litografa, vicepresidente Coop. La Grafica Nuova; **CAMUZZI Vincenzo**, 30 anni, operaio ferroviere, della Segreteria provinciale di DP di Torino; **CARUSO Francesco**, 31 anni, infermiere professionale, delegato sindacale; **CENTRONOVO Giuseppe**, 33 anni, impiegato ist. Bancario S. Paolo di Torino, delegato sindacale; **COLOMBAROLLI Maurizio**, 23 anni, impiegato ist. Bancario S. Paolo di Torino, delegato sindacale; **DAVES Giovanni**, 52 anni, insegnante; **GEYMONAT Giuseppe**, 45 anni, docente al Politecnico di Torino; **MANCUSO Francesco**, 59 anni, operaio ospedaliere; **MARINARI Carlo**, 33 anni, ricercatore al Cnr, delegato sindacale; **NEFAT Virgilio**, 31 anni, artigiano; **RANIERI Walter**, 32 anni, impiegato Carello, delegato sindacale; **ROSSI Andrea**, 24 anni, studente universitario; **SCANNICCHIO Sergio**, 22 anni, disoccupato; **TACCONELLA Maurizio**, 24 anni, tecnico di laboratorio osp. Molinette.

VALLETTE

PENNA Angela, 33 anni, fotografa; **ALFONSETTI Federico**, 32 anni, artigiano grafico; **SPROVIERO Rocco**, 25 anni, impiegato Inps, delegato sindacale; **MONTORI Maurizio**, 24 anni, operaio Ifet; **COLOMBATI Lella**, 37 anni, ingegnere Enel, del Comitato di controllo popolare sulle scelte energetiche; **AGLIANO Vittorio**, 24 anni, impiegato Olivetti; **AMATI Sergio**, 29 anni, operaio Sol Iveco; **ARCANGELI Tiziana in Massimetti**, 33 anni; **BERNASCONI Mirella**, 35 anni; **BOERO Ezio**, 30 anni, impiegato Toro Assicurazioni, delegato sindacale; **BUSSONE Giancarlo**, 29 anni, insegnante, della Lega obiettori di coscienza, indipendente; **CALDAROLA Salvatore**, 49 anni, operatore ecologico, indipendente; **CASTRALE Stefania in Ugolini**, 27 anni, insegnante; **CAVALLONE Filomena**, 41 anni, pensionata; **DANIELE Dario**, 33 anni, impiegato Teksid, delegato sindacale; **FISCHETTI Pellegrino**, 43 anni, operaio Michelin, delegato sindacale.

GARINO Franco, 33 anni, impiegato Sai, delegato sindacale; **GARZONE Francesco**, 29 anni, educatore; **GENOVESE Antonella**, 27 anni, fisioterapista; **IACOBELLIS Vincenzo**, 30 anni, insegnante, indipendente; **LOIACONI Carmelo**, 27 anni, studente universitario; **MARABOTTO Claudio**, 26 anni; **MASSIMETTI Giorgio**, 31 anni, impiegato Ist. Bancario S. Paolo di Torino; **MAZZARETTI Gabriella**, 23 anni, impiegata; **MONEGO Maria Grazia**, 29 anni, insegnante; **MONTENEGRO Paola**, 25 anni, impiegata Inps; **MORI Enzo**, 30 anni, impiegato Acli; **PEPERA Lucia in Colombatti**, 34 anni, insegnante; **RAVINA Giancarlo**, 23 anni, lavoratore Coop; **STEFANI Lucia in Allonestì**, 31 anni, impiegata Osp. Regina Margherita; **VALENTI Simonetta**, 24 anni, impiegata Olivetti, delegata; **ZANCHETTA Daniela**, 24 anni, fisioterapista.

BARRIERA DI MILANO

AGLIANO Vittorio, 24 anni, impiegato Olivetti; **TACCONELLA Maurizio**, 24 anni, tecnico laboratorio ospedale Molinette; **MARCOLUNGO Antonio**, 36 anni, operaio Iveco, delegato sind., consigliere uscente DP circoscriz. Barriera di Milano; **DE LUCA Quintino**, 37 anni, insegnante 150 ore, indipendente; **MANCUSO Francesco**, 61 anni, operaio ospedaliero; **ADLARDI Francesco**, 36 anni, operaio Michelin, delegato sindacale; **ALFONSETTI Federico**, 32 anni, artigiano grafico; **AMATO Giuseppe**, 30 anni, operaio Fiat in Cig; **BARITELLO in MANTELLO Manuela**, 26 anni, grafica; **BERNASCONI Mirella**, 35 anni; **CALLEGARI Oscar**, 50 anni, operaio; **CEPPI Gaetano**, 25 anni; **CARDACI Roberto**, 30 anni; **COCCHETTI Marco**, 21 anni, impiegato Ist. Bancario S. Paolo di Torino delegato sindacale; **COTICELLI Maria**, 45 anni; **DE LUCA Clara**, 30 anni, operaio Fiat Iveco, indipendente; **ILIA Stefano**, 31 anni, artigiano; **GALLO Domenico**, 30 anni, impiegato FF.SS., delegato sindacale; **GERARDI Sabina**, 31 anni, impiegata Provincia; **GOBBATO Carlo**, 34 anni, impiegato Ministero delle Finanze; **LO GIUDICE Franca**, 35 anni; **MASOERO in GILARDI Marina**, 33 anni, insegnante; **MASSIMETTI Giorgio**, anni 31, impiegato Ist. Bancario S. Paolo di Torino; **MORI Enzo**, 30 anni, impiegato Acli; **PALEARI in LO GIUDICE Giovanna**, 37 anni; **PERONA in COLOMBATI Lucia**, 34 anni, insegnante; **PICCINELLI Irma**, 59 anni; **PINTO in CEDOLIN Maria Grazia**, 31 anni; **RICARDI Luigina**, 44 anni; **SEMERARO Giovanni**, 32 anni, ingegnere del Comitato per il controllo popolare sulle scelte energetiche; **STEFANI in ALFONSETTI Lucia**, 31 anni, impiegata ospedale Regina Margherita; **ZANCHETTA Daniela**, 24 anni, fisioterapista; **ZOE' Maurizio**, 29 anni, impiegato Ist. Bancario S. Paolo di Torino.

SAN DONATO - PARELLA

COLOMBANI Lella, 37 anni, ingegnere Enel, del Comitato per il controllo popolare sulle scelte energetiche; **CATERINA Francesco**, 43 anni, avvocato, indipendente; **QUADRELLI Renato**, 53 anni; **ACTIS GROSSO Gianmario**, 21 anni, obiettore di coscienza, indipendente; **ADILARDI Francesco**, 36 anni, operaio Michelin, delegato sindacale; **ALFONSETTI Federico**, 32 anni, artigiano grafico; **AMATO Giuseppe**, 30 anni, operaio Fiat in Cig; **BARITELLO in MANTELLO Manuela**, 26 anni, grafica; **BERNASCONI Mirella**, 35 anni; **CALLEGARI Oscar**, 50 anni, operaio; **CEPPI Gaetano**, 25 anni; **CARDACI Roberto**, 30 anni; **COCCHETTI Marco**, 21 anni, impiegato Ist. Bancario S. Paolo di Torino delegato sindacale; **COTICELLI Maria**, 45 anni; **DE LUCA Clara**, 30 anni, operaio Fiat Iveco, indipendente; **ILIA Stefano**, 31 anni, artigiano; **GALLO Domenico**, 30 anni, impiegato FF.SS., delegato sindacale; **GERARDI Sabina**, 31 anni, impiegata Provincia; **GOBBATO Carlo**, 34 anni, impiegato Ministero delle Finanze; **LO GIUDICE Franca**, 35 anni; **MASOERO in GILARDI Marina**, 33 anni, insegnante; **MASSIMETTI Giorgio**, anni 31, impiegato Ist. Bancario S. Paolo di Torino; **MORI Enzo**, 30 anni, impiegato Acli; **PALEARI in LO GIUDICE Giovanna**, 37 anni; **PERONA in COLOMBATI Lucia**, 34 anni, insegnante; **PICCINELLI Irma**, 59 anni; **PINTO in CEDOLIN Maria Grazia**, 31 anni; **RICARDI Luigina**, 44 anni; **SEMERARO Giovanni**, 32 anni, ingegnere del Comitato per il controllo popolare sulle scelte energetiche; **STEFANI in ALFONSETTI Lucia**, 31 anni, impiegata ospedale Regina Margherita; **ZANCHETTA Daniela**, 24 anni, fisioterapista; **ZOE' Maurizio**, 29 anni, impiegato Ist. Bancario S. Paolo di Torino.

MILLEFONTI LINGOTTO

COGATO Sergio, anni 28 (vigile urbano, consigliere uscente di DP a Robassomero, To); **MANZONE Giuseppina**, anni 32 (impiegata Ufficio Imposte Dirette della Segreteria provinciale di DP di Torino); **CILENTI Francesco**, anni 30 (lavoratore ospedaliero); **CARACCIOLO Antonio**, anni 33 (socio lavoratore coop. Progetto '82); **BELLINO Bruno**, anni 28 (impiegato Regione); **BOZZA Vincenzo** anni 36 (impiegato Inps, indipendente); **CASSANO Luisa**, anni 23 (coop. «La Grafica Nuova»); **CRISTOFARI Fausto** anni 30 (operaio Fiat in Cig del direttivo LCR); **DI BENE Nunzia in Berlugina**, anni 28 (imp. Fiat); **GHIGLIOTTI Patrizia** in Castellino, anni 24 (studentessa); **GIUGIARO Emilio**, anni 24 (fisioterapista, osp. Maria Adelaide», deleg. sind.); **GIURATO Antonia**, anni 33; **GUARINO Antonio**, 32 anni (dipend. Post. Telegr.); **INI' Carmelo**, anni 36 (disocc.); **MANETTO Vito**, anni 49 (artigiano); **MEROLA Salvatore**, anni 36 (operaio Fiat in Cig. pres. Coop); **PITISCI Giuseppe**, anni 31 (insegn. consigl. uscente per Dp a Mirafiori Nord); **PONTI Giuliana**, anni 24; **PONZETTO Sergio**, anni 40 (dirig. Provincia, dell'esec. Cdl); **PULIZZI Gian Luca**, anni 25 (disocc.); **PUNZI Angelo**, anni 26 (tecn. Rai); **RANIERI Roberto**, anni 32 (imp. Sefi, deleg. sind.); **RICHETTA Renzo**, anni 35 (tecnico di laboratorio S. Anna, deleg. sind.); **ROMEO Caterina**, anni 24 (imp. Ist. Banc. S. Paolo di Torino, deleg. sind.); **ROSSELLO Mario**, anni 24, studente; **ROSSI Andrea**, anni 24 (studente); **SALVADORE Angelo**, anni 39 (rappresentante); **TRIVISONNE Pasquale**, anni 24; **ZANELLO Salvatore**, anni 26.

MIRAFIORI SUD

PERNA Nando, (anni 34, impiegato Olivetti, del. sindacale della segr. prov. di DP); **COGATO Sergio**, anni 28 (vigile urbano, consigliere uscente per DP al Comune di Robassomero); **CILENTI Francesco**, anni 30 (lavoratore ospedaliero); **MARCOLUNGO Antonio**, anni 36, (operaio Fiat Iveco, delegato sindacale); **BERTOLINO Giuseppe**, anni 37 (insegnante); **BOLOGNA Giuseppe**, anni 33 (impiegato Italgas); **BOZZA Vincenzo**, anni 36; **BROFFERI

Sale anche il numero dei votanti

IL 12 MAGGIO A CUNEO CANDIDATI IN AUMENTO

CUNEO — Saranno [illegible] gli elettori della «Granda» chiamati alle urne il 12 maggio per eleggere 7 rappresentanti al Consiglio Regionale e 30 consiglieri provinciali. Per le comunali saranno di meno perché su 250 comuni ventuno non rinnovano le rispettive amministrazioni avendolo già fatto negli scorsi anni. Rispetto alle Europee gli elettori sono cresciuti di circa 5 mila unità.

Sono cresciute di numero anche le sezioni elettorali passate da 911 delle Europee alle [illegible] del prossimo appuntamento elettorale. Cuneo, il capoluogo, il comune più popoloso continuerà ad avere 96 seggi come lo scorso anno. Le nuove sezioni elettorali, un provvedimento giustificato dall'aumento degli iscritti nelle liste elettorali sono state assegnate a Fossano (+ 2); Mondovì (+ 1); Grinzane Cavour (+ 1); Sanfront (+ 1) Vignolo (+ 1) Ceva (+ 1). Rispetto a cinque anni alcune variazioni si sono verificate nella composizione numerica dei consigli comunali. Ad esempio Alba il 12 maggio eleggerà [illegible] consiglieri anziché trenta, Borgo San Dalmazzo trenta invece di venti, Cervasca, Costigliole Saluzzo e Manta passeranno da 15 a venti consiglieri. Per contro Ormea, capoluogo dell'Alta Valle Tanaro, manderà questa volta in consiglio solo più 15 consiglieri anziché venti. La diversa distribuzione dei seggi nei comuni sopra citati è anch'essa collegata alla variazione in più o in meno degli abitanti e quindi degli elettori.

Caso forse unico in Piemonte fra i [illegible] comuni che rinnovano le amministrazioni locali il 12 maggio dodici chiameranno gli elettori a votare per frazione, ciascuna borgata del rispettivo paese avrà proprie liste di candidati e solo su queste i cittadini potranno scegliere. Il totale dei consiglieri comunali comunque non varierà: sarà sempre di 15 rappresentanti scelti dagli elettori. [illegible] venti le città dove si voterà con il sistema proporzionale in quanto all'ultimo censimento la popolazione ha superato i 5 mila abitanti. Tutti gli altri [illegible], 209, devono applicare il sistema maggioritario che assegna in teoria (perché in pratica i risultati possono anche cambiare nella ripartizione dei seggi) 12 consiglieri alla lista che avrà ottenuto più voti e 3 a quella che segue nel numero dei suffragi. Bagnolo Piemonte e Centallo per la prima volta voteranno con il sistema proporzionale. In questi giorni avviene l'ultima revisione delle liste elettorali con la cancellazione dei defunti e di coloro che sono emigrati in altre località ma la cifra di 464.508 elettori potrà variare di poco in aumento o in diminuzione. All'ufficio elettorale della Prefettura diretto dal dottor Bruno D'Alfonso tutto è ormai pronto per la raccolta dei dati sui risultati non appena nel pomeriggio del 13 maggio comincerà lo spoglio delle schede, prima quelle per il Consiglio regionale, poi per le provinciali e per ultime quelle che si riferiscono alle elezioni comunali. I risultati delle elezioni dovrebbero essere noti nella tarda serata. A notte fonda sapremo già le percentuali definitive.

Per il Consiglio regionale e per i 30 seggi dell'Amministrazione provinciale sono state presentate quest'anno undici liste.

Accanto ai tradizionali partiti nazionali sulla scheda del 12 maggio gli elettori che devono scegliere i 7 consiglieri che li rappresenteranno a Palazzo Lascaris troveranno due liste ecologiste, quella dei «Verdi» ufficiali e i candidati della «Lista Verde Civica» dove sono presenti anche i radicali.

Per le provinciali l'unica novità di rilievo è l'alleanza stipulata dagli autonomisti Occitani con i candidati dei «Verdi» ufficiali.

Gianni De Matteis

E' certamente il Comune più turbolento della Regione

A PIETRAMARAZZI LE ELEZIONI SEMBRANO UN GIALLO

PIETRAMARAZZI — (p. b.) *E il romanzo continua. Il paese della provincia con la vita amministrativa più turbolenta oltre l'attendibile e la curiosità anche in questa vigilia elettorale. Quattro sindaci di cui uno ancora al centro di clamorose vicende giudiziarie) nel giro di due anni, due elezioni in poco più di 12 mesi, minacce e perfino un attentato ad un primo cittadino, non hanno turbato i sonni di una popolazione (non più di mille persone) che continua ad opporre a tutto questo un ostinato, riservato silenzio.*

Se è vero il detto che ogni elettore ha il governo che si merita, allora bisogna dire che a Pietramarazzi il fuoco cova sotto la cenere, per divampare solo a Palazzo comunale. E le fiammate, in questi ultimi due anni, sono [illegible] parecchie: dal sindaco revocato, arrestato, ma sempre vittorioso alle elezioni (Giovanni Remo Mitrale), al suo successore che lascia dopo aver subito minacce ed un attentato (Ennio Torrielli); dal primo cittadino dimissionario «per motivi di salute» (Renzo Brusasco, ma ufficiosamente si sa che è stato stroncato anche lui dalle minacce telefoniche), a quello costretto ad amministrare assieme agli assessori dell'opposizione che rifiutano di dimettersi, riconoscendo che esiste una nuova maggioranza (Giovanni Cottini). In questo paese lacerato dalle faide si attendeva, sempre fra il silenzio della popolazione, che venissero presentate le liste per le prossime elezioni, certi che la sor[illegible] non sarebbero mancate. Ed infatti così è stato. Cottini, ultimo sindaco in carica, è l'unico a ripresentarsi con una lista «regolare» composta da 12 candidati. Mitrale (che recentemente ha ricevuto, assieme a moglie e figlio, comunicazione giudiziaria per l'attentato a Torrielli), in crisi per le polemiche che hanno travagliato anche il suo gruppo, non è riuscito a mettere insieme che 8 candidati. Torrielli ed i suoi, amareggiati per l'ultima sconfitta elettorale, non si sono ripresentati, ma in compenso all'ultimo momento è arrivata una lista «ufficiale» dei pci, composta da soli tre elementi, autodestinatisi al ruolo di opposizione. Mai come questa volta i pronostici sono stati incerti.

Sul paese incombono sempre le villette di Monte Mariano, costruite con licenza irregolare: «Chi tocca le ville non muove, ma quanto meno smette di fare il sindaco», è un assioma che finora ha sempre funzionato. Staremo a vedere dopo il voto del 12 maggio.

●VERBANIA — (a. c.) *Saranno otto i simboli sulla scheda elettorale del rinnovo a Verbania del consiglio comunale. Primo, come sempre, il partito comunista; ultima la democrazia cristiana. Questo l'ordine di comparizione: al primo posto a sinistra il simbolo del pci, poi nell'ordine democrazia proletaria, movimento sociale, partito repubblicano; sulla destra primo il partito socialista italiano poi il seguito psi, psdi e dc.*

Resistenza: raduni a Savona, Cannobio, Verbania

«UN PAESE SENZA STORIA E' UN PAESE SENZA FUTURO»

SAVONA — *(i. p.)* «*Questo giorno deve essere per tutti occasione per rafforzare la ritrovata fraternità, per un impegno a custodire e difendere quel patrimonio di civiltà e di pace consegnatoci dalla lotta di Resistenza al nazifascismo*». Così si esprime il presidente Sandro Pertini nel messaggio che ieri, al teatro Chiabrera, è stato letto dal sindaco Scardaoni durante la manifestazione per il 40° anniversario della Liberazione. Vi hanno partecipato delegazioni ufficiali di quei paesi stranieri che con i loro uomini hanno partecipato alla Resistenza: Usa, Urss, Jugoslavia, Polonia, Inghilterra, Francia, Austria, Repubblica Popolare tedesca.

Alle delegazioni è stata offerta una riproduzione della medaglia d'oro al valor militare di cui si fregia il gonfalone del comune savonese.

Oratori ufficiali sono stati la senatrice Maria Eletta Martini, partigiana combattente, e il senatore Ugo Pecchioli, che fu capo di stato maggiore della 77ª brigata Garibaldi. Hanno entrambi ricordato gli avvenimenti del 1945, sottolineando come il ricordo della storia deve essere stimolo ad andare avanti, perchè un Paese senza storia è un Paese senza futuro. Ma è stato anche rilevato come oggi problemi nuovi e gravi debbano far ritrovare sugli obiettivi da raggiungere l'unità di allora, per evitare che la libertà venga compromessa.

●CANNOBIO — *(a. c.)* Il quarantesimo anniversario della Liberazione è stato celebrato ieri pomeriggio a Cannobio con una manifestazione cui erano presenti con gonfalone le rappresentanze dei Comuni di Gurro, Cavaglio Spoccia, Cursolo Orasso, Gurrone, Falmenta, Cannaro Riviera. C'è stato un corteo dalla piazza Lago fino al monumento ai partigiani in località Amore e il discorso ufficiale tenuto da Albino Caletti («capitano Bruno»). Inni partigiani sono stati eseguiti dal gruppo corale Il Cantastorie di Crusinallo.

A Verbania, nel 40° anniversario della battaglia per la liberazione della città — avvenuta tra il 21 e 22 aprile '45 — dopo una funzione religiosa nella collegiata di San Leonardo ed un corteo è stata inaugurata in via Albertazzi la sala della Resistenza.

La competizione, nata nel 1946 e poi soppressa nel 1954, è stata ripristinata nel 1983

SEDICI CORDATE AL «TROFEO MONTE BIANCO»

Nella gara di sabato si è imposta quella guidata dall'azzurro Richard Pramotton

Il [illegible] Titta Gilberti con Antonella Ramella e Leo Garin

COURMAYEUR — Favorito da una splendida giornata si è svolto sabato il secondo Trofeo Monte Bianco discesa in cordata sugli sci del ghiacciaio del Toula. La competizione che si sviluppa lungo uno dei più entusiasmanti e panoramici «fuoripista» delle Alpi ha una storia lunga e in un certo senso travagliata. La prima edizione datata 1946 era stata voluta dalle guide e dalle funivie del Monte Bianco per rilanciare coi loro clienti rapporti che si erano in gran parte interrotti a causa della guerra. Allora i due clienti venivano estratti a sorte e quindi la fortuna aveva un peso determinante nella classifica. La competizione ripetuta fino al 1954 venne poi soppressa per difficoltà organizzative. Nel 1983 le funivie del Monte Bianco e la società delle guide, la scuola di sci e l'Azienda di soggiorno constatando il grande sviluppo dello sci alpinismo decisero di ripristinarla con un nuovo regolamento: squadre preformate composte da una guida o maestro di sci con due clienti, un uomo e una donna legati con una corda di trenta metri e due soli cancelletti direzionali a monte e a valle della zona dei serpentoni, quindi ampia possibilità di scegliersi l'itinerario in base alle capacità individuali e alle condizioni della neve. Ne consegue che la lunghezza del tracciato diventa piuttosto aleatoria ma comunque non inferiore ai sei chilometri mentre il dislivello è di 1300 metri, la partenza appena sotto il colle del Toula a 3400 metri e l'arrivo ai Pavillons a 2100 metri. L'edizione dell'anno scorso è stata rimandata a causa del persistere del cattivo tempo. La squadra che ha vinto l'altro giorno composta dall'azzurro Richard Pramotton, da Mariange Maquignaz di Cervinia e da Ludovico Colombati ha impiegato 8 minuti e 8 secondi, un tempo fantastico favorito dalle condizioni ideali della neve e dal perfetto affiatamento. Buone le prestazioni delle 16 cordate partecipanti fra le quali è doveroso segnalare quella composta dal conte Titta Gilberti classe 1913 presidente delle funivie del Bianco e guida onoraria che aveva come clienti Antonella Ramella e Leo Garin presidente dell'Azienda di soggiorno.

Gianluigi Miletto

CAMBIAMENTI SOCIALI AL TRAFORO

AOSTA — La Regione valdostana è diventata la maggiore azionista in seno alla Sitrash, la società del Traforo del Gran San Bernardo. Lo ha deciso ieri l'altro il Consiglio regionale con l'acquisto di altre azioni per un valore di 14 miliardi di lire. In tal modo la Regione ha acquisito il 63,5 per cento del pacchetto azionario, mentre al Comune ed alla Provincia di Torino spettano il 17,5 per cento a testa ed infine l'1,50 per cento delle azioni appartiene alla Camera di Commercio di Torino.

Ciò significa che il traforo che collega l'Italia alla Svizzera è nella quasi totalità affidato, almeno per il tratto italiano, alla gestione pubblica.

Con l'acquisizione del nuovo capitale azionario la Regione valdostana avrà diritto a dieci consiglieri di amministrazione anziché a due. La sede sociale dovrebbe essere trasferita da Torino ad Aosta o Saint-Rhémy per consentire così, oltre all'assunzione di nuovo personale, il versamento dei tributi in Valle d'Aosta ed assicurare alle casse regionali la quota dei nove decimi di entrate.

Concerto a Alba

INSEGNANTI SUONANO POURCELL

ALBA — *(g. f.)* Nella cappella del seminario, oggi pomeriggio, alle ore 17, incontro musicale ad ingresso libero organizzato dal Civico Istituto musicale in collaborazione con il Comune e l'Agimus, Associazione giovanile musicale.

Il concerto sarà tenuto dagli insegnanti del Civico Istituto musicale di Alba che presenteranno musiche di De la Halle, Bach, Stanley, Pourcell e Boellmann (coro, chitarre, organo e tromba).

Un altro concerto, sempre ad ingresso libero, è in programma per lunedì 29 aprile alle ore 17 presso la sala Beppe Fenoglio della Biblioteca civica con musiche di Nanino, Bach, Cimarosa, Brahms, Mozart, Dvorak e Schumann (pianoforte, flauto, viola e clarinetto).

Dopo le proteste degli ecologisti contro i cacciatori

LOTTA AI CORVI NEL CUNEESE SI TORNA ALL'USO DEI REPELLENTI

CUNEO — Scampati pochi mesi fa alle fucilate dei cacciatori ai quali era stato promesso un premio di 5 mila lire per ciascun volatile ucciso, l'Amministrazione Provinciale preoccupata dalle proteste degli ecologisti ha deciso di tornare ai vecchi incruenti sistemi per allontanare i corvi dai campi che stanno per essere seminati a granturco: usando [illegible] i repellenti.

Ma quanti sono i corvi e le cornacchie loro strette parenti che vivono nel Cuneese? Nessuno lo sa perché non sono mai stati censiti. Qualcuno sostiene che siano non meno di 10 mila, ma la cifra secondo i naturalisti è sicuramente esagerata. Sono comunque tanti, si riproducono indisturbati e indubbiamente rappresentano per gli agricoltori motivo di preoccupazione per la sorte dei raccolti.

Durante la campagna violenta anticorvo promossa dall'assessore all'Ecologia e alla Montagna Giacomo Valle furono uccisi e pagati, poco più di 600 animali. Troppi pochi a parere dei contadini per ridurre il pericolo per le sementi di cui pare vadano ghiotti i corvi e le cornacchie.

Quindi da quest'anno si torna all'uso del «Moricid» un repellente chimico che mischiato con il mais prima della semina tiene i volatili lontani dai campi. La Coldiretti provinciale che non aveva preso posizione sulla campagna a premio contro i corvi appoggia invece l'iniziativa della Provincia per l'uso del repellente. Spiega Michelangelo Pellegrino, funzionario Coldiretti di Cuneo: «Si tratta di un prodotto che negli scorsi anni ha riscosso un notevole successo tra i maiscoltori grazie alle sue proprietà di allontanare gli uccelli dai campi seminati evitando sradicamenti e danneggiamenti delle piantine». Il «Moricid» viene distribuito gratuitamente ai produttori agricoli tutti i giorni presso gli uffici di corso Nizza 17.

«Per facilitare i nostri soci — continua Michelangelo Pellegrino — abbiamo concordato con il Servizio Vigilanza dell'Amministrazione Provinciale un calendario di distribuzione nei maggiori centri della Granda presso gli uffici tecnici zonali della Provincia: a Alba martedì 23 aprile, Mondovì, 24 aprile, Saluzzo il 27 aprile».

g. d. m.

Alba, c'erano anche 32 francesi di St-Tropez

1300 PERSONE ALLA MARCIA «DOI PASS CON L'AVIS»

ALBA — (g.fi.) *Circa 1300 persone hanno partecipato ieri alla dodicesima marcia «Doi pass con l'Avis» promossa dall'Associazione donatori di sangue Avis di Alba, su un percorso di 13 chilometri. Primo classificato Bruno Raviola dell'Atletica Langhe, secondo Giovanni Carnero del G.S. Gilardi, terzo Bruno Mascarello dell'Atletica Alba. Tra le donne prima classificata Maddalena Zorniotti, seconda Carla Dardo. La coppa speciale per il gruppo più numeroso è stata assegnata al G.S. Europa Interform di Alba che ha partecipato con 170 concorrenti. Il premio per il secondo gruppo è andato alla scuola media «Macrino» che ha partecipato con 82 ragazzi. Un premio speciale è stato consegnato al gruppo donatori di sangue di St- Tropez. L'associazione donatori d'Oltralpe è da alcuni anni gemellata con l'Avis di Alba con frequenti scambi di visite. I francesi, giunti ad Alba con due pullman, hanno partecipato alla gara con 32 marciatori. Il premio al concorrente più anziano è andato a Giovanna Venturini di 75 anni. A tutti i partecipanti è stato consegnato un piatto in ceramica con la scritta: «Oggi corro domani dono il sangue». L'Avis, infatti, come hanno ricordato ieri i dirigenti, organizza ogni anno questa marcia per creare un'occasione di svago, ma anche per richiamare l'attenzione, sensibilizzare sul problema del dono del sangue, come atto di solidarietà umana.*

L'Avis albese, con i suoi 2400 soci e circa 3400 donazioni l'anno, si colloca tra le più attive a livello regionale. Il plasma viene inviato al centro trasfusionale di Torino che provvede poi a ridistribuirlo secondo le varie necessità.

OZZANO, PER VENDICARSI DEL LICENZIAMENTO CALUNNIO' IL PRINCIPALE

ALESSANDRIA — *(a. c.)* Un giovane di Ozzano Monferrato che, per vendicarsi di essere stato licenziato insieme alla fidanzata dal laboratorio orafo dove entrambi erano occupati, rivolse pesanti accuse all'ex datore di lavoro, è stato rinviato a giudizio dal tribunale per calunnia. E' Carlo Filippi, 35 anni. Per questa vicenda nell'aprile 1982 era stato condannato dal tribunale alessandrino a un anno e 4 mesi di reclusione sempre per calunnia. Con Carlo Filippi era stato processato e assolto perché il fatto non sussiste anche l'ex datore di lavoro, Enrico Pozzi, 50 anni, abitante in Alessandria, [illegible] Medaglie d'oro, imputato di estorsione. Secondo l'accusa l'orafo, picchiandoli selvaggiamente, aveva costretto il dipendente e la fidanzata, Loredana Garavello, di Villanova Monferrato, a firmare cambiali per tre milioni e una dichiarazione con cui ammettevano di aver rubato sei chili d'oro. I giudici, dopo aver assolto Enrico Pozzi e condannato Carlo Filippi, avevano trasmesso gli atti al pubblico ministero perché rivedesse la posizione delle due persone. A loro carico è stata svolta una nuova istruttoria ora conclusa con una sentenza che assolve Enrico Pozzi dall'accusa contestagli di violenza privata perché il fatto non sussiste mentre Carlo Filippi è stato incriminato ancora per calunnia ai danni dell'ex datore di lavoro. E' emerso infatti che l'uomo aveva accusato l'orafo alessandrino di averlo costretto a sottoscrivere una dichiarazione in cui confessava di aver indotto la fidanzata a prostituirsi e di sapere che la ragazza aveva interrotto una maternità. Le circostanze non sono risultate vere.

PIEMONTE CHE LAVORA / L'industria dell'abbigliamento, oggi

MODA, INVESTIRE ALL'ESTERO PER SVILUPPARE IL «MADE IN ITALY»?

TORINO — *(m. tor.)* L'industria della moda italiana punta all'estero, ma vuole superare *«il semplice concetto di esportazione, troppo legato alla oscillazioni dei cambi»* e pensa ad *«investimenti diretti di carattere produttivo e commerciale all'estero»*. Lo sostiene Marco Rivetti, amministratore delegato del *Gruppo Finanziario Tessile* (la più grande industria italiana nel campo dell'abbigliamento), nonché vicepresidente dell'Unione Industriale.

Nonostante il successo dei nostri prodotti all'estero e che lo sviluppo dell'export verso gli Stati Uniti sia cresciuto dell'80 per cento nello scorso anno, la quota italiana sul totale delle importazioni degli otto principali partners dell'Ocse è scesa in un anno dal 14,4 al 13 per cento nell'abbigliamento maschile e dal 9 all'8,1 per cento in quello femminile.

— Quali le cause del fenomeno?

Osservano gli imprenditori del settore: il perdurare di un elevato differenziale di inflazione e un costo del lavoro per unità di prodotto superiore a tutti i concorrenti europei.

Ma, sostiene Rivetti, *«occorre anche valutare se le imprese italiane siano meno dotate di quella efficienza e capacità sia produttiva che distributiva necessaria a mantenere il ruolo di rilievo che esse hanno»*.

Lo scorso anno, il giro di affari del settore abbigliamento è stato di 11.370 miliardi di lire; le esportazioni a 4230, con incrementi dell'ordine del 20 per cento per entrambe le voci.

Sempre rispetto al 1983, la produzione sarebbe aumentata, invece, del 7 per cento, consentendo così una riduzione del 6 per cento delle ore di cassa integrazione, che nel 1983 avevano raggiunto un livello preoccupante.

Insiste Marco Rivetti nella relazione che accompagna l'ultimo bilancio dell'impresa torinese (il quale verrà presentato a fine mese all'assemblea degli azionisti): *«Il primato della moda italiana e la creatività dei nostri stilisti sono condizioni necessarie nel settore. Ma rischiano di non essere più sufficienti in futuro per continuare a sviluppare il made in Italy all'estero»*.

— Dall'analisi alla proposta.

«La sfida internazionale — conclude Rivetti — *richiede oggi di modificare quel modello che fino a pochissimo tempo fa è stato il modello vincente. Occorre razionalizzare, con uno sforzo tecnologico e organizzativo ancora in parte da individuare, l'attuale sistema produttivo. Bisogna avviare un processo di internazionalizzazione più incisivo, che porti con sé investimenti diretti di carattere produttivo e commerciale all'estero»*.

Marco Rivetti amministratore del GFT: per esportare non basta la sola fantasia

IL GRUPPO FINANZIARIO TESSILE. Amministratore delegato: dottor Marco Rivetti, il quale ricopre anche l'incarico di vicepresidente dell'Unione Industriale di Torino.

IL FATTURATO. Il GFT ha dichiarato un fatturato consolidato di 700 miliardi di lire, pari al 22,3 per cento in più rispetto all'esercizio 1983. Le vendite della sola casa madre sono ammontate nell'84 a 465 miliardi (più 53 miliardi), 135 dei quali dovuti alle esportazioni, che sono cresciute di quasi il 29 per cento.

L'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI. Si tiene a fine aprile per l'esame del bilancio. L'utile netto dell'esercizio 1984 è stato di 9,3 miliardi di lire, superiore del 59 per cento a quello dell'anno precedente. Il cash flow è salito da 27,5 a 32,6 miliardi, consentendo così un miglioramento della posizione finanziaria netta presso il sistema bancario di circa 27 miliardi.

L'INCIDENZA DEGLI ONERI FINANZIARI. L'incidenza degli oneri finanziari netti sul fatturato GFT si è ancora ridotta ed ha toccato quota 1,5 per cento, mentre a fine '83 risultava del 2 per cento. Di conseguenza, si è ulteriormente rafforzato il rapporto tra mezzi propri e mezzi di terzi, che è risultato del 53 per cento contro il 48 per cento dell'83 e il 50 per cento dell'82.

Si lamentano i rappresentanti

PROFESSIONISTI PER LE TASSE NON PER LEGGE

TORINO — *«Per le tasse siamo considerati professionisti; per tutti gli altri no. Quando un riconoscimento legale della nostra categoria?»*. Gli agenti e rappresentanti di commercio aderenti alla *Associazione piemontese* di categoria, *Apare* (che fa parte della nazionale *Usarci*), ricordano *«i problemi che si prospettano all'orizzonte»*: il già citato riconoscimento; il rinnovo dell'albo professionale; la revisione dell'accordo economico collettivo.

Spiega il commendator Giuseppe Bocco, consigliere dell'associazione piemontese: *«Sono molti gli ostacoli che rendono sempre più difficile il nostro lavoro di venditori. Le industrie che rappresentiamo attraversano periodi difficili per motivi di ristrutturazione, sviluppo e rinnovo industriale, crisi commerciale e sollecitano sempre maggiori ordini con budget che per noi diventano sempre più gravosi»*.

Infine, una notizia: in seno all'*Usarci* al II costituito di recente il *Darpe*, un comitato di difesa degli agenti e dei rappresentanti pensionati! *Enasarco*. Il battè contro l'articolo 843 del CCII, *«applicato impropriamente dall'ente»*, e ha presentato un ricorso al pretore di Torino, il quale l'ha trasmesso a sua volta alla Corte Costituzionale. Conclude Bocco: *«I rappresentanti pensionati nutrono fiducia che la Corte avvalori l'istanza giuridica promossa per il riconoscimento dei diritti costituiti dai "conti personali", amministrati dall'Enasarco per la pensione integrativa. Lo Stato non ha mai versato una lira; noi non abbiamo mai richiesto contributi finanziari»*.

Il commendator Bocco è stato uno dei pionieri della organizzazione di categoria. Alla fine della seconda guerra mondiale, insieme ad uno sparuto gruppo di agenti e rappresentanti di commercio, ha costituito l'associazione presso l'allora sede della Camera del Lavoro. Attualmente, alla guida dell'*Apare* è stato eletto Renzo Righetti, già noto arbitro, già presidente della *Lega Calcio* e anch'egli agente di commercio.

«Salon du Commerce»

GRENOBLE CI ATTENDE

TORINO — Il Centro Estero Camere di Commercio Piemontesi propone agli imprenditori della regione la partecipazione al *«Salon du Commerce en Rhône-Alpes»* (Grenoble, 9-11 giugno 1985). La rassegna è importante per due ragioni: è manifestazione assolutamente professionale; la regione Rhône-Alpes rappresenta la seconda area economica francese. I settori interessano le produzioni piemontesi relative a: arredamento e attrezzature per negozi, magazzini e alberghi; sicurezza, energia e illuminazione; registratori di cassa; informatica; refrigerazione.

Per l'auto piemontese

ACCESSORI A CHICAGO

TORINO — Ai produttori di accessori auto interessati al mercato statunitense il Centro Estero propone la partecipazione alla 17ª edizione della mostra *«Automotive Parts & Accessories Association»*, in programma a Chicago dal 26 al 28 agosto '85.

L'iniziativa è stata assunta perché la rassegna è la più grande manifestazione specializzata degli Stati Uniti, dove la media nazionale delle vetture accessoriate è il 14,5 per cento. Altra considerazione è che un quarto del totale di tali accessori viene importato. Quindi, è occasione propizia per affari.

Col Centro Estero

IL MERCATO TEDESCO

TORINO — Altra interessante occasione per i produttori piemontesi di ricambi e accessori auto proposta dal Centro Estero è il Salone internazionale dell'auto di Francoforte, in programma dal 12 al 22 settembre prossimi. Si tratta di una manifestazione aperta al pubblico (con oltre 1,3 milioni di visitatori); la rassegna richiama inoltre tutti gli operatori economici del settore. Francoforte rappresenta, inoltre, la più ampia porta di accesso al mercato non solo tedesco ma mondiale; notevoli sono le occasioni per potenziare le proprie reti di vendita.

Del mercato Usa

ALIMENTARI ALL'ASSALTO

TORINO — Nel quadro delle iniziative promozionali dei prodotti alimentari del Piemonte, il Centro Estero Camere Commercio Piemontesi organizza la partecipazione all'*International Fancy Food and Confection Show* di Atlanta, la più importante rassegna specializzata del settore che si tiene negli Stati Uniti.

Le ditte interessate ad essere presenti all'esposizione (14-17 luglio) sono invitate a far pervenire molto rapidamente la loro adesione al Centro estero. Per informazioni, telefonare allo 011/ 650.96.

Salone di Verona

IL PIEMONTE A VINITALY

TORINO — Sono 102 i produttori di vini piemontesi che hanno partecipato al *Vinitaly* di Verona. Quarantatré della provincia di Cuneo, 16 di Vercelli, 15 di Alessandria, 12 di Novara, 11 di Asti e 6 di Torino.

La partecipazione piemontese è stata promossa e organizzata dall'Unione delle Camere di Commercio piemontesi, che da molti anni ha individuato nella fiera veronese l'appuntamento da non perdere per presentare ai 60 mila operatori italiani ed esteri che la visitano la quantità dei 39 vini doc e docg della regione.

Rossitto concorda sull'importanza delle norme

UNIONQUADRI CI RIPENSA «LA LEGGE E' POSITIVA»

ROMA — *«La ferma e coerente posizione assunta dall'Unionquadri ha portato ad un riconoscimento pieno della figura del quadro con la modifica dell'articolo 2095 del codice civile anche se il provvedimento di imminente approvazione al Senato non rimuove gli ostacoli alla rappresentatività della categoria dati i monopoli riservati di fatto ai sindacati confederali con la legge sullo Statuto dei lavoratori»*.

Lo ha detto, aprendo i lavori di un convegno a Trieste dell'Unionquadri sul tema *«Dal riconoscimento giuridico ad una politica dei quadri nelle trasformazioni dell'impresa»*, il presidente dell'organizzazione Corrado Rossitto.

E' comunque — ha aggiunto — una grande conquista del movimento quadri, anche perché in sede parlamentare sono state riconosciute le riserve espresse dall'Unionquadri circa le difficoltà di applicazione della legge.

«Non a caso alcuni esponenti politici — ha concluso Rossitto — *hanno invitato il governo ad una verifica semestrale onde poter concretamente apportare i correttivi necessari in una fase successiva»*.

TRENI, FINE MAGGIO DIFFICILE: DECISI TRE GIORNI DI SCIOPERO

Le agitazioni proclamate dal sindacato autonomo

ROMA — Nuovi disagi per il trasporto ferroviario sono previsti per la fine del mese di maggio. Il sindacato autonomo dei macchinisti Sma-Fisafs, ha infatti deciso *«di intensificare il calendario degli scioperi»*, programmando dal 28 al 31 maggio una serie di astensioni dal lavoro articolate per compartimenti di tutto il settore macchina e dei capi deposito delle Ferrovie dello Stato.

Le azioni di protesta sono state decise dallo Sma che, in un comunicato, ha reso noto di *«aver valutato positivamente l'esito degli scioperi svoltisi dal 10 al 14 aprile scorso»*, che hanno visto, secondo il sindacato autonomo, *«la larga partecipazione della categoria una notevolissima riduzione del traffico ferroviario»*.

Le astensioni dal lavoro articolate interesseranno dal 28 al 31 maggio tutti i compartimenti, da Palermo a Torino

Il calendario dei nuovi scioperi è stato articolato nel seguente modo: dalle 21 del 28 alle 21 del 29 maggio sciopererà il personale di macchina dei compartimenti di Palermo, Reggio Calabria, Napoli e Roma; dalle 21 del 29 alle 21 del 30 i compartimenti di Genova, Torino, Milano, Verona, Venezia e Trieste; dalle 21 del 30 alle 21 del 31 maggio i compartimenti di Firenze, Bologna, Ancona, Bari e Cagliari. I capi deposito tosticiperanno la protesta di 24 ore.

Lo Sma ha anche deciso di promuovere per l'8 maggio *«una manifestazione nazionale a Roma dei macchinisti»* che si recheranno al ministero dei Trasporti *«per denunciare pubblicamente le scelte politico-aziendali che penalizzano il settore macchine»*.

Vince la Cgil nell'elezione dei delegati (ma in aumento i senza tessera)

SETTIMO, PRESTO IL PART-TIME PER 300 DIPENDENTI DEL COMUNE

SETTIMO — La vittoria è andata ancora alla Cgil ma sono in aumento i delegati senza tessera: questo è il risultato della votazione per il nuovo consiglio dei delegati eletto fra i 300 dipendenti del Comune di Settimo.

La percentuale dei votanti è stata del 74 per cento. Questi i nomi dei sedici eletti: Giuseppe Cornero, Felice La Delfa, Francesco Guglielmo, Franco Actis Caporale, Ernesto Filippone, Antonio Vertolo, Gabriella Dondi, Angelo Nobili, Loreta Lomazzo, Anna Balma, Teresa Fusetti, Barbara Florian, Franca Scorpioni, Claudio Gualeni, Eugenio Pintore; l'esecutivo è invece composto da Giuseppe Cornero, Felice La Delfa, Claudio Gualeni e Angelo Nobili.

Il nuovo consiglio dei delegati ha già chiesto un incontro all'assessore al personale Enrico Pastore che in questi giorni sta studiando la possibilità di attuare il part-time per i dipendenti comunali.

Si tratta di un'iniziativa non ancora applicata negli enti locali anche se prevista, in via sperimentale, dall'ultimo contratto di lavoro dell'83.

Entro i primi giorni di maggio l'assessore conoscerà anche il parere dei dipendenti comunali i quali dovranno rispondere ad un questionario in cui si chiede a quanto si intende usufruire dell'orario ridotto.

I posti in organico a tempo pieno che si possono convertire in part-time possono essere individuati esclusivamente fra quelli compresi tra la prima e la sesta qualifica funzionale, con esclusione cioè dei gradi direttivi. Potenzialmente quindi interessa circa 270 persone.

p.g.

oggi e domani

• **GCIL PIEMONTE.** La Cgil regionale, di concerto con le sue categorie del pubblico impiego, funzione pubblica, sindacato scuola, postelegrafonici, ha indetto per oggi, nella sala del cinema Nazionale, in via Pomba 7, a Torino, un'assemblea degli iscritti *«per affermare concretamente la volontà di riprendere, con il confronto unitario con le altre organizzazioni, la trattativa col governo e avviare la fase della nuova stagione contrattuale»*. Partecipano i segretari nazionali confederali e di categoria.

• **SOCIETA' ITALIANA PER L'ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE.** Per il Secondo seminario di orientamento alle funzioni internazionali e alla carriera diplomatica, oggi, ore 17,30, via Lagrange 20, Torino, il professor Giuseppe Parro, dell'Università di Torino, parla su *«Nuove tendenze del commercio internazionale e mutamento delle regole di concorrenza. Accordi universali e accordi regionali»*. Domani, stessa sede, stessa ora, la dottoressa Raffaella Audino, parla su *«Le relazioni commerciali della Comunità Economica Europea. Preferenze generalizzate e accordi con i Paesi in via di sviluppo»*.

• **INSEGNANTI UCIIM.** Mercoledì 25 aprile, ore 17,30, presso l'Istituto San Giuseppe, via San Francesco da Paola 23, a Torino, incontro su: *«La valutazione quale strumento di promozione educativa»*. Relatore il professor Ettore Peyron.

• **CONFERENZA.** Promossa dalla Aei (Associazione elettrotecnica ed elettronica italiana, sezione di Torino) e dalla *Ieee* (Istituto elettrotecnico della Facoltà di Ingegneria di Padova), dopodomani, mercoledì, ore 21, via Giolitti 1, Torino, conferenza su: *«Reti in fibra ottica per comunicazioni locali multiservizi»*. Parla l'ingegner Angelo Lovison, responsabile della sezione sistemi del *Cselt*.

MAGGIO '85

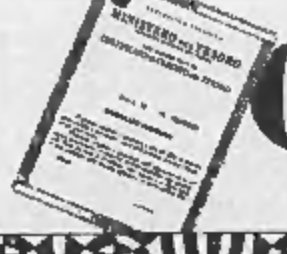
CCT

Certificati di Credito del Tesoro

- I CCT sono titoli di Stato esenti da ogni imposta presente e futura.
- I privati risparmiatori possono prenotarli presso gli sportelli delle aziende di credito entro le ore 13,30 del **24 aprile**; il pagamento sarà effettuato il **2 maggio 1985** al prezzo di assegnazione d'asta, senza versamento di dietimi di interesse né di alcuna provvigione.
- Il collocamento dei CCT avverrà col metodo dell'asta marginale; il prezzo base è pari al 97,50%, comprensivo di un giorno di interesse; le domande di sottoscrizione potranno essere presentate a questo prezzo o a un prezzo superiore di 10 centesimi o di un multiplo di 10; il prezzo di assegnazione d'asta, che verrà reso noto con comunicato stampa, sarà il prezzo meno elevato tra quelli accolti.
- Le cedole successive alla prima saranno pari al rendimento dei BOT annuali, aumentato di un premio di 0,50 di punto.
- I CCT hanno un largo mercato e quindi sono facilmente convertibili in moneta in caso di necessità.

Periodo di prenotazione per il pubblico presso le aziende di credito ENTRO IL 24 APRILE

Prezzo base	Durata anni	Prima cedola annuale	Rendimento effettivo a tassi costanti
97,50%	10	14,40%	14,90%



CCT

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
CORSO VITTORIO EMANUELE II, 107 - TORINO
TEL. 511.024 - 538.682

Per la pubblicità su:
LA STAMPA • STAMPA SERA
PK publikompass
20123 Milano — Via G. Negri 6/10 - Tel. (02) 65 96
10126 Torino — Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
28100 Novara — Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.341/29.381
16121 Genova — Via Ciaccardi 1/14 - Tel. (010) 59.25.60/59.58.33
17100 Savona — Via Astengo 1/1 - Tel. (019) 36.219/36.64.96
18100 Imperia — Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 27.33.71
18038 Sanremo — Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 66.49.48/66.49.40

A tre settimane dalle elezioni amministrative s'accende la campagna elettorale

MA NEL GOVERNO C'E' TREGUA

ROMA — *«Il clima si è svelenito»*, commentano ora gli alleati del pentapartito, dopo le polemiche più aspre che hanno caratterizzato l'avvio della campagna elettorale. Preoccupati per le conseguenze negative sul voto del 12 maggio, ieri i capi dei partiti di governo (mancava solo Craxi impegnato in due manifestazioni in Piemonte, e il suo vice Martelli pare abbia deciso di disertare volutamente l'appuntamento) riuniti a Bari, ospiti del «festival dell'amicizia», quasi un minivertice, sembra si siano impegnati a rispettare le regole del *fair-play* per non pregiudicare le alleanze del dopo-elezioni. E ora, a poco meno di tre settimane dal voto, si parla di un probabile vertice dei cinque partiti di governo, caldeggiato soprattutto dal segretario socialdemocratico Longo per presentare *«un'alleanza forte e credibile per la quale chiedere il massimo dei voti»* da estendere *«anche nelle prossime giunte»*.

Sembra insomma sia stato accolto l'invito di Forlani a *«rinserrare le file»* per non fare il gioco dei comunisti, *«ben lieti di assistere ai litigi fra i cinque alleati»* e quello del presidente del Consiglio ad essere compatti, in modo che tutti *«ricevano il riconoscimento che meritano dall'elettorato»*. Ma la vera molla alla «rappacificazione» è soprattutto il timore del sorpasso pci, un'eventualità su cui lo stesso Craxi ha lanciato precisi avvertimenti in una sua recente intervista: *«In questo caso il governo sarebbe travolto e si dovrebbe andare a nuove elezioni»*. Le preoccupazioni di Craxi non sembrano però condivise da Spadolini, convinto che non basterebbe un indebolimento del pentapartito per andare ad elezioni anticipate.

Resta il fatto comunque che nonostante le molte dichiarazioni di pace, i cinque alleati di governo sembrano preoccupati a non legarsi troppo mani e piedi prima di conoscere i risultati del voto delle amministrative. Perché, anche se i toni si stanno smorzando tra «i cinque», le elezioni del 12 maggio continuano ad essere *«cariche di peso politico»*.

PSI: UN VOTO CONGELATO

PESCARA — *«Ogni consultazione, in Italia, dal più piccolo comune alla più grande città si carica di significati politici. Ciò è determinato dall'anomalia del sistema politico»*. *Lo ha detto Rino Formica, capogruppo del psi alla Camera, che ha parlato a Pescara.*

«Quali sono queste anomalie? «Un sistema politico in cui circa il 45 per cento del voto è congelato a destra, come a sinistra, in partiti che rappresentano alternative di sistemi e non di governo».

PCI: SCELTE COERENTI

PESCARA — «Noi comunisti — ha detto ieri il segretario del pci Natta — affermiamo il primato del programma nelle singole località e regioni secondo le caratteristiche peculiari di ognuna e secondo il principio dell'autonomia cui consegue la necessità di coerenza nella formazione delle amministrazioni. Un programma riformatore deve trovare traduzione nell'opera di forze riformatrici».

DC: REAGIRE ALLE ACCUSE

ROMA — *Il vicepresidente del Consiglio Forlani, aprendo la campagna elettorale dc ad Ascoli Piceno, ha detto: «Il pci ha voluto portare il confronto con la dc ad un livello di sempre più aspra contrapposizione e vuole rompere l'attuale alleanza di governo. Chi nella maggioranza non reagisce e non risponde in modo franco all'attacco comunista ne favorisce incautamente il successo»*.

PRI: UOMINI ALL'ALTEZZA

TORINO — Il vicesegretario del pri, Giorgio La Malfa, parlando a Torino ha detto che «l'Amministrazione di sinistra che ha governato la città in questi anni non è stata all'altezza di questo compito».

«Per questo è necessario — ha continuato La Malfa — una svolta sia nei programmi di governo sia negli uomini che saranno chiamati a realizzarli».

PSDI: SIAMO PIU' UNITI

TARANTO — *Il segretario del psdi, Longo, parlando ieri a Taranto, ha detto: «A tre settimane dal voto dei 12 maggio prendiamo atto con soddisfazione che cominciano a far breccia i nostri appelli per una maggiore coesione tra i partiti della maggioranza. Occorre però compiere un ulteriore sforzo per spostare maggiormente il confronto dai temi politici a quelli concreti»*.

PLI: VIA I CORROTTI

ROMA — Per i liberali, ha detto ieri a Foggia il segretario Zanone, il voto regionale ed amministrativo ha tre obiettivi principali: rinnovare dalle Regioni e dagli Enti locali, che amministrano oltre centomila miliardi l'anno, la corruzione, l'inefficienza, l'affarismo; coordinare il governo centrale e i governi locali per una migliore tutela della salute, dell'ambiente e del territorio.

PR: UN PCI INCOERENTE

ROMA — *Attacco ai pci accusato di strumentalizzare i «verdi». L'ha sferrato la radicale Adelaide Aglietta: «Alla marcia di ieri che doveva difendere il popolo inquinato — ha detto riferendosi a un corteo di antinucleari — hanno marciato anche deputati comunisti. Fino al febbraio scorso hanno imposto centrali nucleari, come Trino Vercellese, e ad aprile le ritrovi nei cortei verdi»*.

DP: PENSARE AI BISOGNI

ROMA — Il segretario di democrazia proletaria, Mario Capanna, ha detto: «A tre settimane dal voto amministrativo De Mita chiede stabilità, Craxi minaccia il caos in caso di sconfitta del pentapartito, Natta insiste sul sorpasso come se fossimo ad una gara automobilistica. Tutti e tre i maggiori partiti saltano a piè pari i problemi concreti degli enti locali, cioè i bisogni quotidiani dei cittadini».

MSI: ORMAI E' CRISI

ROMA — *«Un governo perennemente in crisi, lacerato dalle polemiche intestine, dai sospetti reciproci, dai veti incrociati, dalle risse diffuse, dagli infortuni parlamentari, dai contrasti strategici. Il grado di coesione della formula è stato tra i più bassi in questo dopoguerra»*.

Questa l'analisi politica del segretario del msi Almirante all'apertura della campagna elettorale.

ATTORI, CAMPIONI SPORTIVI E GIORNALISTI ATTRATTI DAL FASCINO DELLA LISTA

ROMA — Accanto ai tradizionali candidati, professionisti della politica, nelle varie liste per le amministrative del 12 e 13 maggio figurano alcune categorie «atipiche».

Avvocati, docenti universitari, personaggi dello spettacolo, del mondo dello sport, giornalisti, liberi professionisti sembrano, a giudicare dalla presenza, attratti dal sottile fascino della politica.

Nelle liste presentate in Alto Adige i nomi dello sport sono pochi: il più noto campione mondiale e olimpico di slittino, Paul Hildgartner, si è candidato a Chienes, in Val Pusteria, per la lista del pdu, partito degli indipendenti di lingua tedesca. A Ortisei, in Val Gardena, in una lista civica c'è il vicepresidente della Fisi e delegato Fis per l'Italia, Erich Demetz. A Bolzano, nel partito dei pensionati, è presente Roberto Oberrauch, giocatore della squadra campione d'Italia di hockey su ghiaccio.

In Piemonte, tra i nomi più noti, l'avvocato Vittorio Chiusano, il legale della famiglia Agnelli, candidato nel pli per il Comune. Molti i professori universitari nelle liste al Comune: Alberto Conte (pci), vicedirettore dell'università, Franco Pizzetti (dc), professore, Lorenzo Matteoli (psi), preside della facoltà di Architettura. Fra i giornalisti, capolista del pri alla Regione Jas Gawronski, al Comune i giornalisti della Rai Giorgio Cardetti (psi) e Mario Gerardi (dc). Tra le donne spicca il nome dell'attrice Franca Rame, capolista dei «verdi».

A Genova i nomi più noti delle nuove leve vengono dallo sport. Per la dc c'è l'ex campione del mondo di boxe Bruno Arcari e l'arbitro internazionale di calcio Claudio Pieri. Per il Comune di Recco, «capitale» della pallanuoto, non poteva mancare vedette di questa disciplina: per la dc è presente Eraldo Pizzo a Genova, il psi ha candidato Claudio Onofri, libero del Genoa.

A Firenze candidato dc a sindaco è l'avvocato Raffaello Torricelli ed in lista c'è anche il creatore di moda Emilio Pucci. Per le donne due i nomi di rilievo: il giornalista Sandra Bonsanti e la prima ballerina del Comunale Marga Nativo.

Nei comuni delle Marche si registra il predominio dei professionisti. Sostanziosa, anche, la presenza delle donne, particolarmente nella lista del psi al comune di Macerata: 8 su 40. Tra i personaggi noti la scrittrice Joyce Lussu (ad Ancona nella lista «verde» per la Regione), lo scrittore Paolo Volponi (per il pci al comune di Urbino), l'ex campione mondiale di pugilato Franco Uncini (per la dc al comune di Recanati), lo scrittore di gialli Alberto Ciambricco, candidato insieme con Cassacci del Manifesto per la Regione).

A Roma, per il Comune, nella lista della dc c'è l'ex giornalista televisivo Alberto Michelini. Per il pci, con capolista il sindaco Ugo Vetere, i nomi noti sono quelli dei giornalisti Enzo Forcella e Anna Maria Guadagni, il docente universitario Alberto Asor Rosa.

In Sicilia sono i dirigenti politici a fare da mattatori. L'operazione condotta da tutti i partiti per reclutare uomini di spicco del mondo della cultura, delle arti, delle professioni e dello sport è stata realizzata soltanto in parte. Ad esempio, lo storico Giuseppe Giarrizzo figura al secondo posto della lista socialista a Catania, guidata dall'on. Salvo Andò della segreteria nazionale del partito. Il capitano della squadra di calcio del Palermo, Claudio Majo, è nella lista psdi. *(Agi)*

Claudio Pieri

AL VIMINALE E' TUTTO PRONTO

ROMA — E' tutto pronto al Viminale per la raccolta dei dati elettorali. Ad avere diritto al voto saranno 44.897.237 italiani che avranno a loro disposizione 82.179 seggi.

Il 12 maggio si vota per rinnovare 15 consigli regionali, eccetto le regioni a statuto speciale (Val d'Aosta, Trentino, Friuli Venezia Giulia, Sardegna e Sicilia), 86 consigli provinciali, eccetto Val d'Aosta, Bolzano, Trento, Pavia, Ravenna, Gorizia, Trieste, Viterbo e Oristano. I Comuni interessati alle elezioni sono 6553, di cui 83 capoluoghi. In 1639 Comuni si voterà con il sistema proporzionale (oltre i 5 mila abitanti) e in 4831 con il sistema maggioritario (fino a 5 mila).

I dati elettorali, man mano che arriveranno al Viminale, saranno diramati dalle agenzie di stampa e dalla televisione. I risultati raccolti negli 82.179 seggi da 572.253 addetti allo scrutinio verranno trasmessi ai Comuni che a loro volta faranno capo alle prefetture. Dal livello prefettura s'inizia la gestione elettronica attraverso i terminali collegati con il ministero dell'Interno. I primi risultati ad arrivare, subito dopo l'inizio dello spoglio, saranno quelli delle regionali.

La legge infatti prevede che lo spoglio venga effettuato nell'ordine: regionali, provinciali e comunali. Per raccogliere tutti i dati e per rielaborarli il ministero utilizzerà il famoso cervellone che sarà affiancato da un «gemello» per far fronte ad eventuali emergenze provocate da guasti.

Arrestato disoccupato a Bergamo

ACQUA SUI PASSANTI POI LI ACCOLTELLA

BERGAMO — Un bicchiere d'acqua lanciato da una finestra su alcuni passanti per poco non ha determinato una tragedia. Infatti chi ha lanciato il bicchiere d'acqua — un uomo evidentemente in crisi di depressione — è sceso poi in strada e ha affrontato i due passanti che l'avevano rimproverato per il gesto: li ha affrontati con un coltello e li ha colpiti entrambi. Uno dei passanti è rimasto ferito in modo molto grave ed è ricoverato con prognosi riservata, l'altro per poco non è stato raggiunto al cuore e ne avrà per una trentina di giorni.

Protagonista dell'incredibile episodio è Ambrogio Pacchetti di 37 anni, abitante a Vercurago, un paese della provincia di Bergamo, disoccupato e separato. Nel pomeriggio di ieri era alla finestra, assistendo al passeggio sulla strada principale del paese: d'un tratto, per motivi che restano inspiegabili, ha lanciato un bicchiere d'acqua addosso ad alcuni passanti, Antonino Salvia di 31 anni, da Caronia (Messina), ospite da qualche giorno presso la sorella a Vercurago, e Sabatino Triboldi di 39 anni, residente a Vercurago; i due erano assieme ad una bambina.

Non è accaduto nulla di grave fino a quel momento: i due passanti tuttavia hanno rimproverato l'uomo che dalla finestra aveva lanciato il bicchiere chiedendogli anche il perché. Per tutta risposta il Pacchetti è sceso in strada con un coltello e si è avventato sui due passanti. Il Salvia è rimasto colpito in modo molto grave all'addome, l'altro, come si è detto, all'emitorace sinistro, nella zona appena esterna al cuore. Poi il Pacchetti è fuggito. E' stato rintracciato più tardi verso le 20 dai carabinieri di Bergamo che lo hanno arrestato sequestrando anche il coltello che aveva usato per ferire i due passanti. Ora il Pacchetti è in carcere a Bergamo.

Amanzio Possenti

Stamane i principi di Galles hanno concluso la visita a Milano

CARLO E LADY DIANA OGGI A FIRENZE

Nel capoluogo toscano la coppia ospite di sir Acton

Milano, i principi di Galles Carlo e Diana festeggiati dalla comunità britannica

MILANO — Prosegue con il trasferimento a Firenze l'applauditissimo tour italiano di Carlo e Diana d'Inghilterra. Stamane i principi di Galles hanno completato il soggiorno milanese con una visita che ha compreso la chiesa di Santa Maria delle Grazie, dove si sono soffermati di fronte al Cenacolo di Leonardo, e la cattedrale romanica di Sant'Ambrogio. La mattinata si è infine conclusa con un incontro presso gli stabilimenti Agusta, dove il pranzo dei principi si è svolto presso la mensa aziendale.

Nel primo pomeriggio, il volo su un aereo privato che si è concluso all'aeroporto di Peretola. Di qui, sulla Maserati di rappresentanza, Carlo e Diana raggiungeranno villa La Pietra, dove saranno ospitati dallo storico britannico sir Harold Acton. Intensissimo il programma della visita ufficiale che inizierà domani. La prima tappa sarà una visita della chiesa di San Miniato, al piazzale Michelangelo, da cui la coppia reale potrà ammirare il celebre panorama della città. Subito dopo, visita di Palazzo Pitti e pranzo offerto dai marchesi Frescobaldi nella loro villa *«I Collazzi»*, alla presenza di un ristretto numero di ospiti rigorosamente selezionati. Quindi, a conclusione della giornata, un ricevimento offerto dall'amministrazione comunale in Palazzo Vecchio, durante il quale profumi e fiori saranno distribuiti tra i presenti da ragazze vestite con modelli di alta moda italiana.

Una presenta, quest'ultima, giustificata dall'abolizione della sfilata prevista in un primo tempo ed accantonata in base ad una precisa richiesta in questo senso da parte degli esperti di cerimoniale. I reali inglesi, infatti, sono tenuti a vestire abiti prodotti esclusivamente nel proprio Paese, in modo da evitare qualsiasi sospetto pubblicitario a favore della concorrenza straniera.

PROCESSO PER DROGA 30 IMPUTATI

VENEZIA — Sono una trentina gli imputati — 15 dei quali detenuti — del processo che comincerà domani davanti al tribunale di Venezia sul traffico internazionale di stupefacenti individuato dal giudice istruttore Carlo Palermo (ora in servizio presso il tribunale di Trento). Il processo riguarda 50 istruttorie firmate da Palermo: quelle relative al traffico che, secondo la ricostruzione del giudice istruttore, introduceva in Italia, attraverso Trieste, eroina e morfina provenienti da Siria e Turchia. Le sostanze stupefacenti raggiungevano quindi Trento e Verona e di qui venivano smistate verso i laboratori di Palermo e di altre città, dove venivano tagliate per essere distribuite su tutte le piazze nazionali e internazionali. Entro la fine dell'anno, inoltre, è previsto a Venezia un processo per un'altra parte dell'inchiesta avviata dal giudice Palermo, quella relativa al traffico internazionale di armi.

ARRESTATO L'AUTORE DI 2 OMICIDI?

FOGGIA — Nell'ambito delle indagini sull'uccisione di Giovanni Rizzitiello di 21 anni e Gaetano Perrone di 19, compiuta mercoledì scorso nelle campagne intorno a San Ferdinando di Puglia i carabinieri di Cerignola hanno fermato stasera, perché fortemente sospettato del duplice omicidio, il sorvegliato speciale Raffaele Barra, di 41 anni, di San Ferdinando. L'uomo, che ha precedenti penali per vari reati, è stato rinchiuso nel carcere di Foggia. Barra è noto agli investigatori soprattutto come trafficante di stupefacenti. Due suoi fratelli furono uccisi a Milano nel 1981 perché implicati in un traffico di droga e lui stesso fu inquisito a Trento per lo stesso reato, dal giudice Carlo Palermo. A quanto si è appreso, Barra sarebbe sospettato dell'omicidio perché debitore di una forte somma di denaro nei confronti delle sue vittime. Rizzitiello e Perrone furono trovati nell'automobile di uno dei due in località «Telegrafo», il primo ucciso con un colpo di pistola alla fronte, l'altro con un colpo al cuore.

Il bottino sarebbe scarso perché i ladri sono stati messi in fuga dall'allarme

ROMA, SVUOTATE CASSETTE E CASSAFORTE IN UNA AGENZIA DEL BANCO DI NAPOLI

ROMA — Una ventina di cassette di sicurezza e la cassaforte dell'agenzia n. 15 del Banco di Napoli in via Stefano Jacini, nel quartiere di Tor di Quinto, sono state svuotate dai ladri. A dare l'allarme è stato un passante che ha notato sul pavimento dell'istituto bancario alcune cassette aperte. Secondo i primi accertamenti compiuti dalla polizia è probabile che il bottino dei ladri sia stato molto scarso: i malviventi sarebbero stati infatti messi in fuga dal sistema d'allarme azionatosi quando hanno attaccato la cassaforte e non avrebbero avuto nemmeno il tempo di prelevare il contenuto delle 22 cassette di sicurezza che avevano forzato. Occorrerà tuttavia attendere che i titolari delle cassette siano contattati dalla polizia per sapere se, prima di allontanarsi i ladri siano riusciti a prendere qualche cosa, pur lasciando il grosso del bottino sul posto.

La maggior parte del contenuto delle cassette di sicurezza che i malviventi sono riusciti a tirar fuori da 11 dei quattro armadi blindati che si trovano nel salone della banca è stata abbandonata per terra. Secondo gli accertamenti della polizia scientifica, gli autori del mancato colpo sono entrati nell'istituto bancario dalla porta principale usando chiavi false e sono invece fuggiti attraverso gli scantinati. Poiché è quasi certo che i ladri sono entrati nella banca — come sempre avviene in questi casi — venerdì sera, è strano che in due giorni e mezzo — sostengono gli inquirenti — i malviventi abbiano aperto solo poche cassette. Non si esclude pertanto che altre cassette di sicurezza già svuotate siano state rimesse al loro posto. Numerosi sono stati negli ultimi anni i furti compiuti nei «caveau» degli istituti di credito da bande «specializzate» che ne hanno ricavato bottini difficilmente calcolabili ma certamente nell'ordine complessivo delle decine di miliardi di lire. Nell'aprile 1975 furono svaligiate la Banca Nazionale dell'Agricoltura di viale delle Milizie ed il Monte dei Paschi di Siena di via Cutilense. Nei mesi successivi analoghi furti furono scoperti in via del Tritone, nei sotterranei della Banca di Novara e in una agenzia del Monte dei Paschi di Siena in via Cioberti.

La serie dei furti proseguì nel settembre 1977 in via degli Orti della Farnesina, nella Banca d'America e d'Italia, (175 cassette su 280) nel 1978, in via Tuscolana presso la Cassa di Risparmio (83 cassette), nell'agenzia n 4 del Banco di Sicilia, in via Carlo Alberto (180 cassette) e nella Banca Popolare dell'Alto Lazio in via Uffici del Vicario (300 cassette). Un caso a sé, nel novembre 1981 fu il furto alle cassette di sicurezza della Banca Nazionale del Lavoro di via Sulmona: furono tutte svuotate ma non furono trovate tracce di effrazione. L'anno successivo ancora furti clamorosi nella filiale del Credito Artigiano di via della Conciliazione (300 cassette) e nella Banca del Fucino di via Tomacelli. Nell'83 un altro furto fu scoperto nella Banca «Giuseppe Tomasi» a Genzano, e nell'84 furono svuotate durante una rapina 49 cassette dell'Hotel Hilton.

Manifestazione a Parigi per il disarmo nucleare

PARIGI — Una catena umana di oltre 1500 persone tra il Commissariato per l'energia atomica (Cea), l'Assemblea nazionale e il ministero della Difesa, è stata formata ieri pomeriggio a Parigi a conclusione di una manifestazione organizzata dal comitato per il disarmo nucleare in Europa («Codene») per ottenere un dibattito «pluralista» sulla politica di difesa e sulla bomba neutronica.

Alla manifestazione, svoltasi senza incidenti, hanno partecipato numerosi dimostranti, tra gli altri il generale Jacques de Bollardiere e una cinquantina di tedeschi, che hanno gridato «slogan» e innalzato cartelli. Uno di questi mostrava l'immagine del presidente Mitterrand sbarrata dalla scritta: «La dissuasione sono io».

Sud Africa, 10 morti in scontri tribali

JOHANNESBURG — Dieci minatori negri sudafricani sono rimasti uccisi ed otto feriti in uno scontro fra gruppi tribali scoppiato in una miniera d'oro nell'Orange, e tumulti sporadici si sono trascinati per l'intera giornata nei quartieri negri.

Il conflitto è esploso fra 4200 xhosa e 3000 basuto, residenti attorno alla miniera nei pressi di Welkom, 225 chilometri a sud-ovest di Johannesburg.

Le autorità della miniera sono riuscite a separare i contendenti dopo che il sangue era già stato versato.

Delegazione americana si è recata ad Hanoi

HANOI — Una delegazione di esperti statunitensi si è recata nei giorni scorsi ad Hanoi dove ha discusso con dirigenti vietnamiti la questione dei cittadini statunitensi dati per dispersi durante il conflitto vietnamita: lo scrive l'agenzia di notizie vietnamita «Avi».

Gli incontri sono avvenuti il 16 e 19 aprile scorsi nella capitale vietnamita. Le due parti hanno proceduto a uno scambio di punti di vista sui problemi riguardanti gli americani dati per dispersi. La parte vietnamita — ha precisato l'«Avi» — ha informato gli americani dello stato delle recenti ricerche condotte in proposito.

Sono circa 2500 gli americani — per lo più piloti e membri di equipaggi — dati per dispersi in Indocina. Finora solo 101 corpi sono stati ritrovati e consegnati alla parte americana. L'ultima consegna è avvenuta a marzo scorso e riguardava cinque militari. La soluzione del problema degli scomparsi rappresenta una delle condizioni principali per la normalizzazione dei rapporti fra Vietnam e Stati Uniti.

Indiani: esercito spara sui dimostranti

NEW DELHI — Sono proseguiti in diverse città indiane incidenti e violenze tra gruppi di diverse caste che intendono protestare contro recenti misure governative che riservano più posti nelle università e nell'amministrazione pubblica per gli indiani di casta inferiore.

L'esercito è dovuto intervenire nella città di Boroda nell'India occidentale e in quella di Ahmedabad, nel nord-ovest del Paese per porre fine a scontri e a violazioni del coprifuoco. A Boroda 19 persone sono rimaste ferite dall'esercito che è stato costretto ad aprire il fuoco sui manifestanti, mentre 300 persone, in maggioranza donne, sono state arrestate ad Ahmedabad durante una dimostrazione non autorizzata.

Nello Stato orientale del Bihar la polizia ha ucciso almeno 15 persone quando è dovuta intervenire contro una folla di migliaia di persone di origine tribale che avevano assalito con archi e frecce le persone non tribali incendiandone le abitazioni.

Da oggi a Bonn i ministri UEO

EUREKA-GUERRE STELLARI I DUBBI DELL'OCCIDENTE

Il progetto tecnologico di difesa francese all'attenzione degli alleati

BONN — Due temi non iscritti ufficialmente all'ordine del giorno hanno tutte le prospettive di dominare i due giorni della riunione dei ministri degli esteri e della difesa dell'Unione europea occidentale (UEO), l'unica organizzazione europea competente in materia di difesa, che si apre oggi a Bonn. Si tratta principalmente della questione della partecipazione europea alle ricerche sulle armi spaziali di difesa proposte dal presidente degli Stati Uniti, Ronald Reagan, nell'ambito della sua «Iniziativa di difesa strategica» (SDI) e della creazione di una Comunità europea della ricerca scientifica connessa alla proposta francese del progetto «Eureka» (European Research Coordination Agency) che ha ricevuto l'immediato ed entusiastico appoggio del ministro degli esteri tedesco Hans Dietrich Genscher, presidente di turno del consiglio dell'UEO.

Niente di più azzardato che prevedere la possibilità di accordi concreti tra i 14 ministri, i quali rappresentano la RFG, la Francia, la Gran Bretagna, l'Italia ed i tre paesi del Benelux, in una riunione di Bonn che è la prima di questo genere a svolgersi dopo che la decisione di consigli ministeriali periodici è stata presa dalla riunione straordinaria dei ministri dell'UEO svoltasi a Roma nell'ottobre scorso.

Vista dall'osservatorio di Bonn, la difficoltà dell'accordo deriva, per quanto riguarda la definizione di un atteggiamento europeo comune nei confronti della SDI, dalla tuttora carente informazione sui propositi americani in questo campo specialmente per quanto attiene all'accesso equilibrato all'informazione derivante dalla cooperazione nella ricerca e dall'incertezza dei riflessi politici e strategici dell'innovazione tecnologica.

Per quanto riguarda la proposta dell'istituzione di una Comunità europea della ricerca, le decisioni si prospettano difficili per l'incertezza del rapporto tra questa iniziativa, che si vuole assolutamente civile, e quella americana.

Le incertezze che si riguardo si hanno nel governo tedesco, che pure ha manifestato un immediato interesse per il progetto Eureka, sono emblematiche. Sembrano infatti esservi determinate nel seno due correnti di pensiero, una tendente a considerare l'Eureka uno dei modi per dare una risposta univoca europea alla SDI proposta dagli Stati Uniti, ed una tendente a considerare autosufficiente la strada europea allo sviluppo tecnologico.

Gli osservatori locali di affari della Difesa tendono ad inserire il cancelliere Kohl ed il ministro della difesa Manfred Woerner nella prima corrente di pensiero ed il vice cancelliere e ministro degli esteri Hans Dietrich Genscher nella seconda.

C'è da rilevare che nel programma dei due giorni di consultazioni ministeriali sui problemi europei della riunione a Bonn sono stati previsti due incontri dei 14 ministri da soli, senza consiglieri e assistenti, in modo da spianare la strada a incontri di volontà politica proteggendoli al tempo stesso con il riserbo più assoluto. Ed è stato anche deciso che fin dalla seconda riunione dei nuovi consigli ministeriali dell'UEO, che dovrebbe svolgersi tra circa sei mesi, l'insieme delle consultazioni si svolga in conclave.

La maggior parte delle riunioni dei 14 ministri e delle loro delegazioni si svolgeranno, a partire da oggi pomeriggio, nella sala detta della Cancelleria Nato a Bonn, in una specie di prova generale, anche sul piano dell'organizzazione e della sicurezza, del periodico armai «Vertice dei sette» che si svolgerà nella stessa cornice appena una settimana dopo.

Dice lo Spiegel

TROPPO DIFFICILE STABILIRE L'IDENTITA' DI MENGELE

BONN — *Il settimanale tedesco «Der Spiegel» avanza dubbi sulla possibilità di identificare e rinviare a giudizio il medico di Auschwitz, Josef Mengele, anche nel caso in cui il criminale nazista fosse finalmente ritrovato.*

In un lungo servizio dedicato alla ricerca del medico, considerato responsabile della morte o del grave menomamento di migliaia e migliaia di prigionieri dei campi di concentramento nazisti, il settimanale di Amburgo fa presente che non esistono registrazioni delle impronte digitali del criminale nazista e che l'unica foto autenticabile del medico, che attualmente avrebbe 74 anni, risale a quando aveva 50 anni. Tutte le foto successive debbono considerarsi falsificate secondo il settimanale, che sottolinea tuttavia come le più recenti ricerche del criminale nazista abbiano confermato che egli è tuttora in vita.

Impossibile infine, secondo lo «Spiegel», dire dove Mengele si trovi ora, sebbene le ricerche si concentrino in Paraguay dove si trasferì nel 1960. Mengele ottenne il suo primo documento di viaggio dalla Croce Rossa a Genova nel '49.

Negli incidenti morto anche un dimostrante

CORTEI CONTRO KHOMEINI 300 ARRESTI A TEHERAN

TEHERAN — In seguito ad incidenti avvenuti mercoledì scorso in un quartiere popolare di Teheran sono state arrestate 300 persone: lo scrive il quotidiano iraniano «Repubblica Islamica».

«Trecento elementi appartenenti al partito Tudeh (il partito comunista posto fuori legge dal maggio 1983), al movimento dei Feddayin (movimento di estrema sinistra proibito dal giugno 1981) e a quello degli Ipocriti (così vengono ufficialmente designati i Mujaheddin del popolo) sono stati arrestati nell'ambito della vicenda del quartiere 13 Aban» ha dichiarato un dirigente dei comitati per la rivoluzione islamica.

Il dirigente ha detto che la maggior parte degli arrestati aveva precedenti giudiziari ma non ha precisato se gli arresti sono stati effettuati durante le manifestazioni di mercoledì oppure nei giorni successivi. Secondo la versione ufficiale degli incidenti, resa pubblica ieri, un giovane è stato ucciso e un altro è stato ferito.

Mentre continuano i combattimenti nei dintorni della città di Sidone

PER FRENARE LA GUERRA CIVILE IN LIBANO DAMASCO CONVOCA I LEADER MUSULMANI

BEIRUT — La Siria ha invitato i leader musulmani libanesi a colloqui a Damasco per tentare di superare la crisi innescata da sanguinosi combattimenti intermusulmani per le strade di Beirut la settimana scorsa, mentre a Sidone (nel Libano meridionale) sono segnalati sporadici tiri di artiglieria e spari di cecchini dopo scontri e bombardamenti che, la notte scorsa, hanno causato il ferimento di almeno una decina di persone.

Il primo ministro libanese Rashid Karame — in carica per l'ordinaria amministrazione dopo le dimissioni annunciate nei giorni scorsi — ha detto ai giornalisti che i capi politici e religiosi drusi, sciiti e sunniti sono stati invitati a incontrarsi a Damasco domani.

«Combattersi tra fratelli è inaccettabile — ha richiarato — chiediamo che si scongiuri la triste eventualità che richiede un alto prezzo all'unità nazionale».

Sul piano degli scontri, a Sidone — secondo quanto afferma radio Beirut — miliziani cristiani delle «Forze libanesi», dalle colline intorno alla città, si sono scambiati colpi di artiglieria e di armi automatiche con combattenti musulmani appoggiati da palestinesi, nella zona portuale e in vicini campi profughi.

Secondo fonti dei servizi di sicurezza una decina di profughi sono caduti sul campo di Miyeh Miyeh, mentre la notte scorsa almeno dieci persone sono rimaste ferite in tre ore di intensi bombardamenti in città.

La sfida al regime del premio Nobel per la Pace

WALESA: «IL 1° MAGGIO SFILERO' ALLA TESTA DI SOLIDARNOSC»

Per chiedere la liberazione di un centinaio di prigionieri politici

VARSAVIA — Lech Walesa ha annunciato la sua intenzione di sfilare per le vie di Danzica il primo maggio prossimo lungo il percorso della manifestazione ufficiale, alla testa dei sostenitori di Solidarnosc, per chiedere la liberazione dei prigionieri politici (107 secondo fonti del disciolto sindacato).

Parlando a circa 500 persone davanti alla chiesa di Santa Brigida a Danzica, Walesa ha invitato i sostenitori di Solidarnosc a circolare nell'ambito delle celebrazioni ufficiali per la festa dei lavoratori. «Sfileremo lungo il percorso ufficiale della parata del primo maggio, chiederemo risarcimento per i recenti aumenti dei prezzi, nessun allungamento dell'orario di lavoro e la liberazione di tutti i prigionieri politici» ha detto il premio Nobel per la Pace.

La folla ha risposto cantando «vinceremo, vinceremo», e Walesa ha risposto: «Non ho dubbi che vinceremo». Mentre l'ex sindacalista parlava, sono stati lanciati volantini con istruzioni riguardanti la partecipazione alle manifestazioni ufficiali, firmati «Alleanza dei gruppi indipendenti di Solidarnosc della regione di Danzica».

La direzione clandestina di Solidarnosc (Tkk) ha invitato, si ricorda, i polacchi a partecipare a contromanifestazioni il primo maggio chiedendo soprattutto aumenti salariali per compensare gli incrementi dei prezzi.

L'ex leader sindacale si è detto peraltro scettico sulla possibilità di guidare una dimostrazione indipendente. «Non penso — ha affermato — che le autorità mi permetteranno di condurre, il primo maggio, una manifestazione indipendente lungo il percorso ufficiale, come l'anno scorso; penso piuttosto che la polizia mi costringerà a restarmene a casa o mi porterà in giro in automobile per le vie di Danzica».

Il primo maggio 1984, si ricorda, Walesa si era mescolato al corteo ufficiale per sfilare davanti alla tribuna delle autorità con un gruppo di sostenitori di Solidarnosc facendo con le dita la «v» della vittoria. La polizia non era riuscita a impedire tale manifestazione indipendente.

Walesa ha chiesto d'altra parte con urgenza la liberazione dei prigionieri politici, e in particolare degli ex leader sindacali Bogdan Lis, Adam Michnik e Wladislaw Frasyniuk, detenuti a Danzica dal 12 febbraio. Giovedì scorso i tre sono stati formalmente incriminati di «direzione di organizzazione illegale» e istigazione a disordini, e rischiano fino a cinque anni di carcere.

Dal canto suo, il sacerdote Henry Y Jankowski, confessore di Walesa, ha affermato durante la messa che ha preceduto il discorso del premio Nobel di aver ricevuto venerdì scorso insulti e minacce di morte da un poliziotto in borghese.

Una democrazia ancora fragile

LA MORTE DI NEVES BRASILE SGOMENTO

Polemiche sulle cure prestate: somministrato troppo ossigeno?

(Segue dalla 1ª pagina)

no preso posizione intorno all'ospedale, apparentemente per prevenire disordini. Subito dopo l'annuncio della morte del presidente, infatti, piccoli gruppi di persone hanno cominciato a formarsi nelle vicinanze del Policlinico, gruppi che sono andati via via ingrossandosi.

La tv «Globo», la maggiore rete televisiva brasiliana, ha dato la notizia che i familiari dello scomparso assisteranno ad una messa celebrata all'interno dell'ospedale e che il corpo verrà imbalsamato.

Nelle cinque settimane tra il ricovero e la morte, Neves è stato sottoposto a ben sette interventi chirurgici, sei dei quali nella cavità addominale, e una tracheotomia, interventi che non hanno mancato di suscitare perplessità e polemiche negli ambienti medici.

Nelle ultime due settimane il presidente era praticamente tenuto in vita dalle apparecchiature del centro di rianimazione dell'Istituto cardiologico di San Paolo. Le sue condizioni si erano deteriorate drammaticamente giovedì scorso a causa di infezioni seguite alle operazioni chirurgiche.

Il dottor Warren Myron Zapol, medico di Boston specialista in malattie dell'apparato respiratorio e in terapia intensiva, aveva esaminato Neves sabato scorso, trovandolo affetto da fibrosi polmonare, un ispessimento dei tessuti del sacco polmonare. Zapol, del Massachusetts General Hospital, aveva suggerito ai medici curanti di Neves di ridurre la somministrazione di ossigeno al paziente, essendo lo stato fibromatoso una conseguenza dell'eccessivo ossigeno somministratogli.

Nello stesso tempo, aveva suggerito di portare Neves in ipotermia, cioè di abbassare la sua temperatura corporea fino a 30 gradi centigradi, in modo da ridurre il suo bisogno di ossigeno.

Già due satelliti russi e americani sono stati distrutti nell'impatto con frammenti vaganti

PERICOLO NELLO SPAZIO PER I ROTTAMI DI NAVICELLE

Sono ormai quasi trentunomila gli oggetti metallici che «inquinano» le rotte intorno alla terra

WASHINGTON — Ormai, anche gli «spazi infiniti» evocati da Pascal non son più quelli di una volta. Il motivo è semplice: nello spazio gravita attorno alla terra una quantità incredibile di rottami cosmici, che ingombrano le traiettorie utili per i veicoli spaziali, e rischiano continuamente di urtarli e danneggiarli.

Quando il Challenger rientrò sulla terra il 24 giugno dell'83 con un oblò danneggiato, ad esempio, i tecnici pensarono che il responsabile dell'incidente fosse una micrometeorite. Era stato, invece, un «oggetto misterioso» fabbricato dall'uomo, uno dei tanti «detriti cosmici» a spasso nel cielo.

Quell'episodio mise comunque in evidenza il pericolo che questi rottami costituiscono per i satelliti e le navicelle ormai spesso abitati, che compiono missioni nello spazio.

Secondo gli esperti sono almeno due, fino ad oggi, i satelliti — uno americano e uno sovietico — che sono stati non solo danneggiati, ma addirittura distrutti dallo scontro con questi oggetti.

C'è chi arriva a definire la parte di spazio a noi più vicina una vera e propria «pattumiera». Ad affermarlo è il «Norad», il comando nordamericano di difesa spaziale, incaricato di segnalare un eventuale attacco aereo o spaziale contro gli Stati Uniti.

Sono circa trentaduecento, dicono gli esperti, i relitti di metallo — satelliti fuori uso, pannelli solari inutilizzabili, brandelli di missili — che si aggirano permanentemente nello spazio attorno alla terra: il loro peso complessivo è di circa sei tonnellate.

I due terzi di questi detriti si trovano su orbite geostazionarie, a 36 mila chilometri di altitudine, dove probabilmente rimarranno per parecchie centinaia di anni, se non indefinitivamente. I più pericolosi, comunque, sono quelli che gravitano su orbite basse (da 200 a 500 chilometri di altitudine) perché è all'interno di queste che si muovono le navette spaziali americane o le Soyuz e Saljut sovietiche, e si muoveranno, nei prossimi Anni 90, le grandi stazioni orbitali.

P'erfino una biro lasciata cadere da un astronauta potrebbe provocare un disastro

Nella maggior parte dei casi, comunque, i detriti finiscono per collocarsi negli strati alti dell'atmosfera, dove in genere si disintegrano. Qualcuno, tuttavia, integro o frantumato, precipita verso terra e, quando non si disintegra nell'impatto con l'atmosfera terrestre, arriva sul nostro pianeta.

E' del 1981 l'indignata protesta di Fidel Castro perché un pezzo di un satellite statunitense era caduto su Cuba uccidendo una mucca.

Un anno dopo gli abitanti di Manitoxoc, una località del Wisconsin, furono stabiliti da un enorme cilindro metallico di decine di chili che cadde all'incrocio di due strade, fortunatamente senza fare vittime: era uno Sputnik-4 sovietico, il primo frammento di ritorno spaziale che colpiva gli Stati Uniti.

Altri episodi legati ai rottami spaziali sono più conosciuti al grande pubblico. Nel 1978, l'opinione pubblica occidentale fu molto impressionata dalla caduta, nel Nord del Canada, del Cosmos-954, un satellite-spia sovietico di 5 tonnellate, dotato di una pila nucleare.

L'anno successivo, furono gli Stati Uniti a domandarsi dove sarebbero mai atterrati i resti del loro laboratorio spaziale Skylab, del peso di 77 tonnellate e mezzo. Alla fine, fu polverizzato in una moltitudine di frammenti che caddero nell'Oceano Indiano e in Australia, senza provocare nessun danno alle persone.

Il problema è comunque serio, e ben individuato nel suo peso dagli scienziati di tutto il mondo: adesso gli astronauti stanno più attenti che mai, dicono alla Nasa.

Una penna biro o un qualunque minuscolo oggetto dimenticato o lasciato cadere nello spazio, può provocare una catastrofe.

7° EXPO fuoristrada
TORINO ESPOSIZIONI
25 aprile - 5 maggio '85
Orario: sabato e festivi 10-22; feriali 15-22
7° SALONE DELL'AUTO E DELLA MOTO FUORISTRADA
ULM, AVVENTURA
Salone Fuoristrada all'Expo 25 aprile, Torino Esposizioni
Biglietti all'Italexpo (011-713.953/761.398)

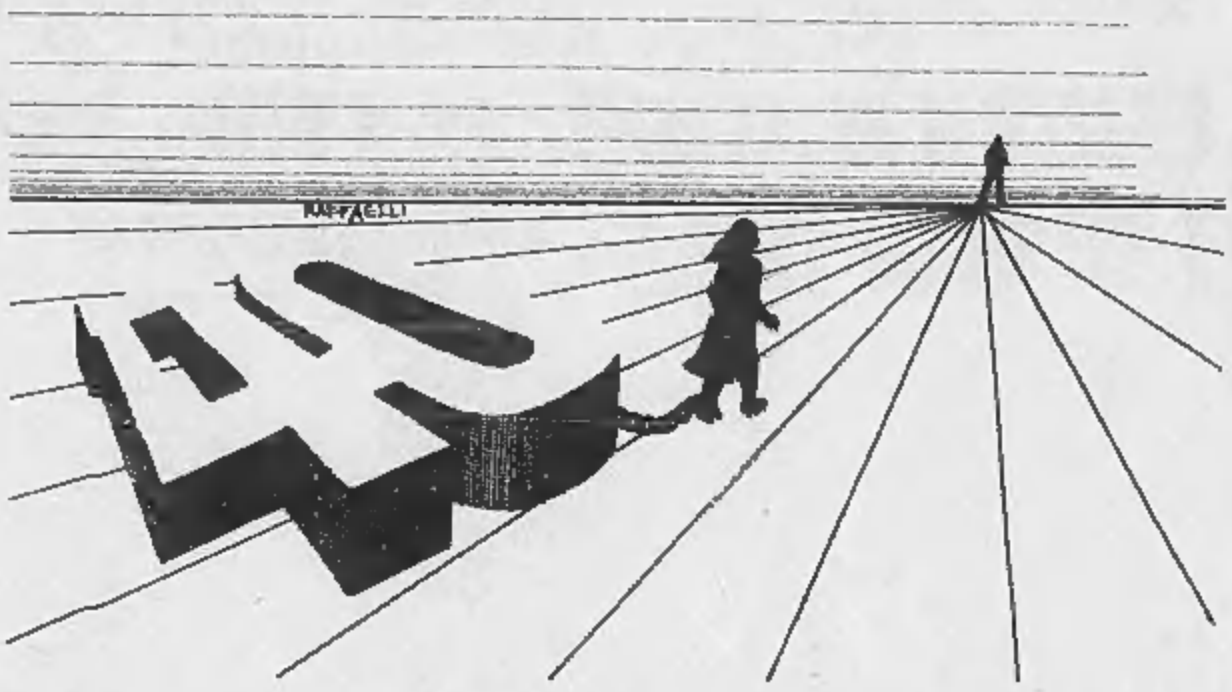
SECONDA CINTURA TORINO
In condominio recente residuano nr. 9 unità immobiliari per complessivi mq 700 circa.
Cediamo in blocco a prezzo eccezionale.
Per informazioni tel. 011 279.924

LASCIA CHE IL PERSONAL COMPUTER LAVORI PER TE
– BELLUCCI' –
IBM
TORINO - Via Paganino 23 - Tel. 545.086 - 549.606
Concessionario IBM
PERSONAL COMPUTER E MACCHINE PER SCRIVERE
Personal Computer

CASA DEL SALOTTO
pradotto
in corso Giulio Cesare, 58 - TORINO
SVUOTA I LOCALI
vendita promozionale
SCONTI 40-50%
su tutti i salotti esposti
[Cost. art. legge 50]

La direzione del
«MULETTO»
precisa che dal dicembre 1984
il ristorante ha una
nuova gestione.
Si effettua questa comunicazione
a garanzia di
ASSOLUTA SERIETA'
di uno dei locali
più tradizionali di Torino.

controtabù



Franca Romè, studiosa di psicologia del comportamento e di sessuologia, si occupa da anni della condizione femminile e dei problemi della coppia. Come giornalista è stata redattrice di «Due più», caporedattore di «Insieme», ha collaborato a «Amica», «Stare bene», «Vivere insieme» e altre. Ha scritto, tra l'altro, l'«Atlante della Sessualità» (Mondadori) e «Per una ruga in più» (Rizzoli), sulla realtà sociale, psicologica, sessuale della donna dai 40 ai 60 anni.

QUESTO AMORE BABY...

«La mia vita è sconvolta» scrive una lettrice torinese. «Un ragazzo di 23 anni, figlio di una mia amica, che ho coccolato da bambino, è innamorato di me che ho 40 anni. Non è ancora successo niente di definitivo, ma ho tanta paura, anche se in certi momenti mi sento felice...»

«Ho circa quarant'anni, sono sposata, senza figli, lavoro, non ho mai avuto grossi problemi. Da un po' di tempo la mia vita è sconvolta: un ragazzo di ventitré anni, figlio di una mia amica, che ho coccolato e vezzeggiato da bimbo, sembra innamorato di me, mi sta intorno e io sono profondamente turbata. Non è ancora successo niente di definitivo, soltanto qualche abbraccio, qualche bacio, ma ho tanta paura. Se cedessi a questa attrazione, poi cosa succederebbe? Lui mi disprezzerebbe? Mi lascerebbe per una più giovane? Per favore, mi aiuti, non ne posso più di questa ansia, anche se in certi momenti mi sento irragionevolmente felice».

Stefania Angela G., Torino

La sua storia, una lettrice, non è poi così insolita. Mi è capitato più di una volta di parlare del radicato tabù che angoscia e colpevolizza donne che hanno parecchi anni più di un potenziale o reale amante. Lei ha quarant'anni, il ragazzo ventitré, vuol dire che lei, donna, ha 17 anni più di lui, uomo. Ebbene? Forse che questa differenza di anni sconvolgerebbe un maschio? No di certo. E non è nemmeno detto che un uomo si innamori o si disamori soltanto a causa della giovane età di una donna...

Il punto per lei è un altro: avere conosciuto questo ragazzo bambino forse la fa sentire colpevole nuova di un potenziale incesto? (Siccome lei non accenna al fatto di eventualmente tradire suo marito, lascio da parte questo argomento). Torniamo alle sensazioni che lei prova, sentendosi attratta da un giovane uomo che ha visto piccolo e vorrei il quale, indubbiamente, si è sentita un po' mamma. Come? Una mamma può provare o un certo punto attrazione sessuale per il «suo» bambino? E' un tasto molto delicato che, però, vale la pena di affrontare. Prima di tutto lei non è mai stata la madre di questo ragazzo, ma soltanto una ragazza più grande di lui che provava magari sensi di protezione materna o proiettava verso quel bambino suoi personali desideri di futura maternità. Pertanto sgombri il terreno anche da questo fantasma.

Forse le servirebbe leggere un libro uscito recentemente. E' scritto nella forma di romanzo da Elena Gianini Belotti e si intitola *Il fiore dell'Ibisco*. E' appunto la storia di una donna, un tempo bambinaia di un piccolo che, a un certo punto, se lo ritrova davanti uomo, ci fa l'amore e... ma quello è un romanzo. Molto interessante in questo libro l'analisi dei sentimenti e delle sensazioni, complesse, segrete, che la donna confessa di aver provato quando l'uomo di oggi era il bambino di ieri. E nello stesso tempo ci dice le sensazioni, le emozioni, i ricordi, annidati in una sorta di remoto inconscio, del piccolo per la donna che gli aveva fatto da madre.

Torniamo a lei, alla sua situazione attuale. Mi ha colpita il modo con cui definisce un eventuale rapporto sessuale, «definitivo». Questo è il punto. Se lei dovesse andare fino in fondo allo stimolo erotico che prova, se lasciasse via libera alle sue emozioni, dovrebbe ben essere consapevole che la situazione potrebbe anche essere tutt'altro che definitiva. Di cosa garantisce un rapporto sessuale? E' non (tanto) o soltanto perché l'uomo ha 17 anni meno di lei, ma perché lei è sposata e, più o meno, sta pensando di accettare un'avventura. La quale, a mio parere, ha tutte le connotazioni della sensualità e non quelle di un amore che soddisfi esigenze diverse. Intendo dire che, anche se quel giovanotto fosse suo coetaneo, la situazione sarebbe ugualmente rischiosa in quanto a durata.

Analizzando poi il suo interrogativo, se lui la disprezzerebbe dopo che lei avesse fatto l'amore, beh! con simili presupposti come può fantasticare di un amplesso amoroso?... Capita, eccome, che certi uomini facciano una corte piena di tatto amoroso a una donna soltanto per portarsela a letto e poi voltino le spalle. Ma non è detto che un simile presupposto vada applicato a tutta la razza maschile. Anche una donna potrebbe «disprezzare» un uomo dopo che si è cavata la voglia di sedurlo. Succede anche questo, pertanto non sia schiava degli schemi.

Franca Romè

Tarocchi

GIOCHIAMO COL DESTINO COSI' SI «LEGGE» IL FUTURO NELLE CARTE

I lettori di «Stampa Sera» possono consultare i Tarocchi per corrispondenza. Ecco come procedere:

1) Procuratevi 22 biglietti di carta delle dimensioni di 4x4 centimetri circa e numerateli dall'1 al 22.

2) Riunite su un tavolo, in luogo tranquillo e lontano dai rumori, i 22 biglietti che in precedenza avrete piegato con cura. Cominciate a mescolare, concentrandovi su un quesito che vi sia particolarmente a cuore.

3) Estraete, continuando a mescolare, il primo biglietto e prendete nota del numero corrispondente. Con lo stesso metodo estraete un secondo, un terzo e un quarto biglietto, prendendo sempre nota del numero in ordine di estrazione.

4) Riportate questi numeri su un foglio insieme al vostro quesito. Completate con il vostro nome e cognome o con uno pseudonimo. Spedite il tutto a «Stampa Sera» - Rubrica tarocchi, via Marenco 32, 10126 Torino. La risposta verrà pubblicata appena possibile sul giornale.

Quando parliamo degli arpetti soprannaturali dei tarocchi ci rendiamo conto di quanti intorno a noi sorridono con sufficienza: le cose «occulte» suscitano sovente diffidenza e derisione. Questo discorso non è nuovo e riguarda secoli ormai lontani: pure in passato gli increduli erano numerosissimi. I tarocchi, però, hanno sempre trionfato, sia pure attraverso mille difficoltà. Prendiamo un caso che riguarda Court de Gibelin, raccontato da lui stesso: spiega come ha iniziato la sua conoscenza dei tarocchi. A casa della contessa H... che arrivava dalla Germania o dalla Svizzera, Gibelin scoprì i tarocchi e, come tutti, li prese come un piacevole scherzo. Disse la contessa: «I tarocchi sono una sinfonia di figure bizzarre e assurde: ecco una, il Mondo».

Continua Gibelin: «Guardai la carta ed immediatamente l'allegoria mi fu chiara. Gli altri giocatori posarono le loro carte e si avvicinarono a contemplare quella carta meravigliosa in cui avevano mai scoperto quello che io vi andavo ravvisando. Ognuno mi sottopose una carta e dopo un quarto d'ora l'intero mazzo era stato esaminato, spiegato e proclamato egizio».

Queste ultime parole evidenziano un errore che ai tempi di Gibelin non poteva essere verificato, ma si tratta di un particolare senza troppa importanza: ciò che conta, invece, è che tutta la compagnia quel giorno mise da parte la sua indifferenza ed ascoltò le parole di Gibelin. Parole che servirono a convertire delle persone ai tarocchi: fatto che continua a verificarsi anche al giorno d'oggi.

AMORE, SALUTE, LAVORO L'ASTROLOGO RISPONDE ALLE VOSTRE DOMANDE

DAMA 5054 — I tarocchi dicono che con il ragazzo che ha incontrato nell'ambiente di lavoro, non esistono valide possibilità di instaurare un serio rapporto sentimentale: innanzi tutto perché non è libero, poi perché non è un soggetto, come si suol dire, affidabile. Invece, se lei desidera soltanto un'avventura, non esistono problemi, sebbene il 16 iniziale sia sempre sinonimo di tempesta. Cerchi di vedere questa conoscenza nella giusta luce e ridimensioni un poco le relative aspirazioni.

FIOR DI PREOCCUPAZIONI — Grazie per la conferma che mi dà, cioè quella di avere «azzeccato», tempo fa, la risposta concernente il problema di sua figlia. All'attuale quesito rispondo che, con fiducia, intelligenza e un po' di movimento, una buona ripresa è certa (il 3 al primo posto dice che suo marito deve appunto «muoversi», cercare un rapporto più stretto, un dialogo migliore con la clientela acquisita e con quella potenziale: anni or sono, un venditore mi confidò il «segreto» del suo successo, cioè l'offrire se stesso, come persona, anziché il prodotto). Il 9 secondo estratto significa la pazienza necessaria in tutte le cose, il progresso lento, faticoso ma realizzabilissimo, soprattutto eliminando un nocivo pessimismo. Il terzo numero è una vera e propria «resurrezione» ormai in atto, l'ultimo è «Il carro della vittoria», specialmente di luoghi lontani dalla sede dell'azienda. Forza e coraggio, dunque, al fine di approfittare dell'attuale eccellente momento.

ROBINA R.S. — I tarocchi, anche se non ha estratto l'arcano del vero grande amore, dicono che la relazione può continuare senza troppa importanza: ciò che conta, invece, è che tutta la compagnia quel giorno mise da parte la sua indifferenza ed ascoltò le parole di Gibelin. Parole che servirono a convertire delle persone ai tarocchi: fatto che continua a verificarsi anche al giorno d'oggi.

CHIARA 68 — Il viaggio a Memphis per visitare la casa di Elvis Presley sarà possibile, gentile fanciulla, ma nel tempo: il 9 al primo posto dice tra qualche anno.

GIORGIO ADOLFO — Veri e propri radicali cambiamenti no, non ci saranno nell'arco di dodici mesi. Invece un netto e soddisfacente miglioramento professionale è già nell'aria: la molla di questo fortunato avvenimento scatterà tra la fine di aprile e l'inizio dell'autunno.

NITTY — Le sue speranze di trovare un altro lavoro si concretizzeranno tra la fine dell'estate e l'inizio dell'inverno.

LEONE M. — Non tema, non intendo illuderla. Certo non posso spingere le previsioni molto avanti negli anni, consideri che interpreto quattro soli numeri: perciò ritenga valida la risposta per il 1985, per il prossimo anno mi riscriverà aggiornandomi sugli eventi. Lei ha bisogno soltanto di trovare quello che si chiama fiducia in sé; non deve temere gli altri, o le malattie o la solitudine, ma soltanto le inutili paure: le elimini al più presto dallo spirito, impari a vivere giorno per giorno (proprio così, «alla giornata», ma non allo sbando) e a risolvere un problema, uno solo, alla volta. La sintesi del gioco è L'Imperatore, che rappresenta una indiscutibile protezione. Agisca secondo queste direttive e presto, un poco alla volta, incontrerà la serenità, che è madre della gioia.

ACQUARIO 70 — Poiché, a quindici anni appena compiuti, sta scalpitando perché non ha ancora un ragazzo, lo pseudonimo giusto dovrebbe essere «Impazienza 70». In ogni caso, le prevedo un paio di incontri, il primo di breve durata, il secondo più positivo, tra giugno e settembre, dunque nel corso delle vacanze. Più che il mare tenga d'occhio la montagna, dove conoscerà un diciotto-ventenne. Per Fede, si tranquillizzi, è una vera e carissima amica.

A cura di Franco Spinardi e Beppe Bracco

Hi-fi

ED ECCO IL FX-K5B FRATELLO MINORE DI FX-K9B CON DOLBY E GADGETS

Questo il nuovo Pioneer

Pioneer ha deciso di affiancare al già noto «Centrate» FX-K9B un fratellino minore, siglato FX-K5B, le cui caratteristiche sono praticamente identiche ma al quale mancano alcuni *gadgets* non certo indispensabili. E' l'elemento di punta di una serie di novità che la casa giapponese ha lanciato in questi giorni e che comprende anche tre radioriproduttori della classe compresa fra le quattrocento e le cinquecentomila lire.

In breve i quattro modelli: il K5 ha l'autoreverse, il Dolby B, il selettore automatico del nastro, il sintonizzatore PLL al quarzo ed altre caratteristiche di pregio. Il pannello frontale è mobile, con dietro il posto per la cassetta. Il pannello comprende il display multifunzione e descrive in ogni momento le condizioni di lavoro della macchina.

Le caratteristiche tecniche sono più che buone, con un wow & flutter dello 0,09 per cento, una risposta in frequenza da 30 a 17.000 Hertz con nastro metal e con rapporto segnale/rumore di 63 dB con il Dolby inserito. Il prezzo, per questa piccola meraviglia della tecnologia, è di ottocentomila lire, nemmeno carissimo, se si considerano le cifre che corrono ai massimi livelli dell'hi-fi car.

Di altra categoria il radioriproduttore con uscita da 5,5 watt per canale siglato KE-4900B: anche se il costo è appena inferiore al mezzo milione (e ci pare effettivamente un tantino caro) manca qui il Dolby, il riconoscimento del nastro (anche perché il metal non è previsto) e la risposta in frequenza è da 50 a 12.000 Hz, non elevatissima, dunque, ma nemmeno da buttare. Il wow & flutter è dello 0,15 per cento. Il Rapporto S/N di 52 dB. Il prezzo: 489.000 lire.

Costa invece 470.000 lire (e qui il prezzo appare giustificato dalla maggiore potenza di uscita), il KP-4900B, amplificato con 20 watt per canale, risposta da 50 a 14.000 Hz, dotazione di nastro metal, comandi di alti e bassi separati, loudness. Manca qualcosa sul tuner, che ha sintonia manuale e niente preselezioni. Ma è un sacrificio non insopportabile.

Ultimo e più economico della serie il KP-4400B, che costa 399.000 lire. Ha l'autoreverse, il sistema ARC per ottimizzare la ricezione in FM, il dispositivo «Key off» che serve a proteggere nastro e meccanica quando la chiave d'accensione è disinserita. La sintonia è manuale, c'è il controllo loudness.

La potenza di uscita è bassina, solo sei watt e mezzo, ma sufficiente per la classe di utenza nella quale l'apparecchio si inserisce. La disponibilità nei negozi è prevista fra pochi giorni, entro maggio.

A questi apparecchi, per auto, Pioneer ha affiancato anche tutta una serie di novità da casa, che illustreremo la prossima settimana. Anticipiamo solo un particolare: un doppia cassetta con autoreverse sia in lettura che in registrazione!

Mauro Benedetti

Fiori & Erbe

DALLO SPLENDIDO «CODEBO» MALESE CENTO VARIETA' DI COLORATISSIMI CROTON PER IL NOSTRO GIARDINO CASALINGO

Questa puntata è dedicata interamente al **croton**. Ne parliamo perché simpaticamente sollecitati da un lettore, Stefano P. di Torino, che così ci ha scritto: «*Tra le mie piante d'appartamento ho tre qualità di croton, una con le foglie verde cupo macchiate di giallo e di rosso, un'altra dalle foglie giallo-rosa e la terza con le foglie variegate di giallo e di rosso. Sono piante molto delicate che però vorrei far vivere il più a lungo possibile*». Un desiderio più che legittimo e meritevole di aiuto. Ecco dunque una breve «storia» della pianta (oggi ne esistono oltre cento varietà) e qualche consiglio per coltivarla.

Sembra accertato che la prima pianta di croton (nome scientifico *Codiaeum variegatum*) sia giunta in Europa nel 1810 dalle Molucche. Secondo il parere non concorde dei botanici, sarebbero quattro oppure sei le specie del genere Codiaeum spontanee e originarie delle isole dell'Arcipelago Malese e del Pacifico. La specie Coadiaeum variegatum è polliforma; dalla sua forma botanica, denominata C. variegatum pictum, i floricoltori, mediante selezioni e incroci, hanno creato centinaia di cultivar; queste sono riprodotte agamicamente per conservare alle nuove piante le medesime caratteristiche delle migliori piante madri ottenute per incroci e fecondazioni artificiali.

I codiaeum sono nei loro Paesi di origine piante arbustive e arboree; si tratta di Paesi dal clima tropicale, dove i croton crescono e vivono all'aperto, come nei nostri giardini vivono i lauri o le aucube. Il nome inglese del croton è appunto *variegated Laurel*, cioè alloro (o lauro) variegato. Il nome latino è stato coniato dal botanico Rumph nel Settecento: *codiaeum* deriva dal nome malese che è *codeiso*.

Il croton è una pianta molto apprezzata e ricercata per la decorazione della casa, in particolar modo nei Paesi dell'Europa centrosettentrionale e negli Stati Uniti: ha un grande effetto decorativo per la colorazione del fogliame che presenta variegature, marezzature, striature di giallo, rosa, rosso, salmone, verde, bruno. Anche la forma delle foglie è diversa secondo le cultivar (che sono le forme ibride ottenute dai floricoltori): ad esempio le foglie dell'ibrido **Disraeli** sono lanceolate-spatolate, quelle dell'ibrido **Carrierei** sono oblungo-ellittiche, quelle dell'ibrido **Reidii** sono ovato-oblunghe a margini sinuosi.

Trattandosi di piante tropicali, nel nostro clima richiedono attenzioni particolari: soffrono gli improvvisi sbalzi di temperatura, la carenza di umidità e temono le correnti d'aria. L'ambiente deve essere molto luminoso, altrimenti il fogliame perde le sue belle colorazioni. Durante il periodo autunnale e invernale, praticamente da ottobre ad aprile, bisogna conservare i croton in locali dove la temperatura media costante si aggiri tra i 17 e i 20° C; in questi mesi non occorre innaffiarli abbondantemente e con frequenza, mentre in primavera e in estate le annaffiature devono essere regolari e copiose. Nei periodi più caldi è consigliabile spruzzare le foglie, mediante una

pompetta nebulizzante, con acqua a temperatura ambiente.

Nel periodo estivo ogni 20 giorni, si deve somministrare un fertilizzante completo solubile in acqua. A tale proposito bisogna ricordare che le somministrazioni di concimi liquidi non devono mai essere fatte quando il pane di terra della pianta è asciutto; l'assorbimento sarebbe istantaneo e danneggerebbe la pianta irrimediabilmente.

Il terriccio consigliabile per invasare i croton deve essere sostanzioso e permeabile: può essere composto da due parti di terriciati maturi di foglie oppure di erica, e da una parte di terra da coltura leggera e fertile; è ottimo anche il terriccio composto da una parte di terra fertile da coltura, una parte di terriccio di bosco e una terza parte mista di sfagno sminuzzato e sabbia non troppo fine di fiume, non calcarea.

E' possibile che i croton vengano attaccati da parassiti come le cocciniglie (che si presentano come piccolissimi dischetti marrone scuro visibili sui fusti e sulle pagine inferiori delle foglie); in tal caso è necessario utilizzare subito prodotti antiparassitari specifici in vendita nei negozi specializzati.

Per riprodurre la pianta del croton si vuole molta pazienza e molta attenzione. Le talee di croton si tagliano da piante adulte in marzo-aprile, scegliendo soltanto le punte che sono nate dalla vegetazione dell'anno, perché sono mature e non erbacee. Le talee dovranno avere una lunghezza di una ventina di centimetri; tutte le foglie verranno quindi riunite lungo lo stelo della talea e fissate con elastici di gomma. In corrispondenza della prima foglia in basso, che deve essere tolta, si rinnoverà il taglio avendo cura che sia obliquo ed immediatamente sottostante alla gemma corrispondente alla foglia tolta.

Come quasi tutte le *euphorbiaceae* producendo una incisione al fusto o togliendo delle foglie, la pianta emette un lattice; per coagularne immediatamente la fuoriuscita si immergono le parti inferiori delle talee in un preparato specifico.

Quando le talee sono pronte si prepareranno delle cassette con ottimo terriccio (descritto in precedenza), aggiungendo una maggior quantità di sabbia, e vi si infileranno le talee per 2 centimetri spruzzandole con una pompetta nebulizzatrice con acqua a temperatura ambiente. Evitare gli sbalzi di temperatura e correnti d'aria. Dopo circa 25 giorni le talee sono pronte con le loro tenere radichette, e possono essere tolte dalla cassetta. Ogni piantina dovrà essere sistemata in vasetti di 8 cm di diametro, in un ambiente con temperatura di 25° C e umidità costante. Dopo 60 giorni si procederà a un secondo trapianto in vasi più grossi (15-18 cm).

Giorgio Voghi

Ecco tutti i personaggi dello show diretto da Falqui

L'ETERNITA' DI «AL PARADISE»

DAL CAUSTICO LIONELLO ALLA VOCE DI BONNIE BIANCO

Dopo le undici puntate della prima serie premiata con la rosa d'oro di Montreux nel 1983 e le 19 dell'anno scorso, Raiuno ripropone «Al Paradise» il programma di Antonello Falqui e Michele Guardì diretto da Antonello Falqui con una nuova serie di 11 puntate in onda il sabato sera alle 20,40.

Lo spettacolo è realizzato quest'anno negli studi DEAR sulla Nomentana in un nuovo impianto scenografico di Eugenio Guglielminetti: un locale che si trasforma a vista negli [illegible] di [illegible] involta richiesti dai vari [illegible] ri.

[illegible] a Oreste Lionello [illegible], protagonisti [illegible] show sono Vivian Reed, l'artista [illegible] Broadway che [illegible] l'anno scorso riscosse alti indici di gradimento, il Quartetto Cetra che in ogni puntata dedicherà un numero allo spettacolo [illegible] un'occasione [illegible] protagonisti di ieri e di oggi; Livia [illegible] ruolo [illegible] soubrettina del varietà; Bonnie Bianco rivelazione di «Paradise» numero due; Arturo Brachetti, mago, trasformista torinese, vedette dei più famosi music-hall francesi e inglesi, alla sua prima uscita in Italia; con diversi e divertenti ruoli [illegible] giovani attori: Massimo Wertmüller, Emanuela Giordano e Antonello Fassari. Per il balletto anche quest'anno saranno presentate nuove proposte [illegible] personaggi scoperti [illegible] Falqui nel corso delle selezioni effettuate durante [illegible] preparazione del programma.

Le coreografie sono di Tony Ventura e Nick Navarro. Le musiche sono di Gianni Ferrio, i costumi di Mariolina Bono.

Direttore della fotografia Corrado Bartoloni. Il programma è a cura di Elena Balestri con la collaborazione di Carlo Principini.

La sigla di testa è intitolata «Follow me» e, con tutto il balletto, è interpretata da una giovane ballerina americana: Lee [illegible] Loomis che, dalla [illegible] puntata interpreterà anche altri balletti dello show.

[illegible] sigla [illegible] coda, «Sky», è cantata [illegible] Bonnie [illegible].

Vediamo i protagonisti uno per uno:

ORESTE LIONELLO

Dichiara: «Sono il presentatore, dopo tre [illegible], [illegible] spettacolo, per gli altri sarà [illegible] troppo, ma per me tre anni sono nulla, di fronte all'eternità del Paradise».

VIVIEN [illegible]

Vedette [illegible] numerosi show di Broadway è stata già protagonista del Paradise '84. E' apprezzata cantante-ballerina e simpatica attrice; E' anche nota per essere [illegible] in [illegible] serie televisive accanto a Omar Sharif e Sammy Davis junior. Ha inoltre interpretato un film intitolato «Headin' for [illegible]dway». Recentemente ha presentato [illegible] gran [illegible] in Italia al teatro [illegible] di Roma il musical «Bubbling Brown Sugar».

I CETRA

[illegible] loro [illegible] sa tutto. Dal primi Sanremo a [illegible] Uno a «Non cantare, spara» a [illegible] i Cetra». Sono un capitolo della [illegible] del teatro leggero italiano, avendo festeggiato l'anno [illegible] il 40° [illegible] attività artistica. Da questi precedenti si ripresentano [illegible] grande pubblico televisivo con una serie di nuove canzoni che aprono a temi legati ai vari settori del mondo dello spettacolo.

BONNIE BIANCO

[illegible] la voce di «Al Paradise» nel 1984 torna più matura alla nuova rivista televisiva diretta da Falqui.

E' nata in Pennsylvania [illegible] genitori italiani, e, oltre [illegible] avere [illegible] molto particolare ed originale, è anche [illegible] brava ballerina. La scorsa estate è [illegible] protagonista, [illegible] fianco di [illegible] Cosso («Il tempo [illegible] mele» n. 2) [illegible] «Cenerentola 80», [illegible] che negli italiani quello che appr[illegible] [illegible] più è il senso della famiglia.

ARTURO BRACHETTI

Nasce [illegible]go trasformista in un seminario a Torino dove collauda i suoi numeri.

Dal '79 all'81 è a Parigi vedette del «Paradise Latin» e successivamente è la star di una fortunata tournée in Germania con «Flic-flac», uno spettacolo teatrale diretto da André Heller. Nell'83 interpreta il film «Clementine tango» diretto da Carolina Robon nel quale è anche scenografo riscuotendo grandi consensi di critica e pubblico.

A Londra è vedette nel gala [illegible] la famiglia reale al Coven Garden nel Natale 1983. Nella stagione dell'anno seguente è protagonista, [illegible] re e co-regista dello spettacolo «Y» a Londra dove riceve l'Oscar teatrale «Swet Award 84». E' il primo italiano a ricevere l'ambito riconoscimento.

LI[illegible]

Ha studiato canto, ballo e recitazione. Dopo il debutto, in cabaret ha recitato con Aldo Fabrizi nella commedia musicale «Baci, promesse, carezze, lusinghe illusioni».

Per il teatro ha interpretato il ruolo di Patty Pat ne «L'anatra all'arancia» con Alberto Lionello, e quello di Odette nella commedia «Le pillole d'Ercole» per la compagnia Tieri-Lojodice. E' stata, con Carla Gravina e Pino Micol nella «Locandiera», regia di Giancarlo Cobelli.

In tv ha partecipato a «Dancin' [illegible]» di Pupi Avati, a «Non con le ali» e a un episodio [illegible] film «Mi fa la causa».

[illegible]

Nato [illegible] Roma nel 1958 [illegible] frequentato [illegible] Esercitazioni Sceniche diretto da Luigi Proietti. In teatro [illegible] nell'«Amleto», ne «I mesnadieri» [illegible] la [illegible] di G. Lavia. «Luci [illegible] Bohème» [illegible] Biennale di Venezia [illegible] «Trionfi e caduta dell'ultimo Faust» con [illegible] [illegible] di E. Job [illegible] Festival [illegible] Spoleto [illegible] '79.

«...E una femmina [illegible] stramina [illegible] farina [illegible] la piazza». [illegible] Muzzi Loffredo alla Biennale di Venezia del '79.

Al cinema [illegible] ricoperto [illegible] diversi nel film «Scherzo» e «Sotto [illegible] di [illegible] [illegible]r-mitiller. Nell'86 è protagonista di «Al limite, cioè, non glielo dico» di cui è prossima l'uscita.

In TV ha preso parte ad «Attore amore mio», «Come Alice» [illegible] «Al [illegible] n. 1, sem[illegible] [illegible] regia di A. Falqui.

[illegible]

A [illegible] anni comincia [illegible] la [illegible] (RAI) a condurre programmi in diretta: «Un certo discorso», «Master», «Civiltà [illegible] Spettacolo» e altri. Frequenta l'Accademia d'Arte [illegible] (79-81) e partecipa a vari spettacoli teatrali: «La casa di B. Alba» regia di M.J. Peliciano; «La Gioconda» regia di B. Menegatti; «Lunedì riposo» e «Madri e Figli» con Daniele Formica; «Le Baruffe...» regia di M.J. Peliciano (Biennale di Venezia); «La casa dei sogni» Dostojewski-L. Moscati regia di P. Malcarinelli (Festival di Benevento).

In [illegible] interpreta gli sceneggiati «Pregoli» regia di Paolo Cavara e «Biblioci» [illegible] gia di Biagio Proietti e partecipa ai varietà «Tandem», «Sotto le stelle», «Io tasca e cuore».

ANTONELLO [illegible]

Diplomato a Roma all'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica Silvio D'Amico.

Ha lavorato con Eduardo, Ronconi, Patroni Griffi, Bolognini, Castellani, Costa Jancsko. Dopo due anni di «pausa di riflessione» ha esordito con un disco di musica rap «Roma di notte». Ha scritto rap e disco-dance tutti in italiano. Ha debuttato in televisione con Falqui in «Al Paradise n. 2.

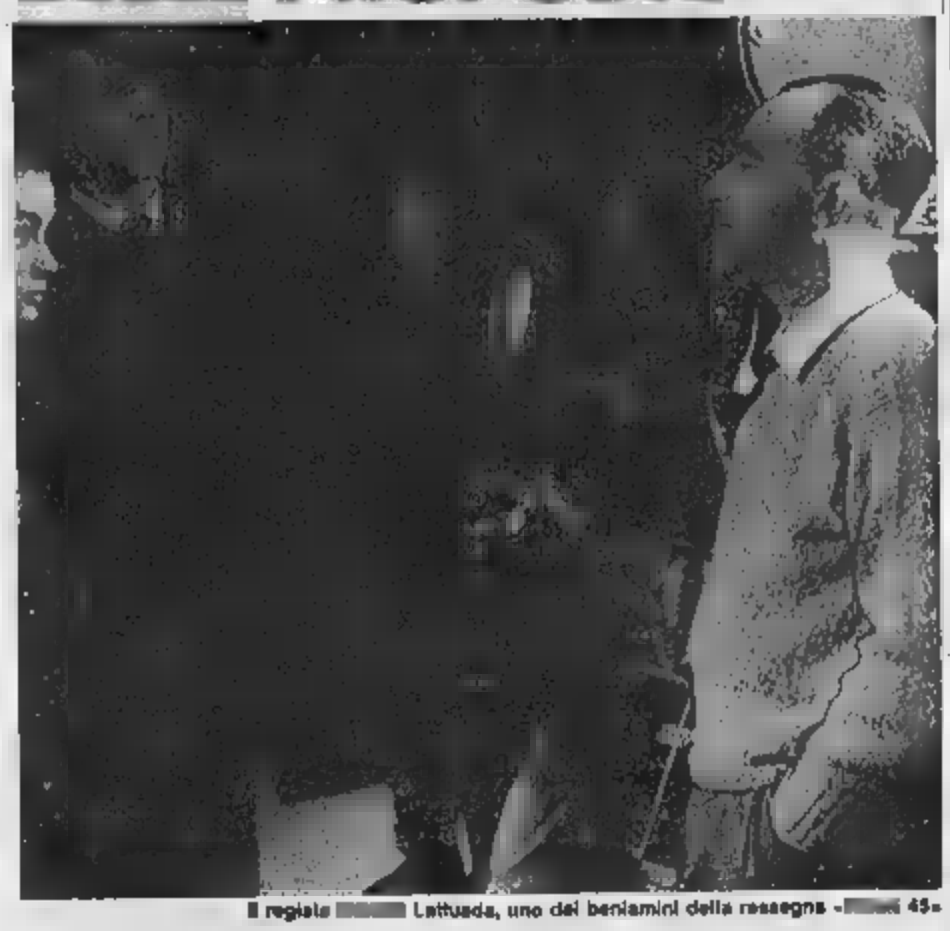
[illegible] ANN[illegible]

E' nata a Sacramento, California, dove ha studiato danza alla Sacramento Ballet Company. Ha preso parte a numerosi film come ballerina. Tra i più noti: «Staying Alive» e «The Woman in red». Per la televisione ha realizzato numerosi spot pubblicitari tra i quali uno per Michael Jackson.

[illegible] Bianco, cantante e ballerina [illegible] [illegible] Paradise». [illegible] [illegible], il [illegible] della [illegible]

Successo di «Folies 1945» [illegible] Rosso e Blu

DELLE PROPOSTE



Il regista [illegible] Lattuada, uno dei beniamini della rassegna «[illegible] 45»

Punte d'interesse nel pubblico che infine premia gli organizzatori con la replica a richiesta di *Les enfants du Paradis*, per la rassegna *Folies 1945* che ha fatto il punto su uno dei momenti-chiave della nostra esperienza.

Perché la gente non ha avuto remore nel seguire all'Eliseo Rosso e Blu una manifestazione che poteva sembrare specialistica? Per il motivo opposto, perché nessuno schema e [illegible] trionfalismo emergevano dalle scelte e dai cartelloni, i quali riproducevano criticamente la gioia di vivere — anche come spettatori — che travolse gli italiani quarant'anni fa. Difatti, oltre ai talenti consacrati quali appunto Carné o Donskoj o gli emergenti quali Rossellini o Huston, le *Folies 1945* hanno serenamente riproposto il bellissimo repertorio commerciale di Hollywood, i cinegiornali dell'una e dell'altra parte, il persistere di vecchie tematiche nei registi di vaglia.

E' interessante a questo proposito rintracciare elementi di cultura borghese, in un periodo che sembrava rivoluzionario se non altro come ispirazione, sia in autori sovietici sia in autori italiani. Da Alma Ata, gli studi decentrati dove venne girato pure *l'Ivan il Terribile* di Ejsenstein, era stato tradotto in Italia *Invasione* di Abraham Room. Il regista sovietico, da non confondere con il più celebre Romm, descrive l'evoluzione positiva d'un ex galeotto di famiglia-bene sullo sfondo dell'occupazione nazista che piegava gli animi e infiacchiva le resistenze.

Tutta la parte per così dire proble[illegible] negativa, con lo studio delle psicologie e la descrizione degli ambienti, evidenzia in [illegible] [illegible] stampo teatrale con buona cultura classica e accademica. Che nel finale si abbiano sequente [illegible] «arrivano i nostri» con il castigo dei collaborazionisti, non significa troppo sul piano stilistico. Erano esigenze dettate dal periodo storico, non espressioni personali d'autore.

Così due nostri [illegible], il famoso Al[illegible] Blasetti e il promettente Alberto Lattuada, non abbandonano i richiami sentimentali cari alle [illegible]. Sennonché il quarantacinquenne Blasetti intinge una storia privata (il comportamento delle monache di clausura in un convento violato dagli orrori della guerra) nella corrente portata dai nuovi tempi e le [illegible] [illegible] messaggio sincero di pace e di solidarietà. L'interpretazione di Elisa Cegani, Amedeo Nazzari, Massimo Girotti e Dante Maggio in *Un giorno nella vita* è altrettanto sobria del discorso di Blasetti.

Invece il trentenne Lattuada, nello svolgere il romanzo [illegible] *freccia nel fianco* dello Zuccoli, [illegible] lascia prendere dagli [illegible]si della trama che mostra una donna uccidersi perché ha tradito la fede del marito concedendosi a un amore assurdo e portato [illegible]te destro per anni. [illegible] Lotti e Leonardo Cortese, a differenza del «tradito» Roldano Lupi, si direbbero indifferenti alle passioni [illegible] che agitano. Lattuada, dal futuro collega Antonio Pietrangeli, regista di *Io la conoscevo bene*, fu accusato [illegible] *Star* nell'ottobre del [illegible] di [illegible] tradito se stesso e il cinema italiano.

p. per.

[illegible] chiama Andrea del [illegible] la reginetta argentina delle telenovelas, oggi a Torino

E' IN CERCA DI MARADONA

«Il mio amore per la vita e per la [illegible]e mi fa sentire perfettamente a mio agio [illegible] in Italia, un Paese a lungo desiderato, perché diede i natali ai miei nonni piemontesi, e che ora mi incoraggiasce [illegible] l'affetto con [illegible] segue il mio impegno artistico». Questo il biglietto da visita [illegible] sentato da Andrea Del [illegible] la regina delle telenovelas argentine nel corso della sua prima conferenza stampa italiana tenuta nei giorni scorsi a Napoli (oggi è a Torino) per la presentazione di «I cento giorni di Andres Celeste», un teleromanzo in 158 puntate che dopo aver ottenuto vasti consensi in Argentina, Colombia, Brasile e Stati Uniti, sta [illegible] essere tra[illegible] anche in Italia [illegible] [illegible] emittenti private.

«Sono molto affezionata al mio ultimo lavoro — ha spiegato non [illegible] emozione la giovane attrice argentina — perché racconta una storia d'amore, contrastata e limpida, che coinvolge inevitabilmente anche gli spettatori facendoli sentire partecipi della vicenda».

[illegible] anni, una [illegible] di riccioli biondi ed un sorriso cordiale, Andrea del [illegible] ha più l'aspetto di una collegiale in viaggio premio che quello di una attrice affermata in tournée. Eppure nonostante la sua semplicità la «regina» è stata immediatamente riconosciuta nel corso della sua prima passeggiata sul lungomare napoletano. Del resto il [illegible] ancora [illegible] il successo ottenuto [illegible] Italia dall'interprete [illegible] «Andrea Celeste» la telenovela argentina che nei primi mesi di quest'anno ha incollato [illegible] televisore milioni di spettatori avvinti dalla vicenda di una giovane alla disperata ricerca della propria madre.

Nonostante la sua giovane età la diva sudamericana ha alle spalle una carriera densa [illegible] successi. Figlia d'arte (il padre [illegible] è il regista dei suoi teleromanzi, la [illegible] Anna, una famosa ballerina) Andrea ha debuttato a quattro anni in teatro ed è stata scoperta dal pubblico televisivo nel 1979.

«Ancora oggi [illegible] riesco [illegible] rendermi [illegible] [illegible] tanto [illegible] cesso — [illegible] l'attrice — se [illegible] che mentre [illegible] parlando, negli Stati Uniti, ben 250 emittenti televisive trasmettono alcune puntate dei miei lavori, e che sul mio tavolo arrivano ogni giorno affettuose lettere da parte di fans che risiedono in varie parti del mondo». [illegible] di mille al giorno», conferma il produttore della diva.

Ma la tournée di Andrea del Boca non è solo finalizzata all'abbraccio con i fans italiani. Infatti fra i programmi futuri dell'attrice argentina c'è anche la realizzazione [illegible] un film da girare [illegible] te in Italia.

«Per il mio debutto sul grande schermo — sottolinea Andrea — sono stata inserita in un cast di attori ed attrici italiani che [illegible] me sono all'avanguardia in [illegible] italiano».

[illegible]ne c'è un piccolo desiderio a lungo coltivato: «Sono sempre [illegible] [illegible] ammiratrici [illegible] [illegible] Mar[illegible] — confessa l'attrice — ma [illegible] sono mai riuscita a conoscerlo personalmente. Chissà che il [illegible] giorno italiano non mi porti finalmente a stringere la mano al più grande gi[illegible] di calcio».

SHOW DI [illegible]

BOBBY SOLO

martedì [illegible] aprile
TOP via Le Chiuse 13
Tel. 47.16.26

[illegible] chic84

Ore 15,30 [illegible] LISCIO
Ingresso libero
Mercoledì [illegible]

Alla Sala Valentino

STATUTO

Lì forse vive dello spettacolo e della politica si sono confrontate nella [illegible] Valentino in un dibattito sul *Dopo Statuto* organizzato dall'Associazione Amici dello Spettacolo [illegible] il Gruppo della Rocca.

C'è in chi fa cinema, teatro e musica la [illegible]sazione [illegible] [illegible] un'ingiustizia. Sale [illegible] in continuazione e conseguente [illegible] del pubblico avviliscono quanti non pensano solo al posto-lavoro ma a un [illegible] civile e culturale che [illegible] nella [illegible] città [illegible] il [illegible].

Nell'elenco di amarezze che hanno portato alla perdita di [illegible] [illegible] poltrone [illegible] il teatro e [illegible] almeno 10 mila per il cinema, si [illegible] inserite e sorprese note grottesche. Il pianista Carunella ha detto tra l'altro che le norme applicate scrupolosamente per la sale non valgono a quanto pare per le chiese dove i concerti si tengono [illegible] condizioni pericolose. E allora, ci si domanda, che fare? Magari abolire *Settembre Musica*.

L'alternativa, nel dibattito coordinato da Fiorenzo Alfieri, sta tra la possibilità che le norme sulla sicurezza siano troppo severe o che nelle altre città [illegible] siano appli[illegible] E' chiaro che vale [illegible] [illegible] conda ipotesi, a Torino i morti [illegible] lo Statuto rappresentano tuttora un incubo. Di conseguenza l'assessore [illegible] gionale Giovanni Fer[illegible] ha parlato [illegible] strutture da [illegible] in maniera organica, con un piano globale di investimenti significativi (l'intervento non dovrebbe essere di sola natura pubblica).

In sostanza, la gente dello spettacolo non chiede rilassatezza nell'osservanza di leggi e regolamenti. Vorrebbe che le leggi consentissero la salvaguardia [illegible] pubblico e che al pubblico [illegible] consegnassero stimoli attraverso [illegible] [illegible] vasto e corretto.

programmi tv

Dove andiamo stasera in città

TULLIO DE PISCOPO
Notte jazz all'Harvey Club

Concerti

Accademia Corale [illegible] no Tempio. Alle ore 21,15, all'Auditorium Rai, recital del soprano [illegible] maggio. In programma [illegible] *arie da camera degli operisti italiani*. Accompagnatore al pianoforte Silvano De Fran- [illegible] Ingresso: lire 6 mila, ridotto giovani (25 [illegible], lire 4 mila.

Harvey [illegible], [illegible] ore 22, in via Volta 8, il [illegible] il quartetto di Tullio [illegible] Piscopo. La serata fa parte della rassegna jazz organizzata dalla ditta Capolinea n. 8, via delle Maddalene 42 bis. Prossimo appuntamento il 29 aprile con il trio del chitarrista Bruce Forman, di San Francisco, accompagnato alle percussioni [illegible] Giulio Capozzo ex compo- [illegible] del gruppo di musica jazz e sperimentale degli Area.

Balletto.

Boleciol. Prosegue nel foyer del Teatro Regio di [illegible]za Castello, [illegible] fotografica *Il Boleciol dietro* [illegible] *quinte*, di Gérard Rancinan. La manifestazione è organizzata dal Comune di Torino [illegible] [illegible] Cultura, Teatro Regio di Torino e la rivista Informa.

Teatro

Teatro Alfieri. Domani, alle ore 20,30, Dario Fo e [illegible] [illegible] in *Quasi* [illegible] con *una donna Elisabetta*. Prezzo del biglietto, lire 12 mila (numerato platea e galleria) [illegible] [illegible] che (536.446).

Teatro Stabile. Presso la segreteria, via Roma 46, tel. 544.562-561.624: proseguono le prenotazioni per la Bisbetica domata di Shakespeare con Carla Gravina e Giuseppe Pambieri. Regia di Giancarlo Sepe. La sottoscrizione, aperta dal cartellone in abbonamento del Teatro Stabile, va in scena al Teatro Carignano domani alle ore 20,30.

Accade

Salone La Stampa. Prosegue in via Roma [illegible] la mo- [illegible] fotografica *Profili*, di John Phillips.

[illegible] **ecienza e** [illegible] **colpa**. Prosegue alla [illegible] Antonelli [illegible] l'esposizione su *Criminali, criminalità, criminologi* [illegible] *volto dell'Ottocento*. Ingresso [illegible], lire 2 mila. Orario feriali, 9-19, festivi 10-13, 14-19, chiuso il lunedì.

Torino: nove strade per conoscere la città. Prosegue la mostra (partendo dall'inizio di via Porta Palazzo) della città durante l'età romana, Medioevo, Cinquecento, Seicento, Settecento, Ottocento, Novecento I, Novecento II.

Informarsi per informare [illegible] in 20 (incontri [illegible] mondo dell'informazione). Alle ore 18, presso il Circolo della stampa corso Stati Uniti 27, sul tema *Gli "spettacoli" nell'informazione* interviene Guido Bourelier, giornalista «Rai Piemonte».

La parola. Il programma consulto da Tommy, uno dei più conosciuti intrattenitori radiofonici della Torino notturna va in onda da Radio Centro (104,95 Mhz) dalle ore 2 alle 6, tutte le notti escluso il sabato.

Cabaret Voltaire. Prosegue, all'Unione Culturale, in via Cesare Battisti, la mostra di scultura, grafica e installazioni di Michael Kirby. Alle [illegible] *Europa-America* in- [illegible] Orari, [illegible] rotonda.

Perspectives Polaroid [illegible]. Prosegue nello spazio [illegible] Teatro «Il Mulino». [illegible] Tassoni 56, la [illegible] di David Syrman, [illegible] da Filippo Mag- [illegible] Kong. L'esposizione proseguirà fino al [illegible] aprile. Orario 15-19.

Necrofilia. Alle [illegible], [illegible] il Collegio Universi- [illegible], via Galliari 30, inaugurazione della mostra Necrofilia a cura di Francesca Alfano Miglietti. L'esposizione proseguirà fino al 3 [illegible] con il seguente orario 17-19 (domenica escluso).

Teatro Nuovo/Sala Valentino. Alle [illegible] 21, replica della terza serata del ciclo «Un musicista a teatro. Platone», proposta [illegible] Amici [illegible] Spettacolo. Il tema della serata è l'eros e viene svolto con brani tratti dal «Simposio». Gli interpreti sono Fiorenzo Brogi, Oliviero Corbetta, Dino Desiata, Bob Marchese, Anna Fabrici. [illegible] la grossa affluenza [illegible] pubblico, per l'accesso in due versanti (privati [illegible] dell'Associazione precedentemente tesserati, che potranno entrare dalle ore 20 [illegible] ore 20,40. Dalle [illegible] 20,40 verranno [illegible] vendute eventuali posti [illegible] o per i quali tesserati (posti ordinari, lire 10 mila, giovani, studenti al Teatro Astra al Gruppo della Rocca e al Tet, lire 5 mila) e per chi [illegible] acquistare il biglietto per la singola serata (lire 3 mila).

Cinema

Vogliadicinema. Domani, alle ore 21, presso il cinema Centrale d'Essai, presentazione in anteprima del film «La moitié» (La Mer), di Yilmaz Guney (Francia-1983). — *Il film, l'ultimo* [illegible] *regista turco scomparso prematuramente pochi mesi fa,* [illegible] *stato realizzato in Francia e presentato* [illegible] *Festival* [illegible] *Cannes* [illegible] *1983. Al termine della proiezione seguirà un dibattito*. I biglietti d'invito sono in distribuzione, uno a testa/marito, presso l'Alace, biglietteria Galleria Subalpina, a partire dalle ore 16 di oggi.

Centri di attività sociali Fiat. Domani, alle ore 21, al cinema Nuovo Odeon, via Venezia 8, proiezione in anteprima del film *Micki & Maude*, commedia brillante di Blake Edwards, con Dudley Moore, Amy Irving, Ann Reinking. Gli invitati si ritrovano [illegible] ad esaurimento dei posti disponibili presso le case di piazza Gualino via Ma- [illegible] 30.

In poltrona davanti alla TV

LA FINE DEL DUCE
Uno «Speciale» dopo lo sceneggiato

Raiuno

Ore 14,15: L'infanzia [illegible] *Ivan*. Urss drammatico 1962. Uno dei film più significativi sulle sofferenze patite dai vari popoli durante la guerra. Conclude il ciclo «Momenti della seconda guerra mondiale» realizzato da Raiuno in occasione del quarantesimo anniversario della Liberazione. La rassegna cinematografica, dal titolo «Guerra e dopoguerra», sarà mandata in onda tutti i giorni alle 14,15 a partire da oggi. Vari e articolati i temi dei film presentati: la storia tragica di un bambino russo in «L'infanzia di Ivan» di Tarkowsky, l'amara fratellità di due bersaglieri nelle «Traversate di Parigi» di Autant-Lara, l'atmosfera di disperazione e di miseria nella Berlino sconfitta e divisa in «Germania anno zero» di Rossellini, la rievocazione della ultime fasi della guerra di liberazione di Toscana in «La notte di San Lorenzo» dei fratelli Taviani, le difficoltà di inserimento nella società civile dopo un passato [illegible] partigiano in «Uno [illegible] difficile» di Risi, gli sforzi disperati per non far scoppiare una guerra nucleare nel «Dottor Stranamore» di Kubrik.

Ore 17,05: Pomeridiana, attualità. In due settimane di programmazione «Pomeridiana» ora sottotitolata «La tv nel vostro telefono» avrebbe, secondo dati Rai, raddoppiato il [illegible] pubblico.

La decima puntata dedicata al tema dell'amicizia tra i giovani [illegible] ottenuto, ad esempio, una percentuale di ascolto di 22,5, raggiungendo circa i 3 milioni di «contatti» per [illegible] ascolto medio di un milione.

Gli argomenti della settimana, [illegible] il figlio unico, la grande famiglia, i parenti, come si informano i nostri [illegible], gli amici dei figli, [illegible] «variazioni» dei figli. Fino [illegible] hanno preso parte a «pomeridiana», [illegible] Cardinale, Milly Carlucci, Antony Quinn, Loretta Goggi, [illegible] Vanzina, Barbara [illegible] Rossi, Alessandro [illegible] mann, Vittorio Caprioli e l'ingegner Franco [illegible] Bene- [illegible] amministratore delegato della Olivetti.

Ore 21,30: Speciale Tg1, attualità. Subito dopo il termine dell'ultima puntata del [illegible]tato sceneggiato «Io e il Duce». Speciale Tg1 torna in diretta [illegible] una puntata dedicata alle ultime ore [illegible] Mussolini e incentrata sull'interrogativo «perché gli anglo-americani volevano sottrarre Mussolini [illegible] Cln?». [illegible] proporrà testimonianze [illegible] protagonisti [illegible] Resistenza. [illegible] i quali Parlini, Luigi Longo e Valiani, intervistati [illegible] Gianni [illegible]isach per il [illegible] «Testimoni oculari» andato in onda alcuni anni fa.

Verranno anche trasmessi i passi di un'intervista fatta a Edda Ciano [illegible] Nicola Ca- [illegible] nella trasmissione «Tutti gli uomini del Duce», in collegamento via satellite interverranno, da Washing- [illegible], l'allora ufficiale dei servizi segreti americani Daddario, l'uomo che aveva il compito [illegible] [illegible] lini, e, sempre dagli Stati Uniti, il prof. Miller, [illegible] del Dipartimento di Stato. In studio gli storici Tranfaglia, Rochat, Guerri, Ellwood. Da Bologna l'ex sottosegretario agli interni della Rsi, Giorgio Pini. Per la prima volta parlerà anche il gen. Holtl, capo dei servizi di sicurezza dell'esercito tedesco.

Raidue

[illegible] **17,35: Vediamoci sul Due**, attualità. L'Italia è diventato il terzo Paese [illegible] Europa per [illegible] di alcolizzati [illegible] e vittime dell'alcolismo. Tuttavia il problema non viene ancora considerato grave come quello della tossicodipendenza. Quali sono i danni provocati dall'alcool, quali le prevenzioni possibili, per quanto concerne soprattutto gli adolescenti, quali le terapie?

Di tutto questo si parlerà oggi nel corso del rotocalco quotidiano di Raidue [illegible] dotto da Rita Dalla [illegible]. Ospiti in studio saranno [illegible] tossicologa Eugenia Tamburino e la sociologa Rita Barinelli.

Ore 20,30: Di tasca nostra, attualità. Che fine fanno le migliaia di tonnellate di latte in polvere che arrivano [illegible] in Italia [illegible] come [illegible] Germania e l'Olanda? E' questo il tema dell'inchiesta che [illegible] [illegible] domani nel corso del settimanale del Tg2 «al servizio del consumatore». La legge italiana proibisce la rigenerazione del latte in polvere [illegible] il suo impiego nella fabbricazione dei formaggi. Molti indizi tuttavia fanno ritenere che sia proprio questa la destinazione delle eccedenze di latte che, ridotte in polvere, si ri- [illegible] nel [illegible] Paese del centro nord dell'Europa. [illegible] stessa puntata il [illegible] qualità riguarderà i pannolini per bambini, con elencazione di pregi e difetti delle singole marche e possibili inconvenienti. Si parlerà infine della pubblicità fatta [illegible] bambini terminando con un'intervista con un curioso «venditore [illegible] numeri del Lotto».

Rete 4

Ore [illegible] **La ciociara**, Italia drammatico [illegible]. Tratto da un romanzo di Moravia, il film [illegible] [illegible] un Oscar alla protagonista Sophia Loren [illegible] [illegible] [illegible] produzione [illegible] regista Vittorio De Sica [illegible] voleva [illegible] [illegible] la partecipazione.

«La Ciociara» fu girato [illegible] 1960. La lavorazione del film, che [illegible] dieci settimane, [illegible] luogo in [illegible] ciociaria nel corso [illegible] un'estate torrida. [illegible] [illegible] si ricorda. La Loren — così vuole la leggenda — girò tutta la pellicola [illegible] [illegible] sottoporsi [illegible] trucco. Accanto a lei troviamo un insolito Jean-Paul Belmondo nella parte di un timido innamorato.

Italia 1

Ore 20,30: Zodiaco, [illegible] rista. La pista della quinta puntata della trasmissione, dedicata stasera al segno del Cancro, è Licia Colò, [illegible] romana di nascita, romana d'adozione, con all'attivo un discreto curriculum di fotomodella e indossatrice.

Raiuno

Annie Girardot (IO E IL DUCE) su Raiuno

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1**, tre [illegible]...
14,05 **Pronto** [illegible], l'ultima telefonata
[illegible] 14,15 **L'infanzia di Ivan**, di Andrej Tarkowski, con Nikolaj Bur- [illegible] *jaev*, [illegible] [illegible]. [illegible] *drammatico 1962 — La guerra porta* [illegible] *al dodicenne* [illegible] *Ivan il padre e la* [illegible]. *Rimasto solo, il piccolo Ivan* [illegible] *una* [illegible] *compagnia* [illegible] *la guerra* [illegible] *e* [illegible] *a raggiungere il fronte distinguendosi in particolare missioni di ricognizione. Gli ufficiali non vogliono esporlo,* [illegible] *lui sfugge alla loro* [illegible] *vegliarizza ogni volta riuscendo anche a* [illegible] *l'attraversamento di un fiume con un ponte di barche*
15,45 [illegible] **zootecnico**, documenti
16,15 [illegible] [illegible] [illegible] **su** [illegible] **lati aperti**: [illegible] **settimana**
17 — **Tgt** [illegible]
17,05 [illegible], [illegible] e [illegible] *loqui* in diretta [illegible] telefono [illegible] Luciano Rispoli
18,10 **L'ottavo giorno**, attualità
18,40 **Il** [illegible] **di Sherlock** [illegible], cartoni [illegible]mati
18,50 **Italia sera**, attualità [illegible] diretta da Roma [illegible] Enrica [illegible] nacconi e Piero Badaloni
19,35 **Almanacco** [illegible] **giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,30 [illegible] **e il duce**, sceneggiato. Con Susan [illegible], Anthony Hopkins, [illegible] Hopkins, Barbara De Rossi, Annie Girardot, Fabio Testi. Regia di Alberto Negrin — **terza e ultima parte** — Al termine: **Speciale Tg1: Le ultime ore di Mussolini e del fascismo**, documenti
22,35 **Appuntamento al cinema**, i film che vedremo sul grande schermo
22,40 **Trapper**, telefilm
23,30 **Tg 1 notte**

Raidue

Peter Falk (ten. Colombo) su Raidue

13 — **Tg2 ore tredici**
13,25 **Tg2 c'è da** [illegible], attualità
13,30 **Tribuna elettorale**
13,50 **Capitol**, sceneggiato. Con Rory Calhoun, Carolyn Jones, Ed Nelson, Constance Towers, Richard Egan.
14,30 **Tg2 flash**
14,35 **Tandem**, varietà e giochi a premi per i ragazzi in diretta da Roma. Presentano: Claudio Scarentino e Roberta Manfredi. Nel corso del programma: **Super G.**, attualità e giochi elettronici in collegamento con [illegible] sede di Milano
15,10 **Parolando**, giochi a premi
16 — **Il cucciolo**, cartoni animati
16,25 **Corso di lingua inglese**
16,55 **Due e simpatia**, uno sceneggiato al giorno: **Dossier Mata Hari**, con Gabriele Ferzetti, Cosetta Greco. Regia di Mario Landi
17,30 **Tg2 flash**
17,35 In diretta dallo studi 3 di Roma **Vediamoci sul Due**, attualità. Conduce in studio [illegible] Dalla Chiesa
18,40 **Cuore e batticuore**, telefilm. Con Stefanie Powers, Robert Wagner, Lionel Stander
19,45 **Tg2**
20,20 **Tg2 lo sport**
20,30 **Di tasca nostra**. Attualità
21,25 **Colombo**, telefilm. Con Peter [illegible]. Prima parte
22,35 **Tg2 stasera**
22,45 **Sorgente di vita**, attualità
23,10 **Umorismo è...**, documenti
23,45 **Tg2 Stanotte**
23,50 **Udine: scherma. Campionati italiani assoluti**

Raitre

14,30 **Cagliari Concorso ippico internazionale**
15,10 **San Benedetto del Tronto. P**[illegible] **Grecia - Italia cadetti**
15,50 **Campionato italiano di calcio serie A e B**
18,15 **L'Orecchiocchio**, quasi un quotidiano tutto di musica. Con Giulio Fossà e Guido Cavalieri
19 — **Tg3**
19,30 **Sport regione del lunedì**
20,05 **Dolce video**, documenti. Prima parte
20,30 **Discoinsieme 85**, musicale
21,30 **Tg3**
21,40 **L'ambiente e l'uomo**, documenti. Prima parte
22,15 **Il processo del lunedì**
23,20 **Tg3 notizie**

Eurotv
Canali 24, 35, 65

14 — **Marcia Nuziale**, sceneggiato
14,30 **Adolescenza inquieta**, sceneggiato
15 — **Volare sì, ma per chi?**, attualità
15,15 **Victoria Hospital**, sceneggiato
16 — **Kiss Kiss**, telefilm
17 — **Jeeg robot**, cartoni animati — **Il magico mondo di Gigi**, cartoni animati — **Belle et Sebastien**, cartoni animati — **Le avventure di Lupin III**, cartoni animati — **Candy Candy**, cartoni animati
18,30 **Adolescenza inquieta**, sceneggiato
20 — **Marcia nuziale**, sceneggiato
FILM 20,30 **Cleopatra**, di Joseph Mankiewicz, con Elizabeth Taylor, Richard Burton, Rex Harrison, Pamela Brown. Usa storico [illegible] — *Giulio Cesare giunto in Egitto sposa Cleopatra e muore al mondo un figlio, Cesarione. Al suo ritorno a Roma porta con sé la regina. Quando viene ucciso Cleopatra fugge con Marcantonio che nella battaglia di Azio viene sconfitto da Ottaviano e si suicida. Cleopatra lo segue anche nella morte. Film fra i più dispendiosi della storia del cinema, venne iniziato in Inghilterra con Peter Finch nella parte di Cesare* — **Seconda parte**
22,30 **Diego al cerro per cerro**, telefilm
23,30 **Votare sì, ma per chi?**, attualità
FILM 0,45 **Film**, titolo non pervenuto in tempo utile
2,15 **Selvaggio west**, telefilm

Italia 1
Canali 49, 70, 58, 23

12 — **Agenzia Rockford**, telefilm
13 — **Chips**, telefilm
14 — **Dee Jay Television**, musicale
14,30 **La famiglia Bradford**, telefilm
15,30 **Sanford and Son**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam: Il giro del mondo di Willy Fog**, cartoni animati — **Mimì e la nazionale di pallavolo**, cartoni animati — **Sui monti con Anaeda**, cartoni animati
18 — **L'uomo da sei milioni di dollari**, telefilm
19 — **Charlie's Angels**, telefilm
20 — **Lady George**, cartoni animati
20,30 **Zodiaco**, gioco a premi presentato da Claudio Cecchetto e Tatty
23 — **Blitz**, con Luciano De Crescenzo
FILM 23,30 **Cacciatore di donne**, di Henry Hataway, con Susan Hayward, Stephen Boyd. Usa drammatico 1959 — *Mary, vedova, sposa Carter, anche lui vedovo, assunto come lavorante tuttofare nella sua fattoria. Il figlio di lei però non sopporta il patrigno*
1,20 **Mod Squad, i ragazzi di Greer**, telefilm

Canale 5
Canali 69, 43, 50, 61

13,25 **Sentieri**, sceneggiato
14,25 **General Hospital**, sceneggiato
15,25 **Una vita da vivere**, sceneggiato
16,30 **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
17 — **Due onesti fuorilegge**, telefilm
18 — **Il mio amico Arnold**, telefilm
18,30 **Help!**, gioco musicale a premi presentato da Fabrizia Carminati e Marco Columbro
19 — **I Jefferson**, telefilm
19,30 **Zig Zag**, quiz
FILM 20,30 **Novecento**, di Bernardo Bertolucci, con Robert De Niro, Gérard Depardieu, Dominique Sanda, Burt Lancaster, Donald Sutherland, Romolo Valli, Sterling Hayden, Stefania Casini Stefania Sandrelli, Laura [illegible] Italia drammatico 1976 — **Seconda** [illegible] *E' il 1918: Olmo torna dalla guerra. Ad accoglierlo c'è anche Alfredo, vestito* [illegible] *ufficiale. I* [illegible] [illegible] *amici e quando il padre di* [illegible] *vuole togliere a Olmo una parte del raccolto, i* [illegible] *fanno fronte comune*
23,30 **Golf**
0,30 **Chicago story**, telefilm

Retequattro
Canali 32, 25, 45

13,15 **Mary Tyler Moore**, telefilm
13,45 **Tre** [illegible] **affitto**, telefilm
14,15 **Brillante**, telenovela
15,10 **Ciao Ciao: Batman**, cartoni animati — **Flash Gordon**, cartoni animati
16,10 **I giorni di Brian**, telefilm
17 — **All'ombra** [illegible] **grande quercia**, sceneggiato
18 — **Febbre d'amore**, sceneggiato
18,50 **Piume e paillettes**, telenovela
19,25 **M'ama non m'ama**, quiz. Con Marco Predolin e Ramona Dall'Abate
FILM 20,30 **La ciociara**, di Vittorio De Sica, con Sofia Loren, Raf Vallone. Italia drammatico 1961 — *Durante la seconda guerra mondiale la vedova Cesira sfolla da Roma con la figlia Rosetta sui monti della Ciociaria. Ma il dramma della guerra arriva anche lì*
22,30 **Italia parla**, attualità
23,30 **Quincy**, telefilm
FILM 0,30 **Pasqualino lustrini in una notte bella**, di Vincenzo Rigo, con Walter Chiari. Italia commedia 1976 — *In una cittadina vicina a Imola la cameriera di un bar, il suo amante e un geometra vogliono svaligiare la banca locale. Anche un ragioniere però ha avuto la stessa idea*

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,28 **Master.** La giorno per giorno
15 — **Radiouno per tutti:** Ticket di Lino
15— **Il Paglione** a cura di Giuseppe
17,30 jazz '84 a cura Adriano Mazzoletti
18,30 **Musica sera:** lo
19,25 Au **Labyrinthus** spazio di Pinotto
20 — **Le forti** musica Gino Paguri
e
eroticon Sceneggiato di Giuseppe Di Leva
21,30 **Il** sul Cronache, indiscrezioni e leggende sul teatro musicale americano di Fino Nugnes e Tito Schipa jr.
22 — **Stanotte la tua voce.** Sensi, passioni, sentimenti. Colloqui con gli ascoltatori di Daniela Padoan

RAITRERADUNO

15 — **Tu mi senti...**
18,15 **Supersterzorno**
22,15 **Stereoclassic**
23,05 **Piano bar**

DUE (FM 95,6)

12,45 **Tanto un gioco.** Ovvero un po' di sale e pepe ar manzo giù anche il resto con l'aria che tira. Testi di Clericeti, Domina, Rodari, Starace
15 — **Il Gruppo MIM** diretto Orazio Costa Giovangigli presenta: **I promessi sposi** di Alessandro Manzoni. Lettura integrale a più voci
15,42 **Omnibus.** Itinerario pomeriggio senza meta, biglietto intero.
18,32 musica a cura Laura Padellaro
19,50 **Speciale GR 2 Cultura**
— **Radiodue sera** jazz. Coordinato da Paolo Padula
21,30 **Dalla sala F di Roma** Paolo Taggi conduce **Radiodue 3131 notte.** Programma di intrattenimento in diretta

RAITRERADUE

15 — diretta notizie, personaggi e musica ad alta qualità
16,05 **I magnifici** Dischi in della Hit Parade
19,50 **F. M.** Notidi suoi momenti della vostra

(FM 5,6)

12 — **Pomeriggio musicale.** Opere, concerti, notizie e incontri
15,30 **Un** di a di Pasquale Santoli
17,30 **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presentate da Pierluigi Battista
21,10 **Anno europeo della musica III Centenario della nascita di J. S. Bach: Le opere e i giorni**
22,35 **Da Castel Sant'Angelo: Nuovi spazi musicali 1984.** Presenta Paolo Renosto
23 — **Il jazz.** Improvvisazione e creatività nella musica

RAISTEREONOTTE

Musica e notizie per chi vive e lavora di notte

Montecarlo

17 — **L'orecchiocchio**, quasi un quotidiano tutto di musica
17,45 **Ellery Queen**, telefilm
18,40 **Voglia di musica**, musicale
19,10 **Telemenù**, una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis — **Notizie flash — Bollettino meteorologico**
19,30 **Il fantastico ranch del picchio giallo**, telefilm
20 — **Il paese di c'era una volta**, cartoni animati
20,30 **Cari amici vicini e lontani...**, varietà presentato da Renzo Arbore. Replica della sesta parte
22,15 **Boxing Time** — Al termine: **Notizie flash — Oroscopo — Bollettino meteorologico**

Svizzera R1 tv

14 — **Documentario**
15 — **Cartoni animati**
16 — **Telegiornale**
18,05 **Rivediamoli insieme**
17,45 **La Tv dei ragazzi**
18,15 **La pulfetta di Pasqua**
18,45 **Telegiornale**
19 — **Il quotidiano** — **Attualità**
20 — **Il Regionale** — **Telegiornale**
20,30 **Una vita tra due guerre**, sceneggiato
21,35 **I dibattiti dello sport**
22,50 **Telegiornale**

Capodistria

16,45 **Medico e bambino**, rubrica
18 — **Sport**
19 — **Spazio serale**
19,30 **Telegiornale**
21 — **d'amore**, di Cayatte, con Annie Girardot, Francia drammatico 1970 — *Da un autentico episodio di cronaca «proibito» tra una professoressa e un suo allievo*
22 — **Telegiornale**
81-13, telefilm

Telecupole 64, 57, 21

14 — **E le stelle stanno a guardare** replica
16 — **Veronica il volto dell'amore**, sceneggiato
17 —
17,30 **Andiamo a raccontarle**, rubrica
18,30 **Notiziario**
19,55 **I cento giorni di** sceneggiato
20,30 **Veronica il dell'amore**, sceneggiato
22 — **Tra l'amore e il potere**, sceneggiato
22,30 **Posso dire la mia?**, dibattito
23,
23,45 **Barnaby Jones**, telefilm
FILM 0,45 **Le lene del quarto potere**, di Jean-Pierre Melville, con Pierre Grasset, Jean Darcante, Jerry Mengo. Francia drammatico 1958 — *Il giornalista Morseu e il fotografo Delmas apprendono che un uomo politico misteriosamente scomparso è morto d'infarto. Delmas non conosce scrupoli davanti alla possibilità di realizzare un servizio eccezionale e allo scopo non esita neppure a trafugare il cadavere. Alla fine si ricrede e distrugge il rullino*

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

15 — **Due americane scatenate**, telefilm
15,50 **Barnaby Jones**, telefilm
15,40— **Polvere di stelle**, telefilm
17,35 **Calvin e il colonnello**, cartoni animati — **Huricane Poilmar**, cartoni animati — **Il cartonissimo**, cartoni animati
19 — **G. R. P. Monitor**
19,45 **Boys and girls**, telefilm
FILM 20,20 **La storia di Sally Stanford**, con Dyan Cannon, Susan Tyrren. Usa biografico 1978 — *Una donna ricorda la sua drammatica esistenza*
22 — **Polvere di stelle**, telefilm
23 — **G. R. P. monitor**
23,45 **Nice price**
FILM 2 — **Le amicizie particolari**, di Jean Delannoy, Francia Lacombrade, Didier Haudepin, Louis Seigner. Francia commedia 1967
FILM 3,30 **La donna dell'anno**, di Jud Taylor, con Joe Bologna, Renée Taylor. Usa commedia 1975
FILM 6 — **Attenti, arrivano le collegiali!**
FILM 6,30 **Onora il padre**, di Paul Wendkos, con Joseph Bologna, Brenda Vaccaro, Joe De Santis. Usa drammatico 1974

Primantenna Canali 21, 37

FILM 12,15 **Titolo non pervenuto in tempo utile**
14 — **Le auto della settimana**
14,30 **Daktari**, telefilm
16 — **Cartoni animati**
19,30 **Videosera**
19,45 **per giorno**, telefilm
FILM 20,20 **La** Usa
22 — **L'auto della settimana**
22,30 **Il vad**
23 — **Suspense**, telefilm
24 — **Telenotte**
0,10 **Daktari**, telefilm

Tele Subalpina Canale 46

FILM 16,30 **L'ora del grande attacco**, di Philip Leacock, con Dirk Bogarde, Jan Hunter. Gran Bretagna guerra 1953
19 — **Così per sport**
19,30 **Il regionale** — **Notiziario**
19,50 **Lavoro offresi**
20 — **Detective in pantofole**, telefilm
FILM 20,35 **Tesse oltre il fiume**, di Michael Gordon, con Dean Martin, Alain Delon. Usa western 1966
22,30 **I grandi della cultura**

Canavese Can. 21, 36, 68

FILM 15 — **Cheyenne il del pericolo**, Mach. Germania western 1973
17,15 **Alì music**
18,30 **Cartoni animati**
19,05 **Giorno dopo giorno**, almanacco
19,15 **Canavese oggi**
19,45 **Il re del quartiere**, telefilm
FILM 20,15 **Due supermatti agenti segretissimi**, di Philippe Clair, con Michel Galabru. Francia commedia 1974
22,30 **Le carte parlano**

Videouno Canali 53, 39, 26

FILM 15 — **Doppio gioco all'ambasciata**, con Tony Loblanco, Paul Benjamin, Marcia Jean Kurtz. Usa poliziesco
16,30 **Notiziario**
17 — **Le sulo**
17,30 **Documentario**
18 — **Nel mondo dei cartoni: Braccio di Ferro, Superman**
19 — **Obiettivo Comune: notiziario dei Comuni della cintura**
19,20 **Videouno notizie**
20,25 **Telecronache del campionato di calcio**

Videogruppo Can. 52, 54, 57

14 — **I cento giorni di Andrea**, sceneggiato
14,30 **Tra l'amore e il potere**, neggiato
15 — **Le auto**
15,30 **Daktari**, telefilm
16,30 **I tre marmittoni**,
17 — **Rocky J** telefilm
17,30 ,
18 — **Videonotizie**
18,05 **Andrea Celeste**, lo
19 — **Videonotizie**
19,15 **Primo piano**
19,30 **Il termometro dell'economia**
20 — **I giorni di Andrea**, telefilm
Povera Clara, sceneggiato
21,20 **Andrea Celeste**, sceneggiato
22,15 **Tra l'amore e il potere**, telecommedia
Giorno per giorno,
23 — **Le della settimana**
23,30 **Videonotizie**
23,45 **Primo piano**
24 — **Il**
FILM 0,15 **farfalla**, di Hy Averback, con Peter Sellers, Joyce Van Patten, Janet Clark. Usa commedia 1968

Rete A Canali 31, 62, 33

14 — **Il diritto di nascere**, sceneggiato
FILM 15 — **Il bandito galante**, con David Brian, Marjorie Reynolds. poliziesco 1950
16,30 **Aspettando il domani**, sceneggiato
17 — **The doctors**, telefilm
17,30— **Isole perdute**, telefilm
18 — **Le avventure di re Leonardo**, cartoni animati
18,30 **Il mio amico fantasma**, telefilm
18,30 **Aspettando il domani**, sceneggiato
20 — **The doctors**, telefilm
20,30 **Mariana il diritto di nascere**, sceneggiato
FILM 21,30 **Torna**, con Mario Merola
FILM 23,30 **corsia dei militari**, Nadia ini, Lino Banfi, Alvaro Vitali. Italia commedia 1979 — *Avventure moderatamente sexy giovane fa che per recuperare dei quadri rubati fingersi infermiera costretta a lavorare per po' in una clinica psichiatrica finalmente ne tutti i colori*

Telecity Canali 63, 38, 36

13 — **Gachaman fighter**, cartoni animati
13,30 **Mademoiselle Anne**, cartoni animati
14 — **Disperatamente tua**, sceneggiato
15 — **Cara a cara**, sceneggiato
16 — **Viva, per i ragazzi: Gachaman fighter**, cartoni animati — **Mr. Baseball**, cartoni animati — **Mimì e le ragazze della pallavolo**, cartoni animati — **Gordian**, cartoni animati — **Mademoiselle Anne**, cartoni animati
18,45 **Tra l'amore e il potere**, sceneggiato
19,15 **Disperatamente tua**, sceneggiato
19,45 **Telefilm**
20,20 **I cento giorni di Andrea Celeste**, sceneggiato
21,20 **The magician**, telefilm
22,20 **Incontro di catch**
FILM 23,20 **Il rapimento**, di Harry Falk, Robert Wagner, Lloyd Nolan, Martha Sch. Usa film giallo per la tv 1975 — *Un cinico detective e un scorbutico tenente assieme «rapire» una religiosa dotata di poteri*

Retecapri Canali 22, 35, 23

12,45 **Lacrime di gioia**, sceneggiato
13,30 **Day show**, telefilm
14 — **Supermobet**, cartoni animati
14,30 **settimana**, telefilm
15,30 **N. Y. P. D.**, telefilm
16 — **Lassie**, telefilm
16,30 **Lacrime di gioia**, sceneggiato
17,30 **Gollon**, cartoni animati
18 — **Doris Day show**, telefilm
18,30 **Le gite della settimana**
— **Tito contro tito**
20 — **New Department**, telefilm
20,30 **Lassie**, telefilm
21 — **L'amante di Gramigna** di Carlo Lizzani, con Gian Maria Volontè, Stefania Sandrelli. Italia drammatico
23 — **Hitchcock**, telefilm
24 — **Trend speciale**
FILM 0,30 **Uom luna**, di Irving Pichel, con John Archer, Werner Anderson. Gran Bretagna fantascienza 1952
2,30 **Auto show**
3 — **Ridere ridere**, con Riva, Nico Pepe, Carlo Dapporto, Tino Scotti. Italia comico
4,45 **West Side medical**, telefilm
5,50 **Lacrime di gioia**, telefilm

Canale 68 Canali 68, 57

FILM 15,45 **Il massacro di Fort Apache**, di John Ford, con John Wayne, Shirley Temple, John Agar, Irene Rich. western 1947
18,20 **Supercartoni**
19,20 **Piemonte sportivo**
20 — **Speciale basket**
FILM **Sangaree**, di Edward Ludwig, Fernando Llamas, Arlene Dahl. Usa avventuroso 1953
22,10 **Incontro con Mina**
23 — **Speciale 68**, attualità

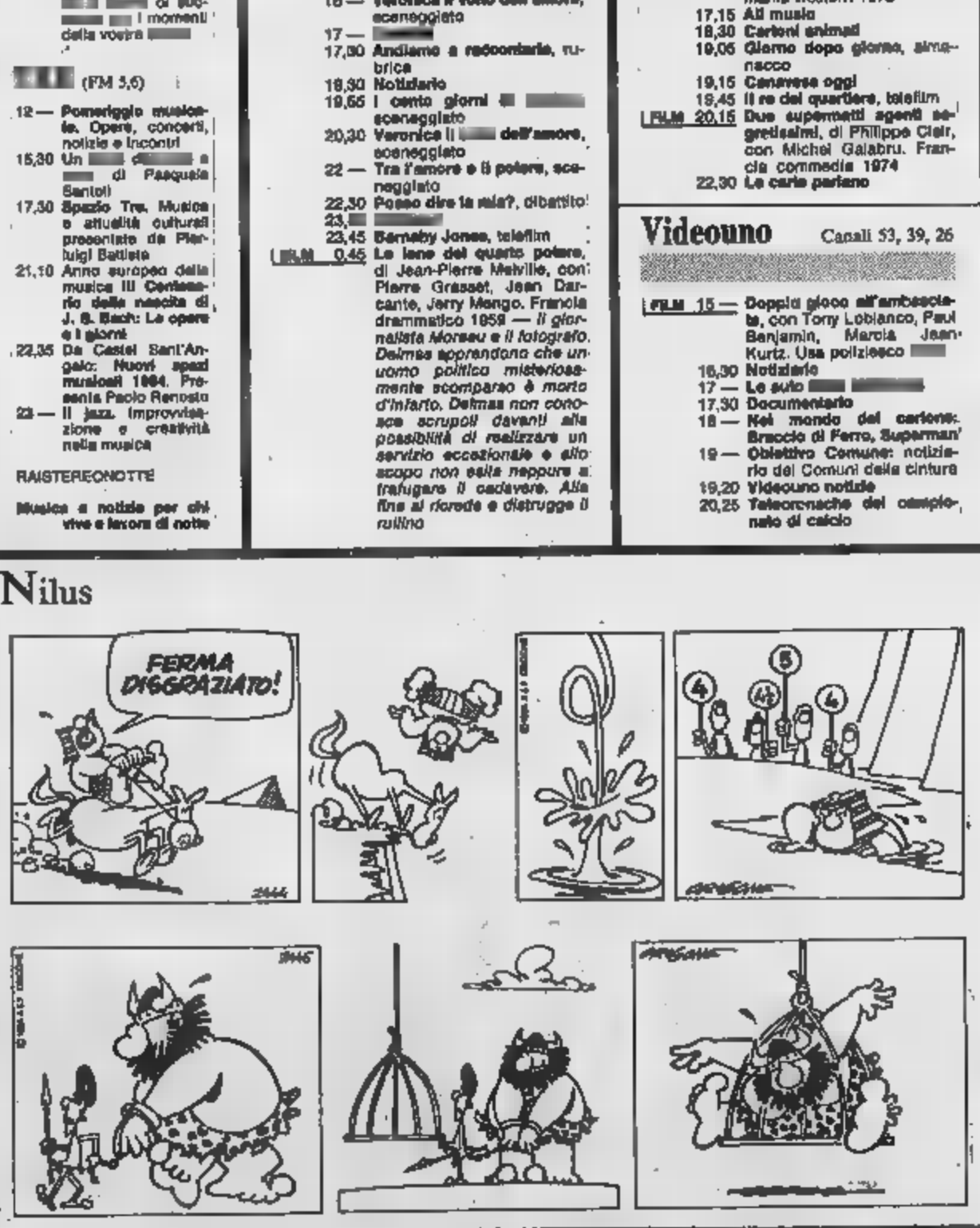
Retepiemonte Can. 32, 60, 37

15,15 **Grappoli di stelle**
16,30 **Soldato Benjamin**, telefilm
FILM 17,30 **Di fronte all'uragano**, di Mark Robson, con Dana Andrews, Dorothy McGuire. Usa drammatico 1951
19,30 **Tribuna aperta**
20,10 **Todays news**
20,25 **sport**
21 — **Jimenez**, telefilm
FILM 22,15 **Il covo dei contrabbandieri**, di Fritz Lang, con Granger, George Usa avventuroso 1955

Quinta Rete Canale 47

13 — **Calcio: Torino-Avellino**
14,45 **Kennedy**,
15,30 **Monkey**, cartoni animati
16 — **Trid G7**, cartoni
16,30 **Don Chuck story**, cartoni animati
17 — **Getrillon**, cartoni animati
17,30 **Starzinger**, cartoni animati
18 — **Ultralion**, cartoni animati
18,30 **Laura**, sceneggiato
19,30 **Airport '84**, telefilm
20 — **Luisana mia**, sceneggiato
FILM 20,25 **Calibro 38**, di Charles Gérard, Robert Hossein, Claude Mann. Francia drammatico 1987 — *Un giovane tenente polizia è incaricato di indagare su diversi delitti. Usando come la moglie di uno degli assassinati arriva al dell'intera banda. Nel solco del tradizionale poliziesco francese stesato nel ed eccentrico nella forma*
22,15 **Calcio: Torino-Avellino**
0,15 **Lotta Atom Time**
FILM 1,15 **Dieci cubetti di ghiaccio**, di Bernard Glasser, con Keenan Wynn. Usa drammatico 1957

Nilus



Oroscopo di domani

di AstrOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Gestirete egregiamente il vostro dinamismo, senza soffocare con irruenti entusiasmi le persone che vi circondano. Susciterete grandi simpatie tra colleghi di lavoro e otterrete l'appoggio di un superiore. In campo sentimentale, ore liete.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Se volete risolvere le crisi professionale in atto, dovete dimostrarvi più tolleranti con i colleghi di lavoro e meno intransigenti nel difendere le vostre idee. Riflettete prima di agire, perché il rischio di errori di valutazione.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) Iniziative duplici e perfetta riuscita per merito di una dialettica convincente. Una speranza accarezzata da tempo potrebbe realizzarsi proprio domani, a patto di usare discriminazione e buon senso, senza lasciare nulla al caso.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) La giornata non è facile. Mostratevi equilibrati nei vostri atti e non lasciatevi cogliere da repentini cambiamenti di umore. Meditate le intuizioni che percepite perché potrebbero aiutarvi; abbiate fede nelle aspirazioni e saranno coronate dal successo.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Tenderete a dare ad altri la colpa di un vostro errore, gratificati dagli inutili che vi daranno ragione. Invece sarete nel torto, quindi evitate la trecotanza e provate ad essere più modesti e razionali. Non si può sempre emergere.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) La darà dei frutti sapreste usare fantasia e non vi fossilizzerete soltanto Un ostacolo verrà superato brillantemente il patto di subito senza lasciare dubbi, o .

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) Evitando i conflitti con chi vi circonda soltanto se risponderete con la consueta diplomazia a chi vorrà interferire nei vostri programmi. Con l'aiuto di qualcuno potrebbe consolidarsi una circostanza incerta. Possibilità di soddisfazioni sollecitate.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) Continuerete a cercare la vittoria, anche dopo uno smacco, ricorrendo alle vostre risorse solitamente. Ma per riuscire a vincere dovrete diffidare dei giudizi affrettati e delle valutazioni sommarie, come della vostra tendenza alle complicazioni.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Il gusto dell'avventura, delle scommesse e dell'antagonismo verrà gratificato da piccoli continui successi, vuoi in campo professionale o sociale vuoi in amore. Ma moderate gli slanci e le esuberanze e siate realisti nelle vostre iniziative.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.) Metterete da parte il lato affettivo della vostra vita che continua a turbarvi non solo in amore ma anche nel campo delle amicizie, per dedicare i vostri sforzi ad una nuova iniziativa di successo nella sfera professionale.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) Conflittualità in aumento, con idee troppo rivoluzionarie. Godetevi un martedì che potrebbe essere sentimentalmente attivo senza rovinarlo con improvvisazioni balorde dettate da un sottofondo di incompletezza. Imparate a gioire delle cose semplici.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Sarete e sensibili in maniera esasperata e finirete per soffrire di piccole cose senza importanza, mentre potreste sentirvi soddisfatti della situazione generale stabile e in via di ulteriori miglioramenti in ogni campo.

Temperatura a Torino ore 8+11

TEMPO PREVISTO
Su tutta la regione cielo irregolarmente nuvoloso con possibili precipitazioni di carattere locale. VENTI: Deboli. VISIBILITA': Buona. TEMPERATURA: Stazionaria.

Regioni ore 8

Aosta	+12
Alessandria	+ 8
Asti	+12
Cuneo	+11
Novara	+11
Vercelli	+12
Genova	+14
Imperia	+16
Savona	+15

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 0,30

Venezia	+13
Milano	+11
Bologna	np
Ancona	+11
[illegible]	+15
Napoli	+13
Bari	+14
Reggio C.	+14
[illegible]	+17
Cagliari	+15

All'estero ieri

Atene	+10	+17
[illegible]	+ 7	+18
Bruxelles	+16	+15
Buenos Aires	+13	+23
Ginevra	+ 1	+16
Lisbona	+13	+21
Londra	+ 8	+ 9
[illegible]	0	+ 2
New York	+19	+31
Parigi	+10	+22
Tokyo	+13	+19

INTERVISTA - Parla Giuliana Lojodice insieme con Tieri

DUE CORPI E UN'ANIMA SOLA

«HO UN CONTINUO BISOGNO DI RICONOSCERMI IN AROLDO»

Lui, Aroldo, va e viene. «Se parla con Giuliana — ci ha detto — non ha più bisogno di interpellarmi. Noi [illegible] le [illegible].

Parliamo, dunque, con Giuliana Lojodice, pallida e influenzata nel suo accappatoio bianco («Ma Aroldo sta peggio. Ha la febbre da più di un mese e continua a lavorare...»). Da vent'anni ormai vive e lavora al fianco di Tieri, dando vita a una delle coppie più celebrate e [illegible] invidiate [illegible] mondo [illegible] spettacolo.

Ma [illegible] davvero così divertente vivere [illegible] «due corpi e un'anima», condividere [illegible] della giornata, ogni emozione, ogni amarezza, ogni successo?

«E' una situazione che ha il suo fascino e il suo limite. Noi siamo molto interdipendenti, e questo a volte può pesare, soprattutto a me che sono donna, ho due figli avuti dal mio precedente legame e avrei bisogno di più tempo per me stessa. Ma poi mi guardo in giro e vedo intorno a noi tanta gente che soffre della mancanza di un rapporto a due così importante [illegible] nostro...Sentire che vent'anni di vita in comune sono stati tutti positivi non è un fatto comune. Io ne sono fiera, e felice».

Già, tanta felicità sarebbe persino un po' irritante, se non si sapesse che lei, Giuliana, l'ha pagata a caro prezzo, mandando all'aria il suo matrimonio e lasciando al padre i due figli allora bambini. Crede che Aroldo avrebbe avuto tanto [illegible] gio?

«Chi [illegible] so? [illegible] in grado di dirlo perché lui non avrebbe [illegible] potuto avere una moglie e dei figli. Aroldo [illegible] ha mai concepito il mestiere di attore come compatibile con la famiglia, e lo stesso penso che abbia ragione».

Lei però [illegible] inseguito questa compatibilità per lungo tempo...

«E infatti ha pagato duramente, [illegible] oggi in termini di [illegible] rimorsi. Quando mio marito lottava [illegible] l'affidamento dei figli non avevo capito che mi stava facendo un grande piacere. Io non avrei mai potuto garantire loro una presenza stabile, [illegible] so proprio come avrei fatto. Non è giusto far pagare agli altri, ai figli, i prezzi [illegible] una professione così difficile».

Ma è giusto che un lavoro, qualsiasi [illegible] sia, esiga delle rinunce così alte?

«Infatti il [illegible] [illegible] sciogliere sta tutto qui. Oggi il desiderio [illegible] gratificazione e [illegible] autoaffermazione tende [illegible] essere, per molti, più forte dei valori tradizionali della famiglia. E [illegible] famiglia è un grande sacrificio».

Quindi oggi lei t[illegible] figli e lavoro sceglierebbe [illegible] quest'ultimo senza dubbi?

«Sì, sceglierei il lavoro, anche se ho con i miei figli un rapporto buonissimo. Però ammiro molto le donne che hanno il coraggio di scegliere, oggi, [illegible] dedicarsi interamente alla famiglia, al sacrificio. Le ammiro più di quelle che, come me, hanno scelto il lavoro, perché non [illegible] da tutti saper rinunciare alle proprie ambizioni».

Però, se [illegible] vero che la professione di attore esige un'autonomia totale, lei trasgredisce la regola. Lei, insomma, [illegible] basta a se stessa...

«E' vero, non basto a me stessa, ho bisogno [illegible] espandermi, [illegible] questi vent'anni mi hanno insegnato che ho un continuo bisogno [illegible] riconoscermi in Aroldo».

Senza [illegible] [illegible]gettarsi a lui? Conservando [illegible] la [illegible] autonomia [illegible] giudizio [illegible] salone?

«Per quanto riguarda il lavoro, sono io che scelgo i copioni, che leggo e che studio; se Aroldo fa oggi il tipo di teatro che fa, questo lo deve soprattutto a me. Lui è sempre stato [illegible] po' stravagante, [illegible] incapace di scegliere anche perché era abituato ad es[illegible] scelto. E' disincantato, non [illegible] più entusiasmi, mentre io ne ho [illegible] pur dopo trent'anni di teatro. Per lui, certo, ho scelto di donarmi. [illegible] entrambi abbiamo scelto [illegible] rinunciare al primattorato assoluto».

Visto che è lei che [illegible]le, parliamo [illegible] scelte. C'è [illegible] filosofia che guida le vostre, [illegible] sue?

«Il nostro primo problema [illegible] quello di essere una coppia che vuole esprimere [illegible] discorso personale [illegible] [illegible] coppia attraverso il [illegible]. In questo [illegible] [illegible] [illegible] attratta dal '900, dalla psicanalisi, [illegible] quel tipo [illegible] discorso sui problemi della coppia. E infatti abbiamo [illegible] in scena «Il gioco delle parti» di Pirandello [illegible] «Un marito» [illegible]. In generale mi sembra che stiamo facendo [illegible] discorso abbastanza coerente».

Teatro problematico, [illegible]...

«Sì, io mi sento porta[illegible] per un teatro problematico: vorrei fare Musil, per esempio. Ma ci frenano i problemi economici, [illegible] sia[illegible] una compagnia privata e non sempre ci è concesso fare ciò che [illegible] concesso [illegible] teatri [illegible]...».

E che i teatri stabili, però, [illegible] fanno...

Qual è la ragione?

«E' il problema del nostro teatro: [illegible] no ha il coraggio di spezzare il cordone ombelicale che ci lega ai testi classici. [illegible] dice che i giovani che [illegible] accostano al teatro devono per forza vederli, e allora ecco una valanga [illegible] Pirandello, Goldoni, Shakespeare, Brecht. E' un macello, un vero serpente che si morde [illegible] coda».

Ma davvero [illegible] pensa che l'unica ragione [illegible] [illegible] banalità [illegible] nella pur giusta preoccupazione che i giovani possano veder rappresentati i [illegible] classici?

«I problemi [illegible] cui si fanno scelte sempre più fragili [illegible] più numerosi. Riguardano [illegible] strutture, perché [illegible] sperimenti qualcosa di diverso non ti vengono aperte le porte di determinati teatri. E poi la politica: se fai Molière interessi i tali Assessori, se fai Pirandello i talaltri...Infine non [illegible] dimentichi che solo i grandi testi offrono le grandi parti, e oggi per gli attori vige [illegible] la legge per cui se sei bravo lo devi dimostrare cimentandoti [illegible] il grande personaggio».

E voi [illegible] questo senso siete stati più [illegible] raggiosi [illegible] altri?

«Stiamo portando in giro [illegible] l'Italia Il misantropo, che [illegible] uno dei testi di Molière meno frequentati e meno amati. Anzi, [illegible] diamolo pure, [illegible] dei testi ritenuto più noiosi. Ho pensato che questa parte forse l'ideale per Aroldo, e l'ho scelta, ma c'è voluto coraggio. La gente, per fortuna, si è fi[illegible] [illegible] noi, anche se il testo è allarmante. L'anno scorso abbiamo fatto Svevo, e anche questa è stata una scelta non comuni[illegible]. Nel nostro piccolo, insomma, [illegible] abbastanza coraggiosi. A frenarci, semmai, [illegible] i problemi economici».

Ma [illegible] vuole, secondo lei, [illegible] pubblico?

«Ho sentito che, proprio qui a Torino, la gente ha fatto a pugni per vedere L'ultima violenza [illegible] Fava. [illegible] cosa vuole il pubblico: testi nuovi, tematiche che siano [illegible] nostre, quelle dei tempi in cui viviamo, [illegible] il giusto che sia così. [illegible] il testo [illegible] Fava l'ha messo in [illegible]a un teatro stabile, noi non avremmo mai potuto permettercelo».

E' tempo di andare in scena, Aroldo an[illegible] cerca qualcosa nel camerino di Giuliana. Ha l'aspetto di un uomo stanco. Certo: [illegible] più entusiasmi. Sarà per [illegible] che lui [illegible] Giuliana sono «due corpi e un'anima»: noi, però, abbiamo fatto bene [illegible] scegliere di parlare con lei.

[illegible] **Miretti**

[illegible] Lojodice e Aroldo Tieri, la coppia inseparabile del teatro [illegible]

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

[illegible] L. [illegible] [illegible] martedì e domenica L. [illegible] (con riduzione [illegible] [illegible] agli spettatori e del 30% ad enti dopolavoristici, circoli, [illegible]ice, ecc.).

AMBROSIO — corso V. Emanuele 53 — Tel. 547.007

Assisi underground, di Alexander Ramati, con Ben Cross, Maximilian Schell, James Mason, Irene Pepas (Israele-Colori) — Grande cast di interpreti per questa storia drammatica di produzione dell'israeliano Menahem Golan. Non viet. Drammatico
15,40; 17,50; 20; 22,20 — Prima visione

ARLECCHINO — [illegible]lemeilles 22 — Tel. 567.190

Ghostbusters (Acchiappafantasmi), di Ivan Reitman, con Billy Murray, Dan Aykroyd (Usa-Colori) — Una scalcinata squadra viene adibita a New York per dare la caccia a dei crudeli fantasmi che vogliono distruggere la Terra. Non viet. Commedia
18,30; 19,40; 20,35; 22,30 — ★★/★★★★

CAPITOL — via San Dalmazzo 24 — Tel. 550.625

La bella addormentata nel bosco, di Walt Disney (Usa-Colori) — La storia della bella principessa rimasta addormentata per cent'anni e risvegliata dal bacio del principe, torna sugli schermi per la festa pasquali. Non viet. Disegno animato
15; 17,05; 18,55; 20,40; 22,30 — Riedizione

CENTRALE D'ESSAI — via C. Alberto 37 — Tel. 540.119

Il ritorno di Martin Guerre, di[illegible] Vigne, con Gérard Depardieu, N. Baye (Francia - Colori) — Nel 1542 il contadino basco Martin si sposa e sparisce. Torna dopo otto anni: è lui o un impostore? Non viet. Drammatico
16,10; 18,15; 20,20; 22,30 — ★★/★★

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 33/E — Tel. 545.245

China blue (Crimes of passion), di K[illegible], [illegible] Turner, Anthony Perkins, John Landhin (Usa-Colori) — Una storia di sfrenata passione sfocia nel crimine. Un film forte, dai toni forti e dall'erotismo al massimo. Viet. 18 Drammatico
15,05; 17; 18,55; 20,30; 22,45 — ★★★/★★★

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 33/E — Tel. 545.245

Il mistero del cadavere scomparso, di Carl Reiner, con William E. McEuen, Raquel Ward e i grandi del poliziesco di Hollywood (Usa bianconero) — Avventure di un detective privato passionato del cinema del passato. Non viet. Giallo
15; 16,30; 18,05; 19,45; 21,15; 22,50; 0,15 — P.vis.

[illegible]ITOL — via Gallo 5 — Tel. 650.71.00

Runaway, [illegible] Crichton, con Tom [illegible], Cynthia Rhodes, [illegible] Simmons, Kirstie [illegible]. (Usa - Colori) — Un coraggioso poliziotto brecca un criminale dalle insolite risorse tecnologiche. Non viet. Fantascienza
16,40; 18,40; 20,30; 22,30 — ★★/★★★

DORIA — via Cavour 8 — Tel. 543.422

Innocenti, di Ulu Grosbard, con Robert De Niro, Meryl Streep (Usa-Colori) — Da un incontro casuale a Manhattan nasce una [illegible] storia d'amore fra due newyorkesi. Non viet. Commedia
14,50; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40 — ★★★/★★★

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino — Tel. 447.5241

[illegible] [illegible] (Crimes of passion), di [illegible] Russell, con Kathleen Turner, Anthony Perkins, John Landhin (Usa-Colori) — Una storia di sfrenata passione sfocia nel crimine. Un film forte, dai toni forti e dall'erotismo al massimo. Viet. 18 Drammatico
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★/★★★

ELISEO BLU — piazza Sabotino — Tel. 447.5241

Impiegati, di Pupi Avati, con Claudia Sa[illegible], Giovanna Maldotti, Dario Parisini (Italia-Colori) — I pregi e i difetti dell'impiegato medio italiano visti, con satira sottile, attraverso diverse vicende sul [illegible] voro e nella vita. Non viet. Commedia
16,20; 18,20; 20,20; 22,20 — ★★★/★★★

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino — Tel. 447.5241

Amadeus, di Milos Forman, F. Murray Abraham, Tom Hulce, Elizabeth Berridge (Usa-Colori) — Il genio di Mozart in una biografia non formale che lo vede contrapposto al suo antagonista Antonio Salieri. Vincitore 8 premi Oscar. N.V. Commedia
15,45; 18,45; 21,45 — ★★★★/★★★

FIAMMA — [illegible] Trapani 57 — Tel. 372.057

Paris-Texas, di Wim Wenders, con Nastassja Kinsky, Harry Dean Stanton (Germ. Occ. - Col.) — Un uomo alla disperata ricerca della moglie. La ritrova, ma le incomprensioni restano. Palma d'Oro Festival di Cannes. Nonostante Drammatico
19,45; 22,30 — ★★★★/★★

GIOIELLO — via C. Colombo 31 — Tel. 500.760

L'alcova, con Lilli Carati, Laura Gemser (Italia-Colori) — Durante il fascismo i lunghi giochi erotici di tre donne e due uomini rinchiusi in una villa in Toscana. Vietato 18 Commedia erotica
15,35; 17; 18,45; 20,40; 22,30 — ★/★★★

IDEAL — corso Beccaria 4 — Tel. 541.323

Il ritorno dei morti viventi, di Dan O'Bannon, con Clu Gulager, James Karen, Don Calfa (Usa-Colori) — Si nutrono di cervelli umani, possono vivere anche decapitati. Gli spaventosi zombi tornano nel pieno e seminare morte e terrore. Viet. 18 Horror
15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 — Prima visione

[illegible] KONG CINESTUDIO — via Po 21 — Tel. 839.75.02

Brazil, di Terry Gilliam, con J. Pryce, R. De Niro, K. Helmond (Usa-G.B.-Colori) — In un mondo simile a «1984» un bravo impiegato vive sognando. Un giorno la città è attaccata da una banda di «terroristi» terroristi. Non viet. Drammatico
17,15; 20; 22,35 — Prima visione

LILLIPUT — via XX Settembre 15 bis — Tel. 537.100

Casablanca, Casablanca, di Francesco Nuti, [illegible] Francesco Nuti, Giuliana De Sio (Italia-Colori) — Prosegue gli scazzi d'amore tra la musicista e il giocatore di biliardo protagonisti di «Io Chiara e lo Scuro». Non viet. L. 6000. Commedia
14,40; 16,35; 18,30; 20,25; 22,30 — ★★/★★★

LUX — Galleria S. Federico — Tel. 541.253

L'avventura [illegible] Ewoks, di John Korty, con Eric Walker, Aubree Miller, [illegible] (Usa-Colori) — Un gruppo di [illegible] vivi [illegible] fantastica [illegible] ventura in compagnia dei simpatici e buoni orsetti spaziali, detti Ewoks. Non viet. Avventuroso
14,30; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40 — ★/★★

NAZIONALE — via Pomba 7 — Tel. 518.350

Protezione poliziotta, di J. Derey, con [illegible] Belmondo (Francia-Colori) — La vita [illegible] (spericolata) e quella pubblica (sempre in prima linea, sempre in pericolo) di un simpatico ed affascinante poliziotto. Viet. 14 Avventuroso
15, 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 — Oggi la prima

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

OLIMPIA — via Arsenale 21 — Tel. 532.483

Beverly Hills cop (Un poliziotto a Beverly Hills), di Martin Brest, con Eddie Murphy (Usa-Colori) — Dete[illegible] privato di colore va in California per vendicare un amico e sconvolgerà la polizia che la malavita. N.V. L. 6000. Avventuroso
14,40; 16,35; 18,30; 20,25; 22,30 — ★★/★★★★

REPOSI — via XX Settembre 15 — Tel. 531.400

2010 l'anno del contatto, di Peter Hyams, con Roy Scheider, John Lithgow, Helen Mirren (Usa-Colori) — Nel 2010 americani e russi per la prima volta si sfidano per cercare nuova forma di vita oltre le stelle. Non viet. Fantascienza
15,45; 18; 20,15; 22,30 — ★★/★★★

[illegible] — Galleria Subalpina — Tel. 910.145

Amadeus, di Milos Forman, F. Murray Abraham, Tom Hulce, Elizabeth Berridge (Usa-Colori) — Il genio di Mozart in una biografia non formale che lo vede contrapposto al suo antagonista Antonio Salieri. Vincitore 8 premi Oscar. N.V. Commedia
15,30; 18,30; 21,30 — ★★★★/★★★★

STUDIO RITZ — via Acqui 2 — Tel. 830.521

Il giorno della iena, d[illegible] Eyre, con P. Wilton, Gil Owen (Usa-Colori) — Una intera mandria di oche si sposta compatta dalla campagna inglese e marcia verso il cuore di Londra. Avventura e suspense. Non viet. Avventuroso
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Prima visione

VITTORIA — via Roma 326 — Tel. 511.769

Urla del [illegible], di Roland Joffé, con Sam[illegible]ston, Haing [illegible] Ngor, Craig Nelson (G.B.-Colori) — Già vincitore di 8 premi dell'Accademia britannica e candidato a diversi Oscar, una drammatica storia di rivoluzione e violenza. Non viet. Drammatico
14,35; 17,20; 19,55; 22,30 — ★★★/★★★★

PROSEGUIMENTI

AMBRA TEATRO — via C. Saluzzo 77 — Tel. 297.187

Phenomena, di Dario Argento, con Daria Nicolodi, Jennifer Connelly, Dalila Di Lazzaro, Patrick Bauchau (Italia-Colori). Viet. 14 Giallo
20; 22,30 Ingr. L. 2000 — ★★/★★★★

FARO — via Po 30 — Tel. 832.214

La Tamburina, di George Roy Hill, con Diane Keaton, Yorgo Voyagis, Klaus Kinski, Sami Frey (Usa-Colori). Non viet. Drammatico
16, 18,10; 20,20; 22,30 — ★/★★

FORTINO — via Cigna 47 — Tel. 488.[illegible]

Oggi chiuso

MASSAUA — piazza Massaua 9 — Tel. 783.803 - Lire 3500

Lui è peggio di me, di Enrico Oldoini, con A. Celentano, R. Pozzetto (Italia-Colori). N.V. 20.30; 22,30 Commedia
★/★★★

NUOVO ODEON — via Venaria 8 — Tel. 749.2362 - Lire 3500

Stop making sense, di Jonathan Demme, con David Byrne, i Talking Heads (Usa-Colori). Musicale
20, 22,20 — Non recensito

ALTRE VISIONI

SELENE D'ESSAI (c. Belgio 53, tel. 674.171)

Mi manda Picone, di Nanny Loy, con Giancarlo Giannini, Lina Sa[illegible]. Ore 20; 22,30. Ingr. 3000, rid. 2000. Commedia drammatica

MINERVA STUDIO (c. Cosenza 68, telefono 390 723)

Oggi chiuso

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/L, tel. 544.097)

Chiuso. Segreteria provvisoria e informazioni Studio Martini via Cavour 18, tel. 547.171. I soci sono invitati a rinnov[illegible] 1985 a L. 7000 come forma di sostegno al Movie Club.

CROCE (via Nizza 58, tel. 667.668)

Oggi chiuso

AGNELLI (v. P. Sarpi 117, tel. 612.136)

Oggi chiuso

[illegible] (v. Tanaro 30, tel. 262.16.65)

Oggi chiuso

LUCI ROSSE

ALESSANDRA (via Bacchi 19, tel. 511.293)

Secret love (Amori segreti), con Cathy Osborne. [illegible] 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; [illegible] 21; 22,35

ARGO (c. [illegible], tel. 484.021)

I vizi di una vergine e Video sex. Ap. 14,30 ult. 22,30.

CINECLUB (v. Fr. Cilea 19, t. 831.982)

Dalle 14,30 alle 23 continuato Pissy parade. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 108, t. 851.804)

Calde donne in amore e La bambola lussuriosa, con Apia Wilson. Tutti i giorni festivi no stop dalle ore 10 alle 2 (ultima 24). Ingresso 4000.

[illegible] (via F. Tommaso 5, tel. 658 334)

[illegible] [illegible] di sposa, con Samantha Fox, Eric Edwards. Ap. 14,30; ult. 22,30

MANON (largo G. Cesare [illegible], t. 267.974)

Passionalmente [illegible]mente. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL (Via Principe Tommaso 6, tel. 650 54.70)

Intimi racconti... di una moglie, con Annetta Haven, Jessie St. James. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA [illegible] (tel. [illegible]

Berlino e Parigi. Novità. No stop [illegible]le ore 10; ult. 22,30.

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, t. 749.8951)

Hard confidential story e Erotic stallion (2 hard con 7). Novità. Ingresso L. 4000. Ap. 15; ult. [illegible].

REGINA (c. Reg. Margh. 123, t. 530 885)

Sensitive[illegible] [illegible]ghe[illegible]sche. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 487.765)

Fiori... cugine malizione, con Kimberly Carson, Shauna [illegible] (super [illegible] [illegible] core). Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso L. [illegible]

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696 2617)

Esperienze particolari. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso L. [illegible]

[illegible] (via Bicocca 8, tel. 630.353)

I sogni bagnati di mia zia (Love dreams) con John Leslie, Suzy Nero. Ap. ore 10; ultima[illegible]. No stop.

VITTORIA VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 671.642)

Marina pin pon e Turbamenti carnali. No stop dalle ore 14 alle 24

TEATRI

ADUA/ASSOCIAZIONE AMICI DELLO SPETTACOLO al Teatro Nuovo/Sala Valentino, oggi ore 21 «Un filosofo a teatro: Platone» a cura di G. Cambiano con il Gruppo della Ruota «L'Idea». Apertura casa Teatro Nuovo e ingresso in sala per i soci dalle ore 20. Vendita dei biglietti e nuove tessere dalle ore 20,40. L'Ass ricorda che i posti non sono numerati e la capienza della sala è limitata. Invita pertanto i soci a presentarsi al botteghino entro le ore 20,40. Tessere L. 10.000/5000. Biglietto L. 3000. Per informazioni tel. 27.43.276.

ALFIERI (stasera riposo) domani ore 20,30 ult. tre spett. di «Quasi per caso una donna: Elisabetta» con Franca Rame e Dario Fo. Da venerdì 26 ore 20,30 e domenica 28 ore 16 «Histoire bulle» con Dario Fo. Pren. casa teatro tel. int. 535.440

AUDITORIUM RAI: ore 21,15 concerto dell'Accademia corale Stefano Tempia [illegible] del [illegible] Yasuko Hayashi, accompagnatore al pianoforte, Silvano De Francesco. Musiche di Bellini, Rossini, Donizetti. Ingresso 5000, ridotti 4000.

CARIGNANO - T. STABILE: stasera riposo. Domani ore 20,30 Compagnia Carla Gravina presenta Carla Gravina - Giuseppe Pambieri in «La bisbetica domata» di W. Shakespeare. Regia di Giancarlo Sepe. Spett. in abbon. Tel. 544.582.

NUOVO - SALA VALENTINO: Consigli di Circoscrizione San Salvario-Valentino e Nizza-Millefonti: Raphaelian Teatro. Per la rassegna «Il riso a Farinata» domani, alle ore 20,30, il comico francese Leo Bassi presenta: «Bassi-bolla». Ingresso Lire 4000.

TEATRO MASSAIA-BORGHESE (via Cardinal Massaia, 104): stasera riposo. Domani ore 21,15 il Teatro delle Dieci presenta **Ma per fortuna è una cella di luce**, tema in due tempi di Ermanno Cavazzoni. Ultimi tre giorni.

AVION CENTRO CULTURALE: 3-4 maggio Seminario pratico di ginnastica dolce. Ultime iscrizioni tel. 198.390.

[illegible] per professionisti dal 28/4 - Docenti Cristina Hansel, Carla Perotti. Inf. tel. 680 668.

FUORI CITTA'

CHIERI
SPLENDOR: Un piedipiatti a Beverly Hills

CHIVASSO
MODERNO: L'ultima sfida.
POLITEAMA: Ragazza bagnata. Viet.14.

CIRIE'
ITALIA: oggi chiuso.
NUOVO: oggi chiuso.

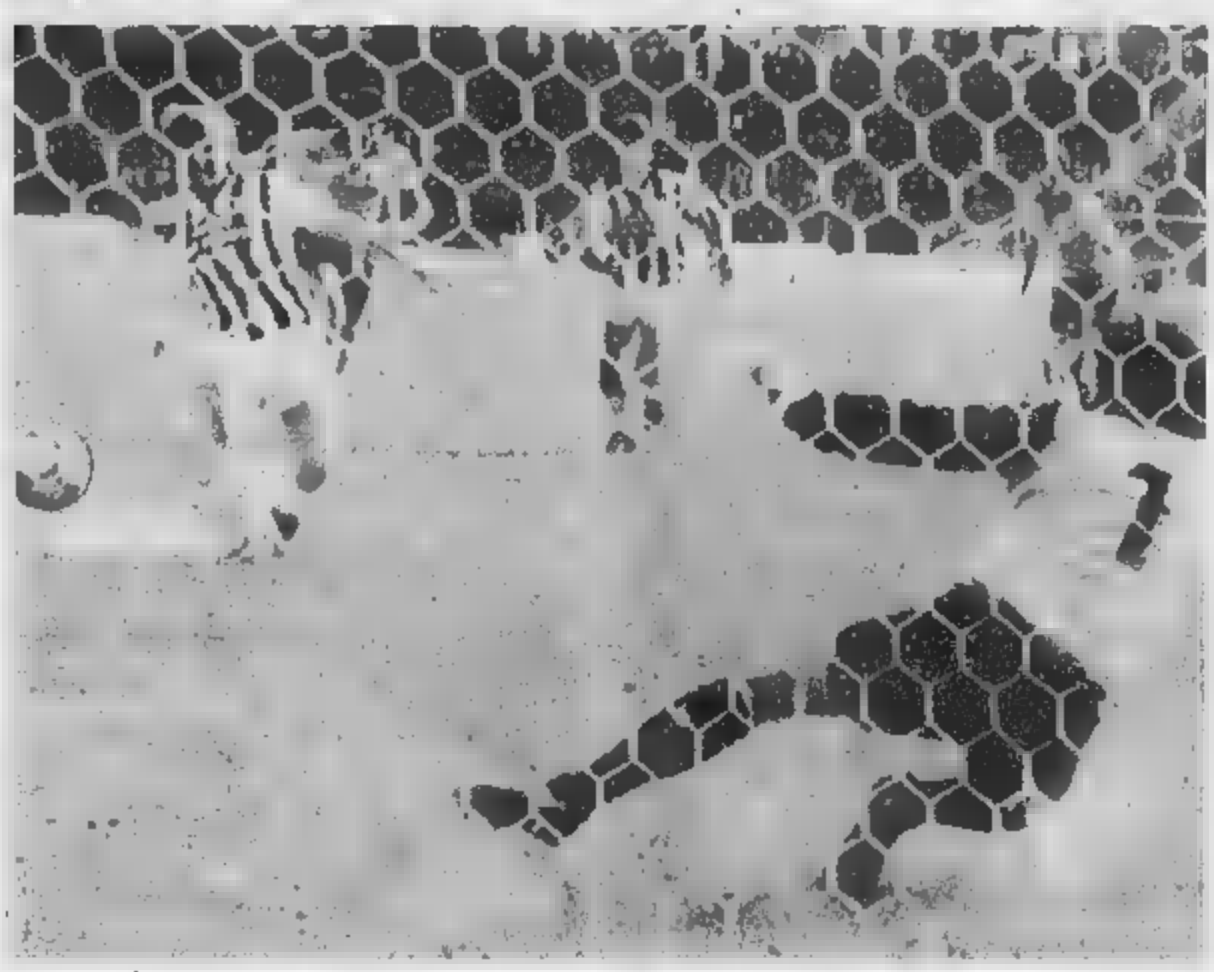
PINEROLO
ITALIA: Lorna una bocca in calore. Viet. 18.
RITZ: La tamburina.
RIVOLI
[illegible] film per adulti.

Dopo la pausa di oggi, da domani il teatro di Fo all'Alfieri

IPI
IMMOBILIARI
IPI
TORINO
VIA ALFIERI 24 Tel. 511582
MILANO · ROMA · GENOVA · AOSTA
FIRENZE · BOLOGNA · PADOVA

STAMPA SERA
la domenica
SPORT

TORO E SAMP A MENO TRE (MA MANCA IL TEMPO...)



Un italiano ai vertici dell'automobilismo mondiale

FORMULA UNO: DOPO PROST IL COMANDO C'È ALBORETO

TORINO

I granata ritrovano l'umiltà: [illegible] partecipazione alla Coppa Uefa è [illegible] probabile

■ A PAGINA 6

[illegible] guardiamo [illegible] Verona, giochiamo per i [illegible] punti»

■ A PAGINA 3

JUVENTUS

Per venti minuti bianconeri travolgenti, poi la [illegible] vola [illegible] Coppa (e ad Ascoli arriva solo un pareggio)

Ma Platini dà la colpa [illegible] padroni di casa: «Al calcio [illegible] gioca [illegible] [illegible] [illegible] lo [illegible] sentono gli avversari»

■ A PAGINA 5

SAMPDORIA

I Bl[illegible] dànno [illegible] gioco contro [illegible] Lazio [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] squadre [illegible] da [illegible] non crollavano in primavera?

■ A PAGINA 2

FORMULA [illegible]

Alboreto, secondo nel [illegible] Portogallo, guida la [illegible] per ritrovare un italiano [illegible] bisogna risalire al [illegible]

● A [illegible] 2

[illegible] foto. In alto a sinistra, [illegible] Torino [illegible] avellinese; [illegible] il rigore (trasformato da Nicolini) del pareggio dell'Ascoli contro la Juventus. Sopra: Alboreto, Senna e Tambay dopo il Gran Premio del Portogallo vinto dal brasiliano

I risultati

ASCOLI-JUVENTUS	1-1
22' [illegible] (J); 51' Nicolini (A) rigore	
ATALANTA-COMO	1-0
11' Pasciona (A)	
FIORENTINA-CREMONESE	1-1
[illegible] Socrates (F); 20' [illegible]	
LAZIO-SAMPDORIA	0-3
22' Scanziani (S); 46' Scanziani (S); 53' Vierchowod (S); 77' sepulso Dell'Anno (L)	
MILAN-VERONA	0-0
NAPOLI-INTER	3-1
17' Bertoni (N); 39' Barusi (I); 49' Dal Fiume (N); 63' Bertoni (N)	
TORINO-AVELLINO	2-0
14' Serena (T); 88' Schachner (T)	
UDINESE-ROMA	0-2
66' Pruzzo (R); 89' Chierico (R)	

La classifica

SQUADRE	P.ti	PARTITE G.	In casa V.	In casa N.	In casa P.	Fuori casa V.	Fuori casa N.	Fuori casa P.	RETI F.	RETI S.	Diff. reti	Media ingl.
Verona	37	26	7	4	1	6	7	1	35	16	+20	— 1
Sampdoria	34	26	8	5	0	3	7	3	30	16	+14	— 5
Torino	34	26	8	3	2	5	5	3	35	22	+13	— 5
Juventus	33	26	8	4	1	3	7	3	43	27	+16	— 8
Inter	32	26	9	4	0	1	8	4	30	22	+ 8	— 7
Milan	31	26	6	4	3	4	7	2	27	23	+ 4	— 8
Roma	29	26	6	6	1	2	7	4	23	20	+ 3	—10
Napoli	28	26	7	5	1	2	5	6	30	26	+ 4	—11
Fiorentina	24	26	5	6	3	1	7	5	28	28	—	—15
Atalanta	24	26	4	8	1	0	8	5	18	28	—10	—15
Udinese	22	26	7	3	4	2	1	9	39	39	—	—18
Como	21	26	5	8	0	1	1	11	16	26	—10	—18
Avellino	20	26	5	6	2	0	4	9	21	27	— 6	—10
Ascoli	20	26	3	8	2	0	6	7	19	30	—11	—19
Lazio	14	26	2	6	5	0	4	9	13	38	—25	—25
Cremonese	13	26	3	6	4	0	1	12	18	38	—20	—26

Marcatori

15 RETI: Platini (Juventus, 4 su rigore)
12 RETI: Altobelli (Inter, 1 su rigore); Maradona (Napoli, 5 rig.)
11 RETI: Briaschi (Juventus)
10 RETI: Galderisi (Verona, 3 rigori); Bertoni (Napoli)
9 RETI: Bresciani (Verona)
8 RETI: Virdis (Milan); Serena (Torino)
7 RETI: Junior (Torino, 4 rigori); Schachner (Torino); Monelli (Fiorentina); Halsley (Milan); C[illegible]

Schedina

[illegible] APRILE

Ascoli-Udinese	(ord. 1-1)
Atalanta-Milan	(2-0)
Avellino-Sampdoria	(0-1)
Como-Torino	(1-3)
Inter-Cremonese	(2-1)
Juventus-Fiorentina	(3-0)
Roma-Napoli	(2-1)
Verona-Lazio	(1-0)
Cagliari-Pisa	(0-0)
Genoa-Bologna	(2-1)
Pisa-Perugia	(1-1)
Taranto-Triestina	(1-0)
Varese-Bari	(1-0)

Spettatori ■ incassi

PARTITA	Paganti	Incasso	Abbonati
Ascoli-Juventus	23.682	336.832.650	7.848
Atalanta-Como	10.908	108.365.000	17.731
Fiorentina-Cremonese	4839	47.846.000	27.523
Lazio-Sampdoria	7533	76.763.000	18.843
Milan-Verona	37.582	778.946.000	29.287
Napoli-Inter	19.212	378.864.000	67.396
Torino-Avellino	17.502	144.886.000	11.484
Udinese-Roma	13.571	178.648.000	22.684
Totali	134.887	2.051.715.000	200.916

Totocalcio

Concorso 34

x	Ascoli-Juventus	1-1
1	Atalanta-Como	1-0
x	Fiorentina-Cremonese	1-1
2	Lazio-Sampdoria	0-3
x	Milan-Verona	0-0
1	Napoli-Inter	3-1
1	Torino-Avellino	2-0
2	Udinese-Roma	0-2
1	Empoli-Parma	1-0
1	Genoa-Lecce	2-0
x	Barza-Cagliari	1-1
1	Spal-Modena	1-0
1	Lucchese-Prato	2-0

Il monte premi è di Lire 14.894.708.908

Al	76	«13» L.	89.583.000
Al	3395	«12» L.	2.206.000

Totip

Concorso 16

1°	Silver Horizon	1	
	Vibuttio Ruffo	2	
2°	Tarlazzi	x	
	Swift Mount	x	
3°	Carabiniere	1	
	Serrusco	x	
4°	Chiradar	1	
	Calcutta Fa	x	
5°	Casaro	2	
	Coclearia	2	
6°	Bigmia	x	
	Catalogo	1	

Al	32	«12» L.	14.177.000
Al	881	«11» L.	616.000
Al	6106	«10» L.	83.000

La Sampdoria dà lezione di bel gioco contro la Lazio allo sbando

MA LE SQUADRE ALLENATE DA BERSELLINI NON CROLLAVANO IN PRIMAVERA?

Pioggia di oggetti in campo, partita la Lazio e la Sampdoria all'Olimpico

ROMA — La Lazio piccola nei valori calcistici e a livello di club, in quelli morali, ha esaltato la Samp, ma al di là della scarsa consistenza dell'avversario la prova dei blucerchiati va apprezzata compiutamente. Quale squadra in Italia è in grado di produrre gioco, e bel gioco, per novanta interi minuti? Non il Verona che va giù di tono in affanno nelle ultime domeniche, e neppure il Torino maestro nell'ottimizzazione dei risultati, certamente non la Juventus dalle troppe volte impegnate soltanto sul palcoscenico internazionale, né la coppia di milanesi dal rendimento alterno.

«Quel che mi fa ridere è che all'inizio del campionato ci davano *decimo posto in giù*», diceva Bersellini concedendosi per la prima volta una piccola rivalsa nei confronti dei suoi detrattori che si porta appresso fedeli dai tempi della permanenza alla guida dell'Inter, e che non a caso operano tutti in piazza milanese. Un bel salto di rendimento rispetto alle previsioni dei pessimisti, ma anche nei confronti di chi manteneva più obiettività e vedeva la Samp priva di personalità per lottare al vertice assoluto. Giocando, la personalità è venuta fuori, e con anche le doti di un giovane come Francis che è stato in pratica un nuovo acquisto rispetto alla stagione precedente. Con Vialli delfini ufficialmente affermato, Francis ha legato subito bene e ha fatto le spese quella specie finora parzialmente inespressa che è Mancini. Ieri l'eroe è stato Alessandro Scanziani, ma in questo non si tratta né di una eccezione, né di un caso isolato. Proprio a Scanziani va attribuito il salto qualitativo dell'intera squadra, la capacità acquisita di giocare sempre concentrata e determinata al risultato.

Merito infine di Bersellini l'aver saputo graduare gli sforzi e avere adesso in queste fasi di primavera avanzata uomini decisivi come Vierchowood, Renica, Pari, Salsano, oltre a quelli già citati in condizioni di forma eccellenti. Non si diceva quando Bersellini era a Torino che le squadre cedevano in primavera? Bella smentita. Se Souness avesse avuto quell'appannamento in autunno (ma lo ebbe l'intero Liverpool dando allora l'addio alla scudetto inglese) adesso non sarebbero tre i punti di distacco dal Verona.

Questa Samp che ha ora il calendario più difficile, può nei confronti dell'Inter e Juventus far il proprio pieno potenziale di gioco. Ha l'attacco più incisivo che crea spazi a tutti gli altri per quello: è difficile per squadre che a uomo hanno giocatori in grado di concludere a rete.

Giorgio Viglino

Battuto il Lecce in incontro per... intimi

GENOA, SUI PUNTI NELLA NOIA (MA SONO UTILI IN CLASSIFICA)

L'allenatore Burgnich

GENOVA — Mancavano i contestatori (che, a giudicare dai paganti, appena 3649, sono davvero tanti), e mancava il presidente, che ha preferito «saltare» questa domenica del «suo» Genoa per evitare di dare esca a spazio a nuove e possibili contestazioni. In un'atmosfera tranquilla, a tratti addirittura di indifferenza (non per la presenza di qualche centinaio di tifosi del Lecce a sarebbe volare anche una mosca), il Genoa ha battuto un Lecce abbastanza spento e opaco, che solo nei primi venti minuti della ripresa ha giocato con il nerbo che si addice alla seconda in classifica, mettendo in cascina due punti preziosissimi.

Non è mancata, a fine gara, una battuta giustamente «velenosa» del capitano Onofri all'indirizzo dell'anonimo dirigente che in settimana aveva accusato i rossoblù di dolce vita. «*Se abbiamo battuto il Lecce* — ha detto Onofri — *vuol dire che non siamo andati in discoteca*». Niente più di una battuta, sia chiaro, perché anche a fine gara, negli spogliatoi, l'atmosfera appariva tranquilla. C'era da registrare il rimpianto di Burgnich: («*Se il Genoa avesse giocato sempre così, la classifica sarebbe parecchio diversa*»), e il suo malinconico commento agli spalti pressoché deserti: («*Che malinconia vedere uno stadio praticamente senza spettatori*») così come c'era da annotare la gaia critica rivolgeva ai suoi uomini: («*Il Lecce ha giocato come se avesse paura, senza aggredire e combattere. Una mentalità da mettere subito da parte. Male che niente è compromesso*»).

Non è fosse l'arbitro Baldi a movimentare i 90 minuti con alcune decisioni cervellotiche, stata una partita da noia mortale, anche perché il Lecce badava soprattutto a , il Genoa, ordinato fin Mole Burgnich, sembrava avere le armi un po' spuntate, in avanti, e battesse la solita, miabile generosità.

Qualche sprazzo, dall'una e dall'altra parte, ma gioco molto frammentato, e pochi tiri in porta. E, su quei pochi tiri, buoni interventi di Favaro e Negretti.

Il gol che ha dato il primo vantaggio al Genoa, quindi, è un po' fortunoso e casuale, anche meritato, e porta la firma di Mauti, per la prima volta segno in questo campionato. E' stato un gol importante, comunque, perché ha costretto il Lecce a farsi più aggressivo, ad attaccare un po'. Insomma, ha ravvivato la monotonia, alzando di livelli più decorosi il tasso tecnico in campo. Ma la fiammata del Lecce è di breve durata, una ventina di minuti o poco più. Il gol su corner di Bonetti (ma i leccesi giurano su deviazione va di Enzo) è il giusto due a zero.

Tutti, comunque, in campo e sugli spalti, sembravano avere la testa lontano, alla contestazione dei tifosi più accesi nei confronti del presidente Fossati, alle trattative lui interrotte con il gruppo milanese che fa capo a Sandro , ma che potrebbero riprendere un all'altro, a quanto dice il legale di Fossati, ma soprattutto all'ordinanza con cui, domani, il tribunale civile deciderà delle sorti del Genoa-società, in ordine alla richiesta di revoca degli amministratori ta dalla procura della Repubblica. Il destino dei quasi centenario Genoa, antesignano del calcio in Italia, è questione di giorni, forse soltanto di ore.

Giorgio Bidone

Alboreto, secondo nel Gran Premio del Portogallo, è leader in F1

UN ITALIANO GUIDA LA CLASSIFICA MONDIALE NON SUCCEDEVA DA VENTISETTE ANNI

Bocce Vercelli

LA COLOMBO HA VINTO DI NUOVO

VERCELLI — La Cristoforo Colombo di Genova è il sopraelevata la seconda prova di quadrette (dopo quella di Cirié) disputatasi al «Canada» di Vercelli e si stacca nettamente dalle sue dirette inseguitrici. I torinesi Nizza purtroppo hanno mancato in questa un'altra occasione per tentare almeno di frenare lo slancio dei «guri».

Il distacco di 11 punti dalla capolista per la Nizza è abissi incolmabile, anche se possiamo già considerare i torinesi i sicuri candidati alla qualificazione.

La quinta giornata del campionato è stata dalla brillante affermazione della G.M.B. che dalla quarta posizione è balzata al posto va classifica. I (Cavassa, Biscardo, Vottero, Balma) hanno confermato di possedere grinta e determinazione

I genovesi ad esempio hanno sudato parecchio per avere ragione della quadretta di Cavassa: più che la tecnica è prevalso il «mestiere» ed i lanci com'è nelle loro consuetudini hanno fatto spesso fesoro.

Da segnalare inoltre nelle natinali le prove Maiuscoli «S Madonna dei Pilone e della se. La prima si è fatta sorprendere dai vincitori mancando nella fase finale qualche bocca determinante. I «verdi» della Madonna comunque si trovano ora al quinto posto a fianco della Volvo la quale ancora rimane in attesa di superare «la prova del nove».

I pur avendo accusato l'improvviso calo di forma contro i torinesi della G.M.B., continuano a conservare la dignitosa terza posizione in compagnia della Nizza.

Il Cirieschese ha compiuto un piccolo passo avanti, ma non ancora sufficiente a garantire la qualificazione.

La Fissa e sono completamente a bocca asciutta, seguite a dalla Frutiero-Olimpio e dalla Vadese.

C. G.

La Ferrari di Alboreto all'Estoril: arriverà seconda, dietro la

DAL NOSTRO INVIATO

ESTORIL — I maghi della pioggia hanno dato spettacolo. E fra tutti è emerso il più giovane, il più inatteso. Ayrton Senna, sudamericano, del caldo, ha potuto vincere corsa tutta disputata pista allagata dalla pioggia. Il pilota della Lotus, al suo primo successo in Formula 1, ha conquistato il Gran premio del Portogallo, seconda prova del campionato mondiale. Senna aveva già fatto parlare di sé condizioni analoghe nello Gran premio di Montecarlo. In quell'occasione però era stato fermato dal direttore di corsa, Jackie Ickx, che aveva interrotto la prova mentre Prost si trovava comando e Senna lo inseguiva da vicino. Ieri non il successo la stessa cosa. La continuata fino al limite delle due ore, ma Ayrton non ha avuto il minimo problema. Ha dato veramente una dimostrazione delle capacità di guida.

Oli hanno chiesto: come fai a portare una macchina 800 cavalli in questa maniera una pista che sembra pattinaggio di ghiaccio? «E' semplice — ha risposto — *si tratta di dosare bene l'acceleratore. Bisogna guidare molto puliti, estrema precisione, viene facile, se vettura risponde bene ai tuoi comandi. E' la Lotus-Renault in questo momento è forse monoposto migliore della Formula 1. Con la vittoria di ieri ho anche risposto a chi mi criticava, a chi credeva che preparassimo le nostre macchine soltanto per le qualificazioni. Ora però resta da ottenere controprova sull'asciutto. E vi dico che subito a Imola noi saremo nuovamente i protagonisti*».

Il parere di Senna è condiviso da Elio De Angelis che ieri, pensate sfortuna, ha ottenuto soltanto il quarto posto mentre, secondo le ambizioni, avrebbe potuto lottare anche per il pieno. «*La nostra gara* — afferma il romano — *è veramente competitiva. Va bene in tutte le situazioni, in tutti i circuiti. Soltanto così si possono vincere i mondiali. Non dico che siamo lanciati verso il titolo ma affermo che ci troviamo a lottare per la vittoria finale*».

I piloti della Lotus, quindi, lanciano una sfida a tutti i rivali. sfida che viene sia McLaren dalla Ferrari. La scuderia inglese che ha i motori Porsche ieri non ha avuto dalla parte alcuna fortuna. è finito in un incredibile ed interminato testa-coda rettilineo del box, ris di fracassarsi contro barriere di metallo. E' stato accompagnato, almeno in questo senso, dalla buona sorte, perché i danni li ha riportati soltanto la McLaren, Lauda, sul bagnato non è certamente un leone, si è ritirato dicendo di avere il motore difficoltà. Ma il di molti è stato che l'austriaco, uscito dai primi sei posti, cioè dalla zona punti, abbia preferito non rischiare ulteriormente.

La scuderia inglese però non il certamente battuta e neppure finita. Continuerà ad avere i favori del pronostico anche nelle prossime gare, pur se il suo vantaggio tecnologico nelle prime due stagione è leggermente diminuito rispetto al passato.

In lizza anche la Ferrari che ha piazzato Alboreto al posto nella corsa di ieri e in vetta alla graduatoria del punteggio nel campionato mondiale. E' la prima volta che questo succede dal 1958 quando la stessa cosa capitò a Luigi Musso, anche allora dopo soltanto due

Alboreto non illusioni, andare pronostici troppo ottimistici ma è chiaro che uno intimo pensa veramente al titolo. La Ferrari può farcela, ha ancora dei problemi da risolvere a Maranello si sta lavorando a tappe forzate per rimediare agli inconvenienti emersi *registrati nei giorni scorsi*.

Si parla di un motore ancora più potente (ma quello attuale è già fra i migliori) e di soluzioni e meccaniche «molto interessanti. Resterà vedere se arriverà già in tempo con le novità nella corsa di Imola in programma due settimane. Nel frattempo, proprio all'autodromo Dino Ferrari della città romagnola venerdì e sabato si svolgeranno dei ai quali parteciperà sicuramente la scuderia di Maranello, la Renault e la Minardi con il nuovo motore turbo prodotto dall'ingegner Carlo Chiti. La sfida dunque si rinnova anche nelle prove la Renault che fa minacciosa (ieri tre motori nei primi cinque classificati). Un duello e grandi industrie con la McLaren sempre nel ruolo di arbitro.

Cristiano Chiavegato

Soffre del «gomito del tennista»

BALOCCO (MALATO) LOTTA MA VINCE

SANTO STEFANO BELBO — Il malanno di Carlo Balocco si chiama epicondilite. E' una malattia che blocca l'articolazione del braccio all'altezza del gomito e colpisce soprattutto i tennisti. Il capitano della Agrifull ne soffre almeno tre anni e sempre all'inizio stagione, quando cessaria una perfetta efficienza per entrare presto forma. Anche quest'anno il guaio che affligge il battitore di Monteglio è ricomparso puntualmente e le prime partite sono state per lui difficili. «*Dopo i primi giochi il braccio mi fa male e terminare la partita è sempre un problema* — dice Balocco —. *Domani torno al Centro ho dello sport per sottopormi a nuove cure; speriamo situazione migliori rapidamente perché il campionato* porte».

Il capitano della Santostefanese, confermato per il secondo anno consecutivo alla guida squadra, ha presentato ieri ai suoi tifosi i tre compagni di squadra Francesco Olii, Giancarlo e D'Albenzio, i primi due veterani serie A, l'altro al suo primo anno tra i «grandi». Forse non è la formazione che contrastare il passo a Bertola e compagni ma con le rigide classifiche di quest'anno non poteva certo scegliere di meglio. Balocco, dopo le prime uscite stagionali non si dimostra affatto entusiasta del gni: «*Non mi faccio illusioni* — ammette con un sospiro — *sarà dura quest'anno contrastare il passo alla vecchia guardia. Per me Bertola nonostante i suoi 41 anni è ancora l'uomo battere, favorito uno nella lotta per lo scudetto*».

Anche Francesco Olii (Oli) il tifosi) è delle avviso e potrebbe esprimersi diversamente che Bertola, Olii ha conquistato quattro indimenticabili scudetti nei '70, '75 e '79. Dopo qualche stagione nel torneo cadetti Olii è tornato lo scorso anno in serie giocando con Paoletto un campionato a corrente alternata. Lo accusano di allenarsi poco e lui quasi a prevenire la contestazione risponde: «*Quest'anno non mi possono accusare di mobbare gli allenamenti, mi insieme a Balocco con puntiglio e serietà come non avevo mai fatto nemmeno tempi Bertola*».

Con Grasso sulla linea dei terzini farà coppia quest'anno il ventunenne D'Albenzio, quasi imposto dalla Federazione per far largo ai giovani. D'Albenzio è un prodotto della Santostefanese e lo no ha conquistato il titolo delle serie B. Nella pa contro a Santo Stefano Belbo il giovane terzino ha colpito alcuni buoni palloni ma è parso un po' emozionato. L'avvio in partita di Balocco e dei tre compagni stato laticoso, il capitano in particolare è parso debole in battuta, tanto è vero che l'alfiere della Spec Cengio ha potuto andare al riposo in vantaggio per 6 a 4. Dopo l'intervallo Balocco ha recuperato e grazie ad alcuni rori di Rosso e compagni ha vinto con discreto margine: 11 a 8.

La Santostefanese è anche così la prima semifinale di Coppa Ed vincerà anche la seconda si troverà in finale come avversario l'Al- e Bertola. «*Gli esami cominciano presto quest'anno*», ammette Balocco.

Piero Galasso

La partita con l'Avellino, occasione per Ferri e per Pileggi

TORO, GLORIA ANCHE AI GREGARI

«NON GUARDIAMO AL VERONA, GIOCHIAMO PER I DUE PUNTI»

I guizzi di Torino si sono ripetuti: a segno nella vittoriosa trasferta di Verona, Serena e Schachner ieri hanno offerto il bis che permette al granata di aggiungere altri due importantissimi punti alla loro classifica. Come contro la capolista, a sbloccare il risultato è stato Serena, poi l'austriaco ha provveduto ad arrotondarlo. «*Purtroppo il gol della tranquillità è arrivato solo sul finire della partita* — ricorda Schachner —, comunque *ho almeno permesso di vivere in pace gli ultimi minuti*».

Se, naturalmente, i guizzi sono parecchio festeggiati, ogni attenzione — specie in una partita decisamente poco bella come quella contro l'Avellino — meritano anche i cosiddetti gregari, costretti a «dare l'anima» per far quadrare una situazione nella quale sempre il Torino sembrava completamente padrone del gioco ed in cui il margine minimo di vantaggio, fino a [illegible], offriva ben poche garanzie. Proprio due di loro, Ferri e Pileggi, hanno dato il la all'azione del gol di Serena che ha sbloccato il risultato.

«*Ho visto un corridoio e mi sono infilato* — ricorda Ferri — *e Dossena mi ha fatto arrivare la palla. Allora ho lanciato sulla destra Pileggi, sul cui cross Serena è stato puntuale all'appuntamento*».

Limitare a questo episodio la gara dei due sarebbe però davvero ingiusto. Ferri, che a Verona era stato incaricato della marcatura di Fanna riuscendone a limitare considerevolmente l'azione, ha trovato un nuovo avversario ostico in Colomba. «*Direi che l'avellinese* — dice Ferri — *è tra i migliori in Italia nel ruolo. Solitamente agisce mezzapunta, ma ieri ha giocato più avanzato costringendomi a fare spesso il difensore puro. Un ruolo che non mi dispiace, in quanto quando mi riesce a fermare giocatori del genere si finisce sempre per disputare una buona gara*».

Serena festeggiato dopo il gol

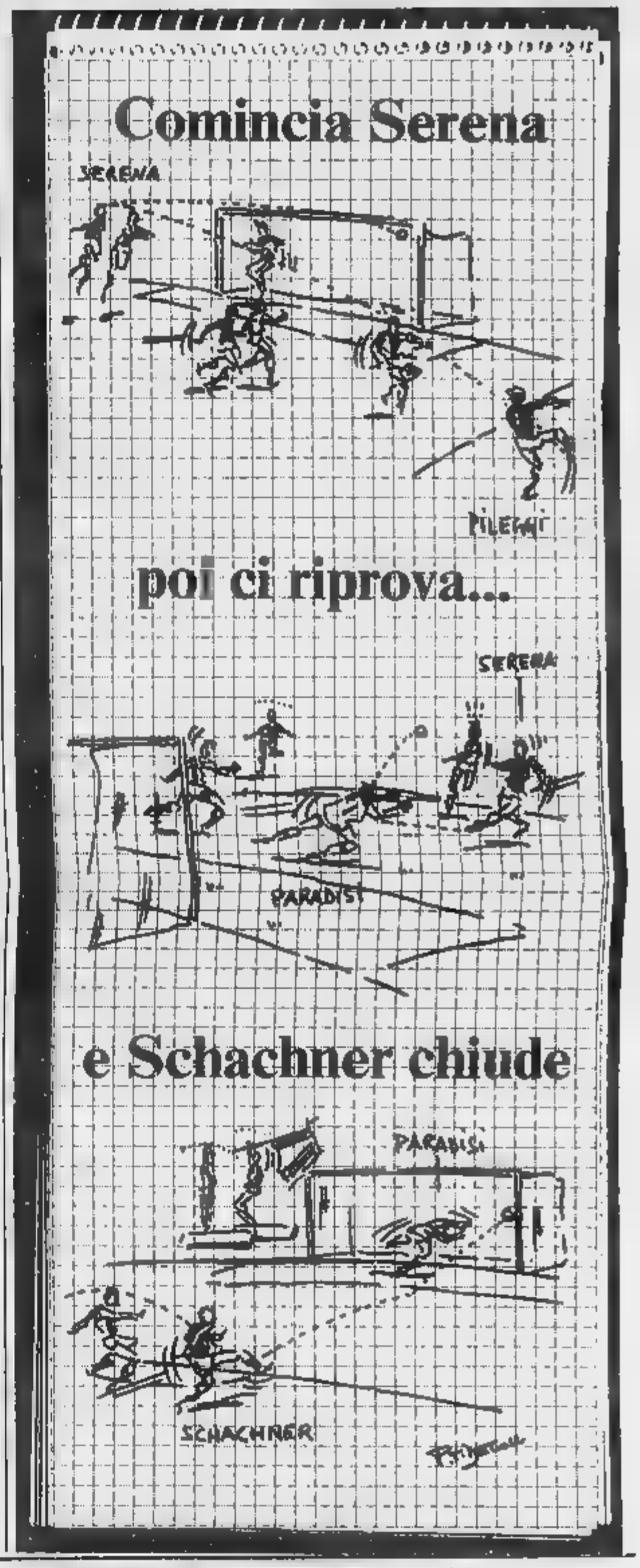
Il effetti il motorino del centrocampo granata — un motorino che ricorda per certi versi ed in certi recuperi Furino — ha ragione. La sua partita è stata senz'altro positiva, una conferma delle sue doti rimaste in ombra nella passata stagione quando Bersellini lo utilizzava soprattutto sulla fascia. Ferri, invece, necessita di una certa libertà nel raggio d'azione, tanto più trattandosi di un giocatore sempre molto attento nei recuperi difensivi, dunque un elemento che finisce per dar vantaggio che i compagni con la presenza nel vivo del gioco.

Pileggi, dal canto suo, ha confermato ancora una volta il felice momento: si è guadagnato il posto in squadra e lo sta difendendo con prestazioni sempre più che sufficienti. «*Gli inizi non sono stati facili* — ricorda — *però sono sempre stato convinto che avrei ricevuto a dimostrare quanto valgo. Mi è riuscito in passato altrove, perché avrebbe dovuto essere differente nel Torino? Giocando sto trovando anche la continuità. Insomma mi sento soddisfatto*».

Ferri e Pileggi sanno di dare un buon contributo al Torino nella rincorsa del posto-Uefa, il traguardo di questa stagione. «*L'importante* — sostiene Ferri — *è non fare programmi, ma vivere domenica per domenica. Il Verona sta là, davanti, ed è inutile pensarci, così come è inutile fare conti sul calendario: ognuno è delle più dirette rivali. Occorre far punti, il più possibile, e lasciare che i giochi si facciano da sè*».

«*A questo punto* — ribadisce Pileggi — *contano soprattutto i punti che si ottengono. E d'altronde non è neppure facile giocar bene quando si affrontano squadre come l'Avellino, assillate dalla classifica. L'obbiettivo Uefa, a questo punto, non è così distante. Anzi, io penso che non dovrebbe proprio più sfuggirci*».

Giorgio Barberis



Angelillo, soddisfatto del gioco dei suoi, crede nella salvezza

«L'AVELLINO HA DIMOSTRATO DI AVERE ANCORA MOLTE COSE DA DIRE»

Paradisi consola Zandonà dopo la rete di Schachner

Il Torino spicca il volo verso le più rosee speranze, anche se diventano sempre più esili, con il Verona che non perde il bilancio. Per farlo, spiccare il volo è stato e strapazzare l'Avellino, il cui allenatore protesta. Angelillo: «*Il Torino è stato anche fortunato: ha fatto due tiri e ha segnato due reti. Noi abbiamo lottato fino in fondo anche con un po' di fortuna. Certo speravamo di fare risultato a Torino, ma a partita conclusa dico che un pareggio l'Avellino l'avrebbe meritato*».

Cosa che non è avvenuta, e quindi lamentele servono: il Torino ha vinto con certa disinvoltura e l'Avellino può al massimo recriminare su eventuali errori propri. Il portiere Paradisi ripete le parole del suo allenatore: «*Il Torino ha fatto due tiri soli e sono stati due gol. Sul primo, quello di Serena, niente da eccepire: una realizzazione splendida contro la quale non ho avuto nulla da opporre. Sul secondo, quello di Schachner, il mio avversario è stato soprattutto fortunato: il pallone è rimbalzato a terra davanti a me e mi ha ingannato. Ripeto, l'austriaco è stato fortunato. Ma non sarebbe cambiato nulla anche se la palla fosse finita fuori: noi avremmo perso ugualmente la partita, pur avendola giocata bene*».

L'Avellino, nonostante l'evidente amarezza ed i pressanti problemi di classifica, non recrimina. Angelillo però si dimostra pensando alle partite che lo aspettano: «*Io sono sicuro che ce la faremo. Oggi la squadra mi ha dimostrato che ha molte cose da dire. Dovremo arrivare a ventiquattro punti con il Como e la salvezza sarebbe un sogno. Io credo in questa squadra che è riuscita a far soffrire il Torino: noi non pretendevamo di venire a far punti a Torino, però, a partita conclusa, dico che l'Avellino avrebbe meritato qualcosa in più. E nessuno avrebbe gridato allo scandalo: questo mi dà la certezza che faremo bene in futuro*».

Il granata

LI PICCOLI DIFFERENTI CHE FANNO GRANDE LA SQUADRA

strumpalate sorprese. A metà campo ieri l'asso brasiliano e il campione italiano hanno stentato incredibilmente. Una dire che una giornata storta capita a tutti: verissimo, proprio questa considerazione ci riempie di ottimismo. Una giornata tanto storta, a Junior e Dossena contemporaneamente, non capita che in un'occasione all'anno e per questa stagione la coincidenza sarà irripetibile.

Piuttosto rallegriamoci ancora una volta che alla testa della squadra si trovi Gigi Radice e non un improvvisatore qualsiasi. Era difficile escludere nella fase finale il grande Junior e il risolutore Serena, ebbene entrambi hanno preso in anticipo la via dello spogliatoio perché stremati. Robusti e determinati, Danova e Comi li hanno sostituiti con evidenti miglioramenti sul piano dell'esuberanza magari soltanto fisica e visiva.

Dall'altra parte invece Angelillo aggiornava la difesa per potenziare la prima linea. Privava però Schachner del «francobollo» Amodio e immediatamente Schachner andava in gol. Un campionato, bello o brutto che sia, si costruisce anche attraverso queste piccole differenze.

Il tifoso granata

Schachner in azione

TORINO PAGELLE	STAMPA SERA	Tuttosport	La Gazzetta dello Sport	Corriere dello Sport
MARTINA	6,5	6,5	6	6,5
FERRI	6	6,5	6	6
[illegible]	6,5	6,5	6	6
ZACCARELLI	7	6,5	7	6,5
[illegible]	5,5	6	6	6,5
(DANOVA)	s.v.	s.v.	s.v.	s.v.
BERUATTO	6	6	6,5	6
PILEGGI	6	7	7,5	7
SCLOSA	5,5	6	6	6
SCHACHNER	6,5	6,5	6,5	6,5
DOSSENA	5,5	6	6	6
[illegible]	6	6,5	6,5	6,5
(COMI)	s.v.	s.v.	[illegible]	s.v.
Arbitro: [illegible]	6,5	6	7	5,5

ECONOMICI

Gli avvisi al ordinario presso: [illegible] via Roma 56 - via Maranesi 33; MILANO, via Gustavo Negri 6/10; BOLOGNA, via Indipendenza 24; CAGLIARI, via Lamarmora 69; FIRENZE, viale Matteotti 64; GENOVA, via Cavour 9 1/14; IMPERIA, via Bonfante 1; MANTOVA, corso Vittorio Emanuele 2; MODENA, via dei Giardini 187/1; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, [illegible] Cavour XXIII 2; PARMA, via [illegible] PESCARA [illegible], viale della [illegible] Fontana 16; [illegible] ripa 3; RAVENNA, via Azzarini 1/1; SANREMO, via Gioberti 47; oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 38 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 15% globale.

La tariffa è di L. 2300 la riga. Rubriche a regime d'impiegati L. 1500, tecnici [illegible] 00 dirigenti [illegible]00. Rubriche 9 e 11 ([illegible]ge) L. 1000. Avvisi urgenti data fissa o mensili: il doppio, resenti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in cerchietto maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un [illegible] pamento di L. 300. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere Publikompass n... 10126 Torino» l'importo del nolo cassetta è di L. 600 per decade, oltre un rimborso di L. 3000 per le spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti l'unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incaricare sottanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte [illegible]

Per [illegible] DI T[illegible] RISPARMIO [illegible] Utile [illegible]

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero: 650.3188 (5 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà [illegible]ra effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni fra sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A. PRESTITI immediati, personali, su auto, su immobili, a tutti per ogni esigenza (anche con firma singola). Rimborsi concordabili, tariffe ominute. **PINCOTEX** 749.6203 - 779.826 corso Francia 15.

A.A. AFFIDIGOMMI Presti subito a tutti sulla fiducia. Ampie possibilità di realizzazioni, aperto sabato, tel. 011 650.3981.

A.A. OGGI a qualsiasi impiegato prestiamo a casalinghe, operai, impiegati e commercianti. Lunghe dilazioni. Aperto il sabato. Telefonare 011 636.389.

A.A. PRESTITI liquidari, mutui, leasing, risolviamo il vostro problema in 24 ore **FINITALIA** via Pe 46 (piazza Vittorio), tel. 837.566.

A. SOCIETA' finanziaria con ottima rappresentanza agenti finanzia tutti interessando al 566 247. Aperto il sabato.

ADVISOR privatamente finanzia rapidamente ogni categoria anche dipendenti protestati. Tel 011 - 678.000.

ATTENZIONE finanziamenti fiduciari mutui ipotecari: artigiani, commercianti, piccole medie industrie. Via S. Teresa 23, tel. 539.036.

CENTRALFIN vi offre prestiti convenientissimi massimo L. 7 milioni servizi cambiali. Tel. 748.722.

CESSIONI acquisizioni di partecipazioni societarie scarichi ed affari personalizzati. Studio Ela 011 920.8807.

FINANZIAMENTI
a tutti in 24 ore.
DOSFIN
corso Re Umberto 23, tel. 516.685 - 516.049 Torino.

FINANZIARIA TORINESE presta a commercianti, artigiani, dipendenti. Via Tepice 2 angolo via Nizza. Telefonare 011 632.435 - 531.304 ore ufficio.

FINDAL FINANZIARIA cessioni del 5° e dipendenti, sconti immediati, rapida liquidazioni. Corso Unione Sovietica 371, telefoni 618.292 - 610.660.

PERLA FIDI presta più rapidi, meno interessi, minimi rimborsi mensili senza ipoteche. Telefonare 011 504.390, corso Re Umberto 64 - Torino.

PRESTITI rapidi a breve e lungo termine tasso 16% annuo, esempio: L. 5 milioni restituiti 36 rate da L. 200 mila mese. Tel. 639.6449 - 636 478.

QUANTO vuoi Come vuoi Quando vuoi Finanziamenti per ogni esigenza. Telefonare 531.660 - 515.970 Torino.

SPRINT presta i sei primi! Prestiti da L. 200 mila a 2 milioni senza formalità. Via N. Fabrizi 140 bis, tel. 011 749.6421.

S.FINUDE finanziamo anche a Torino può avere un prestito con la convenzione «Formula Risparmio». Telefonare al 636.704 - 539.447 in corso Re Umberto 12.

SOGEFIM
ad artigiani commercianti dipendenti professionisti presti in 24 ore finanziamento agevolati, ipotecari corso Vinzaglio 29. Tel. 547 756 - 562 231

STUDIO consulenza: prestiti fiduciari in 48 ore, finanziamenti, leasing, mutui. Aperto sabato mattina. Tel. 448.704.

ZENITH finanziamenti in 48 ore, telefonando al 448.069, prestiti a commercianti. Sabato aperto. Massima riservatezza.

3 Aziende, negozi

A. AZIENDAL MARKET società gruppo Casalmaggiore (011) 650.3175 compra vende attività di ogni genere e prezzo.

ARAMIC 611.601 idraulico in Moncalieri, scarpe idrotermosanitari, L. 4 milioni incasso mese cede L. 12 milioni.

ALIMENTARI tabella I-VI-XII-XIV zona San Paolo bel negozio con ottimo giro affari cedo trattando. Ced'a 505.403.

AVVIATA cartoleria profumeria giocattoli ampi locali ottima posizione commerciale vendesi. Tel. 380 810.

AZIENDAL MARKET 650.3175 rappresentanze articoli promozionali e vetrofanie come ditte in concessione.

BAR super S. Rita incasso medio annuo L. 700 mila al di sotto a nucleo familiare cede anticipando L. 50 milioni per ritiro commerciale. Tel. 630.470 - 547.189.

BAR superalcoolico quattro vetrine, angolare, incasso L. 800 mila giornaliere. Telefonare 780 4403.

BAR superalcoolico corso Francia, punto di forte passaggio ottima posizione angolare orario ridotto. Tel. 340.298.

CAVIT 598.992 cede bar super con alloggio a Moncalieri L. 450 mila al dì lunga gestione minimo anticipo.

CAVIT 598.992 cede alimentari zona S. Rita arredo nuovo ben attrezzato ottimo incasso dilazioni.

CAVIT 598.992 cede lavaria Regio Parco 700 litri latte al dì lunga gestione ottimo incasso dilazioni.

[illegible] 599.022 cede rivendita pane S. Rita con alloggio ben arredata ottimo incasso recalizzioni.

CAVIT 598.992 cede bar super a Collegno chiusura serale L. 400 mila al dì arredo nuovo dilazioni pagamento.

CEDESI licenza tipi con relativa auto. Prezzo interessante, pagamento agevolato. Telefonare 383.298.

CRAIM 445.496 cede ristorante pizzeria con alloggio zona centro fatturato L. 120 milioni anticipando L. 40 milioni.

FERRAMENTA via Monginevro cede tabelle XII XIII XIV zona commerciale anticipo L. 35 milioni. Tel. 599.447.

TABACCHERIA cedesi prima cintura Torino, incasso settimanale L. 14 milioni, prezzo interessante Tel. 780.4403.

TABACCHI bar gelateria birreria ampi locali, moderno attrezzato cintura Torino a26 vetrine cede Frane. Tel. 611.080.

URGENTISSIMO cedesi causa malattia minimarket frutta e verdura, ottima giro d'affari. Telefonare 780.4403.

5 Locali e negozi

domande

CASAMERCATO 011 56.56 commercializza e locazione negozi magazzini capannoni immobili industriali commerciali.

offerte

ANGOLARE 3 vetrine negozio libero 90 mq e magazzino di 120 mq zona corso Vercelli volendo licenza. Tel. 699.746.

MAGAZZINI centralissimi da 40 e 3000 mq sorvegliati. Tel. 55 811.

PERRI vende libera bassa fabbricato industriale con uffici di mq 600 litrellori. Sud. Telefonare 606.0284.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A. A giovani volenterosi anche se primo impiego si offre alto guadagno. Presentarsi via S. Secondo 65/C.

A.A.A. DITTA nuova organizzata cerca giovani volenterosi per lavoro facile. Via Pastrengo 7/B angolo via Gioberti.

A.A.A. DITTA seria selezione giovani ambosessi lavoro organizzato elevato guadagno. Via Nizza 100/A ore ufficio.

impiegati

AGENZIA immobiliare ricerca elementi anche non esperti del settore, minimo 21 anni con auto propria. Offresi: fisso, provvigioni, possibilità buon guadagno. Telefonare 539.181.

IMMOBILIARE cerca acquisitori/trici anche part-time, si richiede volontà e onestà, per informazioni. Tel. 852.383.

IMPORTANTE società di servizi immobiliari ricerca pensionati attivi e volenterosi per facile lavoro di ricerca e segnalazione. Fisso e interessenze. Telefonare al 648.164.

SOCIETA' consulenza ricerca regionale/e in grado di gestire autonomamente adempimenti contabili e fiscali di società per azioni per impegno part time. Scrivere Publikompass 448 - 10126 Torino.

15 Autovetture

ACQUISTA auto piccola e grossa cilindrata e semestrali e fuori strada diesel o berlina. Corso Umbria 35, tel. 481.974.

ACQUISTA auto d'occasioni e semestrali. Massimo contanti. Piazza Manno 18 (aperto anche il sabato), tel. 739 2364.

ACQUISTASI auto piccola grossa cilindrata anche semestrali massima valutazione contanti via S. Ottavio 32 aperto anche sabato mattino. Tel. 011 877.242.

AUTOSICCA&CO corso Svizzera 83-78, tel. 745.213 - 761.843. Ritiro diesel CL, Opel diesel, 131 diesel, Ritmo, R5 GTD, Visa Club, GT, Clubman Estate, Uno, Panda 30, Diane 6. Nuove: Citroën, Renault, Peugeot, Fiat, Lancia, Mini diesel.

MERCEDES 500 SEL grigio metallizzato luglio '82 km 30 mila unico proprietario rateizzabile. Visibile presso Kiteer, corso Belgio 101, telefoni [illegible]

PORSCHE 924 turbo nuova anno 1982 vendo a L. 16 milioni 900 mila eventuale permuta. Tel. 908.7760.

SERRA camperati vendiamo 124, [illegible] A112 [illegible], Alfa Romeo, Ford [illegible]3, tel. [illegible].

16 Motocicli

YAMAHA 80
pronta consegna pagamento fino a 3 anni senza anticipo e senza cambiali con istanti particolari. Motomeridian corso Giulio Cesare 178, tel. 207.204. E da noi il tuo usato vale di più

18 Acquisto alloggi

ABBIOGNA libero in S. Rita o dintorni 2 camere tinello pagasi contanti e in breve tempo. Tel. 650.4096.

ABBIOGNA libero in S. Rita o limitrofe camera tinello pagasi in contanti e in breve tempo. Tel. 647.834.

ACQUISTO alloggio (anche non libero subito purché garantito entro settembre) pagamento 30% subito, saldo consegna chiavi. Tel. 517.561 sig. Orso.

APPARTAMENTI, interi stabili, vie cassina in Torino Casamercato paga bene contanti! Aperto sabato pomeriggio 011 56 56 corso M d'Azeglio 32, Torino.

CAUSA trasferimento acquisto alloggio in Torino comodo ai mezzi pubblici. Tel. 0141 32.834 (ora negozio).

SABATELLI IMMOBILI corso M. d'Azeglio 60 acquista per contanti in Torino e cintura appartamenti e ville.

19 Vendita alloggi

A.A. CEDICASE 513.618 libero [illegible] corso Mercanti: ambiente 3 camere cucina servizi mq 113, L. 74 milioni.

A.A. CEDICASE 513.916 libero corso S. Telesio signorile recente: salone 2 camere tinello cucinino biservizi mq 180.

A.A. CEDICASE 513 917 libero Rivoli costruzione '84 ottimo 2 camere cucina servizi ingresso mq 50 L. 52 milioni.

A.A. CEDICASE 513 917 libero centro cedesi casa signorili mini appartamenti, possibilità box auto. Mutuo al 7%.

A. ORVIM A 506.551 corso Rosselli adiacente libero signorile: salone 2 camere cucinotta biservizi mq 120.

A. ORVIM B 506.551 corso Inghilterra libero signorile piano alto: salone/no 3 camere cucina servizi mq 130.

A. ORVIM C 506.551 corso Orbassano (piazza Pitagora) libero recente spaziosi 3 camere tinello cucinino servizi.

A. ORVIM D 506.551 via S. Secondo (Centro) libero. 2 camere cucina terrazzo bagno secondario, L. 53 milioni.

A. ORVIM E 506.551 corso Brunelleschi adiacente libero. 2 camere tinello cucinino, 3° piano no ascensore.

A. ORVIM F 506.551 via Candiolo (piazza Gangale) libero affare: 2 camere cucina bagno, 4° piano, L. 43 milioni.

ADIACENTE corso Stati Uniti libero 4 vani bagno cantina caldaia autonoma a metano L. 45 milioni. Tel. 821.462.

ADIACENTE piazza Rivoli libero pubblic: camera cucina servizi cantina, minimo contanti dilazioni. Tel. 506.366.

ADIACENTE piazza Rivoli libero camera tinello cucinino ingresso bagno L. 34 milioni più mutuo. Tel. 647.834.

AFFARE 618.996 vende splendida piazza S. Rita 2 camere tinello angolo cottura terrno bagno L. 45 milioni 600 mila.

AFFARE villa libera in Vinovo salone 4 vani cucina 3 bagni box doppio, giardino L. 165 milioni. Tel. 821.462.

ALLOGGIO di tre camere tinello cucinino e servizi zona S. Rita stanno vendo facilitazioni. Tel. 548 606 548 534.

ATTICO panoramico libero piazza Bengasi: camere tinello cucinino bagno arredato, L. 43 milioni. Mutuo. Tel. 339.701.

AVIGLIANA vide uni e bifamiliari in splendida lottizzazione adiacente campo golf la S.C.I. S.p.A. vende garantendo ampie possibilità di personalizzazione della costruzione e scelta materiali di finitura. Consegna a partire dalla primavera 1988. Tel. ore ufficio 011 931.3087.

BORGARO (Stanna vende libero spazioso recente alloggio 3 camere cucinino e servizi. Tel. 548.606 - 548.534.

BUTTIGLIERA Alta villaggio «La Frandola S.C.I. S.p.A. vende in villa a schiera ultimo alloggio di mq 170 più 240 mq box direttamente mansarda, mq 300 giardino privato e L. 620 milioni mutuo a vantaggiose dilazioni di pagamento. Telefonare ore ufficio 011 931.3087.

CASAMERCATO A 56.56 libero via Radiuzzi (Lingotto) attico di ingresso, 2 camere, cucina, servizi, terrazzo, ricondizionato ristrutturato, possibilità dilazioni.

CASAMERCATO B 56.56 libori 1-2-3-4 camere tinello casa semirecente quasi centrale. Aperto sabato pomeriggio.

COLLEGNO adiacente viale XXIV Maggio 2 camere cucina servizi mq 60 L. 36 milioni dilazioni. Tecnimmobili tel. 781.073.

COLLEGNO centrale libero recente 2 camere tinello cucinino L. 48 milioni, dilazioni. Sabatelli immobili 656.369.

CORSO Grunedekerchi occupato signorile piano alto soggiorno camera tinello cucinino. Studio Codoni 630 871.

CORSO Grosseto (via Lodi) 1/2 camere tinello cucinino bagno cantina box ottima casa. G.R. L'immobiliare 320.624.

CORSO Inghilterra alloggio - studio di 4 locali e servizi piano rialzato (stanno vendo. Tel. 548.606 548.534.

CORSO Regio Parco libero in perfetto stato: ingresso camera tinello cucinino servizi. Grimaldi, tel. 715.548.

CORSO Tassoni via Peyron libero signorile anche uso ufficio: 2 camere tinello cucinino servizi. Grimaldi 715.548.

CORSO Vinzaglio alloggio 76 mq vani mansardato bagno accessorio ottima stabile L. 45 milioni. Studio R.D. 536.211.

EDILIZIA CONVENZIONATA
Impresa vende in Moncalieri Borgata Tesione alloggi più ultimati prezzo convenzionale, 30% mutuo tasso 6,5%, 35% dilazioni quinquennali tasso 15%, 30% contanti. Tel. 514 242.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 piano libero corso Brunelleschi corso Peschiera: salone 4 camere tinello cucinino doppi servizi box, L. 180 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero Grugliasco: soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno mq 85 L. 69 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero Lucento piano alto casa del '70 media signorile: camera tinello cucinotto bagno 3 balconi mq 661 L. 47 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero adiacente Mole piano alto terno eccezionale 3 camere cucina doppi servizi, rimesso a nuovo, L. 70 milioni rateali.

FRAZIONAMENTO
in via Piadicavallo 22/24 (piazza Rivoli-piazza Chironi) in ottima casa con terno centrale 1-2-4 camere cucina bagno. Anche libori. Prezzi ecceziona. Unico venditi in loco. Falla & Bertinetto, telefono 741.2874.

IPI 611.382, adiacenze corso Trapani ingresso 2 camere cucina bagno. L. 32 milioni. Mutuo.

IPI 611.382, corso Lecce piano alto spazioso: ingresso camera tinello cucinino bagno. Prezzo affare.

IPI 611.382, libero residence centralissimo splendido monolocale con angolino cucinetta bagno. Mutuo.

IPI 611.382, libero via San Massimo: ingresso 5 camere servizi. Ottimo uso ufficio L. 98 milioni. Mutuo.

IPI 611.382, piazza Statuto stesse case: 1-2 camere tinello cucinino bagno volendo box auto. Mutuo.

LIBERI 1-2-3-4 camere cucina servizi case abbastanza recenti centralissime, ottimo prezzo, dilazioni. Casamercato 56.56.

LIBERO via Barletta 2 camere cucina bagno piano alto riscaldamento centralizzato L. 48 milioni. Tommasi immobili, tel. 636.019.

LIBERO via Guido Reni piano alto alloggio recente signorile di 170 mq con ottime 2 camere cucina doppi servizi posto macchina. Tel. 604.113.

MILLEFONTI libero via Veronese appetitoso piano alto: camera tinello cucinino servizi. Grimaldi 715.548.

MICHELINO alloggi liberi 2-3-4 vani servizi e box stesse case da L. 35 milioni mezzo mutuo dilazioni. Tel. 621.462.

PIAZZA Rebaudengo adiacente libero ampio recente camere cucina bagno cantina. G.R. L'immobiliare 329.0421.

PINO Torinese libero in palazzina del 1971 ottimo: salone/no 3 camere cucina ingresso bagno box. Tel. 6[illegible]801.

PO[illegible] Strada alloggio recente 2 camere [illegible] servizi doppia vendo facilitazioni. Tel. [illegible]608 548.534.

PO[illegible] [illegible]mera tinello bagno cu[illegible], minimo contanti L. 10[illegible] Tel. 505.000.

POZZO Strada libero spazios[illegible] stato: ingresso 2 camere tinello [illegible] servizi cantina. Grimaldi 715.548.

PRIVATO urge vendere Torino - Pianezza in villa alloggio soggiorno cucina 2 letto mansarda servizi lavanderia box. Tel. 011 743.871 - 746.081.

RUSTICI di ogni tipo vari prezzi dimensioni e località da ristrutturare e ristrutturati mutuo. Casamercato 56.56.

SANREMO corso degli Inglesi prestigiosa ingresso 2 camere cucina bagno giardino privato mq 120. Tel. 011 653.040.

TAIT 506.551 libero angolo corso Orbassano dal 1986 con pertinenza panoramica 3 camere cucina ingresso bagno.

TECHORAMA 545.562 Rivoli libero recentissimo signorile salone 3 camere 2 bagni cantina box doppio, L. 85 milioni più mutuo agevolato al 6 per cento.

L'[illegible]P 516.949 libero spazioso prossi corso Trapani 2 camere cucina bagno servizi ottimo L. 46 milioni rateali.

VILLA a San Gillo unifamiliare recente giardino box L. 120 milioni più 55 milioni dilazioni 15%. Tel. 011 683.040.

VILLA zona Chieri stazione 150 mq mansarda interrato 2000 mq giardino [illegible] vende mutuo dilazioni. Tel. 908.322.

VINOVO centro costruzione '61: salone 2 camere cucina bagno garage auto privato. Mutuo, permute. Tel. 502.200.

VINOVO in palazzina alloggio di camere soggiorno cucina servizi box giardino libero vende. Tel. 548.606 - 548.534.

20 Domande affitto

A.A.A. ALLOGGI vuoti o arredati esclusivamente in affitto trattenuto per referenziati. Tel. 544.793 - [illegible]

A.A. ARMANNO necessità per nostra clientela [illegible] di generale uso [illegible]

21 Offerte affitto

AFFITTASI alloggi VUOTI uso ufficio [illegible] ottimi uso a persone di 2 vani, cucinetta il arredi. Telefonare 339.712.

AFFITTASI Poirino villa unifamiliare con giardino di 800 mq magazzino e rimessa vera affare. Tel. 539.712.

AFFITTASI uso ufficio laboratorio studio solo rare [illegible] cucinotta via Monpari [illegible]

AFFITTASI uso ufficio signorile portineria via S. Tommaso ingresso salone 3 va[illegible] 000 mila. Telefonare 505.000.

[illegible] Vigonza piazza Statuto [illegible] o 3° piano con ascensore. Tel. [illegible] 548.154.

[illegible] studenti impiegati L. [illegible] cauzione no abitazione, [illegible]. Tel. 566.7964.

25 Artigiani, ecc.

CERCASI artigiani cablaggio quadri elettrici provata esperienza. Telefonare 800.2414.

42 Antiquariato

[illegible] Finti Torino corso Cairoli 32, tel. 877.344 acquista ognora dall'800 a prima '900. Massima riservatezza.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A.A. 32 km Torino casetta 4 camere ripostiglio fienile terreno terreno, L. 39 milioni. Gestim 650.3083.

A.A. BALDONIERI Casamercato 56.56 [illegible] completamente indipendente [illegible] subito circondata da mq 1700 di [illegible] composta [illegible] ingresso 2 camere, [illegible] cucinino [illegible] to a L. 54 milioni di pagamento.

A.A. BRUNO Via Casamercato [illegible] completamente indipendente abitabile subito con 400 mq di giardino circostante composta da salone 3 camere cucina doppi servizi lavanderia box per due auto a L. 174 milioni minimo anticipo dilazioni in 20 rate semestrali.

A.A. CASALGRASSO [illegible] 56.56 cascina abitabile [illegible] ristrutturata composta da [illegible] cucinino servizi 2 [illegible] locali giardino di 900 mq a L. 78 milioni minimo anticipo dilazioni in 20 rate semestrali.

A L. [illegible]
senza anticipo Il Punto Immobiliare vende nucleo con giardino. Pagamento rateale. Telefonare 566.236.

A Pino Torinese libera villa signorile: salone 3 camere cucina biservizi lavanderia porticato box giardino, L. 370 milioni rateo mutuo. Grimaldi tel. 606.817.

BARDONECCHIA Sicy vendo splendida [illegible] zone via Pietro Micca ultimi alloggi posseggiamenti, acquisto ed imposta. Tel 0122 99.715 - 86.47.

CASA ristrutturata con terreno [illegible] cascina collina San Front Pinerolese primo vendo. Tel. 0175 78.346 ore pasti.

CASAMERCATO A 011 56.56 [illegible] case, terreni, ville in ogni zona. Paga bene contanti. Aperto sabato pomeriggio.

CASCINOTTA da ristrutturare [illegible] lire Torino 900 mq di terreno [illegible] verde. Tel. 0121 501 277, ore pasti.

CASETTA rustica in parte ristrutturata giardino recentissima vicinanze Rivarolo vende L. 14 milioni. Tel. 0121 71.274.

CERCASI casetta prima cintura di Torino. Casamercato pagabenecontanti Telefonare 5696.

CERVINIA soggiorno 2 camere cucina doppi servizi posto auto Cielosito Bianco vende. Tel. 011 546.009 - 546.534.

FENESTRELLE alloggio in palazzina nuova costruzione giardino privato giardinetto vendesi. Tel. 0121 71.821.

GARESSIO alloggio libero arredato nuova costruzione soleggiato a 300 mt dagli impianti sciistici. Tel. 337.131.

LUSERNA S. Giovanni vendesi casa ristrutturata di 90 mq cortinda e negozi ottima posizione. Tel. 337.131.

MONTAPOLLONE (Cesena) vendesi palazzina con 2 alloggi liberi di 180 mq con garage. Telefonare 337.131.

PRIVATO urge vendere Trana - Pianca in villa alloggio soggiorno cucina 2 letto mansarda servizi lavanderia box. Tel. 011 743.871 - 746.081.

RUSTICI di ogni tipo vari prezzi dimensioni e località da ristrutturare e ristrutturati mutuo. Casamercato 56.56.

SANREMO corso degli Inglesi prestigiosa ingresso 2 camere cucina bagno giardino privato mq 120. Tel. 011 653.040.

49 Informazioni

ALLA stinga investigazioni coniugio infedeltà indagini riservate. Via Nizza 58, telefono 650.4967.

51 Occasioni

MERCATINO del mobile usato e nuovo. Esposizione: strada da Fenina 34, tel. 472.850, pomeriggio dopo ore 15.30.

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete gioielli. Prezzi massimi. Corso Peschiera 151, tel. 334.832.

A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria orafaria gioielleria vecchia antica valutazione immediata. Tel. 678.327 via Massimi 27.

A.A. ACQUISTO oro argento gioielli monete pressioni per contanti valutando massimo. Via Riemondo 47, tel. 608.0581.

ACQUISTA antichità mobili Rinascimento Barocco Liberty, sfrombero alloggi ville. Dott. R.B. tel. 287.284.

ADDURETAM prudenti ed arganti valutazioni di mercato più 10% Tel. 011 488.339 - 482.822.

CARTOMANTE Maria mediantico-radiestesista riceve fortuna consentata tega persone amabi sedi. Tel. 309.7736.

Annunci Economici Facili

Annunci economici via filo.
Dettate il vostro annuncio ■ Publikompass (011) 6502165.
Riceverete l'indicazione del costo e potrete comodamente effettuare il pagamento presso il più vicino sportello della Cassa di Risparmio di Torino o dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino.
Da questo momento il vostro annuncio ■ in buone mani.

LA STAMPA

Vendere, comprare, cercare, trovare. Basta telefonare!

Solo un pareggio ad Ascoli, ma ormai il pensiero è lontano

PER VENTI MINUTI BIANCONERI TRAVOLGENTI POI LA TESTA VOLA ALLA COPPA

DAL NOSTRO INVIATO

ASCOLI — Una Juventus dai due volti: nella prima mezz'ora, poi frenata dal pensiero alla Coppa ed alla trasferta di Bordeaux. Forse mai, ad Ascoli, ha avuto una partenza così autoritaria. Il pubblico era ammirato e preoccupato per la facilità con cui la squadra di Trapattoni si avvicinava a Corti. Traversa di Briaschi dopo 1', palla-gol di Boniek (3') assist di Tardelli che il polacco sprecava tirando sul portiere. L'Ascoli sembrava imbambolato. Incapace di contromisure e solo il centrocampista riusciva a minacciare con un colpo di testa di Cantarutti e un tiro a lato di Vincenzi.

Corti, che evitava il gol su incornata di Scirea al quarto d'ora, capitolava al 22' su punizione di Boniek che Tardelli, con un gran destro, dirottava a bersaglio. Sembrava l'inizio di un pomeriggio trionfale per la Juventus, su un campo dove da cinque anni non vinceva e non segnava. Ma alla squadra di Trapattoni mancava la rabbia per piazzare il colpo del k.o. e l'Ascoli, stordito dalla girandola di azioni, progressivamente ritrovava la proverbiale combattività.

Perfino Hernandez lottava alla morte ripagando la fiducia di Boskov che l'aveva rimesso in squadra a sorpresa. L'argentino impegnava Tardelli a giocasse un derby personale. criticato durante la stagione, Paolo voleva dimostrare di non essere un «oggetto misterioso» e ci riusciva anche se è forse troppo tardi per convincere Rozzi a confermarlo. Sicuramente il suo apporto è stato più consistente di quello di Dirceu che ha incrociato sul suo cammino l'irriducibile Bonini. Se tutti i bianconeri torinesi si fossero battuti con la continuità e la generosità sammarinese, l'Ascoli non avrebbe avuto scampo. Un rigore, concesso per fallo di Favero su Vincenzi, ha fruttato invece un pareggio tutto sommato meritato, per i marchigiani.

La Juventus, che è stata scavalcata da Torino e Sampdoria ed è terza in classifica, deve soltanto recitare una sorta di «mea culpa» se non ha vinto. Ma è comprensibile che i campioni d'Italia, anche a livello inconscio, fossero condizionati dal Bordeaux. Più di tutti Platini, che ha offerto qualche spunto di classe come la volée di destro che ha fatto gridare al gol, ma troppo poco un campione come lui. Ben diversa la di Boniek che ha messo scompaginato la difesa ascolana fino a quando il clima agonistico s'è arroventato un po' troppo inducendo il polacco a rischiare l'incolumità più di tanto.

ha che proprio Ascoli, sembrava risorto. Ieri costole Bogoni e, in seconda battuta, il libero Perrone che gli hanno reso la vita grama. C'è da augurarsi che Rossi ritrovi i suoi migliori connotati mercoledì sera a Bordeaux dove la Juventus potrà colpire di rimessa. Discreto l'apporto di Briaschi che Trapattoni sostituito con Vignola al per risparmiarlo vista della Coppa. Anche Tardelli è rientrato negli spogliatoi stesso minuto cedendo il posto a Pioli. Un innesto di forze fresche per controllare un risultato tutto sommato utile e dare a Vignola e la possibilità di «caldi».

Un punto serve a tenere comunque la Juventus in zona Uefa ma è logico che sia la Coppa dei Campioni il fatt motiv della stagione. A Bordeaux ci da lottare e soffrire anche il 3-0 dell'andata è una grossa ipoteca la finalissima. Bruxelles è vicina ed i bianconeri decisi a non fallire l'appuntamento con quel trofeo che inseguono troppo tempo e che, stavolta, sembra davvero alla loro tata.

Bruno Bernardi

Boniek, un'altra prestazione maiuscola

Il tecnico veronese non ha sbagliato una mossa

IL «GENERALE» BAGNOLI E' UN GRANDE STRATEGA AVEVA PREVISTO TUTTO

Ancora una volta la trasferta marchigiana si rivela difficile

PRA L'ASCOLI E IL BORDEAUX VITA DURA PER LA JUVENTUS

Ma Platini dà la colpa ai padroni di casa: «Al calcio si gioca bene solo se lo consentono gli avversari». Stamane breve riunione al campo e domani partenza per la Francia

inviato

ASCOLI — Comunque la ponga la questione, la verità è una sola, e cioè che il campo di Ascoli non troppo... consigliabile alla Juve.

Qualunque sia l'epoca nella quale i bianconeri debbono far visita agli avversari marchigiani, cioè in una fase iniziale del campionato o verso la conclusione, è scritto che la squadra di Trapattoni debba soffrire.

E questo accade anche nelle giornate che, almeno inizialmente, sembrano orientarsi un decisamente positivo. Tipica quella di ieri.

L'Ascoli, chiamato a suffragare le sue salvezza con una prova gagliarda e naturalmente corredata di punti, all'avvio delle ostilità, ha sofferto le dell'inferno sotto le bordate degli uomini di Trapattoni che piombavano in area con estrema facilità, creando pericoli in continuazione alla porta dall'attentissimo Corti.

Il gioco, da parte della Juventus, fluiva spontaneo e valido caratterizzato dalle ripetute incursioni di Cabrini in appoggio a Rossi o Briaschi e dalle frenetiche galoppate di Tardelli che sembrava tornato ai suoi momenti migliori.

E l'1-2 piazzato dai bianconeri sotto forma di una traversa e di una strepitosa palla-gol di Boniek sembravano il prologo di una goleada al punto che la rete segnata da Tardelli al 22' veniva considerata alla stregua di una specie di frutto tardivo.

Tutt'a un tratto, però, il meccanismo si è inceppato o perlomeno ha rallentato il dei suoi giri.

Perché i bianconeri erano con il pensiero già lontano, gli Bordeaux e relativa semifinale di Coppa dei Campioni ha detto Trapattoni.

Oppure per chissà quale recondito motivo traspa re dall'opinione di Platini il quale ha forse più efficacemente spiegato «che al calcio si gioca bene anche nella misura in cui questo viene sentito dagli avversari».

«In effetti — Paolo Rossi — avremmo avuto la possibilità di risolvere subito l'incontro, ma non siamo riusciti a concretizzare gli spunti favorevoli che ci sono presentati.»

«E quando l'Ascoli ha reagito con veemenza, occasioni non ne abbiamo più Purtroppo il campo Ascoli si è rivelato molto difficile ancora volta».

Quanto rimpianto per lo scudetto che so andato? «Il ra rico è grande, ma spiegazione cercata nelle ultime partite tantomeno quella Ascoli: purtroppo abbiamo perso troppi punti punti sacrosanti che sarebbe stato doveroso conquistare».

Stamane è frattanto cominciata per i bianconeri l'operazione-Bordeaux.

La Juventus, rientrata nella tarda serata volo charter da Ancona, si è ritrovata al Comunale per presa di contatto Trapattoni vista della alla volta della città francese che avverrà domani mattina.

L'allenatore malgrado l'apparente facilità dell'impegno, resa infinitamente più malleabile dal 3-0 conseguito al Comunale giorni fa, non vuol denunciare eventi problemi e tantomeno rendere formazione che affronterà i francesi. «La conoscerete mercoledì mattina», ha risposto ridendo ai «incauti» che insistevano per averla in anteprima.

parte, le difficoltà dovrebbero derivare dall'imbarazzo della scelta. L'unico inconveniente comitiva è denunciato da Vignola, il quale ad Ascoli ha subito un colpo alla caviglia. Ma anche questo dovrebbe essere un acciacco da poco.

Piercarlo Alfonsetti

MILANO — Il miracolo non c'è stato ed ora il Verona viaggia sicuro verso il primo scudetto della sua storia. Nulla da eccepire: la squadra di Bagnoli merita di tagliare per prima il traguardo finale, anche perché ieri ha saputo la a meraviglia il Milan, deludendo le inseguitrici che confidavano in un secondo tonfo dei veneti, dopo la sconfitta casalinga il Torino. Tutti speravano nel Milan, ma la squadra Liedholm è mai stata in grado impensierire veramente Verona. Tranne che in un palo iniziali quando Hateley ha dura Garella, per il Milan ha giocato partita compassata, mai «mordere», senza mai affondare i colpi, mentre invece da una squadra ancora in lotta un posto in Europa si poteva pretendere maggior rabbia, più voglia di mettere il Verona corde.

Nel clan veronese a fine partita si è levato un «grazie Mi

Sapeva perfettamente come si sarebbe svolta la partita ed ha imbrigliato alla perfezione un Milan senza mordente, una squadra che non ha aggredito i veronesi come avrebbe dovuto fare. Ancora un Garella «superman»

di vero cuore, il «generale» Bagnoli, grande stratega, aveva previsto in ogni particolare la tattica milanista ed avere preso contromisure necessarie per ridurre i rischi al minimo. Aveva pure previsto l'inutile serie cross per la testa di Hateley, tutti da quaranta metri, pallone centrato da fondo per mettere in difficoltà i difensori avversari. Liedholm sostiene che questo pareggio gli va stretto, ma la supremazia milanista, per quanto netta, è mai stata tale da offrire l'immagine di nettamente superiore. Quando poi è scomparso Hateley, notte fonda. Viva il Verona quindi e soprattutto viva gnoli, che si dimentica troppa facilità le prodezze del suo portiere, ma sbaglia mai Ieri sera ha festeggiato a madre alla Bovisa. Da oggi però tutto dimenticato: mancano quattro partite lui, «gli esami non sono ancora finiti».

Platini, un attimo di tregua prima di Bordeaux

BODINI	6,5	6,5	6	6
FAVERO		6	5,5	6
CABRINI	6		6	6
BONINI	7	7	6,5	6
CARICOLA	6		5,5	6
SCIREA		6	6	6,5
BRIASCHI	6	6	5,5	6,5
(VIGNOLA)	s.v.			s.v.
TARDELLI		6,5	7	6,5
(PIOLI)	s.v.	5,5		s.v.
ROSSI		5,5	5,5	5
PLATINI	5,5		5,5	5
BONIEK	6,5	6,5	7,5	7
Arbitro: LO		6,5		7

VENTUNENNE IN 90 MINUTI SUPERA LA GRANDE EVERT

ELIA ISLAND — Grossa sorpresa nella finale del torneo femminile di Amelia Island, dotato di dollari: giovane statunitense Zina Garrison infatti battuto Chris Evert Lloyd per 6/3, La Garrison, ventunenne di già vincitrice del tornei Juniores di Parigi Wimbledon 1981, si è imposta in un'ora e 17 minuti di gioco. giovane tennista è assicurata un di 33 mila

Prima categoria in Piemonte e Valle d'Aosta 22° turno

IL SUNO SI MANTIENE «+5» ORA SI SGRANA LA «CODA»

Pareggiando a Meina, la capolista Suno ha fatto un altro bel passo avanti verso la promozione, anche perché la Fu[illegible] seconda in classifica, è stata costretta [illegible] pari casalingo dalla Romentinese di Luciano Zecchini [illegible] È rimasta staccata [illegible] È lunghesse.

Ma [illegible] sono più interessanti, la ventiduesima giornata [illegible] ha fatto vedere [illegible] zona bassa della classifica, dove le posizioni sono ora abbastanza definite. E' rientrato in corsa per la salvezza il «fanalino» Baveno, grazie alla vittoria sul Carpignano; penultimo è il Dormelletto, battuto a Cameri [illegible] un gol di Antonini, che ha consentito [illegible] locali di Giovanni Serra di scavalcare in classifica Crusinallo e Domodossola e di staccare lo stesso Dormelletto.

Il derby dell'Ossola ha permesso alla Crevolese di portarsi a quota 21, mettendo nei guai il Domo, mentre il Crusinallo (6-1 a Ceresio) continua a scivolare pericolosamente ed è addirittura [illegible] con l'acqua alla gola.

Continua la scalata del Galliate che ha liquidato perentoriamente (3-0) il forte Romagnano. I «galletti» del presidente Ugazio sono certamente i più in forma del momento e stanno facendo vedere un football di prima qualità. Peccato solo che vi sono arrivati troppo tardi per impensierire [illegible] capolista

Marcello Sanso

GIRONE A

MEINA-SUNESE 0-0 — Meina: Belardi; Sordini, Cappellotti; Barrani (16' Mastretta), Cristina, Rigoldi; Zonca, [illegible] Caruso (71' Barberis), [illegible]aglia, Privi [illegible], [illegible]a, Procopio; Calpa, Ferrini, Vecchi; Marcheselli, Ardizzone, Bertolotti, Casone (9' [illegible] Sordo). Sabbia. Arbitro: Bolognino.

CREVOLESE-DOMODOSSOLA 3-2 → [illegible]book: Piperata, Righetti (10' Poggiani), Bellintani; Ravaioli, Marian, De Stefani; Lipari, Punchia (75' Ferraris), Blonda, Ravarea, Conati. Domodossola: [illegible]oni, Zuccalà, Bassani; Turroni, Job, Munegato; Marani (68' Ferrari), Cugliandro, Grasta, Nicodemo, Collano. Arbitro: Puglisi. Reti: 48' Grasta, 53' Marian, 86' Lipari, 72' Conati, 84' Munegato

[illegible]. CAMERI-DORMELLETTO — Ju. Cameri: Pinton; Lo Presti G., Ruzza, Gasain, Puopa, [illegible] A.; Canarini, Brusola, Antonini, Van[illegible] (65' Puricelli), Sandrin (86' Bortoli). Dormelletto: Ravizza; Muscarà, Riva, Rossi, Margaroli, Vicario (70' Vesco); Sosso Pattaroni, Soldà', Onor, Tagini. Arbitro: Rossi. Rete: 20' Antonini.

FARESE-ROMENTINESE 1-1 — Farese: Proio; Fornerone, Sanseverino; Torchio, Bruno, Campi; Gherbin, Pescarolo, Pierangelo (80' Perin), Baioi, Giordano. Romentinese: Ferrari C.A.; Bussi, Invernizzi, Martini Magnaghi, Zecchini; Ferrari G. (80' Trescani), Gaini, Castano Baldi, Abbagliato. Arbitro: [illegible]. Reti: 10' Abbagliato, 30' Campi.

GALLIATE-ROMAGNANO 3[illegible] — Galliate: Bernardini, Marcellan, Bellia; Campostella, Brignoni, Bellotti; Andorno, Ranzani, Perlani, Peloseni [illegible] Brustio), Catanese (78' Prati). Romagnano: Malanga, Cavalazzi Antoniotti; Rossi, Sotin, Calleti; Rampon, Vicario, Giuliano, Erbetta, Lorenzini. [illegible] Bruera. Reti: 22' Catanese (rig.), 43' Andorno, 66' Ranzani.

CAVAGLIO-CRUSINALLO [illegible] — Cavaglio: Giorlà, Bacchi, Fugiani; Ottina, Bertaggia, Gozzi (80' Cantini); Calcana, Andrico (71' Pegatti), Colonna, Prino, Laudana. Crusinallo: Menghini Volpe S., Boldini; Barbieri (90' Zucchi), Gallo, Cagnoli; Canetea, Ghirardini, Simanella (46' Volpe V.), Pedroni, Vigani. Arbitro: Fassero. Rete: 16' Prino

[illegible] 3-1.

[illegible]: Sunese p. 33; Farese 28; Cavaglio, Meina [illegible] Romagnano, [illegible] 23; Carignanese 22; [illegible] 21; Romentinese 20; Ju Cameri 19; Crusinallo, Domodossola [illegible] 17; Baveno 16

NON MOLLA IL FENISNUS ISSOGNE FA DA FANALINO

Ora il discorso promozione interessa soltanto Sant'Orso e FeniaNus. Ieri hanno vinto entrambe. In classifica, quindi, gli aostani hanno mantenuto inalterato il vantaggio di una lunghezza nei confronti dei castellani del presidente Della Zanna.

«Tutto può ancora [illegible] dere», commenta il presidente del Sant'Orso, Vigani. Ieri [illegible] una squadra per 45 minuti è stata bloccata da un'Occhieppese oltremodo sorniona e ben disposta, poi nella ripresa Oberti e compagni hanno cambiato marcia e per il bravo Ottin Bocet c'è stato un gran lavoro [illegible] sbrigare. Il gol della vittoria è giunto soltanto nei minuti finali.

Il FeniaNus, dal canto suo, pur privo di un paio d'importanti pedine, [illegible] un gol per tempo dell'interessante [illegible] Cerise e di Faustino Perruquet, ha ricattato prontamente la battuta d'arresto patita nel turno precedente e ha vinto a Valdengo.

Alle spalle delle due fuggitive hanno raccolto solo un punto, perdendo ulteriore terreno dalla vetta, Quinciettese e Vigliano. Lo scontro disperato tra Issogne e Verrone ha premiato i biellesi, relegando così l'ormai rassegnata compagine di Penutti alla scomoda poltrona di ultima in classifica

Walter Barbero

GIRONE B

[illegible] 1-1 — [illegible] Galiano, Rinelli, Andreone (70' Cassia); Giannini I, Frattini, Medone; Grisoni, Giannini II, Caviglia, Frigiolini. Balbo. Gaiarate: Tara; Piana, [illegible], Cella, Gemma, Marino; Severino, Marchesi, Zurlo, [illegible] Bernardi, Amarullo. Arbitro: Terasso. Reti: 30' Balbo, [illegible] Amarullo

[illegible] **CANDELO-GUINCHETTESE** [illegible] — Pro [illegible]: Piantanida; Merlo, Tarchetti, Castari, Ingiesi, Siollino; Triban, Barbero, Crepaldi, Dionisio. Darra (56' Tartaglino). Quinchettese: Grassi; [illegible] Turisi, Giovannetto; Zappa, Recchia, Sauro; Battuello, Bernabé, Catalani, Mioga, D'Agosto. Reti: 56' Dionisio, 74' Crepaldi, 80' D'Agosto, 90' Sauro.

SANT'ORSO-OCCHIEPPESE 1-0 — [illegible] Negara; Vuillermot, Gagliardone, Rassano, Feder, Ferrero. Montebruno (88' Alvernoi, Marrone, Bernes Oberi, Monebruno. Occhieppese: Ottin-Bocet; Marchesi, Armari, Rossi (78' Schiapparelli), Diegoniero, Galiani, Romagnoli, Gramma, Peretti, Bider, Zerbin [illegible] 54' Monebruno

[illegible] **ELTER-VIGLIANO 1-1** — Angi [illegible] Zerbo, M. Leo, Montagnolo; Albiona, Verducci, Bordigoni, Bonturi, Feder, Barzaghi (85' R [illegible] Amandola (89' Tacchella). Serussini Vigliano: Ghirardello, Mela, B. Romagnolo, Perino, Versaldo, M. Romagnolo; Bianchetto, Pinarella, Conchin, Pendrano, Giurdo (75' Edera) [illegible] 44' Versaldo, 70' Bonturi.

ST-CHRISTOPHE-SUPOUR 1-0 — St-Christophe: Brunetti; Viangrassa, Antonin; Jotaz, Bazzani, Foglia; Massa (91' Cera), Barra, Perruquet (86' Valerio), Martin, Adorni [illegible] Gallina, Marzari, Bertoncin; Del Zanno, Facchinetti, G. Stragiotti; Cavaiti, Zandotti, Cantoni, Zanetta, Rego (70' W. Stragiotti). Reti: 82' Bazzani (rig.)

BROGNE-VERRONE 0-2 — Issogne: D'Hérin; Miope, Brazzolotto; C. Pinet, Gambe, Nicco, Dubiane (78' D. Pinet), Visser, Bevolo (40' Adenese). Duc. Stretto Verrone: Ferrarese, A. Barone, E. Barone, Albertini, Comugnan, Bosio, Bazzata, Eulogio, Graziosi, Zanardo, Lesio. Reti 66' e 75' Lesio.

FULGOR VALDENGO-Pinerolese 0-2

Classifica: Orco Eridio p. 32; Ferra Nus 31; Quincinettese 27; Vigliano 25; Occhieppese 24; Quinciness, St. Christophe 23; Dufour, Balvesola 21; Fulgor Valdengo 18; Angi Elter, Pro Canobio 16; Verrone 15, Issogne 13

IL TORNEO IN SICUREZZA

GIRONE A: Nebbiunese-Borgo 1-0; Pinerese-Casale Corte Cerro 4-1; Pella Cressnese 3-1; C.T.P. Intra-Vecchiese 1-1; Fenarolese-Montecrestese 0-0; Gargallo-Sizzano 1-1; Omegnese-Mercurago 0-1

Classifica: Vecchiese p. 29; Casale Corte Cerro 26; Pella [illegible] 27; C.T.P. Intra, Gargallo [illegible] Sizzano 21; Cristinese, Montecrestese [illegible]; Nebbiunese, [illegible] 19; Fenarolese 17, [illegible] 16; Mercurago 12

GIRONE B: Bellinzago-Olimpia Novara 2-1; Casalbeltrame-Borgolavezzaro 3-2; Briona-Maranese 2-0; Ghemmese-Castelrosione 0-0; Granozzese-Cutrez Varallo 1-0; Veruno-Ambrosiana-Pernatese 3-2; Valduggia Novara Pombiese 2-1

Classifica: Granozzese p. 31; Ghemmese [illegible] Casalbeltrame 27; Bellinzago 26; Borgolavezzaro 25; Castelrosione, Pombiese 24; Varallombrese 23; Olimpia Novara 20; Briona 19; Volumia Novara 17; Pernatese [illegible], Cutrez [illegible]un 16; Maranese 8

GIRONE C: Crevacuore-Villaggio Lamarmora 0-0; Fulgor Cagliate-Sandercolese 1-1; La Cerva-Prey 1-2; Lessona-Valle Cerva 2-1; Ponderanese-Mosso[illegible] 2-3; Pro Rassio-Moasso 1-1; Spelina-Valdengo 1-2.

Classifica: Mosso[illegible] p. 29; La Cerva 26; Lessona, Valdengo, Villaggio Lamarmora 25; Spelina 24; Pro Rassio 23; Ponderanese 22, Prey, Valle Cerva 20; Fulgor Cagliate 18, Crevacuore, [illegible] 17; Mosso[illegible] 12

GIRONE D: Pont Donnaz-Aymavilles 2-0; Châtillon-Arnad 1-0; St. Pierre-Arnad 0-3; Bellavista-Verres 4-1; Gressan-Charvensod 0-3; Sangiorgese-Palazzo 5-0; St. Marcel-Saint Christophe 1-5

Classifica: Sangiorgese p. 32; Saint Christophe 30; Pont [illegible] 24, [illegible] 23; Châtillon [illegible] Aymavilles, Arnad, St. Pierre, Verres 21; Palazzo 20; Bellavista, Charvensod 19; Arnad 16; [illegible] Marcel 6

GIRONE E: Oviglio-Solerese 2-3; Bistagno-Fontanetese 2-0; Carrosese-Sale[illegible] 1-1; Cavagliá-Villata 1-1; Pro Palazzolo-Cigliano [illegible] disp. rancolo [illegible] arbitro; [illegible] Sport-Junior 1-0; Rocchetta-Pozzolese 2-1.

Classifica: Solerese p. [illegible] (ma[illegible] promossa); Rocchetta [illegible] 30; Cigliano [illegible], Carosense, Cavagliá [illegible], Popolo [illegible] Pro Palazzolo, Villata 23; Piemonte Sport 21; Bistagno, Junior 17; Sale[illegible] 16, Ozzano 9; Fontanetese 5

GIRONE F: Locana-Agliè 0-0; Albiano-Ardor San Francesco 0-1; Busaresa-Volpiano 0-0; Castellamonte-Caluso 1-1; La Vecchiese-Caselle 0-0; Ferno-Rivarolo 0-2; San Giorgio-Rivara 2-1

[illegible] Valdorco p. 35; San Giorgio Carì 30, Caselle, Castellamonte 29, La Vecchiese, Pavagnolo S.F. 23, Ferno 22, Alpignano, Busaresa 19; Agliè 18, [illegible] I.F. Rivarolo 15; Locana [illegible], Ardor [illegible] Francesco 13

[illegible] Giaveno Club Palazzolo-Borgo Rossini 0-3; Carmagnola-Villanova-Grandezzo 1-3; V. Marcello Carisano-Chivasso 4-1; Leini-Lanzese 0-1; Real Borgaro-San Giusto S.C.P. 1-2; Subalpina-Victoria Ivrea 1-1; Esperanza-Robassomero 2-2

Classifica: Leini p. 32; Grandezzo 31; Lanzese 30; V. Marcello Carisano 29; Carmagnola, Villanova, Chivassese, Esperanza 21; Subalpina, Real Borgaro, Victoria Ivrea 20; S. Giusto S.C.P. 19; Robassomero 18; Borgo Rossini 17; Giaveno Club Palazzolo 8

GIRONE H: Fiamm-C.M.L. Collegno 1-1; Angiolense Castiase-Bussoleno 1-3; Druentina-Borgo San Paolo 1-1; Castiglione-Pino Maina 3-0; Cozzo-Venaus Meridiana Bilas 6-1; Rifugio d'la Gôba-Giaveno 0-1 Universitas[illegible] [illegible]. Nova-Pianezza 0-1.

Classifica: Cozzo p. 34; Giave[illegible] [illegible] Universitas[illegible] B.N. Nova 29; Avigliana[illegible] Castiase 27; Bussolena, Pianezza 24; Fiamm 23; Druentina 22; Borgo S. Paolo, C.M.L. Collegno 18; [illegible] Meridiana Susa 16; Castellata, Rifugio [illegible] Gôba 15; Pino Maina B.L. 12.

GIRONE I: Stella Azzurra Santa Rita-Autoricambi Amaseo 1-1; S.F. Cambiano-[illegible]La Loggia 3-2; Barracuda Finalle-Nichelino 0-4; Racconigi-Cavallermaggiore 0-2; Armando [illegible] 1-1; Pino 73-Trofarello 0-1; Poirinese-Pianezza [illegible] Cavallermaggiore, Trofarello p. [illegible] [illegible] S.F. Cambiano, Nichelino 26; Pianezza 23; La Loggia, Racconigi 21; Autoricambi Amatori, A. Picchi 20; Pino 73 18; Crescent, [illegible] Azzurra S. Rita 15; Barracuda Finalle 13.

GIRONE L: Airaschese-Cumiana 1-1; Valverdese-Amatori 5-0; Bruno-Rivalta 2-1; Miraflori Carrese-Ruà-Piossasco 2-0; Test Francesi-Nona 4-2; San Giorgio Te.-Pinerolese 1-3; Villar Perosa-Vianney 1-1

Classifica: Rivalta p. 36; Airaschese, [illegible] 34; Valverde 27; Nona, Piossasco 22; Test Francesi Villar Perosa 21; S. Giorgio Te. 20; Bruno 19; Miraflori Carrese, Ruà 18; Cumiana, Vianney 14; Amatori 7.

GIRONE M: Fulvius-Asti Sport 1-0; Rocchetta Tanaro-Cassine 6-0; Castiglione-Vigliercse 3-0; Don Bosco Asti-Pioverà 0-0; Nicese-Fresonara 1-1; Lucese-Ise [illegible] 4-1; Mandrogne-Santostefanese 2-1

[illegible] Fulvius p. [illegible] Mandrogne, Nicese 26; Castiglione 27; Rocchetta Tanaro 26; [illegible] Sport [illegible], Cassine 23; Santostefanese 22; Lucese 20; Don Bosco At. 18; Fresonara 16; Pioverà 13; Vigliercse 11; Ise Calle 5.

GIRONE N: Garessio-Bolbelle 1-2; S. Croce Cervasca-Savoia 3-2; Cervasanese-Robilante 5-1; Sanremo Parm-Cuneo 2-4; Felicese di Verzuolo-Fedona 0-0; Pro Villanova Brunetese-Narzolese 0-0; Dogliolese-Mania 0-0.

Classifica: Cervasanese p. 41 (matematicamente promossa); Cuneo 30; Felicese di Verzuolo 28; Savoia, Sommariva Perno 23; Dogliolese, Narzolese [illegible] Pro Villanova Brunetese 21; Mania 20; [illegible] dona 19; Bolbelle, Robilante 16; Garessio 17; S. Croce Cervasca 8.

Il Montanaro rimane solo ad inseguire il lanciato Rivarolo

AL CHIVASSO E' FATALE IL DERBY

Risveglio del [illegible] Benigno, [illegible]

Girone A

EUREKA SETTIMO-VEROLENGO 3-1 — Eureka: Maiorana, G. Vernetto, Canedi; Cavicchio (Granzetta), L. Maiorana, Varrone; Favero, Barreca, Cristiano, Tamagno. Sugamele Verolengo: Scapinello, Fior, Mistura, Cassin, Matiello, Ghezzi, Lerussa, De Lazzari (Nava), Verna. Ala, Gaudenzi. Reti: 10' Sugamele, 58' Verna, 75' Crivellaro.

[illegible] 3-3 — Aurora: Paca, [illegible], [illegible] Martini; Macrì, Pasquariello, Zambetti; Rapetti, Iavino, Patrì, Riverdi. Pozzo. Montanaro: Turino, Orlando, Fiorino; La Terra, Bosgna, Tabasso; Peri, Rabino, Gilla, Boccolo, Baldacci. Reti: 5' e 86' Gilla, 18' Patrì, 34' Pozzo, 57' Boccolo (rig.)

[illegible] 3-1 — Moncalieri: Castagna, De Francesco, Priore; Schira, Siracusa, Leonetti. Di Girolamo (Mirai), Parmigiani, [illegible]nello Del Vecchio, Boccardi. Settimo: Costanzo, [illegible] riani, Bisino; Berta, Matteazzi, Di Mauro; [illegible] (Carrola), Surdi, Bendini, Sonnessa, Margaroli (Braggio). Reti: 23' Boccardi, 65' aut Berta, [illegible] Sonessi

LA [illegible] 5-1 — La Chivasso: C. Muzio, Orgeri, Rima; Borello, Rubino, E. Muzio; Zanda, Marone, Ruocco Lorenzini, Cillutto. Arlotaz: Parisi, [illegible], Mutargia; Mistica, Livigni, Gatti; Carbarano, Nembri, Legrotta (Lauricella). Cangiu, Bucci (Greco) Rossi 65. Mistica

LA NOLESE-SAN [illegible] 1-1 — La Nolese: Spezzano, Casazza, Naglieri; [illegible] Matea, Scarano, Sedolfino; Varacalli, [illegible] Tecchiolle, Martin, Corda. San Benigno: Passone Ferrero, Di Tanno; [illegible] vile, Rocchietti, Merlin; Viola, Garrone, Amarosa, Lasna, Chiusio (Travaglio). Reti: 5 [illegible] Varacalli

**SANGIUSTESE-MADONNA [illegible] — Sangiustese: Marchionetti Grisolia Freisa; Manzoni, Maffiotta, Castellino, Chiarella (S. La Manna, Massia); Massari, Ponsetta, Osella, F. La [illegible] Madonna Campagna: Gullo Formisieri, Palermo; Altinà (Maggio), Russo, [illegible] Cesare (Boscolo); Milanese, [illegible] Bari, Chessa, Sancin, [illegible] Reti: 23' Chiarella, [illegible] E La Manna, 80' [illegible]

[illegible] 1-0 — Rivarolese: Munaro (Molino) Pierra, Roberto; Fissori, Osella, Romano, [illegible] Gazzi (Tomasiello), Palmieri, Barbi, Gianotti, [illegible] [illegible], Chiesi, Perogilo Gruciani, Benvenuti, Crespi; Leonardi (Perga), Solera, Martignana (Calvi), Bergamini. Solfana. Rete: [illegible] Tomasiello.

[illegible] Rivarolese p. 31; [illegible] [illegible], [illegible] 27; Chivasso 26; [illegible] Campagna, Sangiustese 25, Amicizia 23; Mercatopat. Venaria 21; [illegible] 20; Settimo 17; [illegible] Benigno, Verolengo 15; Cirié 14

Con una rete del giovane Tomasello, venuta a metà ripresa, il Rivarolo è riuscito a giocare il Cirié ed a continuare così una fuga che non sembra conoscere ostacoli. La formazione guidata da Ferroglio ha però dovuto soffrire contro un avversario che lotta per evitare la retrocessione, penalizzata com[illegible] anche dal terreno di gioco, estremamente duro e gonfio di tale da rendere più difficile il controllo di palla.

Dietro la capolista, resta soltanto il Montanaro, che è riuscito a passare sul difficile terreno [illegible] Venaria ed a rimontare per due volte il vantaggio [illegible] padroni [illegible] casa. Da segnalare [illegible] che l'impresa dei canavesani assume maggior rilievo, se si pensa che il gol del successo è venuto quando la formazione era ridotta in dieci uomini per l'espulsione di Baldacci.

Il derby, invece, è stato finito al Chivasso, che ha fatto un riparo con Ruocco e si è visto battere dall'Amicizia. Il Madonna, invece, ha dovuto cedere l'intera posta al suo Sangiustese in salute, nella fila della quale si è rivisto Sandino Lamanna, dopo una lunga squalifica.

In coda, l'unico a far passi avanti è il San Benigno, stante le battute a vuoto accusate da Verolengo e Cirié. Ma adesso anche il Settimo, sconfitto dopo una splendida partita dalla Mondialpol, deve fare molta attenzione, se non vuol correre il rischio di farsi risucchiare.

Giampiero Pariola

GIRONE D

PERTUSA [illegible] 6-1 — Pertusa: Crocco; Becchi, Baudo; Felba, Avena, Procopio (66' Peet); Alessi, Matteoli, Pizzo (60' Ferreri), Ubino, Lucchi. Bargamasco: Nuriseo; Granieri, Franco; Di Giovanni, Vichi. [illegible], Alcalla, Casanca, Tognin, Addari (18' Gina). Vasone [illegible] 10' e 50' Alessi, 20' e 70' Lucchi, [illegible] Tognin, 80' Procopio. Arbitro: Bosca

STORARI TESTONA-RIVOLI RIVOLESE 2-1 — Storari: Bigliani; Cappel, Pantano (73' Lanocca), Di Gaudio, Maraga (58' Adamo), Piazza. Banchi Lagorio, Percia, Lamanna, Moretto. Rivoli Rivolese: Pellegrino, Patrito, Giachero (85' Petracca), [illegible] Santia, Massari, Albano; Gasparini, Tosatto, Zasa, Marino. Angelone (20' Gin) [illegible] 4' Tosatto (aut.) 58' Moretto, 75' De Santo. Arbitro: Motto

LUCENTO-NIZZA MILLEFONTI 1-1 — Lucento: Farruggia I, Bonamano, Bocco Perabon, Grauso, Iorio II, Venturini (80' De Francesco) Durante Iorio I, Farruggia II, Sproxa. Nizza: Calvari, Trisolino, Palumbo, Micali (sostituito al 70'), Cantagallo, Dalla Riva, Bava, Rinaldi, Passoni (77' Calderone), Fulco, D'Avanzo. Reti: 1' Cantagallo, 62' Iorio I. Arbitro: Alù.

SUSA-ALPIGNANO 0-1 — [illegible] Camposeo, Ventura, Orlusio; Tua, Palano, Stella (78' La Terra); Perella, Herone, Calabro, Pastore, Pusa. Alpignano: Martello; Condio, Zanetti; Seminerio, Rocca, Percellana, Grativoo (80' Battaglia), Roncon, Modenese, Bertero (46 Barbarossa). Bovolenta. Reti: 1' Percellana (rig.)

[illegible] **COLLEGNO 1-1** — Candiese: Cutino; Bava, Agostini; Rivolio, Martin, Blua; Varcellino, Sotto, Romagnino, Varese (58' Oceano), D'Amelio [illegible] Collegno: Borsero; Ferro, [illegible] Figlia, Carone, Branda, Ambrosio; Traversi, Lorenzoni, Pozzolo, Cavallo, Armaroli. Reti: 58' Romagnino, 86' Branda. Arbitro: Terra.

SOCIAL CTO-LIBERTAS ALMESE 3-1 — Social CTO: Miato; Bosa, De Palma; Rosiello, Barone, Vitali; Marino, Frigo, [illegible], Donzi (44' Petruzzi), Scarfiello (60' Lo Cortiere) Libertas: Grandi, Manuguerra, Lya (78' Scalzo), Di Leva, Ravazzolo, Castagno (78' Dosio); Campanella, Volterrani, Petrilli, Raffaeli, Casagrande. Reti: 20' Marino, 35' Manuguerra (rig.), 65' Petruzzi. 80' Badiq. Arbitro: Bello.

GRUGLIASCO-OR[illegible] 0-3 — Grugliasco: Brunetto, Banes (sostituito al 50'), Panteramoli; Giorgio, Guiotto, Daziano; Sal, Mangina, Falcetta (69' Ceron), [illegible] [illegible] (75' Manti), Nicosia. Orlo[illegible]ellatter Sebrino; Invernizzi, Capobianco; [illegible] Terra, Bruno, [illegible], Rispoli, Zanredeschi, Burgo (65' Minetti), Zancanaro, Crocco

[illegible] Nizza p. 37; Pertusa [illegible], Alpignano 31, [illegible] 27; Lucento 24; C.T.O. Storari J.T. 22; Grugliasco 20; Pro Collegno 18; [illegible] 16; [illegible] 17; Almese [illegible], [illegible] 11; Borgaretto 9

La capolista Nizza perde un altro punto del suo vantaggio

IL PERTUSA E' ORMAI A RUOTA

La paura della [illegible]

GIRONE D

PERTUSA [illegible] 6-1 — Pertusa: Crocco; Becchi, Baudo; Felba, Avena, Procopio (66' Peet); Alessi, Matteoli, Pizzo (60' Ferreri), Ubino, Lucchi. Borgaretto: Nuriseo; Granieri, Franco; Di Giovanni, Vichi. [illegible], Alcalla, Casanca, Tognin, Addari (18' Gina). Vasone [illegible] 10' e 50' Alessi, 20' e 70' Lucchi, [illegible] Tognin, 80' Procopio. Arbitro: Bosca

STORARI TESTONA-RIVOLI RIVOLESE 2-1 — Storari: Bigliani; Cappel, Pantano (73' Lanocca), Di Gaudio, Maraga (58' Adamo), Piazza. Banchi Lagorio, Percia, Lamanna, Moretto. Rivoli Rivolese: Pellegrino, Patrito, Giachero (85' Petracca), [illegible] Santia, Massari, Albano; Gasparini, Tosatto, Zasa, Marino. Angelone (20' Gin) [illegible] 4' Tosatto (aut.) 58' Moretto, 75' De Santo. Arbitro: Motto

LUCENTO-NIZZA MILLEFONTI 1-1 — Lucento: Farruggia I, Bonamano, Bocco Perabon, Grauso, Iorio II, Venturini (80' De Francesco) Durante Iorio I, Farruggia II, Sproxa. Nizza: Calvari, Trisolino, Palumbo, Micali (sostituito al 70'), Cantagallo, Dalla Riva, Bava, Rinaldi, Passoni (77' Calderone), Fulco, D'Avanzo. Reti: 1' Cantagallo, 62' Iorio I. Arbitro: Alù.

SUSA-ALPIGNANO 0-1 — [illegible] Camposeo, Ventura, Orlusio; Tua, Palano, Stella (78' La Terra). Perella, Herone, Calabro, Pastore, Pusa. Alpignano: Martello; Condio, Zanetti; Seminerio, Rocca, Percellana, Grativoo (80' Battaglia), Roncon, Modenese, Bertero (46 Barbarossa). Bovolenta. Reti: 1' Percellana (rig.)

[illegible] **COLLEGNO 1-1** — Candiese: Cutino; Bava, Agostini; Rivolio, Martin, Blua; Varcellino, Sotto, Romagnino, Varese (58' Oceano), D'Amelio [illegible] Collegno: Borsero; Ferro, [illegible] Figlia, Carone, Branda, Ambrosio; Traversi, Lorenzoni, Pozzolo, Cavallo, Armaroli. Reti: 58' Romagnino, 86' Branda. Arbitro: Terra.

SOCIAL CTO-LIBERTAS ALMESE 3-1 — Social CTO: Miato; Bosa, De Palma; Rosiello, Barone, Vitali; Marino, Frigo, [illegible], Donzi (44' Petruzzi), Scarfiello (60' Lo Cortiere) Libertas: Grandi, Manuguerra, Lya (78' Scalzo), Di Leva, Ravazzolo, Castagno (78' Dosio); Campanella, Volterrani, Petrilli, Raffaeli, Casagrande. Reti: 20' Marino, 35' Manuguerra (rig.), 65' Petruzzi. 80' Badiq. Arbitro: Bello.

GRUGLIASCO-OR[illegible] 0-3 — Grugliasco: Brunetto, Banes (sostituito al 50'), Panteramoli; Giorgio, Guiotto, Daziano; Sal, Mangina, Falcetta (69' Ceron), [illegible] [illegible] (75' Manti), Nicosia. Orlo[illegible]ellatter Sebrino; Invernizzi, Capobianco; [illegible] Terra, Bruno, [illegible], Rispoli, Zanredeschi, Burgo (65' Minetti), Zancanaro, Crocco

[illegible] Nizza p. 37; Pertusa [illegible], Alpignano 31, [illegible] 27; Lucento 24; C.T.O. Storari J.T. 22; Grugliasco 20; Pro Collegno 18; [illegible] 16; [illegible] 17; Almese [illegible], [illegible] 11; Borgaretto 9

Messo alle strette dalla posizione di classifica, l'Orione-valletta [illegible] ritornato grande e con una vibrante prestazione ha fatto una tirata verso l'alto, travolgendo il Grugliasco e allontanando ogni paura di retrocessione. L'undici degli uomini di Ceolato ha rimesso nei guai la [illegible] [illegible] che, sconfitta con onore sul campo dello Storari Testona, è rigiombata a cinque punti dalla terz'ultima a quattro giornate [illegible] termine del torneo.

[illegible] un miracolo ormai potrà salvare la squadra di Renati.

Il Nizza Millefonti ha commesso un passo falso sul campo del Lucento, pareggiando una delicatissima partita e rimettendo in forse le sue probabilità di [illegible] finale. Attualmente [illegible] formazione presieduta da Bandiera ha due lunghezze di vantaggio sui «cugini» del Pertusa, [illegible] nell'anticipo di sabato hanno sbaragliato l'ormai demoralizzata Borgonese. Decisa la coda, il campionato ritorna così ad infiammarsi in vetta.

Nella tranquilla zona [illegible] classifica, l'Alpignano continua ad immagazzinare punti, mentre il Condove cammina ormai a sicuramente ridotto. La Libertas, infine, che ha perso contro lo Storari e giovedì coglie il Nizza Millefonti, è ritornata a mettere i brividi nei suoi sostenitori facendoli scongiurare dall'Orione-vallette.

Jose Leva

L'ostacolo Bassignana è stato più difficile del previsto

ANCORA LA FORTUNA IN AIUTO AL CARISIO VITTORIANO ANCHE, RISALE L'ARCA

Il Carisio resta ben saldo al comando e sfiora anche l'ostacolo Bassignana, mentre ad inseguire la capolista rimane sempre il Monferrato. Le altre formazioni sembrano definitivamente distanziate in coda, specialo la Trinitarense, perde terreno anche il San Giuliano.

Passeggiando a Livorno Ferraris, l'Arca Galimberti raggranella un altro punto nella via della salvezza. «Abbiamo mancato tre occasioni da gol — dice Franco Liparota, dirigente dell'Arca —: D'Angelo ha mancato il bersaglio solo davanti al portiere. Ceresa ha colpito il palo, mentre un tiro su Ciriello poteva fruttare un rigore».

Il Carisio ha avuto la strada facilitata da un'autorete di Orsini (Bassignana), che nel tentativo di mettere in corner [illegible] infilato la palla nel sacco. Alla mezz'ora, tiro di Vanoli da fuori area e sfera sullo spigolo della traversa che schiaia in rete.

Il Monferrato ha superato il Pellerano con un tiro di Cuttica dal limite su respinta corta del portiere, mentre al 90' c'è stata un'autorete di Filippini. La Gaviese si è imposta sulla Spinettese con un gran tiro al volo di Bisignano II, raccogliendo una respinta del portiere.

La Sandamianese è andata a vincere a Tronzano «Due punti meritati», osserva Soliano, allenatore degli artigiani. Dopo il rigore sbagliato da Angeramo per i padroni di casa, doppietta di Magara e lesso poi ad opera di Serafin.

Gianluigi Peroni

GIRONE E

LIVORNO [illegible] — [illegible] Perotto: [illegible]. Cognasi I, Faghino, [illegible] Scravaglieri, Cognasi II, Scandino, Pa[illegible]. Ciappi, [illegible] (15' Margheri), [illegible] Simone (75' Lavarino). Asca: Carozzo, Manzi Visentin, Zamboni, Montrin. Serafin, Ceresa (75' Ciriello). Iaculli, Panizza Secco, D'Angelo [illegible] Cravero

CARISIO-BASSIGNANA 2-1 — Carisio: Lanzani, Lora, Lupo, Tarcone, Berlinotti, Gusta, Dossena, Formagnana, Vanoli, Finali, Festa. Bassignana: Leva, Lenti, Marello, Cucchiara, Beltrame, Cabella, Da[illegible]di, Zanardi (75' Bassetto), Bavaone, Orsini, Cropano. [illegible] 9' Orsini (aut.), 30' Vanoli, 60' Orsini

[illegible] **GIULIANO NUOVO 3-0** — Castagnetese: Robbiano Bagnasco Sardi, Cerutti, Demichelli, Filiponi, Carnaggia, Franzolin Montovani, Debuanco, Cartasegna (Sant Giuliano Nuovo: Mazzola, Cappanno Zucca, Zanetti, Pebetta, Greco, Bellino, Torresi, Taffaro, Baghino Vandrasco). Reti: 4' e 75' Franzolin, 39' Robbiano, 46' Montovani, 62' Greco

MONFERRATO-PELIZZANO 3-0 — Monferrato: Bala, Mannana, Berretta, Cassione, Canapa, Aranda, Ledigiani (86' Salvagno), Calvia, Guerrato, Cacciatori (78' Tartara), Ferrari. Pellezzano: Preda, [illegible] Filippini, [illegible] Capocchiano (80' Bocchiotti), Germano, Marchetti, Laiolo, Parodi (72' Degna), Beda, Bianco, Gilardi [illegible] Calvia, [illegible] Filippini (aut.)

[illegible] 1-0 — Gaviese: Cantone, Silvestrini (46' Repetto), Bottazzari, Traversa, Zunino, Pizzamiglio, [illegible]llaro, Chiapuzzi, Bisignano I, Bisignano II, Migliora, Spinettese: Nunziata, Gatti, Maraviglia, Grao, Taccheno (60' Manni), Colaianni, Scaletta, Canapa, Pagella, Della Casa, De Negri (60' Elba) Reti: 50' Bisignano II

TRONZANESE-SANDAMIANESE 1-2 — Tronzanese: Barberis, Musso (46' Mencarini), Cocorza, Tosatti, Prapio, Ferrara, D'Acunto, Pasqua, Frara, Angeramo. De Giovanni Sandamianese: Mandorlo, Penna, Tosatti, Ala, Testa, Sottazzo, Tardia, Forno, Magara, Serafin, Magnasso Reti: 55' e 75' Magara, 83' Pirasa, 90' Saruto

CORIGLIO-SANTHIA' 0-0 — Corneliano: Bottazzo, Lovera, Secco (36' Cartasegna), Scatolaro (46' Coppa), Ubaldeschi, Alberghini, Orsini, Lanza, Poggio, Marongiu. Borghetto Santhià: Ferrara, Angelone, Cappa, Guala, Manza, Rizzi, Ovrigotti, Autotta, [illegible] Pasta, Miglio, Vedda. [illegible] Giacobbe.

[illegible] Carisio p. 34; Monferrato 30, S. Carisio 28, Gaviese 26; Livorno Ferraris, Spinettese 25; [illegible]stanese 23; [illegible]gnana 20; Feltzzano 19; Cascinagrossa 18; Santhià 17, Aosta Galimberti 16; S. Giuliano Nuovo 14; Tronzanese 9

Pericoli per il primato del Saluzzo, s'allarga la zona-retrocessione

UNA SCONFITTA IMMERITATA ALLA CAPOLISTA AVVICINANO VINOVO E SAVIGLIANO

Tutto [illegible] in discussione, in testa e in coda. I

Per quanto riguarda la promozione, il [illegible] Candiolo, vittorioso 3-1 [illegible] Cheraschese, ha raricchiato un punto [illegible] Saluzzo, bloccato sullo 0-0 nell'incontro casalingo con il Bupca. Ora a Vinovo confidano tutto sul confronto diretto con la capolista, in programma nella penultima giornata di campionato.

I dirigenti del Saluzzo [illegible] stangono: «Ci sarà da lottare di più, ma niente è compromesso».

*Novità an

piemonte e liguria / i personaggi dalla C ai dilettanti

CLAUDIO LOMBARDO E ROBERTO PACI SON COSTRETTI A CAMBIARE CASACCA?

ASTI — Ha un tiro mancino che piega le mani ai portieri, non è una punta, bensì un centrocampista di fascia e forse a campionato finito lo si potrà annoverare fra quei giovani dalla brillante e rapida carriera calcistica. *Claudio* Lombardo poco più che ventenne, sino al novembre scorso giocava a Voghera rivacchiando nelle sole basse della C1.

Un orizzonte un po' limitato per un giocatore già fisicamente plasmato e non certo povero di risorse tecniche. Si trattava semplicemente di offrirgli un palcoscenico più in vista per metterlo sotto gli occhi degli osservatori: niente di meglio della serie C1.

La società tace, ma un paio di club di serie B lo stanno seguendo: due domeniche fa a Rimini pare che parecchi occhi fossero interessati alle sue prestazioni e Lombardo, mancino in ogni movimento

Claudio Lombardo

Roberto [illegible]

sul campo, ha segnato nientemeno che un gran gol, col piede proibito. Il destro. Ieri ha preferito il sinistro e Santucci, portiere dell'Ancona, bravissimo a dirgli no, il «scottato» [illegible] per acchiappare le sue [illegible]ate. Un pizzico di fortuna in più e un portiere «normale» e il [illegible] alla prodezza di Rimini era assicurato.

Anche [illegible] Paci, punta, [illegible] ventenne [illegible] belle speranze ha provato ad imitare il [illegible] squadra, tiro vando ancora un Santucci in versione «saracinesca». A differenza di Lombardo, Paci ha però sulla coscienza una buona occasione gettata alle ortiche quasi allo scadere. Peccato perché contro l'Ancona si è rivisto il Paci migliore, pronto alla collaborazione con i compagni, dinamico, pericoloso, deciso nei contrasti.

E' mancata come altre volte soltanto la rete, ma pare che questa manchevolezza non preoccupi più di tanto chi lo sta seguendo con attenzione.

[illegible] è pronto [illegible] a «[illegible] un altro pezzo interessante per qualche club di categoria superiore: il Parma il [illegible] si riprenderà il giocatore, ma sulle tracce dell'attaccante [illegible] è lanciato anche il Brescia e si dice il Monza che lo scorso anno ad Asti aveva pescato molto bene col libero Spolon.

Franco Cavagnino

CENCI SBAGLIA CON I GRIGI «BECCARI E' STATO BRAVO»

«*Beccari oggi sembrava di gomma*» abolla subito dopo l'antidoping [illegible] Cenci nel [illegible] la partita. Il giocatore bianconero aggiunge ancora: «*Non dico la vittoria in quanto nel* [illegible] *tempo si è* [illegible] *che i grigi erano molto più determinati ma almeno il gol della bandiera ci spettava* [illegible] *diritto*».

L'Alessandria invece nel derby mandrogno si è aggiudicata l'intera posta in palio con una doppietta [illegible] Maresciallo mentre il Derthona ha sfiorato un paio di volte le marcature e al [illegible] è dovuta accontentare [illegible] due traverse [illegible] e tre interventi da vero manuale [illegible] portiere [illegible]

Ad essere arrabbiato [illegible] quanto è successo [illegible] Cenci, l'uomo che nel complesso [illegible]senato da Angelo [illegible]ghini ha [illegible] dei [illegible] piazzati. Contro l'Alessandria Riccardo Cenci ha avuto l'occasione di calciarne ben cin-

[illegible] Cenci

que senza mai centrare il gol. Dice ancora il giocatore: «*Delle nove reti che ho segnato in questa stagione la metà le ho realizzate su tiri piazzati. Il mister nel corso degli allenamenti ha trovato che tra tutti ho maggiore precisione nel tiro per cui mi ha assegnato questo delicato compito. Contro l'Alessandria mi sentivo in particolare forma, purtroppo ho trovato un portiere bravissimo*».

Riccardo Cenci, 27 anni, uno dei due toscani in forza al Derthona, l'altro è Londi, ha iniziato la sua carriera nelle file della Pistoiese dove in poco tempo si è posto all'attenzione degli esperti approdando nel 1979 in serie A per vestire la maglia della Lazio. Sette partite nel massimo campionato, quindi due stagioni nella serie cadetti agli ordini di Castagner.

Lo scorso anno dal Mantova Cenci è approdato a Tortona. Racconta ancora il giocatore: «*Penavo di giocare in campionato tranquillo e senza molte pretese. Invece a sei giornate dalla conclusione accusai a lottare per la prima posizione*».

Enrico Regalzi

Un punto di riferimento per i compagni rossoneri

VITILLO: «FORZA OMEGNA SONO IN GRANDE FORMA»

OMEGNA — Giuseppe Vitillo, classe '53, un «difensore» ormai da due stagioni punto di forza dell'Omegna in C2, è uno dei giocatori rossoneri più regolari per continuità e rendimento.

E' nato ad Ariano Irpino, in provincia di Avellino, qui iniziò a giocare [illegible] nel campionato di promozione prima di passare al Varese dove ha percorso [illegible] pratica la consueta trafila [illegible] formazioni minori per passare poi [illegible] prima squadra esordendo in serie B, ma un malaugurato incidente lo ha fermato. Giunto all'Omegna lo scorso [illegible] in condizioni fisiche ancora imperfette disputò una trentina di partite ufficiali, mentre in questa stagione «Vito» ha iniziato l'attività con la Coppa Italia disertando una sola gara di campionato per squalifica.

Un rendimento decisamente [illegible] eccellente tenuto conto che alle sue [illegible] viene regolarmente affidato l'attaccante avversario più pericoloso, ultimo [illegible] serie lo agguerrito [illegible] del Vivaldi.

«*In effetti neppure io mi aspettavo una stagione così buona anche perché in passato quando ero in procinto di sfondare ho dovuto fare i conti con la sfortuna.*». *Quest'anno* [illegible] *invece non ho avuto problemi, sono tornato ad una forma fisica molto buona e questo* [illegible] *ha permesso* [illegible] *costantemente egregiamente* [illegible] *tutti gli avversari*». Dice Vitillo.

La squadra al contrario [illegible] alcuni [illegible] e bassi come mai? «*Siamo partiti male e ciò ci ha costretti ad* [illegible] *affannoso recupero, purtroppo ultimamente molti hanno accusato un calo di forma* [illegible] *ha tolto velocità alla manovra. Specie fuori casa e* [illegible] *ultimamente abbiamo ripreso a fare risultato a questo ci spero succederanno presto anche posizioni* [illegible] *traballante*».

Andanzio Martinazzi

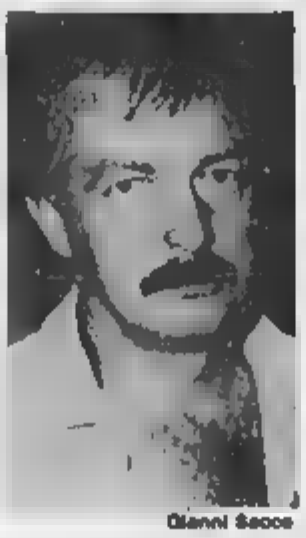
Imbarazzanti dichiarazioni del tecnico vercellese, presente Celoria

GIANNI SACCO DIMENTICA I SUOI GIOCATORI (MA [illegible] POLEMICHE)

VERCELLI — Amaro sfogo di Sacco dopo il brutto zero [illegible] interno della Pro con il Gorizia, ormai retrocesso. Amaro e, a tratti, incomprensibile. L'allenatore ha infatti voluto [illegible] a spada tratta i suoi giocatori [illegible] una punta di autocritica [illegible] per la prima [illegible] scortese con i cronisti.

Subito l'esordio ha lasciato tutti esterrefatti, [illegible] ai giornalisti: «*Ho visto un'ottima partita*». Qualcuno ha azzardato: «*Che cosa intende per ottima?*». Era infatti stata la più brutta [illegible] vista quest'anno al «Robbiano».

Sacco ha risposto: «*Ottima nel* [illegible] *che è stata la migliore che si potesse giocare* [illegible] *terreno del genere*». Il mister [illegible] intendeva [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] rario: erba alta [illegible] [illegible] lenta. Ma ciò non giustificava ancora la pessima prestazione della squadra. Allora Sacco ha tentato: «*Non è possibile giocare con un pubblico che ti tocca dal primo*


Gianni Sacco

all'ultimo minuto». Poi, alla faccia un po' dubbiosa dei cronisti, è sbottato: «*Ma che cosa volete di più? Abbiamo visto un campionato senza rendere* [illegible] *tiro. E quest'anno abbiamo raggiunto la salvezza acquistando giocatori dall'interregionale*».

Alla «sparata» di [illegible] ha assistito anche il presidente [illegible] società, Giuseppe Celoria, visibilmente contrariato dalle dichiarazioni del suo allenatore. Sacco ha poi cercato di aggiustare un pò il tiro: «*Cercate di capirmi. E' dovere di un allenatore difendere i suoi giocatori ed io lo farò sempre*».

Un fine-partita, dunque, turbolento. Ma Sacco non lo considera polemico. Ha spiegato: «*Io non ho rivolto critiche alla società, ma solo constatazioni. Se poi i giornalisti vogliono trasformare le mie dichiarazioni in polemiche sono liberissimi di farlo, ma se ne assumano le responsabilità*». E' un «caso» che non ci voleva ora che la società si appresta a concludere un'importante trattativa con un gruppo di industriali di Vigevano.

Enrico [illegible]

Il Casale sconfitto dalla cenerentola Orbassano

VINCENZI VEDE [illegible] I SOGNI DELLA «C2»?

CASALE [illegible] — Personaggio in negativo, della giornata di ieri, è stato il collettivo del Casale nel suo complesso. Di fronte al pubblico amico la formazione nerostellata — che per «virtù matematica» è ancora in lotta [illegible] per il primato — è stata sconfitta dall'Orbassano (0-1), cenerentola del torneo.

La [illegible] [illegible] *mister* Guido Vincenzi vede così [illegible] mare, in modo pressoché definitivo, le possibilità di un pronto ritorno in C2: ora è a cinque lunghezze dalla [illegible] lista Cairese, lanciatissima verso il «salto di categoria». In totale l'undici nerostellato quest'anno è stato sconfitto quattro [illegible] All'andata aveva accusato una prima battuta [illegible] [illegible] sul terreno della Biellese. [illegible] scivolato [illegible] lamente, tra le mura di casa, ad opera del Varzese.

[illegible] seguito, dopo una lunga serie di risultati utili, il Casale con la carta di credito del secondo [illegible] si era presentato a Cairo otto giorni [illegible] con la dichiarata intenzione [illegible] battere la capolista [illegible] effettuare il [illegible] Tutto si è svolto invece [illegible] senso [illegible] trario alle attese, e anche ieri, contro l'Orbassano, il collettivo ha dimostrato di non aver digerito l'insuccesso nel «big-match».

In pochissimi, tra i tifosi, è vero, nutrivano ancora speranze di promozione, ma nessuno si aspettava una prova [illegible] abulica e sottotono se confrontata [illegible] migliori incontri disputati [illegible] truppa nerostellata in questa stagione.

Dice *mister* Guido Vincenzi: «*La sconfitta subita a Cairo, escludendoci in pratica dalla lotta per il primato, ha pesato sul morale più di quanto non si creda*». *Oggi, poi, abbiamo anche dovuto fare i conti con le assenze di due elementi del calibro di Scandroglio e De Prata (squalificati) che al momento opportuno sanno portare ordine nelle azioni del collettivo*».

Gino De Francisci

FRANCO VIVIANI: IL SAVONA IMBOCCA LA STRADA GIUSTA

SAVONA — Finalmente, per il Savona, è arrivata l'ora [illegible] un pareggio, appunto quello 0-0 [illegible] dalla squadra biancoblù a La Spezia. La formazione di Viviani non vinca da mesi, ma il tecnico sostiene che l'importante è salvarsi, [illegible] guardare troppo [illegible] il sottile.

E [illegible] effetti il punto guadagnato a La Spezia può rivelarsi prezioso. Il Savona è rimasto anche in dieci, ma ha saputo ugualmente mantenere i nervi saldi e condurre in porto l'incontro. E così, come c'era [illegible] qualche critica nei [illegible] confronti, [illegible] gna adesso dare a Viviani il merito [illegible] saputo mantenere una posizione di classifica che dovrebbe permettere al Savona [illegible] salvarsi.

Sentiamo che [illegible] dice l'allenatore biancoblù: «*Non [illegible] scondiamo che* [illegible] *andati a Spezia per fare* [illegible] *partita difensiva. Abbiamo problemi a segnare, non possiamo lasciare punti per strada. Qualcuno può anche storcere il*

Franco [illegible]

naso, io so solo che sono stato chiamato per [illegible] *la squadra e* [illegible] *sto facendo del mio meglio*».

Questa storia [illegible] [illegible] Viviani sta quasi diventando un incubo. Per un motivo o per l'altro, il Savona non riesce a vincere neppure in casa. «*Non spetta a me giudicare* [illegible] *rosa, i ragazzi ce la mettono* [illegible] *e giocano* [illegible] *grinta e concentrazione. Se la* [illegible] *il questo fare quadrato e commettere sciocchezze, il più [illegible] fatto, anche grazie* [illegible] *pareggi, si tratta adesso* [illegible] *stringere i denti e conquistare i punti che ancora ci separano* [illegible] *salvezza matematica*», dice il tecnico.

Bartoli, amministratore delegato del Savona, e Franco Viviani non hanno [illegible] parlato molto dell'anno prossimo. La [illegible] non ha presentato un programma (e non è [illegible] che lo debba fare), il tecnico vorrebbe una formazione [illegible] grado [illegible] battersi per la C1. Forse è difficile che le [illegible] strade si incontrino.

Viviani, comunque, tira dritto e [illegible] solo [illegible] quest'anno: «*E' un campionato in cui può accadere* [illegible] *tutto, soprattutto in coda. Basta poco per essere coinvolti, ma credo che il* [illegible] [illegible] *strada per salvarsi*».

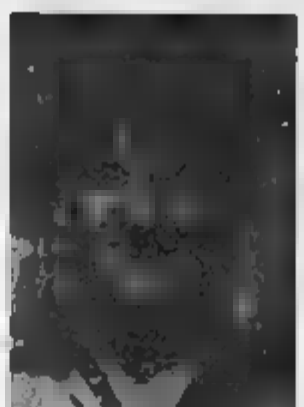
Sandro Chiaramonti

SAMARITANI NON HA AVUTO LA GIOIA DELLA PRIMA RETE

IMPERIA — L'unica pecca di una partita esemplare gli ha tolto [illegible] del primo gol da professionista in C2: era il 63', c'è stata una bella azione [illegible] destra dell'inarrestabile Conti, ma sull'invitante traversone al centro, Marco Samaritani, solo in mezzo all'area e in posizione favorevole, [illegible] incespicato e ha fallito l'appuntamento con il pallone.

Di questo ragazzo, ingaggiato [illegible] poche domeniche (da quando, ricevuta fiducia, è stato schierato in campo quasi stabilmente, invece di giocare [illegible] briciole di partita, [illegible] va in possesso, o addirittura di vedere i compagni dalla tribuna), tutti dicono un gran bene.

Ha soltanto diciassette anni, ma un fisico robusto: per sfondare completamente, ha solo bisogno di farsi esperienza. E' un attaccante all'antica, è diventato la spalla ideale per il m[illegible] Chiolotini. «*Con la palla al piede,*


Marco Samaritani

è eccezionale», osserva il vicepresidente Franco Lanteri. E ribadisce Mimmo Crisostomi, l'allenatore che se lo è portato a Imperia dalle giovanili dell'Inter: «*E' una punta molto promettente. Sta uscendo fuori adesso. Ha capito fuori la grinta necessaria per farsi notare* [illegible] *questi campionati. La doppietta (in panchina gli ha fatto bene)*».

Contro il Derthona, Samaritani era [illegible] bravissimo, nel derby con il Savona si era messo in luce in alcune occasioni. A Lucca, dove aveva disputato un'ora, al posto dell'infortunato Chiolotini, [illegible] l'era cavata bene. Ed [illegible] ieri, nella vittoriosa gara con [illegible] Massese, si è fatto applaudire [illegible] per uno splendido [illegible] a Chiolotini [illegible] serie [illegible] pregevoli spunti offensivi.

Avviato alla piena maturità, Samaritani [illegible] capito che non è il caso di montarsi la testa per gli elogi ricevuti: «*Questo successo ci voleva proprio, per tirarci fuori dalla zona più sconfitta della classifica. Credo* [illegible] *fatto il mio dovere. Non* [illegible] *ancora segnato: peccato, un gol potrebbe regalarmi nuovi stimoli, aiutarmi nel morale*». [illegible] mentre, [illegible] spogliatoi, firma autografi a un ragazzo di [illegible].

Stefano Delfino

SAVONA I FUGGI I «RIVALI»

Feggi da un lato e Luigi Canova con Sergio Bona (V. Bacigalupo) dall'altro si sono rivisti ma da avversari, sabato, nell'anticipo del torneo di Promozione (girone B): Borgo Uricia-V. Bacigalupo 5-0.

Ola! I tre sono amiconi: erano compagni nella rappresentativa regionale che ha preso parte alla poco felice trasferta friulana, per la disputa del Trofeo Barassi. Sabato, invece, erano di fronte avversari, con casacche diverse e obiettivi non comuni.

Nell'andata il «match» era finito in parità (1-1), questa volta ha vinto il «Borgo», e pertanto Feggi, anche se in inferiorità... numerica ha previsto sugli amici, ma sta Bona che il portierone Canova non hanno demeritato.

Il bravo Gigi è stato autore di alcuni notevoli interventi che notevano appesantire il già pesante punteggio finale, di un incontro che ha visto i nerazzurri di Scarpelli in costante balia degli avversari.

Cladinoro Bianco

I due «bassotti» sono una luminosa coppia-gol

DOMO, COLLOCA E RUSSO SOGNANO L'ECCELLENZA

DOMODOSSOLA — Una coppia-gol perché il sogno dell'Eccellenza diventi realtà. Raffaele Colloca, «Lele» e Bruno Russo, i due bassotti, stanno accompagnando con le loro reti il squadra ossolana agli [illegible] per l'interregionale.

Giocatori [illegible] passato luminosi, Lele e Bruno formano una coppia tanto mini in statura (una media [illegible] 1 metro e 70, ad essere abbondanti) [illegible] abile nel perforare [illegible] difese avversarie.

Imprevedibili sotto porta, [illegible] nell'inventare le occasioni vincenti, fulminei e pronti a sfruttare ogni incertezza, nei settori arretrati, Colloca e Russo formano un duo dal gol facile.

Bella marcature l'ala, una visione di gioco da incorniciare, il centravanti una volta nei [illegible] metri, [illegible] e [illegible] sono le punte di [illegible] mante di questa Juve Domo che vuol tornare a respirare aria di [illegible]

Mister Diego Zanetti sa che [illegible] loro sul tappeto [illegible] di ogni cosa è possibile, nel [illegible] e nel male: risolvere [illegible] partita quando sembra segnata (Russo con la Castellettese), dare la carica al [illegible] mento giusto (Colloca con il Borgomanero). I due si integrano alla perfezione, anche se sui palloni alti (e ci risiamo con la statura) il loro apporto non può [illegible] preponderante.

Ma Colloca e Russo sotto sotto, nascosta tra le pieghe della maglia, hanno una carta in più da giocare: quella di portafortuna. Andiamo, nella loro carriera di giocatori girovaghi, [illegible] meritati la fama di vincenti in virtù di [illegible] «palmares» ricco [illegible] successi, gli ultimi guarda [illegible] datati 1984, quando [illegible] l'uno che l'altro, con una nutrita [illegible] di realizzazioni, hanno propiziato le promozioni di Albese [illegible] Eccellenza e di [illegible] Vercelli in [illegible]

Adesso la coppia-bassotti ci riprova, e sino ad ora i risultati stanno dalla loro: la Juve Domo è prima in classifica con due punti di vantaggio sul Borgomanero, a sei giornate dalla conclusione del torneo. Credere nelle finali per l'Interregionale non è solo un sogno.

Roberto Rynard

Ha siglato la rete-partita del Pergocrema (è l'ottava) e colpito un palo

GOL D'ESTATE E DI STEFANO PUNISCE GLI EX CARI AMICI AZZURRI NOVARESI

NOVARA — Patrizio [illegible] Stefano, ancora lui, un ex terribile, sulla strada del Novara. Ieri, a Crema, ha siglato il gol partita per la sua squadra, ha colpito un palo che [illegible] rappresentando [illegible] pericolo costante [illegible] [illegible] [illegible] sa sventura.

Con quel gol, che è valso il successo del Pergocrema (1-0) sul Novara, Di Stefano ha riportato la sua squadra nel giro promozione. E' al suo ottavo centro stagionale, ma come lui stesso ammette, non c'è polemica nei confronti della sua ex squadra.

Il Novara, nei anni fa, dopo averlo pescato, giovanissimo, in provincia di Ancona, dov'è nato, 27 anni fa, non abbe fiducia in questo attaccante rapido, dal fisico massiccio pur se non è un gigante, un grosso opportunista dallo spiccato fiuto del gol e decise di cederlo. «*Non è la legge di Di Stefano ma quella del Pergocrema che, contro le grandi, riesce sempre ad esaltarsi*».

«*Al Voltini, quest'anno, non è passato nessuno ed alle prime della classe abbiamo riservato lo stesso trattamento. Ora poi il resto [illegible] e sfidare*

[illegible] Stefano

[illegible] gol partita ha [illegible] importanza anche [illegible] sul [illegible] fisico. *Importante è invece che la mia squadra si sia portata sul suo solo punto dagli avversari rimettendosi in corsa per la promozione. Per noi è una grossa soddisfazione*».

[illegible] Stefano, a Novara è rimasto molto legato. [illegible] sposato una novarese e vive nella [illegible] nostra città dove ha [illegible] amici ed estimatori. [illegible] [illegible] è [illegible] in procinto di tornare in [illegible] [illegible] poi [illegible] [illegible] quotazione [illegible] [illegible] ria

nuta troppo elevata dagli attuali dirigenti e così è rimasto a Crema. Quando incontra i suoi ex compagni però [illegible] [illegible] si esaltarsi. [illegible] era capitato con [illegible] Rhodense e due [illegible] [illegible] la [illegible] il Mantova quand'era [illegible] riuscito a segnare. La cosa si è ripetuta ieri. Con quel gol ha [illegible] in ginocchio un Novara [illegible] [illegible] non ha sfigurato disputando [illegible] una delle [illegible] migliori partite [illegible].

Singolare è stato anche il modo in cui Di [illegible] ha segnato giocando d'astuzia i difensori novaresi. «*E' vero. Quello è un giochetto che mi riesce spesso. Sulle punizioni dal limite, parto aspettando che un uomo della barriera si muova per fermarmi e ricliccare l'attenzione dell'arbitro. Mentre gli avversari discutono per rimettere a posto la barriera io calcio* [illegible] *e a volte riesco a giocare tutti sul tempo. Mi è andata bene* [illegible] *ieri*».

Il suo duello con Pioletti è [illegible] sicuramente una fra le cose più interessanti di una bella partita.

Renato [illegible]

Il regista cuneese che dà ordine alla squadra

UN BRA PROMOSSO... NONOSTANTE MARCHIONNA NE E' CONVINTO

BRA — La Novese non passa, ma [illegible] il Bra non riesce a conquistare la posta piena; il pareggio agevola ovviamente [illegible] Valenzana che, vincendo a Quattordio, allunga il passo e si porta a tre lunghezze di vantaggio sui «cugini» alessandrini.

I mister raccontano le loro avventure e si stringono la mano, il pubblico pare ormai rassegnato all'inevitabile, i giocatori perdono brio e forse un po' di tecnica. Ma non tutti. Nelle file del Bra ieri si sono messi in evidenza Pesano, Fiorito e il «senatore» Corino; fra gli ospiti ottima prova di Opesso, Lupone e Trevani.

Su questa pattuglia Michele Fiorito è emerso per la sua incredibile e spiccata dote di controllo di palla. Fiorito è il regista del Bra, il Falcao della Promozione, il brasiliano del Cuneese. Ha doti innate: stop volanti, finte velocissime, lanci lunghi di precisione millimetrica. Ieri i suoi avversari hanno dovuto ricorrere a molti falli per riuscire a fermare le sue progressioni e i [illegible] suggerimenti.

[illegible] Fiorito è sicuramente una pedina fondamentale del Bra e mister Ch[illegible] [illegible] che con un regista così [illegible] può andare molto lontano. Acquistato [illegible] troppi clamori, [illegible] è dimostrato subito un [illegible] molto [illegible] e molto preparato. Il suo traseggio alla brasiliana non è passato inosservato e il commissario tecnico della rappresentativa, Dino Ravizza, lo ha convocato per il «Barassi» che si è disputato in Friuli.

Negli incontri (difficili) del quadrangolare di qualificazione Michele Fiorito è sempre stato uno dei migliori, anche se il suo impegno è servito poco alla squadra piemontese, finita all'ultimo posto della competizione nazionale.

Fiorito, o il Falcao di Bra, ha però un avvenire assicurato. Un tecnico con doti offensive come le sue è difficile trovarlo in questi campionati. Il cicciuto regista giallorosso diventerà presto un pezzo da novanta, un ragazzo insomma che verrà sicuramente richiesto da molte società di categorie superiori.

Fiorenzo Fenoglio

Battuto un grintoso Avellino dimenticando i «fasti» di Verona

E IL TORINO RITROVA L'UMILTA'

LA PARTECIPAZIONE ALLA COPPA UEFA E' SEMPRE PIU' PROBABILE

Brutta partita ma bella vittoria, se guardiamo ai punti e a quel che significano. Il Torino è secondo in classifica, alla pari con la Sampdoria, e il suo sogno di Uefa il sempre più vicino, specie se diamo un'occhiata al calendario.

Mancano quattro turni alla fine e la squadra di Radice non ha in programma alcuno scontro diretto, a differenza [illegible] Samp, tanto per far paragoni, che dovrà ancora incontrare Juventus e Inter.

Domenica il Torino va a Como, poi ci saranno l'Atalanta in casa, la Fiorentina fuori e la gran chiusura con la Roma al Comunale: stando così le cose, e la classifica, il posto in Coppa non dovrebbe proprio sfuggire, alla faccia di coloro che in avvio di stagione davano scarso credito alla squadra e al suo allenatore.

Il Torino, ieri contro l'Avellino, non ha ripetuto sul piano del gioco l'impresa della scorsa domenica a Verona, anche se poi tirando le somme il risultato non cambia, fa sempre due punti.

[illegible] questo tasto perché siamo convinti che a quattro giornate dalla fine non sia il caso di andar troppo per il sottile, di storcere il naso davanti ad uno spettacolo che proprio ricco non è stato. Del resto, l'opinione è condivisa. Non solo dal pubblico che ha applaudito la squadra alla fine, ma anche da Radice che ha preferito cancellare le ombre di ieri ricordando a tutti gli impegni di domani secondo una filosofia del particolare che è difficile a questo punto non condividere.

L'allenatore granata, del resto, aveva ammonito i suoi ragazzi alla vigilia dell'incontro con l'Avellino. Aveva invitato gli «eroi» a scordare i fasti di Verona per vestire i più umili panni di chi deve badare senza voli di fantasia al pane quotidiano. Aveva anche detto, Radice, che sotto certi aspetti la partita con [illegible] tripini in bilico sull'abisso sarebbe stata più [illegible] di quella con i primi [illegible] classe, distratti dalle proprie grandezze e dai brindisi anticipati allo scudetto in arrivo. Radice è stato buon profeta, e il Torino ha sofferto la sua parte nel lungo intervallo fra i due gol, splendidi, di Serena e Schachner, guarda caso gli eroi di Verona.

L'Avellino, molto attento nelle marcature e tenace a soffocare gli spazi in ogni zona del campo, ha però creato al Torino solo una parte di difficoltà. L'altra parte i granata [illegible] la sono cercata da soli, dando così ragione alle preoccupazioni [illegible] Radice che temeva una squadra [illegible] massimo della concentrazione nervosa dopo la vittoria in casa della capolista. Ieri ha deluso il centrocampo, che solitamente è l'arma vincente del Torino. Junior e Dossena, vale a dire la fonte del gioco granata, hanno sbagliato una serie incredibile di passaggi, soprattutto il brasiliano che mostrava voglia e capacità di inserirsi, segno di buona condizione fisica, ma scivolava sovente sulla buccia di banana offrendo agli avversari palloni che di rado è solito sprecare così banalmente.

Una giornata storta non è la fine del mondo, specie se si considera che alla fine è comunque arrivata la vittoria.

Ma la partita con l'Avellino è stata un'utile controprova, ammesso che ne sentissimo la necessità: quando Junior e Dossena non girano, tutto il Torino si muove come un meccanismo arrugginito, fatto funzionare da qualche splendido corridore [illegible] Beruatto, Selosa, Pileggi), eppure incapace di creare occasioni e spettacolo, del resto tante volte offerti in questo campionato a dir poco esaltante per i colori granata. Ieri, a cavar le castagne, ci hanno pensato Zaccarelli, il miglior uomo in campo, e i due attaccanti troppe volte accusati di sprecare il paziente lavoro di costruzione altrui.

Un grazie a loro, in attesa del ritorno in regia di Junior e Dossena, campioni veri.

Carlo Cescia

SERIE B

Ecco la situazione

11ª di ritorno

Bari-Taranto	1-0
Bologna-Catania	1-1
Empoli-Parma	1-0
Genoa-Lecce	2-0
Monza-Cagliari	1-1
Padova-Campobasso	0-0
Perugia-Sambenedettese	1-1
Pescara-Arezzo	2-0
Pisa-Varese	4-0
Triestina-Cesena	1-0

PROSSIMO TURNO (domenica 28 aprile, ore 16, 12ª ritorno): Arezzo-Monza (ang. 0-0); Cagliari-Parma (0-0); Campobasso-Empoli (0-1); Cesena-Sambenedettese (0-1); Genoa-Bologna (2-1); Lecce-Padova (1-1); Pescara-Catania (0-0); Pisa-Perugia (1-1); Taranto-Triestina (1-0); Varese-Bari (1-2).

LA CLASSIFICA

	G	V	N	P	F	S
Pisa	43	30	19	10	4	62
Perugia	38	30	9	21	0	39
[illegible]	[illegible]	[illegible]	13	15	4	36
[illegible]	[illegible]	[illegible]	14	10	6	33
[illegible]	[illegible]	[illegible]	14	9	7	30
Genoa	[illegible]	[illegible]	11	10	8	30
Pescara	31	30	10	11	9	29
Empoli	[illegible]	[illegible]	9	11	7	18
[illegible]	29	30	9	11	10	21
[illegible]	30	30	7	16	8	26
Arezzo	29	30	8	12	10	18
Cesena	27	30	6	15	9	29
Sambened.	27	30	6	15	9	16
Bologna	27	30	7	13	10	21
[illegible]	29	30	6	14	10	23
[illegible]	29	30	8	10	12	22
Varese	[illegible]	[illegible]	7	12	11	29
Cagliari	24	30	6	6	14	30
Parma	22	30	6	10	13	18
[illegible]	[illegible]	[illegible]	6	8	16	18

[illegible] dei marcatori

14 RETI: Bivi (Bari); Kieft (Pisa)
13 RETI: De Falco (Triestina)
11 RETI: Bongiorni (Varese)
10 RETI: Tacchi (Campobasso); Borgonovo (Sambenedettese)
9 RETI: Fiorini (Genoa); Gibellini (Perugia)
8 RETI: Berggreen (Pisa); Tovalieri (Arezzo); Cipriani (Lecce) Cimello (Empoli)
7 RETI: De Martino (Pescara); Pradella (Padova); Garlaschi (Parma); Ambu (Monza)

[illegible] rigore ha risolto il derby pugliese

SERIE C-1

Girone A

Asti-Ancona	0-0
Carrarese-Rondinella	2-1
Jesi-Treviso	3-1
L.Vicenza-Livorno	3-0
Legnano-Brescia	0-0
Pavia-Sanremese	2-0
Piacenza-Pistoiese	1-0
Reggiana-Rimini	2-2
Spal-Modena	1-0

Brescia	40	26	13	14	1	40
L.Vicenza	37	26	11	15	3	38
Piacenza	37	26	11	15	3	29
Rimini	33	26	11	11	4	33
Ancona	30	26	10	10	4	26
Livorno	30	26	9	12	7	27
Reggiana	30	26	5	18	4	27
Pavia	28	26	9	10	8	21
Carrarese	28	26	8	12	6	26
Legnano	26	26	8	14	4	17
Jesi	25	26	8	15	3	21
Asti	24	26	8	14	4	19
Sanremese	24	26	4	18	4	18
Spal	24	26	6	12	8	29
Modena	23	26	6	11	11	18
Rondinella	23	26	6	11	11	27
Pistoiese	22	26	9	10	12	26
Treviso	20	26	4	12	10	14

PROSSIMO TURNO (domenica 5 maggio ore 16, 12ª ritorno): Ancona-Reggiana (andata 1-3); Brescia-Carrarese (1-1); Legnano-Asti (0-0); Livorno-[illegible]el (2-1); [illegible] (0-2); Pavia-Spal (2-1); Rimini-L. Vicenza (0-3); Sanremese-Piacenza (0-1); Treviso-Rondinella (2-2).

Girone B

Barletta-Casarano	2-1
Benevento-Cavese	1-0
Catanzaro-Messina	4-2
Monopoli-Foggia	2-0
Nocerina-Campania	1-0
Palermo-Francavilla	1-0
Reggina-Cosenza	2-1
Salernitana-Case[illegible]	1-1
Ternana-Akragas	0-0

Catanzaro	38	26	16	6	8	[illegible]
Palermo	37	26	13	11	4	[illegible]
Messina	35	26	13	11	5	39
Monopoli	31	26	8	15	5	27
Salernitana	31	26	8	13	6	24
Casertana	30	26	6	13	7	28
Casarano	28	26	7	14	7	22
Cosenza	28	26	6	13	8	20
Benevento	27	26	5	17	4	20
Campania	26	26	7	12	7	23
Cavese	26	26	8	14	5	23
Foggia	26	26	6	10	10	23
Ternana	25	26	6	13	8	18
Barletta	25	26	5	9	11	27
Francavilla	24	26	6	12	10	25
Akragas	23	26	5	11	11	13
Reggina	22	26	6	10	11	21
Nocerina	22	26	6	8	14	22

PROSSIMO TURNO (domenica 5 maggio, ore 16, 12ª ritorno): Akragas-Campania (and. 0-1); Benevento-Palermo (0-1); V. Casarano-Catanzaro (0-3); Cosenza-Casertana (0-1); Foggia-Ternana (0-2); Francavilla-Reggina (1-2); Messina-Monopoli (1-1); Nocerina-Cavese (0-0); Salernitana-Barletta (0-2).

SERIE C-2

Girone A

Civitavecchia-Voghorese	0-0
Derthona-Alessandria	0-2
Lodigiani-Montevarchi	2-1
Lucchese-Prato	2-0
Imperia-Massese	2-0
Nuorese-Pontedera	0-0
Siena-Olbia	1-0
Spezia-Savona	0-0
Torres-Carbonia	0-0

Prato	37	26	13	11	3	37
Siena	36	26	12	12	4	34
Pontedera	34	26	12	10	4	31
Lucchese	33	26	10	13	3	34
Derthona	33	26	12	9	7	30
Alessandria	33	26	13	7	6	34
Torres	33	26	9	15	9	29
Lodigiani	27	26	6	11	9	32
Massese	26	26	7	12	9	33
Montever.	26	26	9	8	11	26
Savona	26	26	5	16	7	17
[illegible]	26	26	9	8	11	26
Imperia	25	26	7	11	10	21
Spezia	24	26	7	10	11	13
Voghorese	24	26	4	16	6	16
[illegible]	23	26	6	11	11	14
Nuorese	22	26	6	10	9	16
Olbia	21	26	6	8	13	21

PROSSIMO TURNO (domenica 5 maggio, ore 16, 12ª ritorno): Alessandria-Prato (andata 0-2); Carbonia-Civitav. (0-1); Lodigiani-Derthona (1-4); Massese-Spezia (1-1); [illegible]chi-Lucchese (2-1); [illegible] (0-0); Pontedera-Siena (0-3); Savona-Voghorese (6-0); Torres-Imperia (1-0).

Girone B

Mantova-Pro Patria	1-0
Montebelluna-Rhodense	1-0
Mira-Mestre	0-0
Capitolette-Pievigina	1-0
Omegna-V. Boccaleone	1-1
Pergocrema-Novara	1-0
Pro Vercelli-Gorizia	0-0
Trento-Fanfulla	1-0
Venezia-Pordenone	0-0

Capitolette	36	26	13	10	5	22
Vicenza	[illegible]	26	12	10	6	40
Novara	34	26	11	12	6	33
Pergocrema	33	26	10	13	5	28
Trento	33	26	11	11	4	33
Mantova	32	26	12	8	6	28
Mestre	32	26	13	6	7	34
Pordenone	29	26	6	17	3	37
Pievigina	29	26	7	10	6	26
Pro Vercelli	[illegible]	26	8	13	7	23
Fanfulla	29	26	8	13	8	31
Venezia	27	26	8	11	8	23
Montebell.	26	26	7	12	7	23
Pro Patria	[illegible]	26	9	10	10	28
Omegna	23	26	6	11	11	22
Rhodense	21	26	5	11	12	23
Mira	17	26	2	13	13	13
Gorizia	15	26	0	15	10	16

PROSSIMO TURNO (domenica 5 maggio ore 16, 12ª ritorno): Fanfulla-Pro Vercelli (andata 0-1); Gorizia-Montebelluna (0-0); Mestre-Trento (0-2); Novara-Capitolette (1-1); Omegna-Mantova (2-2); Pi[illegible]ia-Pergocrema (2-2); Pordenone-[illegible] (1-0); Rhodense-Pro Patria (2-2); V. Boccaleone-Venezia (1-1).

INTERREGIONALE

Gironi A, B, E: ventiseiesima giornata

[illegible] A

11ª di ritorno

Acqui-Cuneo	0-1
Albese-Pinerolo	2-1
Andora-Sestese	1-1
Casale-Orbassano	0-1
Ivrea-Aosta	0-0
Moncalieri-Borgaticino	1-1
Vado-Albenga	[illegible]
Varezze-Colrese	0-3

Classifica

	P.ti	G	V	N	P	F	S
Colrese	35	26	15	5	3	32	14
Aosta	34	26	13	8	5	30	19
Casale	33	26	11	11	4	27	11
Sestese	33	26	13	5	4	34	16
[illegible]	27	26	7	13	6	24	23
Pinerolo	27	26	7	13	6	25	26
Cuneo	26	26	9	8	9	25	26
Borgaticino	26	26	7	12	7	29	32
[illegible]	[illegible]	[illegible]	6	13	7	24	34
Andora	29	26	5	13	7	28	27
[illegible]	25	26	8	9	9	25	21
Albese	23	26	8	7	15	23	34
Varezze	21	26	4	13	9	17	34
Ivrea	20	26	2	14	8	21	35
Vado	20	26	4	8	13	26	43
Orbassano	13	26	2	9	15	17	41

PROSSIMO TURNO (28 aprile ore 16, 12ª ritorno): Albenga-Varezze (and. 0-2); Aosta-Sestese (1-1); Borgaticino-Casale (0-0); Colrese-Andora (1-1); Cuneo-Vado L. (3-1); Ivrea-Albese (0-3); Orbassano- Acqui (1-2); Pinerolo-Moncalieri (3-3).

Marcatori

17 RETI: Piovanelli (Aosta)
14 RETI: Tassilo [illegible]
[illegible] RETI: Catregn[illegible]
9 RETI: Altavino (Colrese)
8 RETI: Ottonello (Colrese); Martini (Sestese); Di Salvatore (Orbassano); Zoppo (Ivrea); Sasso (Andora); Saporito (Albese)
7 RETI: Rocca (Albese); Solisio (Moncalieri); Bertuzzo (Pinerolo); Manilla (Varezze)
6 RETI: Pietropaolo (Acqui); Manili (Vado); Sasso (Albenga); Bertone (Moncalieri)
5 RETI: Sacini (Vado); Segoni (Casale); Formato, Degiani e Turini (Cuneo); Cosmi (Aosta) Albano e Di Napoli (Albenga)
4 RETI: Parodi e Veglietti (Moncalieri); Trapelli e Ghezzi (Borgaticino); Centurri (Andora); Ciolo (Pinerolo)

GIRONE B

RISULTATI: Brescello-Cattolica 1-1; Trevisa-Lecco 1-0; Abbiat.-Pro Sesto 0-2; Castanese-Rovereto 3-0; Lodi-Seregno 1-0; Bonacossa-Solbiatese 1-1; Pro Lissone-Sondrio 1-1; Canzese-Vigevano 3-1.

CLASSIFICA: Lodi p. 46; Seregno 36; Vigevano 32; Lecco e Castanese 31; Pro Lissone 29; Abbiat.28; Bonacossa 25; Pro Sesto 24; Rovereto e Brembillese 23; Solbiatese 22; Trevisa 21; Cattolica 20; Sondrio 18; Canzese 15.

PROSSIMO TURNO (28 aprile): Rovereto-Abbiategrasso; Cattolica-Bonacossa; Pro Sesto-Canzese; Vigevano-Castanese; Brembillese-Lodi; Solbiatese-Pro Lissone; Lecco-Sondrio; Seregno-Trevisa.

GIRONE E

RISULTATI: Castell.-Castellina 2-1; Fucecchio-Cecina 1-1; Rosignano-Ciulo Pelli 2-0; Bogliasco-Entella [illegible] Rapallo-Migliarina Spezia 1-1; Sarzanese-Poggibonsi 3-1; Pietrasanta-Valdarnese 2-0; Carrarese-Viareggio 1-2.

CLASSIFICA: Entella p. 38; Poggibonsi, Castell. e Rosignano [illegible] Castellina e Migliarina Spezia 30; Viareggio 29; Sarzanese 28; Ciulo Pelli e Cecina 25; Carrarese e Rapallo 24; Pietrasanta 22; Valdarnese 21; Fucecchio 15, Bogliasco 9.

PROSSIMO TURNO (28 aprile): Viareggio-Bogliasco; Carrarese-Castiglionchio; Migliarina Spezia-Cecina; Poggibonsi-Fucecchio; Castellina-Pietrasanta; Rosignano-Rapallo; Entella-Sarzanese; Ciulo Pelli-Valdarnese.

Scarpa ha aperto la via alla larga vittoria dell'Entella, ormai promossa in C2

PROMOZIONE

Torneo piemontese: ventiquattresima giornata

GIRONE A

Arona-Borgosesia	1-1
Borgomanero-Cossatese	2-0
Gattinara-Cerano	3-1
Gozzano-Villadossola	5-0
Grignasco-Gravellona	2-1
Juve Domo-Oleggio	1-0
Mezzomerico-Verbania	1-0
Stresa-Castellettese	1-1

	P.ti	G	V	N	P	F	S
Juve Domo	38	24	17	6	2	43	16
Borgoman.	37	24	14	9	1	54	19
Gattinara	34	24	13	8	5	28	19
Grignasco	29	24	11	7	6	33	24
Gravellona	27	24	9	9	6	29	28
Cossatese	29	24	8	10	6	19	20
Borgosesia	25	24	6	7	9	30	34
Mezzomer.	23	24	6	7	9	22	21
Villadossola	23	24	6	10	8	20	33
Castellett.	21	24	6	9	9	28	29
Verbania	20	24	5	10	9	19	25
Cerano	18	24	6	6	12	19	35
Oleggio	17	24	5	11	10	27	34
Stresa	17	24	2	13	9	19	31
Gozzano	15	24	3	9	12	24	45
Arona	14	24	2	10	12	12	31

PROSSIMO TURNO (giovedì 25 aprile, ore 15,30, 10ª di ritorno): Borgosesia-Stresa (andata 1-0); Castellet. -Borgomanero (1-2); Cerano-Grignasco (1-2); Cossatese-Gattinara (0-1); I. Gravellona-Mezzomerico (1-2); Oleggio-Arona (1-1); V. Villadossola-Juve Domo (0-3).

[illegible] B

Arco-Trino	0-0
Strambino-San Borgaro	3-2
B. Uriola-Bacigalupo	5-0
Big Lascaris-Melfi	1-1
Bottengo-Car Renault	2-0
Mdr Casella-C. Belnasco	0-2
Marsa S.Vincent-San Mauro	1-0
Crescentino-Meroni C.V.	5-0

	P.ti	G	V	N	P	F	S
Crescent.	35	24	13	9	2	42	15
B.Uriola	33	24	14	3	5	48	24
Marsa St. V.	33	24	13	6	5	33	18
Melfi	32	24	11	10	3	28	14
Sac G.S.M.	32	24	14	4	6	34	22
Strambinese	31	24	11	9	4	29	14
Bottengo	28	24	11	6	7	37	18
Belnasco	27	24	11	5	8	37	31
Trino	21	24	6	9	9	35	33
Bacigalupo	29	24	7	6	11	23	33
Big Lascaris	28	24	7	5	12	28	37
A. Parrutati	18	24	6	6	12	28	43
San Mauro	17	24	5	7	12	22	36
Mdr Casella	14	24	2	10	12	16	39
Car Renault	14	24	5	4	15	27	49
Meroni	10	24	3	4	17	21	50

PROSSIMO TURNO (giovedì 25 aprile ore 15,30, 10ª di ritorno): Bacigalupo-Arco (andata 1-1); Car Renault Cassino-Strambino (0-1); Belnasco-Bottengo (1-1); Melfi-Crescentino (0-0); Meroni C. Vica-St. Vincent (1-2); San Mauro-B. Uriola (2-4); Sac S. Maurizio-Big Lascaris (3-1); Trino-Mdr Casella (1-1).

GIRONE C

[illegible] Boschese-Sanmarino	1-2
Bra-Novese	1-1
Canelli-Veloo	0-0
Carmagnolese-Savigliano	1-0
Chieri-Carmagnola	1-1
Farigliano-San Carlo	0-3
Fossanese-Sanfrancesi	0-0
Quattordio-Valenzana	[illegible]

	P.ti	G	V	N	P	F	S
Valenzana	39	24	18	7	1	44	13
Novese	36	24	14	8	2	38	13
Bra	32	24	12	8	3	28	13
Savigliano	31	24	11	8	4	36	14
Farigliano	27	24	9	9	6	32	32
[illegible]	[illegible]	24	10	6	8	33	27
Chieri	26	24	9	8	7	34	30
Veloo	24	24	8	8	8	27	24
Carm. Garcia	24	24	7	10	7	27	29
Carmagn.	21	24	8	5	11	14	28
Carmagnola	20	24	6	8	10	8	18
Sanmarino	20	24	6	10	8	28	40
Fossanese	20	24	6	8	10	21	34
A. Boschese	18	24	4	7	13	19	29
Quattordio	15	24	4	7	13	18	35
Sanfrancesi	7	24	1	5	18	14	49

PROSSIMO TURNO (giovedì 25 aprile, ore 15,30, 10ª di ritorno): Canelli Garcia-Savigliano (andata 0-0); Carmagnola-Fossanese (2-2); Farigliano-Quattordio (3-1); Novese-Carmagnola (5-0); San Carlo-Bra (3-1); Sanfrancesi-A. Boschese (0-2); Sanmarino-Valenzana (3-4); Veloo-Chieri (2-1).

STAMPA SERA

L. 600
ANNO 117 - NUMERO 95

BORSE

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.661 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Lunedì Aprile 1985

DOLLARO 1908 LIRE

MILANO — Lieve risalita del dollaro. Oggi la moneta americana — comunica l'agenzia Radiocor — è stata fissata a 1908 lire contro le 1898,50 di venerdì scorso. Sono stati trattati 27.700.000 dollari.

In apertura dei mercati valutari il dollaro aveva oscillato da un minimo di 1894 lire ad un massimo di 1912 per poi assestarsi in chiusura su un valore medio.

Il presidente rivolge un appello tv alla popolazione

COMPLOTTO IN ARGENTINA LO DENUNCIA ALFONSIN

«Oppositori del governo» avrebbero proposto il golpe ad alti ufficiali

BUENOS AIRES — Il presidente argentino ha denunciato sera, parlando alla televisione, la proposta di complotto ideato da oppositori del governo ad ufficiali delle Forze Armate.

Raul Alfonsin ha rivolto per televisione appello ai cittadini perché partecipino in numero, venerdì, in raduno per la democrazia in Plaza de Mayo, davanti al palazzo presidenziale.

Il capo non ha fornito particolari sul complotto denunciato, ma ha precisato che esso è stato rivelato dagli ufficiali quali proposte degli oppositori erano state fatte segretamente.

E' la prima volta che il presidente Alfonsin denuncia una cospirazione contro il governo civile, e il lavoro da mesi dopo anni di dittatura militare di destra. Il governo è sotto accusa da elementi di destra i quali sostengono che esso portando il Paese alla bancarotta economica e sociale.

«I nemici della democrazia — ha detto il presidente — *hanno sempre cospirato contro il Paese, posso dire senza ombra di dubbio che mai avrebbero attaccato con questa protervia se l'ordine costituzionale fosse crollato. Denuncio al popolo argentino le attività destabilizzanti coloro che predicono il caos e l'anarchia, che prevedono esplosioni sociali, che augurano l'isolamento internazionale».*

«I più squalificati hanno osato avvicinare alti ufficiali delle Forze Armate con tesi proposte che vanno da presunti governi di coalizione (civili-militari) fino al rovesciamento del governo».

Alfonsin ha detto che le possibilità di un colpo di Stato sono molto lontane. *«Non ci sarà episodio di questo tipo, in primo luogo perché* — ha esclamato — *chi volesse tentarlo dovrebbe contare sulla complicità delle Forze Armate, e questa non verrebbe concessa».*

La clamorosa denuncia di Alfonsin è stata fatta proprio poche ore prima dell'inizio del processo contro i generali ritenuti responsabili della tragedia dei desaparecidos.

Stamane rigorose misure di sicurezza erano in atto attorno al palazzo di Giustizia di Buenos Gli alti ufficiali sono accusati di aver sistematicamente violato i diritti umani e civili nell'esercizio dei loro poteri ai tempi del regime militare.

Nelle guarnigioni regna un'apparente calma in relazione a questo processo in cui si dovrà accertare se i generali e ammiragli delle prime tre giunte militari, in carica dal 1975 al 1983, si sono macchiati di delitti efferati nell'ambito di un sistema illegale di repressione.

Il capo di stato maggiore dell'esercito, generale Hector Rios Erenu, ha pronunciato parole rassicuranti affermando che l'arma alle sue dipendenze *«ha accettato pienamente il giudizio agli ex* ti in capo e ri *il verdetto finale»*. Poi, toccando il tasto più sensibile di la problematica argentina, il generale Ereni ha rilevato che *«paradossalmente, dove meno si parla di colpo di Stato è nelle forze armate»*.

I generali Jorge Rafael Videla, Roberto Viola e Leopoldo Galtieri, gli ammiragli Massera, Armando Lambruschini e Jorge Anaya, e i generali d'aviazione Orlando Agosti, Graffigna e Dozo, si presenteranno oggi alla prima udienza pubblica del processo a giudici civili, dopo sfilati davanti al le militare che si astenne dalla sentenza.

Quella di oggi sarà certamente una giornata memorabile per gli argentini. Costituirà infatti il capitolo finale un'azione giudiziaria promossa dal governo presieduto da Alfonsin contro i presunti responsabili di efferati delitti commessi nell'ambito del sistema repressivo illegale.

I nove ex comandanti si trovano attualmente a disposizione dei giudici Jorge Alejandro Valerga Araoz, Leon Carlos Arslanian, Andres d'Alessio, Guillermo Ledesma, Ricardo Rodolgo, Gil Lavedra e Jorge Torlasco.

La pubblica accusa sarà rappresentata da giudice federale Julio Cesar Strassera — ritenuto uno dei magistrati più implacabili — e la difesa sarà da un collegio di 22 avvocati, alcuni dei quali ex giudici al passato regime militare.

Secondo gli osservatori argentini, nessuno fra i militari imputati rischia comunque la pena di

F. S. S.

Nelle foto: il presidente Alfonsin. Sopra: i generali Videla e Agosti (processati da oggi) con l'ammiraglio Ma

Stamane a Torino

GENERALE LO PRETE INTERROGATO

Torino, stamane: è la prima foto del generale dopo l'es zione dalla Spagna

Il generale Donato Lo Prete, ex comandante di stato maggiore della Guardia di Finanza, indicato dagli inquirenti come uno degli uomini chiave del contrabbando di petrolio negli Anni 70, si è presentato, questa mattina, all'Ufficio istruzione accompagnato dall'avvocato Liliana Longhetto, suo difensore di fiducia.

Sembra che sia stato lui a chiedere il colloquio con i giudici istruttori Guva e Vaudano, che indagano sul contrabbando compiuto nella raffineria Maura di Casale Monferrato e su quello della Bitumoli di Milano.

Soci palesi della Bitumoli erano gli ex colonnelli della Finanza Cissi e Galassi. Gli inquirenti ritengono che Lo Prete ne fosse socio occulto. Per questo sarà messo a confronto con Musselli e con Cissi.

«Gli errori dei militari sono stati tali e tanti che alcuni anni non dobbiamo temere colpo di Stato». Questa una delle primissime dichiarazioni di Alfonsin subito dopo la sua elezione alla presidenza argentina.

Sono passati circa sei mesi da allora e lo spettro del sembra purtroppo essere ritornato futuro dell'Argentina. sono militari che non hanno mai accettato il passaggio alla democrazia. Questo si gli osservatori politici pensavano che ben difficilmente «nostalgie» dell'estrema destra avrebbero potuto fare la loro ricomparsa tempi brevi.

La denuncia di Alfonsin, invece, ha riacceso l'allarme. Perché l'esperienza insegna, in America Latina, che quando si comincia a parlare di o poi qualcuno è tentato di lanciarsi nell'avventura, anche ha poche probabilità di successo.

davvero succedere ancora una volta anche in Argentina? Non è così facile. Il Paese ha dovuto soffrire troppo sotto il regime dei generali per poter accettare ora un ritorno al passato più . Inoltre, la stessa figura di Alfonsin è uno più superper eventuali aspiranti golpisti.

In questi trascorsi alla il presidente ha saputo ridare fiducia nella democrazia. Si è impegnato a non lasciare impuniti i crimini commessi dai generali. E il che s'inizia oggi a Buenos Aires ne è la prova concreta. Anche se, presumibilmente, è proprio questo processo che ha «attizzato» la nostalgie golpiste.

Dopo anni generali felloni e di uomini politici compromessi, l'Argentina vede oggi Alfonsin, finalmente, un uomo «dalle mani pulite».

Il presidente 58 anni, figli, tre nipotini. E' l'immagine buon padre di famiglia, la sulle spalle, ma inflessibile. questo periodo trascorso alla Casa Rosada ha dovuto affrontare prove difficili. Non solo quella del ai militari.

L'economia del Paese, grazie ai gravissimi errori messi nel passato, è infatti sull'orlo della bancarotta. L'inflazione e la disoccupazione permangono a livelli altissimi. Il presidente combatte da mesi con il Fondo Monetario Internazionale per strappare sostanziose modifiche agli interessi capestro sui prestiti.

E' una battaglia difficile che non verrà certamente risolta in tempi brevi. Ma se l'Argentina ha una possibilità di farcela, e solo grazie alla democrazia rappresentata da Alfonsin. L'estrema destra e i generali hanno già dimostrato quali risultati e quali orrori sono in grado di produrre.

REFERENDUM, DIVISIONI NEL SINDACATO, LAVORO PER I GIOVANI BENVENUTO E DE MICHELIS AL CONVEGNO DELLA UIL A TORINO

BOMBOLE GAS E GPL RIBASSANO

ROMA — Ribassa il gpl in bombole e per autotrazione. Da domani le bombole da 10 kg Agipgas, Cavengas, Liquigas e Pibigas 11.000 lire (—550). Quelle delle bombole da 15 kg scendo a 16.500 lire (—825). Inoltre il prezzo del gpl per dell'Agip-petroli e dell'Ip cala a 613 lire il litro (—42). *(Agenzia Italia)*

TORINO — Se il referendum non si potrà evitare, la Uil inviterà i propri iscritti a votare «no». Intanto, chiede al governo una iniziativa concreta, sui problemi del fisco, innanzitutto. Lo ha detto Giorgio Benvenuto, segretario generale dell'organizzazione, parlando stamane a Torino ad una manifestazione promossa dalla Uil piemontese (cui hanno partecipato, oltre al leader regionale Corrado Ferro, Liverani, Lolito e Galbusera). Al termine dell'incontro, ha preso la parola anche il ministro del Lavoro, Gianni De Michelis, il quale ha sostenuto che *«entro il 1° maggio è possibile raggiungere una intesa per ridurre pressione fiscale sulle buste paga».*

«Il referendum del 9 giugno è un errore grave — sostiene Benvenuto — *un elemento pericoloso divisione che rende più difficile ogni elemento di cucitura all'interno del sindacato; che ci distrae dalla realtà e complica i problemi. Al momento attuale, è molto molto difficile evitarlo. Restano nove settimane per scongiurare questa operazione che porta al scasso; ma non possiamo attendere che passi il 12 maggio per cominciare a lavorare».*

Alla Cgil, Benvenuto ricorda che *«se non sarà possibile trovare una intesa, per il sindacato e per i lavoratori si avranno solo effetti negativi e non si getteranno le basi per risolvere i problemi concreti».* *«Diciamo no al referendum, per difendere realmente gli interessi di tutti: giovani ed anziani compresi».*

«A chi serve recuperare i quattro punti di scala mobile?», si è chiesto il leader della Uil. Se non si lavora per ridurre il *fiscal drag*, le 27.200 lire lorde che potrebbero entrare in più nella busta *«saranno falcidiate* — sostiene Benvenuto — *dalle tasse e resteranno 12-15-16 mila lire nette in tutto; mentre i pensionati, che hanno una scala mobile diversa, non prenderanno una lira, anzi vedranno aumentare l'inflazione di due punti. E quale scala mobile tutela giovani e disoccupati senza lavoro? Quali conseguenze subiranno gli affitti?».*

Al governo, alla presidenza del Consiglio, la Uil chiede una iniziativa concreta prima del 13 maggio. *«Craxi* — osserva Benvenuto — *non è il ministro delle Poste e non può limitarsi a spedire lettere alla Confindustria. Ci vuole provvedimento che metta ognuno di fronte alle proprie responsabilità: gli imprenditori, l'opposizione parlamentare, il sindacato».*

Fra i problemi sul tappeto, il leader Uil indica come prioritario quello del drenaggio fiscale: *«Il peso delle tasse sulle buste paga è ormai insopportabile».*

Benvenuto ha ribadito, inoltre, la richiesta di tassazione dei Bot e dei Cct, partendo da quelli delle società; ha sollecitato il sindacato stesso a riflettere sulla esigenza di una maggiore elasticità di fronte ai problemi del mercato e criticando però l'insistenza della Cisl sulla riduzione d'orario e sui contratti di solidarietà: *«E' una strada che ci condanna alla stagnazione e non allo sviluppo; e non può creare occasioni di lavoro per chi oggi è senza occupazione»*, ha sostenuto, creando premesse per una replica di Carniti che, domani, sarà a Torino per una manifestazione Cisl.

Da parte sua, De Michelis ritiene possibile entro fine mese un accordo sul fisco (annullamento del *fiscal drag* entro l'85, revisione della pressione fiscale e riduzione delle aliquote ulteriormente). Questo impegno del governo, unitamente al piano per l'occupazione che è già stato predisposto, rende possibile, a suo avviso, una intesa che possa evitare il referendum.

m. tor.

bingo gran finale

OLTRE 45 MILIONI DI PREMI

estrazione finale

numero della fortuna *

* Il numero della fortuna è quello stampato sulla cartolina nella pagina delle spiegazioni.

nominativo

indirizzo

città

prefisso telefono

Ritagliate il tagliando, compilatelo a stampatello e speditelo in busta chiusa a:

Editrice «La Stampa» Concorso Bingo - 10100 Torino
oppure imbucatelo nella urna collocata presso il:

Salone La Stampa - via Roma 80 - Torino

La [illegible] - via Lagrange [illegible] - Torino

★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★

ESTRAZIONE FINALE REGOLAMENTO

Da lunedì 22 aprile a [illegible] maggio [illegible] Stampa Sera pubblicherà un tagliando. Tutti i possessori di cartolina potranno inviare tale tagliando, completo dei loro dati anagrafici e del «numero della fortuna» riportato sulla propria cartolina di gioco.
Il termine utile per l'invio dei tagliandi è sabato 11 maggio.
Mercoledì 15 maggio avrà luogo l'assegnazione dei premi, mediante sorteggio tra le garanzie di legge.
I nomi dei vincitori saranno pubblicati su Stampa Sera di lunedì [illegible] maggio.
Saranno validi i tagliandi inviati dai lettori di Stampa Sera con esclusione dei dipendenti dell'Editrice La Stampa, dei giornalisti e dei loro rispettivi familiari.

★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★

I PREMI IN PALIO [illegible]

1 LANCIA PRISMA 1600

OLTRE 25 MILIONI IN BUONI ACQUISTO

la Rinascente torino VIA LAGRANGE 15

5 MILIONI IN GETTONI D'ORO

LA GIGANTESCA TOMBOLA DI STAMPA SERA

D. M. n. 4/269176 del 2-11-84

Da tutta Italia al Salone del veicolo industriale

LINGOTTO: SI CHIAMA CAMION LA SECONDA GIOVINEZZA

La seconda giovinezza del Lingotto continua: dopo il trionfo del Salone dell'Auto, è la volta di quello del Veicolo industriale, che propone — su un'area di 70 mila metri quadri — una immagine completa della produzione internazionale del settore, con [illegible] base a allestimenti speciali. La rassegna viene a cadere in un momento particolarmente delicato del settore, poiché dopo un lungo periodo di stagnazione [illegible] domanda, si notano leggeri sintomi di ripresa. «*Un salone che conferma più che mai la funzione di stimolo tecnico e commerciale* — ha detto Alberto Bersani direttore generale dell'Anfia —. *Ed è proprio nelle congiunture negative che viene utilizzato dalle case per proporre modelli nuovi e aggiornati*».

In particolare, nella immensa area all'aperto realizzata nel parcheggio verso via Nizza, è impressionante la sfilata di mezzi speciali: le gru a sollevamento idraulico per autocarro, che hanno rivoluzionato in pochi anni tutto un modo di lavorare, sono le più vistose, con le piattaforme per lavori aerei, a paralleogramma e telescopiche, o utilizzanti complicati cinematismi che [illegible] arrivare ad oltre 60 metri d'altezza. L'Italia è all'avanguardia nel campo specifico, con aziende leader come Isoli di Fontaniva (Padova); Fassi di Albino (Bergamo); O.P.. Pagliero di Manta (Cuneo); Bono Alfidrei di San Rocco di Bernezzo (Cuneo).

Ieri è stata una giornata campale, con visitatori arrivati da tutte le regioni d'Italia; affollata anche l'area destinata alle prove, tra via Genova, corso Caduti sul Lavoro e via Ventimiglia. Oggi è in programma una visita al Salone di una delegazione del Parlamento Europeo.

Ricordiamo che il [illegible] resterà aperto fino a domenica 28 aprile con orario continuato 9,30-18,30. Il biglietto d'ingresso costa seimila lire ed è valido anche per il Museo dell'Automobile. Il ristorante «La Parabolica» e l'annesso self-service, funzionano tutti i giorni dalle 12 alle 15. I cinque bar [illegible] all'interno dei vari spazi espositivi funzionano invece dalle 8,30 alle 19.

Folla di [illegible] esperti e curiosi intorno ai giganti della strada, al Lingotto

VENTIDUE COMUNI CON 50 MILA ELETTORI LISTE E NOMI DI CANDIDATI NEL CHIVASSESE

Mentre la campagna elettorale è entrata ormai nel vivo in attesa della consultazione del 12 maggio nel Chivassese, a cui fanno capo ventidue Comuni con oltre 50 mila elettori, le liste che rappresentano i vari partiti sono esattamente 75. Il Comune con il numero più elevato di partiti è quello di Chivasso (10), con il partito comunista (Dante Borghesio), la lista verde per Chivasso (Libero Ciuffreda), l'alternativa socialista per Chivasso (Livio Riva Cambrino), il partito liberale (Mario Minella), Alternativa chivassese (Renza Baro), il partito repubblicano (Michelangelo Ca), l'msi (Ugo Martinat), il psdi (Carlo Chiggia), il psi (Giovanni Daffara) e la democrazia cristiana (Renato Cambursano).

Subito dopo c'è Cossino Torinese con il partito comunista (Roberto Agostini Croce), l'msi (Marta Minervini), il pri (Fabrizio Beltini), il pli (Matteo Colafrancesco), democrazia proletaria (Claudio Cavazzi), il psdi (Arturo Ras-Naretto), la democrazia cristiana (Felice Savio) e il partito socialista (Nicola Pasquero).

A Brandizzo le liste sono [illegible] partito comunista (Oscar Bertetto), pri (Aldo Amadio), msi (Armando Iannone), pli (Ugilo Merlo), psdi (Gennaro Scarfiera), psi (Florina Codovilla) e dc (Renato Bressan).

Segue Montanaro dove le liste sono cinque e precisamente il pci (Marco Giacometto), dc (Livio Tosi), psi (Giuseppe Farraris), msi (Giovanni Ninacapilli) ed il polo laico socialista (Ettore Comoglio).

A Casalborgone quattro liste: rinnovamento giovanile (Chiappino), campanile (Arduzione), psi (Lo Greco) e gli indipendenti [illegible] Maltano).

L'elenco delle località prosegue con Torrazza Piemonte (3), comunisti e socialisti indipendenti (Bruno Cena), indipendenti per Torrazza (Bevilacqua) e la democrazia cristiana (Aggio); Castiglione Torinese (2), sinistra e indipendenti (Franco Baldin) e libertas e indipendenti (Terenzio Laureri); Rivalba (3), p.r.m. (Paolo Chiappino), libertas e indipendenti (Federico Suroglia) e il partito socialista (Patrizia Ferrero); Brusasco (3), progresso democratico per Brusasco (Roberto Tosi), progresso democratico per Brusasco (Roberto Tosi), [illegible] progresso (Tonino Della Valle) e la democrazia cristiana e indipendenti (Umberto Rigazzi); San Raffaele Cimena (2), lista mista (Ermano Mantelli) e gli indipendenti (Armaroli Franco); Verolengo (2), lista mista [illegible] e indipendenti (Renzo Balio) e la democrazia cristiana con gli indipendenti (Domenico Arnaldi); Rondissone (2), rinnovamento democratico (Albino Actis Martin) e democrazia progresso (Mario Maglione); Scalze (2), la democrazia cristiana (Ezio Caudano) e la lista indipendenti (Roberto Nebiolo); Cavagnolo (2), la democrazia cristiana (Remigio Lazzaro) e l'unione cavagnolese (Mario Corsato).

oggi & domani

■ Stasera alle 21 presso la sede di Econatura, in piazza De Amicis 12/1 bis, conferenza su «Scienza [illegible] e scienza moderna» nell'ambito del ciclo dedicato alla cultura dell'Estremo Oriente. Parlerà Giampiero Bonera, presidente della Scuola di [illegible] che orientali.

■ Prosegue lungo via Po la mostra «Torino: nove strade per conoscere la città» organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune.

■ La rassegna, ideata per proporre agli studenti delle scuole dell'obbligo lo studio della storia di Torino attraverso proiezioni di diapositive e itinerari nei musei e nella città, è stata prolungata fino al 4 maggio su richiesta dell'Associazione Torino-Via Po.

● Oggi alle 16,30, presso il Circolo della stampa (corso Stati Uniti 27), conferenza organizzata da Coni e Panathlon [illegible] con l'Unitre su [illegible] «Sci d'alta montagna». Relatore il dott. Wermondo Serafieri di San Pietro.

● Domani [illegible] 12, nella [illegible] consiliare di Palazzo Civico, il sindaco Cardetti, l'assessore alla cultura Marzano e il presidente del Comitato per le celebrazioni dell'anniversario della Liberazione, Dolino, presentano il programma della manifestazione che si terrà il 25 in piazza San Carlo.

● Domani alle 17, presso la Famija Turinèisa (via Po 43), nell'ambito dell'iniziativa «Omaggio a tre pittori piemontesi» Francesco [illegible] Carta illustrerà l'opera della pittrice Sandra Pugliese (1877-1970). Nella stessa sede, alle 18,30, si inaugurerà la mostra dedicata ai «Giovani maestri piemontesi», coordinata da [illegible] Taverna.

● «[illegible] - Il rapporto fra Torino il Regione, [illegible] e strategie» è il [illegible] del dibattito organizzato dall'Inu (istituto nazionale di urbanistica) per domani alle 21 presso il Centro Piero [illegible] Francesca in corso Svizzera 185.

RITROVI

APLECCHINO: ore 16,30-21 ingr. libero.
BELLE ARTI: 15,30-21 ingr. libero.
CLUB 84: ore 15,30-21 ingr. libero.
DU PARC: ore 21 Rocky e Vito.
FORTINO: ore 15,30 ingr. [illegible] Armando.
PRINCIPE: 15,30 Armandino e Raffaele.

IL QUADRATO (Orario 5 bis L 873.572): Luciano Biasi, barman Michele.
ODEON NIGHT: 21,30-2 attrazioni.
S. GIORGIO - Ristorante - Danza - Via Ventimiglia: Trio Luciano - c. Albertina.

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina, 6 - Torino): «Felice Casorati 1883-1963». Mostra retrospettiva a cura di: Regione Piemonte, Provincia di Torino, Accademia Albertina. Dal 19 febbraio al 31 aprile 1985. Orario: 9-12; 15-19. Lunedì chiuso.
CASTELLO DI RIVOLI - Arte contemporanea: Mostra Overture. Aperto tutti i giorni escluso il lunedì; orario continuato 9-20. Ingresso L. 2000, ridotto L. 1000; gratuito visite scuole. Per informazioni, tel. 956.15.47.
CENTRO CIVICO DI BORGO S. PAOLO - IV Circoscrizione «Mappe dell'oggi e mappe del desiderio» - Borgo S. Paolo: bambini e territorio. Mostra spettacolo org. dal Teatro dell'Angolo con la Scuola El. E. Salgari e [illegible] di 21 al 27/4. Or. 15-18.
CENTRO PIERO DELLA FRANCESCA: Mostra I primi stabilenti d'Europa - Svizzera 185, tel. 75.24.24). Or.: 10-19.
DAVICO: [illegible] Chivasso.
L'AFFICHE (V. G. Alberto, 30): Pop-art - Manifesti e grafica.
LA ROCCA: Le avanguardie dal '900 a oggi.
[illegible] TELACCIA: (P. Statuto) espone Mario Foggiani dal 20 al 30 aprile.
PIEMONTE ARTISTICO (Roma [illegible]): Mostra di primavera, 15,30-19,30.
PORTICI (tel. 885.476): Andrea Cascone. Orario 15.30; 19,30.
STORELLO - Pinerolo (v. del Pino 64): personale Maria Bologna.

[illegible] PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Artisti contemporanei.
ARTEINCORNICE: (via Vanchiglia 11): Tappeti orientali antichi.
BERMAN: Ferdinando Vigliano Consalvo «Venezia».
CAVOUR - [illegible] Elda Lazzarotto.
LA CIGETTA - Arch. Mosetti [illegible].
LA PARISINA: [illegible]
LE IMMAGINI: Felice Casorati, scenografie e costumi.
NARCISO: Mimo della Sala, Artaiata; nella Galleria Felice Casorati.
PIRRA (corso Cairoli 32, tel. 877.544): personale Enzo Fersoni.
SAN LORENZO (V. Filadelfia, 142 - Tel. 329.9248): Mostra De Chirico, Casorati e Novecento italiano presso Palazzo Nervi - Biennale Antiquariato e Arte Moderna - Via Ventimiglia, 211 - Tel. 590.6000 dal 12 aprile al 28 aprile. Or.

STAMPA SERA

Michele Torre direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratori: Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fenori, Giovanna Giovannini, Carlo Mazzarani, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci: Alfonso Ferraro (presidente), Luigi Demarchi, Giovanni Paradotto - Direttore Generale Paolo Palocchi

Stabilimento tipografico Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

[illegible] 1985 Edit. [illegible] S.p.A.

CERTIFICATO N. 734 DEL 6-12-1984

Il commercialista Luigi Vegezzi

TORNA IN CARCERE [illegible] PER IL CASINO'

Il commercialista Luigi Vegezzi, di Saronno, è stato nuovamente arrestato su mandato di cattura dell'Ufficio istruzione di Torino. Non si conoscono esattamente i termini dell'imputazione che ha riportato in carcere il professionista si tratta ancora delle irregolarità sui giochi americani che, il sei dicembre scorso, avevano portato in carcere parecchi dipendenti della Saiset, la società che gestisce questi giochi.

Luigi Vegezzi era l'amministratore unico della Saiset di cui risultava azionista attraverso un altra società: la Si[illegible]. Quest'ultima possedeva il [illegible] per cento della Saiset, mentre il 70 per cento apparteneva alla finanziaria Adica.

La Siant, a sua volta, era divisa in quattro quote che risultavano appartenere una a Vegezzi, una a [illegible] moglie, una ad un agente di cambio di Milano e la quarta ad una società immobiliare di Aosta. [illegible] Panam. Il 70 [illegible] cento della Saiset posseduto dall'Adica, era [illegible] suddiviso: 15 per cento a Chamonal; 15 per cento a Giovannini e [illegible] per cento ad una fiduciaria di Crema, la [illegible], di cui era proprietario Bruno Masi. Il general manager del Casinò.

Quando la magistratura aveva [illegible] di individuare i veri soci della Saiset, Vegezzi aveva detto di essere un azionista e di non rappresentare altri. Successivamente [illegible] ammesso che le quote intestate a [illegible] ed a sua moglie appartenevano a [illegible] politici noatani. In Valle [illegible] era sempre sospettato che alcuni politici [illegible] delle cointeressenze nella società che gestisce i giochi americani, [illegible] si trattava solo [illegible] voci difficilmente verificabili perché dietro un complicato gioco di società costruite [illegible] la tecnica [illegible] [illegible] cinesi, non era possibile individuare i veri proprietari.

[illegible] stessi Masi, Chamonal e Giovannini non sono certamente proprietari [illegible] [illegible] dieta in cui compaiono nelle percentuali [illegible]se dai bilanci. Buona parte di quelle quote appartengono a persone che non sono state ancora smascherate.

E' improbabile che nuovi sviluppi [illegible] vengano da questo [illegible] arrestato [illegible] commercialista di Saronno che ormai ha detto tutto quello che sapeva o che [illegible] va dire.

QUESTI I COMIZI DI OGGI

DC — Alle 17 comizio in via delle Rosine del consigliere regionale Giuseppe Cerchio; alle 18,30 in via Cadorna 37 parlano Lucci e Accolino; alle 20,30, in via Ivrea 47, intervengono l'on. Botta, Bertorio, Vinero, Nicola; alle 15,30 in via Massena 20, Bracco, De Maria, Negro, Vinardi; alle 18 presso il Centro studi Alleanza riformatrice, via Saluzzo 24, Regionieri, Torta, D'Alonzo, Bressan, Billia, Chianale; alle 18, in via Cossa, Pinesi; alle 17, Flor Italia, via Carlo Alberto, Ratti e Guazzone; alle 19, [illegible] stampa, Ido Rasai, Colla, Ratti, Guazzone; alle 21 Pinesi, Rendez-Vous, c. Vittorio 38, Bracco, De Maria, Negro, c. Vercelli 14, Vinardi al Margonda, Cuorgnè.

PCI — Cascina Marchesa, ore 21, Calligaro; [illegible] Ricambi, parte 1, viale Stura, Montefalchesi; Centro d'Incontro, via Vigone, ore 15, Sestrieis; Porta Susa, ore 17, Zelino; via Meucci angolo via Confienza, ore 12, Tartaglia e Calligaro; Repubblica 18, Favero e Reppucci.

PSI — Ore 18 in piazza Rivoli angolo corso Trapani, Vidotto e Trapani; alle 18 in c. Peschiera angolo c. Monlecucco, Vidotto e Malamoci; [illegible] 18 in c. [illegible] 15, Fiordaliso e Olivieri; 20,30, Grosso e Robassomero; 21, Fiordaliso all'Iter, Gallo, Enrietto, Torrero, Vergano, Mercurio al dopolavoro Pt, via Sacchi 65; 22,30, Spettacolo su Cuorgnè Rete, Fenia e Gip, Tapparo e Telestudio; 23,45, Matteoli e Mariano su Videogruppo.

PRI — Ore 15,30, Retto e Risalito in via Correggio 9; 19, Retto in via Correggio 15; alle 21 al quartiere Cenisia dibattito con Bulfo; alle 21 all'Hôtel Turin, Carlini per le donne Lions; alle 18 convegno su «Territorio e trasporti, un piano d'investimenti per Torino», con Bianca Vetrino, Aldo Revelli, Antonio Longo, Giorgio La Malfa.

UNION PIEMONTESA — Alle 21 a Corso Inzione Bracchiello, Roberto Gremmo e Alberto Beghelo alla Trattoria del Passeggeri.

● Alle 21 presso il Centro civico Cenisia-CR Turin (corso [illegible] A), tavola rotonda dei partiti laici.

Affitto pianoforti nuovi scelti fra grandi marche riscatto a prezzo bloccato

Scegliete il pianoforte (marca, modello, colore) lo attendete, lo provate per un anno e poi decidete se continuare il noleggio, restituirlo od acquistarlo al prezzo bloccato e scontato di oggi. Detraete gli affitti pagati. Magazzino esclusivo Merula Mra (Cn) frla. Rempia. Tel. (0172) 484.882.

Il 1° maggio le «stelle al merito»

UN PREMIO AL LAVORO DI 83 PIEMONTESI

La cerimonia avrà luogo nell'Auditorium Rai. L'onorificenza è conferita con decreto del Presidente della Repubblica.

Mercoledì 1° maggio, alle ore 10,30, presso l'Auditorium Rai, avrà luogo la consegna delle «Stelle al Merito del Lavoro» ai nuovi Maestri del Lavoro del Piemonte. L'onorificenza è conferita con decreto del Presidente della Repubblica.

La cerimonia si svolgerà alla presenza del Ministro dell'Interno, Luigi Scalfaro, del Prefetto di Torino, Luigi Sparano, e delle massime autorità civili e militari della Regione.

Questo l'elenco degli insigniti:

Ignazio Aguyari, fraz. Megolo 53, Pieve Vergonte (Novara); Sergio Allegranza, via Rieti 44, Torino; Giovanni Battista Arcaini, via Malta 30/8, Torino; Aurelio Artuffo, via Mazzini 2, Torino; Egidio Asti Prandini, via B. Andrea 7, Caluso; Roberto Bartolomei, corso Brunet 23, Cuneo; Riccardo Bertola, via Chiesa della Salute 149, Torino; Benito Bettonte, via Maria Vittoria 38, Torino.

Adriano Bia, strada Villastellone 20 ter, Moncalieri; Giorgio Bocca, via Eugenia Burzio 7, Chieri; Marcello Bogetti, via Tunisi 70, Torino; Ernesto Bonadonna, via Cruto 10, Torino; Pierino Domenico Bonaventura, viale Marotte 4/3, Cinzano di Santa Vittoria d'Alba (Cuneo); Lorenzo Borca, via Borgaro 103, Torino.

Aldo Bordone, viale dei Tigli 14, Vinovo; Luigi Borsotti, via Stradella 22, Torino; Giovanni Brandino, corso Orbassano 78, Torino; Pietro Brovero, via Giovanni [illegible] 5, Trino Vercellese; Mario Buzzi, viale Giovanni XXIII 34, Novara; Carlo Calliano corso del Piazzo 14, Biella; Carlo Maria Luigi Canibus, via Paoli 43, Torino; Francesco Carl, via Monte Pasubio 40/3, N[illegible]

Maria Castelli, corso Trieste 22, Novara; Enrico Cauda, via Boston 96, Torino; Carlo Ceste, reg Torrazzo 39, Cantarana (Asti); Carlo Chevalier, via Tripoli 10, Torino; Lino Ciastellardo, via Monforte 2, Torino; Carlo Corlasso, [illegible] Brunelleschi 7/14, Torino; Piergiorgio Da Milano, corso Siracusa 111, Torino; Walter D'Aquilio, corso [illegible] 22, Torino; Albino De Bernardi, via dei Pezzoli 30, Gozzano (Novara).

Giuseppe Dell'Oste, via Prietti 20, Rosignano Monferrato (Alessandria); Eugenia De Stefano, corso Vittoria 31, Asti; Matteo Devecchi, via Trieste 5, Quattordio (Alessandria); Ettore Faccenda, via Crispi 27/1, Alba; Angela Fanturzi, via [illegible]sile Pozzati 5, Torino.

Albino Fenu, viale Europa 3, Campiglione Fenile (Torino); Giacomo Ferrino, viale Marconi 1, Savigliano; Franco Fesala, via Umberto 60, Vigliano Biellese (Vercelli); Giannino Fossati, via Don Orione 1, Vernuolo (Cuneo).

Teresio Frasson, [illegible] Monte Cucco 76, Torino; Augusto Gay, via San Martino 11, Moncalieri; Rodolfo Garzotto, via Cavagli 4, Vercelli; Sergio Gili, via Don Cabrio 3, Biella; Fernando Gili Fivela, via Timoteo Riboli 3, Torino; Bernardo Gisal, via Bigatti 1, Asti.

Armando Gozzi, via Vespucci 17, Novara; Giuseppe Leandretti, via Dante Alighieri 15, Mondovì.

Francesco Marabotto, via Guala 3/1, Torino; Carlo Maransana, via Luigi Bergera 10/D, Torino; Gigi Marchino, via Circonvallazione 72, Caselle.

Gualtiero Marchicio, via Buozzi 56, Coggiola (Vercelli); Marco Marchisio, via IV Novembre 15, San Giorgio Monferrato (Alessandria); Renato Massucco, via Fabbrichetta 3, Leumann di Collegno (Torino).

Lelio Metlarda, via Verona 17, Novara; Mario Molgora, via La Thuile 23, Torino; Pietro [illegible]illi, via Lauro Rossi 11, Torino.

Giovanni Muzio, via Villar 14, Torino; Francesco Naser, strada Devalle 81, Moncalieri (Torino); Ercole Opinaltra, via Vigliani 152, Torino; Bruno Primus, via Cibrario [illegible] bis, Torino; Luigi Proverbio, strada vicinale Sabbione 15, Novara; Alessandro Ratti, via Cassarogna 10, Acqui Terme. Antonio Ratti, corso T[illegible] 12 bis, Torino; Aldo Ratto, via Domenico Coggiola 5/4, Torino.

Mario Rebuffo, via Balbertrand 20, Torino; Alessandro Restagno, via Petrarca 7, Torino; Renzina Rivolta, piazza Castello 18, Ghemme (Novara); Nerino Rosso, via Matteotti 12, Sandigliano (Vercelli); Clemente Rossotti, via Cassino 7, Brandizzo (Torino); Pietro Paolo Rubatto, strada Cambiano 12, Chieri (Torino); Luciano Scagliarini, corso Unione Sovietica 288, Torino; Francesco Schiavarato, via Buenos Aires 116, Torino.

Nello Secco, via Randaccio 18, Torino; Giuseppe Selmin, corso Monte Cucco 64, Torino; Carlo Stroppiana, via Genova 4 bis, Torino; Flavio Surano, corso IV Novembre 60, S. Stefano Belbo (Cuneo); Mario Tarallo, via Dante Di Nanni 29/A, Torino; Vecellio Tondolo, [illegible] Monte Cucco 125, Torino; Giuseppe Varca, via Avogadro 11, Torino; Albino Vaschetti, [illegible] Vittorio Emanuele II 189, Torino; Renato Verna, Torre Maridon 13, Ivrea.

Livio Viano, corso Knauth 48/4, Torino; Arturo Viberti, corso Siracusa 34, Torino; Luigi Visconti, via Torelli 8, Novara.

Luciana Volante, via Ferraris 6, Alessandria; Andrenna Zala, via Lulni 150, Torino; [illegible] Zanlungo, corso Sira[illegible]sa 88, Torino.

VIVAVOCE Un successo il defilè di Festival Moda Junior

APPLAUSI A PIOGGIA SULLE PIROETTE DEI MINIDOSSATORI

Grande successo del «Primo [illegible]stival della [illegible] Junior» di scena ieri all'ippodromo di Vinovo gremito di spettatori grandi e piccini (circa diecimila), generosi di battimani indirizzati agli ottanta protagonisti dell'elettrizzante show.

Più che una sfilata tradizionale si è trattato di un allegro happening che ha suscitato non poche emozioni nei bambini al loro primo applauso. Bersagliati dai fotografi, si sono esibiti alla ribalta recitando a [illegible] parte affidate loro [illegible] otto bozzetti, inventando giravolte e atteggiamenti non stabiliti dal solito copione.

Legioni di famiglie al completo di nonne, zie e parenti vari, molti dei quali muniti di macchina fotografica e cinepresa, seguivano trepidanti, con occhi lucidi di commozione i rampolli impegnati in buffe piroette o in solenni falcate imitate puntigliosamente dai professionisti adulti della passerella.

Con molto sussiego le signorinelle di Oxford in abito lungo, romantiche più che mai, sfoggiavano fastosi abiti bianchi da cerimonia [illegible] seta frusciante, in fresco piquet. Erano accompagnate da piccoli dandy in blazer azzurro, pantaloni bianchi. Teneri dolci, «tutti da mangiare» come diceva una distinta signora a voce alta, i messaggeri di Baby Shop che si aggiravano sulla vasta pedana tra i «manichini» di peluche, dimenticati del loro compito di indossatori.

Aggressivi, baldanzosi i ragazzini americanizzati da Punto e Virgola con un tipo di abbigliamento ultrasportivo evocante i campioni del football americano. «Molto per bene» le coppie di Le Nuvole sullo stile college: in tailleurs blu, colletto bianco le bimbette, col serioso blazer e calzoni bianchi i partners.

Trionfo dei jeans per le teen-agers di Petit Monde con la serie dei giubbotti e degli eterni pantaloni in tela denim assurgenti coordinati alle maglette scintillanti di ricami in strass e perle.

Nati con la camicia i loro compagni a sottolineare la funzionalità e l'eleganza della camicina prestigiosa firmata «Lui e Lei» nei succosi colori della frutta.

Per ricevimenti, comunioni e cresime Nicoletta ha dato delle precise indicazioni suggerendo modelli tradizionali, sontuosissimi nel classico intramontabile bianco impreziositi [illegible] merletti e ricami. Altrettanto importanti gli [illegible] «6 [illegible] Cibrario» in seta bianca e rosa ideali [illegible] Valentino presentati dalle minidonne al fianco di fimidi ometti in blazer e giubbotto blu di Castelbajac.

[illegible] sinfonia di azzurro per i maschietti di Baby Club mentre per le ragazzine si moltiplicavano le [illegible] macchie dei leggiadri vestitelli in piquet animati da motivi in organza rosa interrotti dall'arrivo in passerelle dei colori «urlanti» riflessi nei giubbotti ultrasportivi, nelle tutine e nelle t-shirt presentate alla maniera dei Bat-Boys da una schiera di piccolissimi accompagnati dalle graziose ballerine di «Danza Viva».

Tutti insieme gli «ottanta» ambasciatori della moda hanno poi invaso la pedana per il gran finale, [illegible] travolgente, fra grandinate di applausi.

Elsa Rossetti

• Che Santena sia una nota zona di produzione degli asparagi, è cosa risaputa. L'amministrazione comunale ha pensato di mettere in evidenza gli aspetti culturali legati alla tradizionale cultura e l'ha fatto con una fontana. Da qualche giorno infatti, la centrale piazza Martiri della Libertà è abbellita da una nuova fontana, che prende il posto della precedente.

• Festa del volontario Avis a Brandizzo. Durante la manifestazione iniziata alle 9,30 in piazza Carlo Tempia con il raduno dei partecipanti, c'è stata anche la premiazione dei volontari locali benemeriti.

BLITZ DELLA LIPU

Oltre duemila volatili protetti sono stati posti sotto sequestro con un blitz della Lipu (Lega italiana protezione uccelli) [illegible] Torino, avvenuto ieri nel Bergamasco.

Alcuni venditori verranno denunciati per ricettazione di beni di proprietà dello Stato.

L'operazione è avvenuta in tre «uccellerie» e in una fattoria.

Il blitz contro la detenzione abusiva di volatili è stato condotto da Pier Giorgio Candela, della Lipu di Torino, con altri agenti del Wwf, Protezione animali e carabinieri, su disposizione dei pretori Alolsio di Bergamo e Ferraro di Almenno San Salvatore (Bergamo).

I protezionisti hanno perquisito i negozi di Giovanni Mario Rota, via Nerena 12, Mozzo, Bergamo; l'«Eurozoo» di Innocente Rosa, via Candoni 8, Mapello (Bergamo). Poi sono andati nella «Ornitologia» di Giuseppe Rota (i tre sono parenti). [illegible] Buttinoni 2, Al[illegible] San Salvatore (Bergamo).

L'ultima sorpresa è venuta durante un controllo dell'a[illegible] zoagricola «Martinelli», sul lago di Lovere (Bergamo).

In totale sono stati individuati oltre duemila uccelli (protetti dalla legge italiana su disposizione della Comunità europea, che invece erano prigionieri [illegible] gabbiette, pronti per essere venduti). Molti di questi volatili erano nascosti anche in cantine. Gli uccelli sono stati posti sotto sequestro, altri liberati. In totale vi erano 250 fringuelli, mille tordi e cesene, mille passeri, poi centinaia di merli, verdoni, pispoloni, cluttolotti, tordi e pispoli.

CHIAMATECI FAMIGLIA CONSULTORI

Chi aiuta la famiglia in difficoltà, quando uno dei [illegible] membri attraversa problemi gravi di varia natura e che possono anche sconvolgere i rapporti fra la coppia, tra i genitori e i figli? Il *Centro consultorio familiare* di corso Matteotti 11 ed aderente all'*Ucipem Piemonte*, ha dedicato quest'anno il suo consueto seminario di Candia al tema: «*Disadattamento, famiglia e consultorio*», prendendo in esame tutti i principali problemi che possono provocare disagi anche pesanti.

Don Ciotti ha parlato della famiglia del tossicodipendente; il primario della sezione alcologia dell'ospedale della Misericordia di Udine, Renzo Butolo, ha affrontato i drammi [illegible] quella dell'alcolista; lo psichiatra Battaglia, di quella del malato mentale; il professor Monaco, della famiglia dell'handicappato.

Sottolinea l'avvocato Giovanni Dardanello, presidente dell'*Ucipem*: «*Al fine di aiutare le famiglie a superare queste tensioni e ad affrontare con serenità il disadattamento di uno dei suoi membri, assume una grande importanza il ruolo di una equipe qualificata di consulenti familiari, in collaborazione con le varie associazioni*».

Mille cani in mostra, [illegible] buonissimi nonostante la confusione

QUALCHE GUAITO DI NOIA TRA LE GABBIE

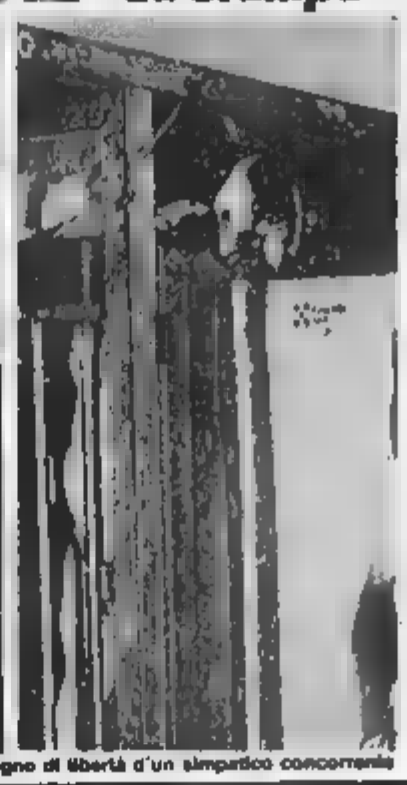
Assegnato il «trofeo Arthur», offerto da «La Stampa»

Mille cani di ben centocinquantatré razze diverse e una folla [illegible] oltre ottomila persone fra mamme, papà, nonni e ragazzini per tutta la giornata. Insomma, la «54ª Esposizione Internazionale Canina» che si è svolta ieri a Palazzo a Vela, organizzatore il Gruppo Cinofilo torinese, è stata un successone.

A esibire i [illegible] animali sono arrivati allevatori, [illegible] professionisti e non, da mezza Europa (Germania, Francia, Spagna, Olanda) e da tutta Italia, trasportando i cani nei modi più curiosi: chiusi in gabbiatte stipate nei bauli delle macchine, nei bauli tout-courts o [illegible] appositi carrelli-bunker a rimorchio dell'auto (ma consentire all'animale di viaggiare nell'abitacolo [illegible] il padrone, magari dietro all'apposita reticella, non si usa più?) Quanto [illegible] visitatori, [illegible] arrivati a sciami [illegible] dalla prima mattina: ammirati, stupefatti, sciamanti e irrefrenabilmente «coccolosi», distribuendo ca[illegible] (troppe per essere apprezzate) [illegible] migliaio di must pelosi.

E [illegible] per gli espositori viaggio e giornata devono essere stati una fatica (ma [illegible] qua[illegible] [illegible] «molto buono» e di «eccellente» valgono un mucchio di soldi nella vendita dei cuccioli nati dai campioni) per i cani è andata anche peggio: [illegible] nelle gabbie anguste [illegible] box degli allevamenti, almeno, sono un po' più spaziosi), in [illegible] brusio e una confusione da innervosire un santo, toccati e stuzzicati da centinaia di mani tese. E senza nemmeno la consolazione del guadagno. Incredibile equilibrio [illegible]: nessuna zuffa nei «rings», nessun morso agli umani. Al massimo, qualche abbaiata di protesta, qualche guaito sommesso, qualche timido tentativo di fuga, sporgendo musi e colli negli spazi fra le sbarre al limite dello strangolamento. Perché a loro, ai cani, delle coppe e delle qualifiche importa poco.

Comunque sia, [illegible] e qualifiche [illegible] stato distribuite a [illegible]. Fra gli altri, è stato assegnato anche il «Trofeo Arthur», offerto da La Stampa. [illegible] bobtail. In [illegible] lo è aggiudicato un [illegible] di tre anni dal nome [illegible] due righe, di proprietà di [illegible] allevamento te[illegible] Chiusa, forse lo appenderanno nel [illegible] box.



Il vincitore del trofeo «La Stampa» e il sogno di libertà d'un simpatico concorrente

Dopo ventiquattro settimane

PER IL BINGO E' GRAN FINALE

Bingo, siamo al Gran Finale: dopo ventiquattro settimane e ventiquattro «A 112» consegnate ad altrettanti fortunati vincitori (più quasi 150 buoni acquisto Rinascente distribuiti a un pari numero di *aficionados* del gioco di «Stampa Sera»), eccoci arrivati al momento magico che vedrà la dea bendata far uscire dalla sua urna premi per oltre 45 milioni di lire, a partire dalla Lancia «Prisma i.e.» che si porterà a casa il più fortunato di tutti, fino a un'ulteriore valanga di [illegible] acquisto nel raffinato supermarket di via Lagrange.

E [illegible] vincere questa volta non sarà necessario fare proprio Bingo, ma basterà scegliere [illegible] numero della fortuna fra quelli che compaiono sulle schede-cartoline in proprio possesso, riportarlo [illegible] tutti i tagliandi che verranno spediti (anche tutti insieme in una stessa busta) e inseriti nelle apposite urne, naturalmente con l'indicazione del proprio [illegible] e indirizzo, e sperare: con la consapevolezza che [illegible] probabilità di essere fra i vincitori, aumentabili spedendo più tagliandi, sono molto superiori a quelle di fare tredici al Totocalcio.

L'ultimo neopossessore di una «A 112» conquistata grazie [illegible] Bingo si chiama Piero Gioiosano [illegible] fa [illegible] parrucchiere per uomo, [illegible] bottega in via Paolini 12, in borgata Cenisia. Gioiosano, che [illegible] in corso Bernardino Telesio 39 [illegible] [illegible] moglie e un bimbo, Giacomo, di venti mesi, ritirando le chiavi dell'auto con comprensibile soddisfazione ha colto l'occasione per parlare di quello che fa più di un [illegible] è il suo cruccio: trovar casa, dal momento che deve lasciare l'appartamento in cui vive [illegible] la famiglia. Chissà se, aggiungendo fortuna a fortuna, qualche lettore può fargli uscire dal cappello anche [illegible] [illegible] nuova.

[illegible] altri vincitori della 24ª settimana del Bingo [illegible]: Luciano Giuglia, via Tevere 9 a Cascine Vica, che potrà [illegible]re acquisti alla Rinascente per un milione di lire; Vanni Nano, via Galimberti 15, Alessandria (buono da 400 mila lire); Flavia Ungarelli, via privata Chiuso 8, Moncalieri, e Natalina Vanore, via Mazzini 2, Pavone Canavese (300 mila). Carlo Pera, corso Roma [illegible] Spigno Monferrato (Alessandria). [illegible] Caterina Boccia, via Roma, San Bartolomeo [illegible] Mare, si [illegible] invece aggiudicati i buoni di consolazione da centomila lire.

Uno stage per ragazzi italiani ed americani

[illegible] GIOCANDO [illegible]

Parte da Torino l'idea di una vacanza «utile», riservata ai giovanissimi, che abbina la pratica di alcune discipline sportive e l'apprendimento o il perfezionamento di una lingua straniera. In America ha già trovato il favore di 150 ragazzi che verranno in Ita[illegible] nel prossimo giugno.

E' la scuola di calcio «O.Gabetto», di via Rosmini 5 (tel. 882233) a proporre la novità. Gli organizzatori, che sono per l'appunto [illegible] Gabetto e il fratello Sergio, figli del compianto centravanti [illegible] grande Torino, hanno preso spunto dalle esperienze collaudate dalla scuola di calcio inglese di Bobby Charlton. L'iniziativa si rivolge ai ragazzi tra i 9 e i 17 anni. Il soggiorno avverrà dal 23 giugno al 7 luglio (due settimane per turno) a Porto Maurizio (Imperia), con pensione completa e menù studiato dagli allenatori. La scuola di calcio prevede un corso intensivo di 14 giorni sotto la supervisione del professor Mario Morello, già giocatore della Juventus, della Sampdoria e dell'Ascoli.

L'attività didattica di lingua inglese prevede lezioni per 30 ore. Altri sport: nuoto, vela, windsurf, canottaggio e animazione. Ci saranno escursioni al Colle di Nava e a Montecarlo. Lo stage di quest'anno vedrà la presenza di 150 ragazzi americani (oltre a [illegible] italiani provenienti da varie città). Gli ospiti stranieri visiteranno anche Torino. «E' un'iniziativa *sociale oltreché sportiva* — dice Gigi Gabetto, anche lui calciatore professionista fino a qualche anno fa —. *Penso che per Torino la sua riuscita sia importante anche per i risvolti turistici e per la pratica organizzativa che l'iniziativa stessa può offrire. Dal prossimo anno c'è da augurarsi che gli Enti locali si lascino fa[illegible] quanto disegno*».

[illegible] DUE MILITARI DI LEVA

Minacciano due militari di leva con il coltello e si fanno consegnare orologi e portafogli. Ma una pattuglia di carabinieri della compagnia San Carlo, di servizio nella zona, li intercetta e li blocca. Il «bottino» è stato recuperato e i due giovani rapinatori — una è minorenne — sono finiti in manette.

E' successo ieri [illegible] le 23 in via XX Settembre. Filippo Cirmani, 18 anni, e D.F., sedicenne, seguono per strada i due soldati Giuseppe Medolago, [illegible] anni, e Livio Brugnoli, 21 anni, entrambi di Bergamo. Dopo essersi fatti consegnare denaro (500 mila lire) e effetti personali, scappano a piedi. Ma i carabinieri li intercettano in piazza San Carlo angolo via Alfieri. I due ragazzi, che non [illegible] tossicodipendenti, hanno confessato subito: «Avevamo bisogno di soldi — avrebbero detto — per comprare un paio [illegible] occhiali».

«SFRATTATI» DALLA PIAZZA

Per Giampiero Chirico, 27 anni, tornitore meccanico disoccupato, e la madre Eleonora Ferro, 52 anni, attualmente senza lavoro, che da sabato scorso hanno occupato con una tenda in segno di protesta una parte di piazza del Municipio a Chivasso dopo essere stati messi fuori casa a seguito dello sfratto, si stanno profilando tempi sempre più duri.

Dopo il verbale (con multa da 50 mila lire) steso dai giorni scorsi da parte dei vigili urbani «per occupazione di suolo pubblico senza la preventiva autorizzazione del sindaco», verbale che però i due sfrattati si sono rifiutati [illegible] firmare perché era su [illegible] «che avevamo dichiarato di sapere di essere in torto», ieri pomeriggio è stata consegnata loro l'ordinanza di sgombero immediato della porzione di suolo pubblico occupata, a firma del sindaco Piero Camoletto.

I collezionisti possono acquistare di tutto al mercatino delle pulci

«TESORI E CIANFRUSAJE» A CIRIE'

La mostra [illegible] [illegible] «Ars et Labor»

Tutto si può acquistare al mercatino [illegible] pulci di Ciriè, organizzato dall'Associazione culturale «Ars et labor» che l'ha intitolato «tesori e cianfrusaje»: una vera e propria manna per i collezionisti dei più svariati generi di [illegible] purché vecchi e usati.

E' questa la terza edizione di attività dell'Ars et labor che ha lanciato l'iniziativa nell'aprile dell'83, per la prima volta, per riproporla poi a giugno e settembre del medesimo anno con sempre crescente [illegible] successo. Nell'84, gli appuntamenti con «tesori e cianfrusaje» erano addirittura raddoppiati, ma quest'anno gli organizzatori hanno deciso di organizzare solo tre edizioni; la prima si è tenuta ieri lungo il viale alberato antistante il palazzo d'Oria.

«Non si è trattato di un ripiegamento per lo scarso interesse suscitato, ma semplicemente si è voluto dare il tempo necessario, tra una edizione e l'altra, agli espositori di cercare e quindi di proporre al pubblico merce sempre [illegible] un certo livello». Spiega il presidente dell'Ars et labor Pierino Pellegrino.

L'idea di allestire una ma[illegible] [illegible] dell'usato è nata contattando alcuni collezionisti di anticaglie di Torino che, incuriositi [illegible] proposta dell'Associazione di Ciriè, hanno subito [illegible] con entusiasmo all'iniziativa.

«Il momento più significativo di questa rassegna è quello che precede l'apertura del mercato, accessibile al pubblico dalle 8 alle 13, quando si assiste ad un interscambio tra espositori: chi baratta, chi acquista, chi chiede infor[illegible]... Si concludono affari, insomma, tra veri intenditori, persone che coltivano con passione un hobby. La merce esposta è quindi in vendita, non costituisce il tesoro del collezionista che partecipano. Intendiamoci, non [illegible] che gli espositori approfittino [illegible] «tesori e cianfrusaje» per sbarazzarsi di cose che a loro non servono: per un collezionista, nel vero senso della parola, anche oggetti di poco valore assumono un significato particolare trovando giusta [illegible] nella vetrina, [illegible] così, della raccolta».

Alla manifestazione hanno aderito anche alcuni collezionisti di Torino

E' un'occasione unica nella [illegible] quella offerta dall'Ars et labor di Ciriè e per chi l'a[illegible] persa domenica scorsa ricordiamo che tesori e cianfrusaje tornerà il prossimo 23 giugno e a settembre domenica 22.

Sale anche il numero dei votanti

IL 12 MAGGIO A CUNEO CANDIDATI IN AUMENTO

CUNEO — Saranno 444.508 elettori della «Granda» chiamati alle urne il 12 maggio per eleggere 7 rappresentanti al Consiglio Regionale e 30 consiglieri provinciali. Per le comunali saranno di più perché su 350 comuni ventuno rinnovano le rispettive amministrazioni avendolo già fatto negli scorsi anni. Rispetto alle Europee gli elettori sono cresciuti di circa 8 mila unità.

Sono cresciute di numero anche le sezioni elettorali passate a 911 delle Europee alle 910 del prossimo appuntamento elettorale. Cuneo, il capoluogo, il comune più popoloso continuerà ad avere 96 seggi come lo scorso anno. Le nuove sezioni elettorali, provvedimento giustificato dall'aumento degli iscritti nelle liste elettorali, sono state assegnate a Fossano (+ 2); Mondovì (+ 1); Grinzane Cavour (+ 1); Sanfront (+ 1) Vignolo (+ 1) Ceva (+ 1). Rispetto a cinque anni alcune variazioni si sono verificate nella composizione numerica dei consigli comunali. Ad esempio Alba il 12 maggio eleggerà 40 consiglieri anziché trenta, Borgo San Dalmazzo trenta invece venti, Cervasca, Costigliole Saluzzo e Manta passeranno da 15 a venti consiglieri. Per contro Ormea, capoluogo dell'Alta Valle Tanaro, manderà questa volta consiglio solo più 15 consiglieri anziché venti. La diversa distribuzione dei nei comuni sopra citati è anch'essa collegata alla variazione in più o meno degli abitanti e quindi degli elettori.

Caso forse unico in Piemonte fra i 229 comuni che rinnovano amministrazioni il 13 maggio dodici chiameranno gli elettori a votare frazione, ciascuna borgata del rispettivo paese avrà proprie liste candidati e solo su queste i cittadini potranno scegliere. Il totale dei consiglieri comunali comunque non varierà: sarà sempre di 15 rappresentanti scelti dagli elettori. Sono venti le città dove si voterà il sistema proporzionale in quanto all'ultimo censimento la popolazione ha superato i 5 mila abitanti. Tutti gli altri comuni, devono applicare il sistema maggioritario che assegna in teoria (perché in pratica i risultati possono anche cambiare nella ripartizione dei seggi) 12 consiglieri alla lista che avrà ottenuto più voti e 3 a quella che nel numero dei suffragi. Bagnolo Piemonte e Centallo per la prima volta voteranno con il sistema proporzionale. In questi giorni avviene l'ultima revisione delle liste elettorali con la cancellazione dei defunti e di coloro che sono emigrati in altre località, la cifra di 444.508 elettori potrà variare poco in aumento o in diminuzione. All'ufficio elettorale della Prefettura diretto dal dottor Bruno D'Alfonso tutto è ormai pronto per la raccolta dei dati sui risultati appena nel pomeriggio del 13 maggio comincerà lo spoglio delle schede, prima quelle per il Consiglio regionale, poi per le provinciali e per ultime quelle che si riferiscono alle elezioni comunali. I risultati delle elezioni dovrebbero essere noti nella tarda serata. A notte fonda sapremo già le percentuali definitive.

Per il Consiglio regionale e per i 30 seggi dell'Amministrazione provinciale sono state presentate quest'anno undici liste.

Accanto ai tradizionali partiti nazionali sulla scheda del 12 maggio gli elettori che devono scegliere i 7 consiglieri che li rappresenteranno a Palazzo troveranno due ecologiste, quella dei «Verdi» ufficiali e i della «Lista Verde Civica» dove sono presenti anche i radicali.

Per i provinciali l'unica novità rilievo è l'alleanza stipulata dagli autonomisti Occitani i candidati dei «Verdi» ufficiali.

Gianni De Matteis

E' certamente il Comune più turbolento della Regione

A PIETRAMARAZZI LE ELEZIONI SEMBRANO UN GIALLO

PIETRAMARAZZI — (p. b.) *E' il romanzo continua. Il paese della provincia con la vita amministrativa più turbolenta attira l'attenzione e la curiosità anche questa tiglia elettorale. Quattro sindaci (di cui uno ancora al centro di clamorose vicende giudiziarie) nel giro di due anni, due elezioni poco più di 12 mesi, minacce e perfino un attentato ad primo cittadino, non hanno turbato i sonni di una popolazione (non più mille persone) che continua ad opporre a tutto questo un ostinato, riservato silenzio.*

Se è vero il detto che ogni elettore il governo che si merita, allora bisogna dire che a Pietramarazzi il fuoco la cenere, per dirampare solo a Palazzo comunale. fiammate, in questi ultimi due anni, state parecchie: dal sindaco revocato, arrestato, ma sempre vittorioso alle elezioni (Giovanni Renato Mitraie), al che lascia dopo aver subito minacce ed un attentato (Ennio Torrielli); dal primo cittadino dimissionario «per motivi salute» (Renzo Brusasco, ma ufficiosamente so che è stato stroncato anche lui minacce telefoniche), a quello costretto ad amministrare assieme agli assessori dell'opposizione che rifiutano di dimettersi, riconoscendo che esiste una maggioranza (Giovanni Cattini). In questo paese lacerato dalle faide si attendeva, sempre fra il silenzio della popolazione, che venissero presentate le per le prossime elezioni, certi che le sorprese non sarebbero mancate. Ed infatti così è stato. Cattini, ultimo sindaco in carica, è l'unico a ripresentarsi con una lista «regolare», composta da candidati. Mitraie (che recentemente ha ricevuto, assieme a moglie e figlio, comunicazione giudiziaria per l'attentato a Torrielli), in crisi per le polemiche che hanno travagliato anche il suo gruppo, non è riuscito a mettere insieme che candidati. Torrielli ed i suoi, amareggiati per l'ultima sconfitta elettorale, non si sono ripresentati, ma compenso all'ultimo momento è arrivata una lista «ufficiale» del pci, composta da soli tre elementi, autodestinatisi al ruolo di opposizione. Mai come questa volta i pronostici stati incerti.

Sui paese incombono sempre le ville di Monte Mariano, costruite licenze irregolari: «Chi tocca le ville non muore, ma quanto meno smette di fare il sindaco», è un assioma che finora ha sempre funzionato. Staremo a vedere dopo il voto del 12 maggio.

●VERBANIA — (n. c.) *Saranno otto i simboli sulla scheda elettorale del rinnovo a Verbania del consiglio comunale. Primo, come sempre, il partito comunista; ultima democrazia cristiana. Questo l'ordine di comparizione: al primo posto a sinistra il simbolo pci, poi nell'ordine democrazia proletaria, movimento sociale, partito repubblicano; sulla destra primo il partito socialista italiano poi di seguito psi, psdi e dc.*

Resistenza: raduni a Savona, Cannobio, Verbania

«UN PAESE SENZA STORIA E' UN PAESE SENZA FUTURO»

SAVONA — (*s. p.*) «*Questo giorno deve per tutti occasione per rafforzare la ritrovata fraternità, per un impegno a custodire e difendere quel patrimonio di civiltà e pace conseguitoci dalla lotta di Resistenza al nazifascismo*». Così esprime il presidente Sandro Pertini nel messaggio che ieri, al teatro Chiabrera, è stato letto dal sindaco Scardaoni durante la manifestazione per il 40° anniversario della Liberazione. Vi hanno partecipato delegazioni ufficiali di quei stranieri e i loro uomini hanno partecipato alla Resistenza: Usa, Urss, Jugoslavia, Polonia, Inghilterra, Francia, Austria, Repubblica Popolare tedesca.

Alle delegazioni è stata offerta una riproduzione della medaglia d'oro al valor militare di cui si fregia il gonfalone del comune savonese.

Oratori ufficiali sono stati la senatrice Maria Eletta Martini, partigiana combattente, e il senatore Ugo Pecchioli, che fu capo di stato maggiore della 77ª brigata Garibaldi. Hanno ricordato gli avvenimenti del 1945, sottolineando come il ricordo della storia deve essere stimolo ad avanti, perché Paese senza storia è un Paese senza futuro. Ma si è anche rilevato oggi problemi nuovi e gravi debbono far ritrovare gli obiettivi da raggiungere l'unità allora, per evitare che libertà venga compromessa.

●CANNOBIO — (*a. c.*) Il quarantesimo anniversario della Liberazione è stato celebrato pomeriggio a Cannobio manifestazione cui erano presenti con gonfalone rappresentanze dei Comuni di Gurro, Cavaglio Spoccia, Cursolo Orasso, Gurrone, Falmenta, Cannero Riviera. C'è stato un corteo dalla piazza Lago fino al monumento ai partigiani in località Amore e il discorso ufficiale tenuto da Aldino Caletti («capitano Bruno»). Inni partigiani sono stati eseguiti dal gruppo corale Cantastorie di Crusinallo.

Verbania, 40° anniversario della battaglia per la liberazione della città — avvenuta tra il 21 e 22 aprile '45 — dopo una funzione religiosa nella collegiata di San Leonardo ed un corteo è stata inaugurata in Alberazzi la sala della Resistenza.

La competizione, nata nel poi soppressa nel 1954, è stata ripristinata nel 1983

SEDICI CORDATE AL «TROFEO MONTE BIANCO»

è imposta quella guidata

Il conte Titta Gilberti Antonella Leo Garin

COURMAYEUR — Favorito splendida giornata è svolto sabato il secondo Trofeo Monte Bianco discesa in cordata sugli ghiacciai Toula. La competizione che si sviluppa lungo uno dei entusiasmanti e panoramici «fuoripista» delle Alpi ha una storia lunga e in certo senso travagliata. La prima edizione datata 1946 era stata voluta guide e dalle funivie del Monte Bianco per rallacciare coi loro clienti rapporti si erano gran parte interrotti a causa della guerra. Allora i due clienti venivano estratti a sorte e quindi fortuna aveva un peso determinante nella classifica. La competizione ripetuta fino al 1954 venne poi soppressa per difficoltà organizzative. Nel le funivie del Monte Bianco e la società delle guide, la scuola di sci e l'Azienda di soggiorno constatando il grande sviluppo dello sci alpinistico decisero di ripristinarla con nuovo regolamento: squadre preformate composte da guida o maestro di sci con due clienti, un uomo e donna legati con una corda trenta metri e due soli cancelletti direzionali a monte e a valle della zona dei seracchi, quindi ampia possibilità di scegliersi l'itinerario in base alle capacità individuali e condizioni della neve. Ne consegue che la lunghezza del tracciato diventa piuttosto aleatoria comunque non inferiore ai sei chilometri mentre il dislivello è di 1300 metri, la partenza appena sotto il colle del Toula a 3400 metri e l'arrivo al Pavillon a 2100 metri. L'edizione dell'anno è stata rimandata a causa persistere del cattivo tempo. La squadra che ha vinto l'altro giorno composta dall'azzurro Richard Pramotton, da Mariange Moquilgnaz di Cervinia e da Ludovico Colombati ha impiegato 6 minuti e 6 secondi, un tempo fantastico favorito dalle condizioni ideali neve e dal perfetto affiatamento. Buone le prestazioni delle 16 cordate partecipanti fra le quali è doveroso segnalare quella composta dal conte Titta Gilberti classe 1913 presidente funivie del Bianco e guida onoraria che come clienti Antonella Ramella e Leo Garin presidente dell'Azienda di soggiorno.

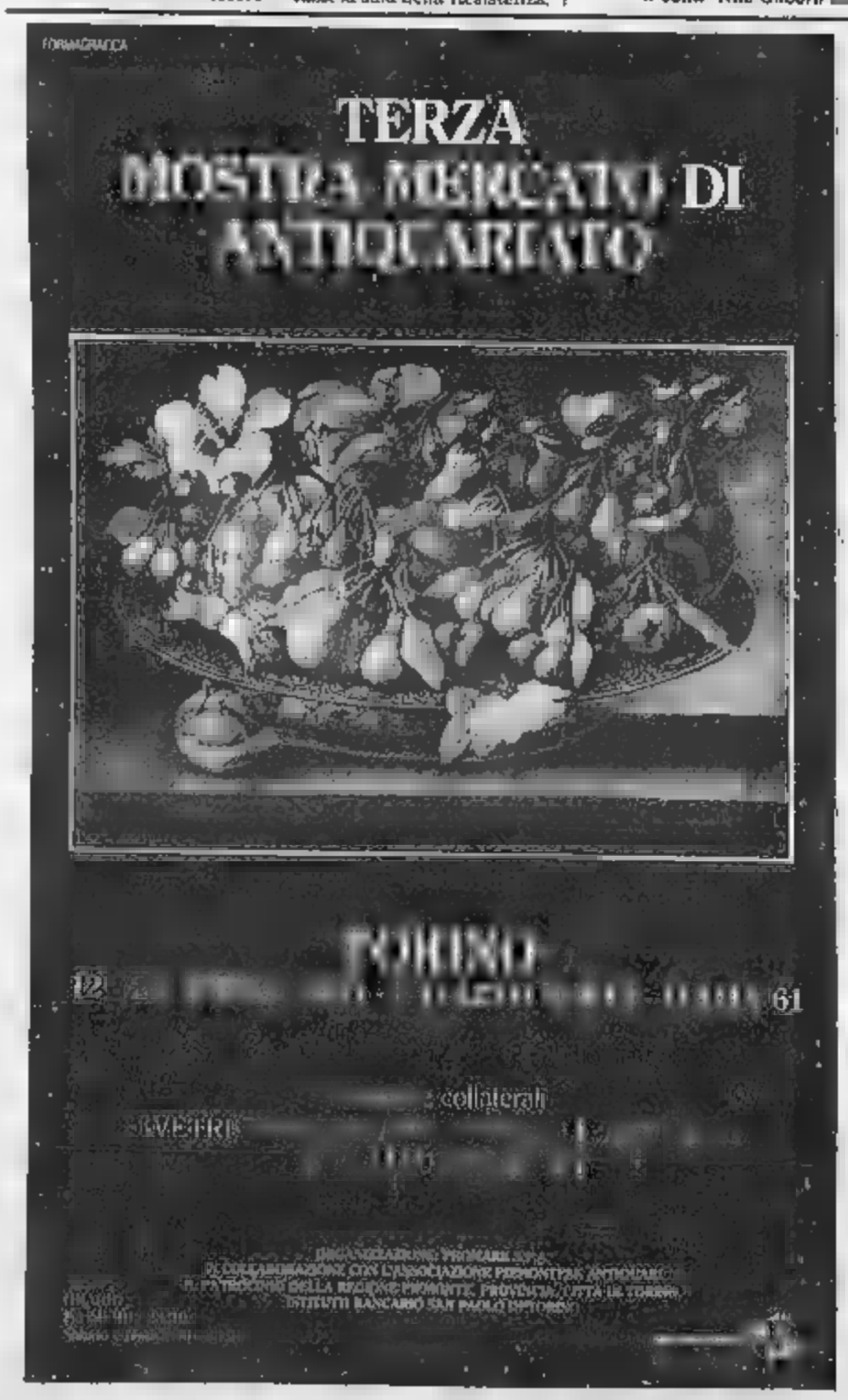
Gianluigi Miletto

CAMBIAMENTI FORTALI AL TRAFORO

AOSTA — La Regione valdostana è diventata la maggiore azionista alla Sitrasb, la società del Traforo del Gran San Bernardo. Lo ha deciso l'altro Consiglio regionale l'acquisto di altre azioni per valore di 34 miliardi di lire. In tal la Regione ha acquisito il 63,5 per cento del pacchetto azionario, mentre al Comune ed alla Provincia Torino spettano il 17,5 per cento a testa ed infine l'1,50 per azioni appartiene alla Camera di Commercio di Torino.

Ciò significa che è che collega l'Italia alla Svizzera è nella quasi totalità affidata, almeno per il tratto italiano, alla gestione pubblica.

Con l'acquisizione nuovo capitale azionario Regione valdostana avrà diritto a dieci consiglieri amministrazione anziché a La sede sociale dovrebbe essere trasferita da Torino ad Aosta o Saint-Rhémy per consentire così, oltre all'assunzione di nuovo personale, il versamento dei tributi in Valle d'Aosta ed assicurare cassa regionali la quota dei nove decimi di entrate.



MAGGIO '85

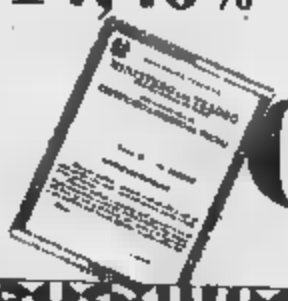
CCT

Certificati di Credito del Tesoro

- I CCT sono titoli Stato esenti da ogni imposta presente e futura.
- I privati risparmiatori possono prenotarli presso gli sportelli delle aziende di credito entro le ore 13,30 del 24 aprile; il pagamento sarà effettuato il maggio al prezzo di assegnazione d'asta, senza versamento di dietimi di interesse né di alcuna provvigione.
- Il collocamento dei CCT avverrà col metodo dell'asta marginale; il prezzo base è pari al 97,50%, comprensivo un giorno di interesse; domande di sottoscrizione potranno essere presentate a questo prezzo o a un prezzo superiore di 10 centesimi o di un multiplo di 10; il prezzo di assegnazione d'asta, che verrà reso noto con comunicato stampa, sarà il prezzo meno elevato tra quelli accolti.
- Le cedole alla prima saranno pari al rendimento dei BOT annuali, aumentato un premio di 0,50 di punto.
- I CCT hanno largo mercato e quindi facilmente convertibili in moneta in caso necessità.

Periodo di prenotazione per il pubblico presso le aziende di credito ENTRO IL 24 APRILE

Prezzo base	Durata anni	Prima cedola annuale	Rendimento effettivo a tassi costanti
97,50%	10	14,40%	14,90%



CCT

TORINO

Prezzi in rialzo

TORINO — La nuova settimana si inizia in Borsa in un clima abbastanza dinamico con scambi discretamente attivi e prezzi che generalmente registrano recuperi. Le Generali, che iniziavano su basi elevate, con prezzi che segnavano un recupero consistente, hanno successivamente subito una corrente di vendite che ha attenuato in parte questi miglioramenti.

Nel complesso però il listino manteneva un'intonazione positiva, confermata soprattutto ancora dai recuperi messi a segno dalle Fiat, da quasi tutti i bancari e da molti finanziari.

In quest'ultimo comparto, in evidenza le Centrale risp. che segnano un progresso del 5 per cento e delle Finsider, che migliorano del 5,5 per cento.

Negli assicurativi in evidenza le Toro, sia il titolo ordinario che il titolo privilegiato, e le Latina privilegio; deboli invece le Milano ord. e le Sai. In recupero le Ras. I valori locali fanno segnare in genere progressi, più consistenti per le Castagnetti, mentre lievi flessioni vengono registrate dalle Schiapparelli e dalle Ipi.

Nel settore obbligazionario attività in aumento, con prezzi in recupero, specialmente per i valori di Stato.

Fixing Fiat: ord. 2975, priv. 2518. Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 2780, risp. 2870; Sip 1948, risp. 2131; Stet 2569, risp. 2378; Fiat 2976, Warrant 1779; Fiat priv. 2500, Warrant 1395; Generali 43.750; Montedison 1517.

Cambi bancari

quotazioni informative

Banconote (Milano)	
Dollaro Usa	1966-1987
Sterlina	2452-2457
Marco tedesco	636,40-639,90
Franco svizzero	788-789
Franco francese	209-209,40
Franco belga	31,70-31,73
Fiorino olland.	584-584,75
Scellino	90,80-91
Dracma	14,60-14,65
Peseta	11,40-11,45
Escudo	11,16-11,22
Yen	7,66-7,70
Ecu	1430-1431

MILANO

Mercato in ripresa

MILANO — Borsa ancora in ripresa. A mezzogiorno l'indice generale di Borsa ha segnato un + 0,5 per cento, non è molto considerando che siamo all'inizio del mese borsistico, tuttavia il rialzo segue quello della chiusura di venerdì e presenta una Borsa molto ben disposta, ma nel contempo sempre frenata dal flusso del denaro sempre indirizzato in buona parte sul reddito fisso.

In rialzo, comunque, i valori assicurativi e finanziari; tutti gli industriali, con le Fiat e Montedison in testa. Negli altri settori, disponibilità sempre buone per i titoli bancari, per le Italcementi a quota 65.000 e per le Ibp a 5000. Il volume degli scambi si è mantenuto sui livelli abituali e la chiusura ha presentato anche oggi un quadro prevalente di rialzi.

Il settore del reddito fisso ha registrato il consueto volume di scambi piuttosto modesto, accentrato su Bot, Cct e obbligazioni convertibili. Intonazione quasi stabile.

Alcuni prezzi: Generali 44.150, ifb. 43.900; Fiat 2999, db. 2975; Fiat priv. 2519, 2505; Montedison 1522, 1518; Viscosa 2793, 2790; Toro 14.250.

ORO

Leggero ribasso

LONDRA — L'oro inizia la settimana europea in leggero ribasso con quotazioni di 327,25-327,75 dollari l'oncia contro i 327,60-328,10 della chiusura di venerdì. A New York aveva chiuso a 328,50.

ARGENTO — Apre a 6,42,- 6,44 contro i 6,44-6,47 della chiusura londinese di venerdì.

oggi e domani

● **GCIL PIEMONTE.** La Cgil regionale, di concerto con le sue categorie del pubblico impiego, funzione pubblica, sindacato scuola, poste-telegrafonici, ha indetto per oggi, nella sala del cinema Nazionale, in via Pomba 7, a Torino, un'assemblea degli iscritti *«per affermare concretamente la volontà di riprendere, con il confronto unitario con le altre organizzazioni, la trattativa col governo e avviare la fase della nuova stagione contrattuale»*. Partecipano i segretari nazionali confederali e di categoria.

PIEMONTE CHE LAVORA / L'industria dell'abbigliamento, oggi

MODA, INVESTIRE ALL'ESTERO PER SVILUPPARE IL «MADE IN ITALY»?

TORINO — *(m. tor.)* L'industria della moda italiana punta all'estero, ma vuole superare *«il semplice concetto di esportazione, troppo legato alla oscillazioni dei cambi»* e pensa ad *«investimenti diretti di carattere produttivo e commerciale all'estero»*. Lo sostiene Marco Rivetti, amministratore delegato del *Gruppo Finanziario Tessile* (la più grande industria italiana nel campo dell'abbigliamento), nonché vicepresidente dell'Unione Industriale.

Nonostante il successo dei nostri prodotti all'estero e che lo sviluppo dell'export verso gli Stati Uniti sia cresciuto dell'80 per cento nello scorso anno, la quota italiana sul totale delle importazioni degli otto principali partners dell'Ocse è scesa in un anno dal 14,4 al 13 per cento nell'abbigliamento maschile e dal 9 all'8,1 per cento in quello femminile.

— Quali le cause del fenomeno?

Osservano gli imprenditori del settore: il perdurare di un elevato differenziale di inflazione e un costo del lavoro per unità di prodotto superiore a tutti i concorrenti europei.

Ma, sostiene Rivetti, *«occorre anche valutare se le imprese italiane siano o meno dotate di quella efficienza e capacità sia produttiva che distributiva necessarie a mantenere il ruolo di rilievo che esse hanno»*.

Lo scorso anno, il giro di affari del settore abbigliamento è stato di 11.370 miliardi di lire; le esportazioni a 4230, con incrementi dell'ordine del 20 per cento per entrambe le voci.

Sempre rispetto al 1983, la produzione sarebbe aumentata, invece, del 1 per cento, consentendo così una riduzione dell'8 per cento delle ore di cassa integrazione, che nel 1983 avevano raggiunto un livello preoccupante.

Insiste Marco Rivetti nella relazione che accompagna l'ultimo bilancio dell'impresa torinese (il quale verrà presentato a fine mese all'assemblea degli azionisti): *«Il primato della moda italiana e la creatività dei nostri stilisti sono condizioni necessarie nel settore. Ma rischiano di non essere più sufficienti in futuro per continuare a sviluppare il made in Italy all'estero»*.

— Dall'analisi alla proposta.

«La sfida internazionale — conclude Rivetti — *richiede oggi di modificare quel modello che fino a pochissimo tempo fa è stato il modello vincente. Occorre razionalizzare, con uno sforzo tecnologico e organizzativo ancora in parte da individuare, l'attuale sistema produttivo. Bisogna avviare un processo di internazionalizzazione più incisivo, che porti con sé investimenti diretti di carattere produttivo e commerciale all'estero»*.

IL GRUPPO FINANZIARIO TESSILE. Amministratore delegato: dottor Marco Rivetti, il quale ricopre anche l'incarico di vicepresidente dell'Unione Industriale di Torino.

IL FATTURATO. Il GFT ha dichiarato un fatturato consolidato di 730 miliardi di lire, pari al 22,3 per cento in più rispetto all'esercizio 1983. Le vendite della sola casa madre sono ammontate nell'84 a 485 miliardi (più 53 miliardi), 135 dei quali dovuti alle esportazioni, che sono cresciute di quasi il 29 per cento.

L'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI. Si tiene a fine aprile per l'esame del bilancio. L'utile netto dell'esercizio 1984 è stato di 9,3 miliardi di lire, superiore del 69 per cento a quello dell'anno precedente. Il cash flow è salito da 27,5 a 33,8 miliardi, consentendo così un miglioramento della posizione finanziaria netta presso il sistema bancario di circa 27 miliardi.

L'INCIDENZA DEGLI ONERI FINANZIARI. L'incidenza degli oneri finanziari netti sul fatturato GFT è ancora ridotta ed ha toccato quota 1,5 per cento, mentre a fine '83 risultava del 3 per cento. Di conseguenza, è ulteriormente rafforzato il rapporto tra mezzi propri e mezzi di terzi, che è risultato del 53 per cento contro il 48 per cento dell'83 e il 40 per cento dell'82.

«Salon du Commerce»

GRENOBLE CI ATTENDE

TORINO — Il Centro Estero Camere di Commercio Piemontesi propone agli imprenditori della regione la partecipazione al *«Salon du Commerce en Rhône-Alpes»* (Grenoble, 9-11 giugno 1985). La rassegna è importante per due ragioni: è manifestazione assolutamente professionale; la regione Rhône-Alpes rappresenta la seconda area economica francese. I settori interessano le produzioni piemontesi relative a: arredamento e attrezzature per negozi, magazzini e alberghi; sicurezza, energia e illuminazione; registratori di cassa; informatica; refrigerazione.

Per l'auto piemontese

ACCESSORI A CHICAGO

TORINO — Ai produttori di accessori auto interessati al mercato statunitense il Centro Estero propone la partecipazione alla 17ª edizione della mostra *«Automotive Parts & Accessories Association»*, in programma a Chicago dal 28 al 29 agosto '85.

L'iniziativa è stata ritenuta perché la rassegna è la più grande manifestazione specializzata degli Stati Uniti, dove la media nazionale delle vetture accessoriate è il 14,5 per cento. Altra considerazione è che un quarto del totale di tali accessori viene importato. Quindi, è occasione propizia per affari.

Col Centro Estero

IL MERCATO TEDESCO

TORINO — Altra interessante occasione per i produttori piemontesi di ricambi e accessori auto proposta dal Centro Estero è il Salone internazionale dell'auto di Francoforte, in programma dal 12 al 22 settembre prossimi. Si tratta di una manifestazione aperta al pubblico (con oltre 1,3 milioni di visitatori); la rassegna richiama inoltre tutti gli operatori economici del settore. Francoforte rappresenta, inoltre, la più ampia porta di accesso al mercato non solo tedesco ma mondiale; notevoli sono le occasioni per potenziare le proprie reti di vendita.

Del mercato Usa

ALIMENTARI ALL'ASSALTO

TORINO — Nel quadro delle iniziative promozionali dei prodotti alimentari del Piemonte, il Centro Estero Camere Commercio Piemontesi organizza la partecipazione all'*International Fancy Food and Confection Show* di Atlanta, la più importante rassegna specializzata del settore che si tiene negli Stati Uniti.

Le ditte interessate ad essere presenti all'esposizione (14-17 luglio) sono invitate a far pervenire molto rapidamente la loro adesione al Centro estero. Per informazioni, telefonare allo 011/69.600.98.

LE AZIONI A TORINO

Titoli	22/4	19/4
ALIMENTARI		
Alivar	6780	6600
Eridania	9500	9500
Fiorio	220	222
Milanegr. Vittoria	6550	6600
ASSICURATIVI		
C. Ass. Milano ord.	17900	18400
C. Ass. Milano risp.	12000	12000
Comp. Latina ord.	1400	1400
Comp. Latina priv.	1100	1050
Generali	43750	44195
RAS	64500	63500
SAI ord.	13100	12200
SAI priv.	12900	12000
Toro Ass. ord.	14250	14100
Toro Ass. priv.	10400	10150
BANCARI		
B. Comm. Italiana	17150	17000
Banco di Roma	14000	14200
Credito Italiano	2180	2120
Interbanca priv.	21150	21000
Mediobanca	84000	83500
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	5140	5140
Burgo priv.	5500	5500
Burgo risp.	—	—
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi-Ginori ord.	125	125
Pozzi-Ginori risp.	130	128
Unicem ord.	17100	16750
Unicem risp.	14000	13700
CHIMICI		
Italgas	1545	1540
Mira Lanza	30500	30000
Montedison	1517	1520,50
Parametil	1395	1395
Pierrel ord.	1830	1750
Pierrel risp.	1180	1130
Saffa ord.	7500	7480
Saffa risp.	7300	7320
SAIAG	1175	1180
Snia B.P.D. ord.	2780	2780
Snia B.P.D. risp.	2870	2910
COMMERCIO		
Rinascente ord.	665	662
Rinascente priv.	555	556
Silos Genova	1235	1250
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	850	850
Autostrade To-Mi	3900	4000
Italcable	10900	10750
NAI	30	31
SIP ord.	1948	1949
SIP risp.	2131	2110
FINANZIARI		
Bastogi IRSS	196	190
Bi-Invest	3480	3480
Bi-Invest risp.	3552	3430
Borgosesia ord.	11000	11000
Borgosesia risp.	4080	4000
La Centrale ord.	3152	3160
La Centrale risp.	3190	2950
CIR ord.	4940	4900
CIR risp.	4820	4820
Fidis	6850	6600
Finsider	58	55
Fiscambi	4160	4100

Titoli	22/4	19/4
Gilli ord.	3800	3780
Gilli risp.	2650	2600
IFI priv.	7820	7620
IFIL ord.	6050	6050
IFIL risp.	4680	4800
Mittel	1700	1650
Pirelli & C.	3910	4150
Pirelli SpA ord.	2245	2230
Pirelli SpA risp.	2260	2250
SERFI	2820	2820
Schiapparelli	370	371
SME	1170	1120
SMI ord.	2450	2400
SMI risp.	2180	2100
STET ord.	2509	2513
STET risp.	2576	2576
IMMOBILIARI		
Attività immobiliari	3050	3050
Cond. Acqua	114	112
I.P.I.	1967	1910
ISVIM	14800	14800
Risanam. Napoli ord.	7900	7900
Risanam. Napoli risp.	7000	7000
SIFA	2700	2650
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Castagnetti	3130	3000
Fiat ord.	2976	2974
Fiat Warrant ord.	1779	1720
Fiat priv.	2500	2497
Fiat Warrant priv.	1395	1350
Gilardini	18500	18200
Magneti Marelli ord.	1930	1930
Magneti Marelli risp.	1930	1930
Olivetti ord.	6230	6150
Olivetti priv.	5500	5600
Olivetti risp.	6300	6330
Olivetti r. n.c.	5500	5450
Saslb	6045	6000
Saslb priv.	5830	5800
Westinghouse	24500	24600
METALLURGICI		
Dalmine	505	500
Teleo Grafite'	10350	10550
TESSILI		
Canloni	4050	3920
Fisac ord.	4400	4350
Fisac risp.	3850	3800
DIVERSI		
Acque Potabili	2490	2450
Ciga Hotels	7835	7700
Pacchetti	80	80
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ass. Gen. 12% 81/88	335	338
Burgo 13% 81/88	111	111
Castagnetti 13,5% 82/91	207	207
Centrale 13% 81/88	181	181
CIR 13% 81/88	212	212
Fiorio 15% 82/89	—	—
Gilardini 13,5% 81/91	420	420
IFIL 13% 81/87	248	248
Italgas 14% 82/88	195	195
Mediobanca 14% 82/88	910	910
M. Fidis 13% 87/91	200	200
M. Snia 13% 86	250	250
Olivetti 13% 81/91	145	145
Pirelli 13% 81/91	166	160
SAIAG 14% 81/88	100 25	100 25
Unicem 14% 81/87	145	145
Unicem 15% 83/89	145	145

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	22/4	19/4
VALORI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 13% 82/89	109 20	109 10
C. Cr. Tes. ECU 14% 82/89	112	112 70
C.C.T. ECU 11½% 83/90	104 40	104 40
C. Cr. Tes. 1-8-85	100	100
C. Cr. Tes. 1-6-85	100 15	100 15
C. Cr. Tes. 10% 78/85	98	98
C. Cr. Tes. 1-1-86	101 20	101 20
C. Cr. Tes. 1-3-86	101 55	101 55
C. Cr. Tes. 1-4-86	106	106
C. Cr. Tes. 1-5-86	102 20	102 20
C. Cr. Tes. 16% 1-6-86	108	108
C. Cr. Tes. 1-8-86 II	101 90	101 90
C. Cr. Tes. 1-7-86	101 60	101 60
C. Cr. Tes. 1-7-86 II	101	100 90
C. Cr. Tes. 1-8-86	101 90	102
C.C.T. 1-8-86 II	100 90	100 75
C. Cr. Tes. 1-8-86	102	102
C.C.T. 1-9-86 II	100 85	100 70
C. Cr. Tes. 1-10-86	101 90	101 90
C.C.T. 1-10-86 II	101 05	101 05
C. Cr. Tes. 1-11-86	102 10	101 90
C. Cr. Tes. 1-12-86	102 20	102 20
C. Cr. Tes. 1-1-87	102 55	102 55
C. Cr. Tes. 1-2-87	102 60	102 60
C. Cr. Tes. 1-3-87	102 60	102 60
C. Cr. Tes. 1-4-87	102 50	102 45
C. Cr. Tes. 1-5-87	102 60	102 50
C. Cr. Tes. 1-6-87	102 80	102 80
C.C.T. 1-11-87	101 45	101 45
C.C.T. 1-12-87	101 50	101 50
C.C.T. 1-1-88	101 15	101 15
C.C.T. 1-2-88	101 30	101 30
C.C.T. 1-3-88	101 30	101 30
C.C.T. 1-4-88	100 90	100 90
C.C.T. 1-5-88	100 90	100 90
C.C.T. 1-6-88	101 20	101 20
C. Cr. Tes. 1-7-88	103 50	103 20
C.C.T. 1-8-88	103	103
C.C.T. 1-9-88	102 95	102 90
C.C.T. 1-10-88	103	103
C.C.T. 1-11-90	103 95	103 90
C.C.T. 1-12-90	104 05	104 05
C.C.T. 1-1-91	104 30	104 25
B.T.N. 12% 1-10-87	98 80	98 80
B.T.P. 17% 1-9-85	100	100
B.T.P. 17% 1-7-85	100 30	100 30
B.T.P. 17% 1-10-85	101 30	101 10
B.T.P. 16% 1-1-86	101	101 05
B.T.P. 14% 1-4-86	100 30	100 70
B.T.P. 13,50% 1-7-86	100 40	100 40
OBBLIGAZIONI		
Enel 81/88 indicizzata	101	101 30
Enel 82/89 indicizzata	106 30	106 30
Enel 82/89 II indicizzata	106 60	107 10
Enel 82/89 III indicizzata	104 35	105 10
Enel 82/89 IV indicizzata	105 50	105 50

Titoli	22/4	19/4
Enel 83/90 I indicizzata	105 50	107 10
Enel 83/90 II indicizzata	105 10	105 10
Enel 83/90 III indicizzata	104 50	104 60
Enel 84/92 I indicizzata	104 50	104 50
Enel 84/93 II indicizzata	104 35	104 35
Enel 84/93 III indicizzata	104 80	104 50
Autostrade 6% 68/86 I	89 60	89 60
Autostrade 6% 87/87	91	91
Autostrade 7% 72/88	95 50	95 50
C.C. OO. PP. 5%	79 50	79 50
C.C. OO. PP. 5,5%	78 50	78 50
C.C. OO. PP. 6%	69 85	69 75
C.C. OO. PP. 7%	66 80	66 60
C.C. Int. St. 6% 86 I	95 40	95 40
C.C. Int. St. 6% 87 II	92 60	92 60
C.C. Int. St. 6% 88 III	89 20	89 20
C.C. Int. St. 7% 70 I	83	83
C.C. Int. St. 7% 71 II	83 40	83 40
C.C. Aut. 7% 70 I	72 50	72 20
C.C. Aut. 7% 72 II	87 80	87 80
FF.SS. 6% 86 I	93 50	93 50
FF.SS. 6% 87	91 30	91 30
FF.SS. 7% 72 I	90 50	90 50
Amm. FF.SS. 7% 70	86 80	86 80
Amm. FF.SS. 10% 75 II	96	96
Amm. FF.SS. 12% 79 I	99 60	99 60
Amm. FF.SS. 83/90 I indiciz.	104 20	104 20
Amm. FF.SS. 83/90 II indiciz.	104 20	104 20
Amm. FF.SS. 84/92	103 70	104
ICIPU vent. 6%	88	89 10
ICIPU 7% 71 I	90 60	90 60
IMI 81/88 indicizzata	110 20	110 20
IMI 81/88 indicizzata	108	108
IMI 81/88 II indicizzata	100 60	100 50
IMI 81/88 III indicizzata	100 50	100 50
IMI 81/88 IV indicizzata	102	102
IMI 81/88 V indicizzata	102	102
IMI 81/88 VI indicizzata	104	104
IMI 82/90 VII opt. indiciz.	106	106
Montedison 13,5% 78	222	222
Olivetti 82/87 indicizzata	101 40	101 40
Pirelli 82/89 indicizzata	102 40	102 40
Fiat 81/85 indicizzata	102	102
Ist. S. Paolo To 5%	85	85
Ist. S. Paolo To 6%	68 20	69 10
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	80 60	78
Ist. S. Paolo To 7%	80 50	80 50
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	64 50	64 50
S. Paolo OO. PP. 6%	66 90	66 90
S. Paolo OO. PP. ECU 9%	110	110
S. Paolo OO. PP. 81 19° indic.	101	101
S. Paolo OO. PP. 81 21° indic.	103 30	103 30
S. Paolo OO. PP. 81 22° indic.	102	102
S. Paolo OO. PP. 81 23° indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 24° indic.	103	103
Fond. Piemonte V.A. 6%	69 50	69 50
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	71	71
Fond. Piem. V.A. OO.PP. 7% 74	60	60

LE AZIONI A MILANO

Titoli	22/4	19/4
ALIMENTARI		
Alivar	6650	6540
Bonifiche Ferr.	28600	28900
Eridania	9487	9500
Ind. Buitoni ord.	5990	5850
Buitoni risp.	3500	3680
Milanegr. Vittoria	6550	6530
Perugina ord.	3500	3460
Perugina risp.	2560	2530
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	37500	37000
Ausonia Ass.	1198	1182
C. Ass. MI ord.	17900	18399
C. Ass. MI risp.	11948	11950
C. Latina ord.	1385	1395
C. Latina priv.	1049	1085
FIRS ord.	1290	1288
FIRS risp.	899	899
Generali	44150	44150
Italia Assicurazioni	13990	14000
L'Abeille	40700	40900
La Fondiaria	64470	64200
La Previdente	16240	16200
Lloyd Adriatico	6979	6890
RAS	64900	63500
SAI ord.	12100	12150
SAI priv.	12000	11700
Toro Ass. ord.	14250	14070
Toro Ass. priv.	10400	10150
BANCARI		
B. Catt. Veneto	4980	4990
B. Comm. Ital.	17150	17000
B. Naz. Agric.	5020	5020
B. Naz. Agric. pr.	3188	3270
Banco Roma	14900	14400
Banco Lariano	3478	3488
Cred. Italiano	2188	2139
Cred. Varesino	3840	3955
Interbanca priv.	21145	21000
Mediobanca	84050	84050
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	5160	5145
Burgo priv.	5500	5499
Burgo risp.	n.r.	n.r.
De Medici	2845	2845
Ed. Espresso	7800	7850
Mondadori ord.	4870	4918
Mondadori priv.	2265	2280
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementir	1615	1605
Pozzi-Ginori ord.	127 50	125
Pozzi-Ginori risp.	136 75	138
Pozzi-Ginori risp. p.r.	n.r.	n.r.
Eternit ord.	susp.	susp.
Eternit pref.	susp.	susp.
Italcementi ord.	65000	64700
Italcementi risp.	77500	77000
Unicem ord.	17100	16800
Unicem risp.	13700	13650
CHIMICI - GOMMA		
Boero	5200	5160
Caffaro ord.	935	930
Caffaro risp.	939	938
Farmit. Erba	11910	11950
Italgas	1551	1550
Fidenza Vet.	6120	5970
Mira Lanza	29900	30500
Montedison	1522	1518
Perlier	7020	7020
Pierrel ord.	1820	1800
Pierrel risp.	1155	1136
Rol	2690	2650
Recordati	6900	6330
Saffa ord.	7480	7480
Saffa risp.	7320	7320
Sinesigeno	19000	18900
Snia B.P.D. ord.	2783	2790
Snia B.P.D. risp.	2880	2900
COMMERCIO		
La Rinascente ord.	667 50	662
La Rinascente priv.	554 50	554 50
Silos	1250	1249
Standa ord.	12500	12450
Standa risp.	13000	12900
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia priv.	868 50	850
Ausiliare	3500	3500
Autostrada To-MI	3990	3990
Italcable	10850	10790
Italcable risp.	11030	10960
NAI	28 50	31
Nord Milano	6950	6990
SIP ord.	1941	1939
SIP risp.	2131	2130
Tripcovich	7060	7189
Selm	3515	3535
Tecnomasio	610	611
FINANZIARI		
Acqua Marcia	2250	2250
Agricola Fin. ord.	14850	14550
Agricola Fin. risp.	17400	17480
Bastogi IRSS	190 50	194
Bonif. Siele	30350	30250
Borgosesia ord.	10700	11000
Borgosesia risp.	3975	4000
Brioschi	706	700
Buton	2299	2270
La Centrale ord.	3148	3135
La Centrale risp.	3070	2950
CIR ord.	4850	4900
CIR risp.	4770	4760
CIR risp. n.c.	3750	3650
Eurogest	1385	1405
Eurogest risp.	1475	1480
Eurogest risp. n.c.	1260	1275
Euromobiliare	6500	6500
Fidis	6690	6840
Fin. Breda	4250	4240
Fin. Breda p.r.	4020	3985
Finrex	1178	1175
Finsider	58	57 50
Fiscambi	4180	4295
Gemina ord.	733	749
Gemina risp.	750	750
GIM ord.	3750	3780
GIM risp.	3570	2560
IFI priv.	7520	7500
IFIL ord.	6050	6050
IFIL risp.	4585	4640
Invest	—	—
Italmobiliare	66800	66800
Mittel	1750	1699
Partec. Finanz.	3810	3810
Pirelli & C.	3810 ex	4150
Pirelli SpA ord.	2250	2224
Pirelli SpA risp.	2365	2240
Rejna ord.	14800	14600
Rejna risp.	15200	15200
Riva Finanz.	6300	6210
Serfi	2825	2825
Schiapparelli	370	370
SME	1157	1127
SME p.r.	1160	1086
SMI ord.	2445	2450
SMI risp.	3070	2073
Stet Metal p.r.	2215	2250
SOPAF	1940	1925
Stet ord.	2510	2510
Stet risp.	2380	2595
Terme Acqui	1068	1065
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Anfos	7840	8040
Attività Immobiliari	3165	3065
B.I. Invest ord.	3462	3465
B.I. Invest risp.	3470	3490
Cogefar	2230	2232
Cond. Acqua Roma	115	114 50
De Angeli Frua	1595	1600
Iniziativa Edilizia	43700	43810
Inv. Imm. I. «A»	2355	2350
Inv. Imm. I. r.	2321	2330
Isvim	14700	14500
La Milano Centr. o.	7450	7500
La Milano Centr. r.	7580	7580
Risanamento ord.	7910	7910
Risanamento risp.	7060	7000
Sifa	2655	2670
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Aturia	4220	4500
Danieli & C.	8800	8200
Fiat ord.	2980	2970
Fiat priv.	2518	2494
Gilardini	18500	18400
Franco Tosi	18990	18740
Magneti M. ord.	1941	1940
Magneti M. risp.	1947	1947
Olivetti ord.	6230	6170
Olivetti priv.	5490	5599
Olivetti risp.	6275	6300
Olivetti r. 1-7-83 n.c.	5485	5495
Saipem	5020	5025
Saslb ord.	6345	6340
Saslb priv.	5830	5830
Westinghouse	24500	24550
Worthington	2095	2110
MINERARI - METALLURGICI		
Cantier. Metall. Ital.	5030	4990
Dalmine	497	506
Falck ord.	5690	5700
Falck risp.	4650	4630
Ilssa-Viola	948	958
La Magona	6375	6400
Pertusola	550	580
Trafilerie	4100	4100
TESSILI		
Cantoni	4020	4010
Cucirini	1901	1840
Cascami 1872	7770	7790
Eliolona	1390	1440
FISAC ord.	4330	4430
FISAC risp.	3842	3850
Linif. e Can. o.	1550	1525
Linif. e Can. r.	1420	1420
Marzotto ord.	3080	3050
Marzotto risp.	3020	3035
Ulpease Veneziano	96 50	99
Rolondi	13000	13000
Zucchi	4340	4270
DIVERSI		
Acq. De Ferrari ord.	2640	2655
Acq. De Ferrari risp.	2900	2750
Acque Potabili	3480	2490
CIGA Hotels	7610	7650
Jolly Hotel	7010	6990
Pacchetti	80 25	80
Treno	17900	17900

A tre settimane dalle elezioni amministrative s'accende la campagna elettorale

MA NEL GOVERNO C'E' TREGUA

ROMA — «*Il clima si è svelenito*», commentano ora gli alleati del pentapartito, dopo le polemiche più o meno accese che hanno caratterizzato l'avvio della campagna elettorale. Preoccupati per le conseguenze negative sul voto del 12 maggio, ieri i capi dei partiti di governo (mancava solo Craxi impegnato in due manifestazioni in Piemonte, e il suo vice Martelli pare deciso di disertare volutamente l'appuntamento) riuniti a Bari, ospiti del «festival dell'amicizia», quasi un minivertice, sembra si siano impegnati a rispettare le regole del *fair-play* per non pregiudicare le alleanze del dopo-elezioni. E ora, a poco meno di tre settimane dal voto, si parla di un probabile vertice dei cinque partiti di governo, caldeggiato soprattutto dal segretario socialdemocratico Longo per presentare «*un'alleanza forte e credibile per la quale chiedere il massimo dei voti*» da estendere «*anche nelle prossime giunte*».

Sembra insomma essere stato accolto l'invito di Forlani a «*rinserrare le file*» per non fare il gioco dei comunisti, «*ben lieti di assistere ai litigi fra i cinque alleati*» e quello del presidente del Consiglio ad essere compatti, in modo che tutti «*ricevano il riconoscimento che meritano dall'elettorato*». Ma la vera molla alla «rappacificazione» è soprattutto il timore del sorpasso pci, un'eventualità su cui lo stesso Craxi ha lanciato precisi avvertimenti in una sua recente intervista: «*In questo caso il governo sarebbe travolto e si dovrebbe andare a nuove elezioni*». Le preoccupazioni di Craxi non sembrano però condivise da Spadolini, convinto che non basterebbe un indebolimento del pentapartito per andare ad elezioni anticipate.

Resta il fatto comunque che nonostante le molte dichiarazioni di pace, i cinque alleati di governo sembrano preoccupati a non legarsi troppo mani e piedi prima di conoscere i risultati del voto delle amministrative. Perché, anche se i toni si stanno smorzando tra «i cinque», le elezioni del 12 maggio continuano ad essere «*cariche di peso politico*».

PSI: UN VOTO CONGELATO

PESCARA — «*Ogni consultazione, in Italia, dal più piccolo comune alla più grande città è carica di significati politici. Ciò è determinato dall'anomalia del sistema politico*». *Lo ha detto Rino Formica, capogruppo del psi alla Camera, che ha parlato a Pescara.*

«*Quali sono queste anomalie? «Un sistema politico in cui circa il 45 per cento del voto è congelato a destra, come a sinistra, in partiti che rappresentano alternative di sistemi e non di governo*».

PCI: SCELTE COERENTI

PESCARA — «Noi comunisti — ha detto ieri il segretario del pci Natta — affermiamo il primato del programma nelle singole località e regioni secondo le caratteristiche peculiari di ognuna e secondo il principio dell'autonomia cui consegue la necessità di coerenza nella formazione delle amministrazioni. Un programma riformatore deve trovare traduzione nell'opera di forze riformatrici».

DC: REAGIRE ALLE ACCUSE

ROMA — *Il vicepresidente del Consiglio Forlani, aprendo la campagna elettorale dc ad Ascoli Piceno, ha detto: «Il pci ha voluto portare il confronto con la dc ad un livello di sempre più aspra contrapposizione e vuole rompere l'attuale alleanza di governo. Chi nella maggioranza non reagisce e non risponde in modo franco all'attacco comunista ne favorisce incautamente il successo».*

PRI: UOMINI ALL'ALTEZZA

TORINO — Il vicesegretario del pri, Giorgio La Malfa, parlando a Torino ha detto che «l'Amministrazione di sinistra che ha governato la città in questi anni non è stata all'altezza di questo compito».

«Per questo è necessario — ha continuato La Malfa — una svolta sia nei programmi di governo sia negli uomini che saranno chiamati a realizzarli».

PSDI: SIAMO PIU' UNITI

TARANTO — *Il segretario del psdi, Longo, parlando ieri a Taranto, ha detto: «A tre settimane dal voto del 12 maggio prendiamo atto con soddisfazione che cominciano a far breccia i nostri appelli per una maggiore coesione tra i partiti della maggioranza. Occorre però compiere un ulteriore sforzo per spostare maggiormente il confronto dai temi politici a quelli concreti».*

PLI: VIA I CORROTTI

ROMA — Per i liberali, ha detto ieri a Foggia il segretario Zanone, il voto regionale ed amministrativo ha tre obiettivi principali: rimuovere dalle Regioni e dagli Enti locali, che amministrano oltre centomila miliardi l'anno, la corruzione, l'inefficienza, l'affarismo; coordinare il governo centrale e i governi locali per una migliore tutela della salute, dell'ambiente e del territorio.

PR: UN PCI INCOERENTE

ROMA — *Attacco al pci accusato di strumentalizzare i «verdi». L'ha sferrato la radicale Adelaide Aglietta:*

«Alla marcia di ieri che doveva difendere il popolo inquinato — ha detto riferendosi a un corteo di antinucleari — hanno marciato anche deputati comunisti. Fino al febbraio scorso hanno imposto centrali nucleari, come Trino Vercellese, e ad aprile te li ritrovi nei cortei verdi».

DP: PENSARE AI BISOGNI

ROMA — Il segretario di democrazia proletaria, Mario Capanna, ha detto: «A tre settimane dal voto amministrativo De Mita chiede stabilità, Craxi minaccia il caos in caso di sconfitta del pentapartito, Natta insiste sul sorpasso come se fossimo ad una gara automobilistica. Tutti e tre i maggiori partiti saltano a piè pari i problemi concreti degli enti locali, cioè i bisogni quotidiani dei cittadini».

MSI: ORMAI E' CRISI

ROMA — «*Un governo perennemente in crisi, lacerato dalle polemiche intestine, dai sospetti reciproci, dai veti incrociati, dalle risse diffuse, dagli infortuni parlamentari, dai contrasti strategici. Il grado di coesione della formula è stato tra i più bassi in questo dopoguerra*».

Questa l'analisi politica del segretario del msi Almirante all'apertura della campagna elettorale.

ATTORI, CAMPIONI SPORTIVI E GIORNALISTI ATTRATTI DAL FASCINO DELLA LISTA

ROMA — Accanto ai tradizionali candidati, professionisti della politica, nelle varie liste per le amministrative del 12 e 13 maggio figurano alcune categorie «atipiche».

Avvocati, docenti universitari, personaggi dello spettacolo, del mondo dello sport, giornalisti, ecco professionisti sembrano, a giudicare dalla presenza, attratti dal sottile fascino della politica.

Nelle liste presentate in Alto Adige i nomi dello sport non sono pochi. Il più volte campione mondiale e olimpico di slittino, Paul Hildgartner, si è candidato a Chienes, in Val Pusteria, per la lista del pdu, partito degli indipendenti di lingua tedesca. A Ortisei, in Val Gardena, in una lista civica c'è il vicepresidente della Fisi e delegato Fis per l'Italia, Erich Demetz. A Bolzano, nel partito dei pensionati, è presente Roberto Oberrauch, giocatore della squadra campione d'Italia di hockey su ghiaccio.

In Piemonte, tra i nomi più noti, l'avvocato Vittorio Chiusano, il legale della famiglia Agnelli, candidato dei pli per il Comune. Molti i professori universitari nella lista di Comune: Alberto Conte (pci), vicerettore dell'università, Franco Pizzetti (dc), professore Lorenzo Matteoli (psi), preside della facoltà di Architettura. Fra i giornalisti, capolista dei pri alla Regione Jas Gawronski, al Comune i giornalisti della Rai Giorgio Cardetti (psi) e Mario Berardi (dc). Tra le donne spicca il nome dell'attrice Franca Rame, capolista dei «verdi».

A Genova i nomi più noti sono

Claudio Pieri

nuove leve vengono dallo sport. Per la dc c'è l'ex campione del mondo di boxe Bruno Arcari e l'arbitro internazionale di calcio Claudio Pieri. Per il Comune di Recco, «capitale» della pallanuoto, non potevano mancare vedettes di questa disciplina: per la dc è presente Eraldo Pizzo a Genova, il psi ha candidato Claudio Onofri, libero del Genoa.

A Firenze candidato dc a sindaco è l'avvocato Raffaello Torricelli ed in lista c'è anche il creatore di moda Emilio Pucci. Per le donne due i nomi di rilievo: la giornalista Sandra Bonsanti e la prima ballerina del Comunale Marga Nativo.

Nei comuni delle Marche si registra il predominio dei professionisti. Sostanziosa, invece, la presenza delle donne, particolarmente nella lista del psi al comune di Macerata: 8 su 40. Tra i personaggi noti la scrittrice Joyce Lussu (ad Ascoli nella lista «verde» per la Regione), lo scrittore Paolo Volponi (per il pci al comune di Urbino), l'ex campione mondiale di motociclismo Franco Uncini (per la dc al comune di Recanati), lo scrittore di gialli Alberto Ciambricco, l'ideatore insieme con Casacci del tenente Sheridan. (ad Ancona lista psi per la Regione).

A Roma, per il Comune, nella lista dc c'è l'ex giornalista televisivo Alberto Michelini. Per il pci, non capolista il sindaco Ugo Vetere, i nomi noti sono quelli dei giornalisti Enzo Forcella e Anna Maria Guadagni, il docente universitario Alberto Asor Rosa.

In Sicilia sono i dirigenti politici a fare da mattatori. L'operazione condotta da tutti i partiti per reclutare uomini di spicco del mondo della cultura, delle arti, delle professioni e dello sport è stata realizzata soltanto in parte. Ad esempio, lo storico Giuseppe Giarrizzo figura al nono posto della lista socialista a Catania, guidata dall'on. Salvo Andò della segreteria nazionale del partito. Il capitano della squadra di calcio del Palermo, Claudio Majo, è nella lista psdi. *(Agi)*

AL VIMINALE E' TUTTO PRONTO

ROMA — E' tutto pronto al Viminale per la raccolta dei dati elettorali. Ad avere diritto al voto saranno 44.997.227 italiani che avranno a loro disposizione 62.179 seggi.

Il 12 maggio si vota per rinnovare 15 consigli regionali, eccetto le regioni a statuto speciale (Val d'Aosta, Trentino, Friuli Venezia Giulia, Sardegna e Sicilia), 68 consigli provinciali, escluso Val d'Aosta, Bolzano, Trento, Pavia, Ravenna, Gorizia, Trieste, Viterbo e Oristano. I Comuni interessati alle elezioni sono 6553, di cui 83 capoluoghi. In 1628 Comuni si voterà con il sistema proporzionale (oltre i 5 mila abitanti) e in 4831 con il sistema maggioritario (fino a 5 mila).

I dati elettorali, man mano che arriveranno al Viminale, saranno diramati dalle agenzie di stampa e dalla televisione. I risultati raccolti negli 62.179 seggi da 572.253 addetti allo scrutinio verranno trasmessi ai Comuni che a loro volta faranno capo alle prefetture. Dal locale prefettura s'inizia la gestione elettronica attraverso i terminali collegati con il ministero dell'Interno. I primi risultati ad arrivare, subito dopo l'inizio dello spoglio, saranno quelli delle regionali.

La legge infatti prevede che lo spoglio venga effettuato nell'ordine: regionali, provinciali e comunali. Per raccogliere tutti i dati e per rielaborarli il ministero utilizza il famoso cervellone che sarà affiancato da un «gemello» per far fronte ad eventuali emergenze provocate da guasti.

Arrestato disoccupato a Bergamo

ACQUA SUI PASSANTI POI LI ACCOLTELLA

BERGAMO — Un bicchiere d'acqua lanciato da una finestra su alcuni passanti per poco non ha determinato una tragedia. Infatti chi ha lanciato il bicchiere d'acqua — un uomo evidentemente in crisi di depressione — è sceso poi in strada e ha affrontato i due passanti che l'avevano rimproverato per il gesto: li ha affrontati con un coltello e li ha colpiti entrambi. Uno dei passanti è rimasto ferito in modo grave ed è ricoverato con prognosi riservata, l'altro per poco non è stato raggiunto al cuore e ne avrà per una trentina di giorni.

Protagonista dell'inconsueto episodio è Ambrogio Pacchetti di 37 anni, abitante a Vercurago, un paese della provincia di Bergamo, disoccupato e separato. Nel pomeriggio di ieri era alla finestra, assistendo al passeggio sulla strada principale del paese: d'un tratto, per motivi che restano inspiegabili, ha lanciato un bicchiere d'acqua addosso ad alcuni passanti. Antonino Salvia di 31 anni, da Caronia (Messina), ospite da qualche giorno presso la sorella a Vercurago, e Sabatino Triboldi di 39 anni, residente a Vercurago; i due erano assieme ad una bambina.

Non è accaduto nulla di grave fino a quel momento: i due passanti tuttavia hanno rimproverato l'uomo che alla finestra aveva lanciato il bicchiere chiedendogli anche il perché. Per tutta risposta il Pacchetti è sceso in strada con un coltello e si è avventato sui due passanti. Il Salvia è rimasto colpito in modo molto grave all'addome, l'altro, come si è detto, all'emitorace sinistro, nella zona appena esterna al cuore. Poi il Pacchetti è fuggito. E' stato rintracciato più tardi verso le 20 dai carabinieri di Bergamo che lo hanno arrestato sequestrando anche il coltello che aveva usato per ferire i due passanti. Ora il Pacchetti è in carcere a Bergamo.

Amanzio Possenti

Stamane i principi di Galles hanno concluso la visita a Milano

CARLO E LADY DIANA OGGI A FIRENZE

Nel capoluogo toscano la coppia ospite di sir Acton

Milano. I principi di Galles Carlo e Diana festeggiati dalla comunità britannica

MILANO — Prosegue con il trasferimento a Firenze l'applauditissimo tour italiano di Carlo e Diana d'Inghilterra. Stamane i principi di Galles hanno completato il soggiorno milanese con una visita che ha compreso la chiesa di Santa Maria delle Grazie, dove si sono soffermati di fronte al Cenacolo di Leonardo, e la cattedrale romanica di Sant'Ambrogio. La mattinata si è infine conclusa con un incontro presso gli stabilimenti Agusta, dove il pranzo dei principi si è svolto presso la mensa aziendale.

Nel primo pomeriggio, il volo su un aereo privato che si è concluso all'aeroporto di Peretola. Lì qui, alla Maserati di rappresentanza, Carlo e Diana raggiungeranno Villa La Pietra, dove saranno ospitati dallo storico britannico sir Harold Acton. Intensissimo il programma della visita ufficiale che inizierà domani. La prima tappa sarà una visita della chiesa di San Miniato, al piazzale Michelangelo, da cui la coppia reale potrà ammirare il celebre panorama della città. Subito dopo, visita di Palazzo Pitti e pranzo offerto dai marchesi Frescobaldi nella loro villa «*I Collazzi*», alla presenza di un ristretto numero di ospiti rigorosamente selezionati. Quindi, a conclusione della giornata, un ricevimento offerto dall'amministrazione comunale in Palazzo Vecchio, durante il quale profumi e fiori saranno distribuiti tra i presenti da ragazze vestite con modelli di alta moda italiana.

Una presenza, quest'ultima, giustificata dall'abolizione della sfilata prevista in un primo tempo ed annullata in base ad una precisa richiesta in questo senso da parte degli esperti di cerimoniale. I reali inglesi, infatti, sono tenuti a vestire abiti prodotti esclusivamente nel proprio Paese, in modo da evitare qualsiasi sospetto pubblicitario a favore della concorrenza straniera.

PARTITA SOSPESA PER PAURA DEGLI ARCIERI

MERANO — Un incontro di calcio fra due squadre di dilettanti è stato sospeso perché, la concomitanza con la partita, si svolgeva su un campo attiguo un torneo di tiro con l'arco. I giocatori si sono presentati in campo solo per consegnare all'arbitro un documento, in esso affermavano che il rifiuto di disputare l'incontro nasceva dal timore che la loro incolumità potesse essere messa a repentaglio da qualche freccia vagante proveniente dall'altro campo. L'arbitro non ha potuto fare altro che prendere atto del documento, che ora dovrà inoltrare agli organi competenti per i provvedimenti opportuni, naturale conseguenza del singolare sciopero.

ARRESTATO L'AUTORE DI 2 OMICIDI?

FOGGIA — Nell'ambito delle indagini sull'uccisione di Giovanni Rizzitiello di 21 anni e Gaetano Perrone di 19, compiuta mercoledì scorso nelle campagne intorno a San Ferdinando di Puglia i carabinieri di Cerignola hanno fermato stasera, perché fortemente sospettato del duplice omicidio, il sorvegliato speciale Raffaele Barra, di 37 anni, di San Ferdinando. L'uomo, che ha precedenti penali per vari reati, è stato rinchiuso nel carcere di Foggia. Barra è noto agli investigatori soprattutto come trafficante di stupefacenti. Due suoi fratelli furono uccisi a Milano nel 1980, perché implicati in un traffico di droga e lui stesso fu inquisito a Trento per lo stesso reato, dal giudice Carlo Palermo. A quanto si è appreso, Barra sarebbe sospettato dell'omicidio perché debitore di una forte somma di denaro nei confronti delle sue vittime. Rizzitiello e Perrone furono trovati nell'automobile di uno dei due in località «Telegrafo», il primo ucciso con un colpo di pistola alla fronte, l'altro con un colpo al cuore.

Roma, la donna fu protagonista negli Anni 60 di un clamoroso scandalo

ARRESTATI MARY FIORE E IL CONVIVENTE TROVATA EROINA NEL LORO RISTORANTE

ROMA — In due differenti operazioni compiute dai commissariati di Borgo e di Monteverde sono state tratte stamane in arresto cinque persone per traffico di sostanze stupefacenti e sequestrati 30 kg e 500 grammi di hashish, 500 grammi di eroina e 70 grammi di cocaina, insieme a bilancine di precisione, una cinquantina di «dosi» già pronte e sostanze usate per tagliare la droga. Il commissariato Borgo ha tratto in arresto nella sua abitazione di via Monte Brianzo 59 Mary Fiore, di 65 anni, ed il suo convivente Agostino Pastorino, di 64 anni, gestori del ristorante «La Lisca» sulla via Flaminia. Mary Fiore all'inizio degli Anni 60 fu al centro di un clamoroso scandalo per cui venne arrestata e condannata a 3 anni di reclusione: aveva allestito una «casa squillo» frequentata da attricette del cinema, da professionisti, personaggi del mondo finanziario e da uomini politici, i quali per un «incontro» con le giovani star esordienti sborsavano fino a un milione di lire. Nel corso di controlli compiuti dal vicequestore Augusto Cavaliere nella zona di Borgo era stato accertato che numerosi tossicodipendenti del rione si recavano nell'appartamento di via Monte Brianzo per acquistare la droga. Dopo ulteriore accertamenti e pedinamenti, questa mattina l'irruzione, che ha portato al recupero di 500 grammi di eroina purissima, parte dei quali nascosti dentro un televisore e 500 grammi trovati addosso a Mary Fiore, nonché di 20 milioni di lire in contanti in banconote di piccolo taglio, bilancine di precisione, dosi già pronte per lo spaccio e materiale per tagliare la droga.

Mary Fiore nel 1960, ai tempi dello scandalo

E' morto senza aver esercitato, in ansia il Paese sudamericano

ANCORA DEMOCRAZIA DOPO NEVES?

Gli succede nella carica il vice, José Sarney, socialdemocratico

Brasilia. Una delle ultime apparizioni del presidente Neves

SAN PAOLO — Tancredo Neves, primo presidente eletto brasiliano dopo 21 anni di regime militare, è morto ieri sera nell'ospedale di San Paolo dove era stato ricoverato alla vigilia della cerimonia di insediamento il 14 marzo scorso. Aveva 75 anni. Benché attesa da un momento all'altro, la notizia della sua morte ha sprofondato il Brasile nel dolore e nel lutto. L'annuncio della sua morte è stato dato dal portavoce del governo Antonio Britto pochi minuti dopo che i medici avevano dichiarato il paziente in «condizioni irreversibili» con ulteriori complicanze cardiache e all'apparato respiratorio.

«Sono addolorato di annunciare che il presidente della Repubblica Tancredo Neves è morto questa sera all'Istituto di cardiologia alle 22,23 (3,23 di stamane ora italiana)», ha detto. «Negli ultimi 50 anni, la vita pubblica di Tancredo Neves è stata parte integrale delle speranze e degli ideali brasiliani: unione, democrazia, giustizia sociale e libertà.

Il vicepresidente José Sarney, che ha svolto le funzioni di Capo provvisorio dello Stato durante la malattia di Neves e che ora, secondo la Costituzione, assume in pieno la carica di presidente della Repubblica, è stato avvisato a Brasilia della morte di Neves.

Sarney, 54 anni, uomo politico, avvocato e scrittore, aveva condotto con Neves la campagna presidenziale come suo vice ed è lui che il 15 marzo scorso, assente il presidente eletto, pronunciò la formula del giuramento presidenziale richiesta dal protocollo. Sarney è stato visto giungere a mezzanotte al palazzo presidenziale.

A San Paolo, reparti dell'esercito e polizia militare hanno preso posizione intorno all'ospedale, apparentemente per prevenire disordini. Subito dopo l'annuncio della morte del presidente, infatti, piccoli gruppi di persone hanno cominciato a formarsi nelle vicinanze del Policlinico, gruppi che sono subito via via ingrossandosi.

Nelle cinque settimane tra il ricovero e la morte, Neves è stato sottoposto a ben sette interventi chirurgici, nei dei quali nella cavità addominale, e a una tracheotomia, interventi che non hanno mancato di suscitare perplessità e polemiche negli ambienti medici. Nelle ultime due settimane il presidente era praticamente tenuto in vita dalle apparecchiature del centro di rianimazione dell'Istituto cardiologico di San Paolo. Le sue condizioni si erano deteriorate drammaticamente giovedì scorso a causa di infezioni seguite alle operazioni chirurgiche.

Il dottor Warren Myron Zapol, medico di Boston specialista in malattie dell'apparato respiratorio e in terapia intensiva, aveva esaminato Neves sabato scorso, trovandolo affetto da fibrosi polmonare, un ispessimento dei tessuti del muco polmonare. Zapol, del Massachusetts General Hospital, aveva suggerito ai medici curanti di Neves di ridurre la somministrazione di ossigeno al paziente, essendo la sua fibromatosa una conseguenza dell'eccessivo ossigeno somministratogli. Nello stesso tempo, aveva suggerito di portare Neves in ipotermia, cioè, di abbassare la sua temperatura corporea fino a 30 gradi centigradi, in modo da ridurre il suo bisogno di ossigeno.

Il Brasile è in ansia perché in verità non c'è stata una presidenza di Tancredo Neves se non nei voti, nelle speranze di molti brasiliani. «Costruiamo una democrazia», è stato l'appello lanciato da Sarney ai suoi connazionali con il messaggio televisivo. «La nazione vincerà». Luis Prisco Viana, leader del gruppo socialdemocratico alla Camera, ha detto: «Speriamo che la morte di Tancredo, in questo momento, sia un punto di unità per tutti i brasiliani nella difesa della democrazia, libertà, difesa dell'ordine, pace, conciliazione e, soprattutto, pace sociale.

Gli osservatori politici non possono però tacere il fatto che, specialmente nel corso dell'ultimo anno, Sarney si è fatto molti nemici politici. A capo del partito socialdemocratico sostenuto dai militari fino a metà dell'anno scorso, insieme ad altri dissidenti, lasciò il partito per allinearsi sulle posizioni del partito del Movimento democratico brasiliano di Neves, moderato di centro, che in seno al collegio elettorale formi la maggioranza necessaria

Il nuovo presidente, Sarney

GLI INGLESI SI INTERROGANO SUI TEST SU EMBRIONI AVANZATI

LONDRA — Meno di sette anni sono trascorsi dalla nascita del primo bambino concepito in provetta, con tutte le accese polemiche scaturite da quello sviluppo rivoluzionario della scienza medica. E adesso quella medesima scienza pone alla società un nuovo, inquietante dilemma, derivato indirettamente dalla tecnica della fecondazione in provetta: è lecito utilizzare a scopi di ricerca e sperimentazione gli embrioni umani «avanzati», non impiantati in un utero materno?

Gli studiosi britannici, che sono stati i primi ad arrivare alla nascita di un essere umano concepito in provetta, sono attualmente lanciatissimi nelle tappe successive della ricerca sugli embrioni, da cui sperano di arrivare a terapie contro la sterilità e alla eliminazione di diverse malattie ereditarie. Ma per questo hanno bisogno di usare gli embrioni avanzati dalla fecondazione artificiale, quelli non destinati a nascere. E la loro necessità scientifica pone ai legislatori britannici la difficilissima decisione sul dilemma se la legge possa autorizzare questi esperimenti, o se debba proibirli.

La risposta è legata ad un altro, altrettanto inquietante quesito: quegli embrioni, una massa cellulare di ovulo inseminato della grandezza di una punta di matita, sono da considerare esseri umani, o solo potenzialmente umani?

Effettuare esperimenti scientifici sugli embrioni umani — si obietta — equivarrebbe a ridurli al rango di animali, cavie.

Sono in molti, in verità, a chiedersi «dove si andrà a finire», davanti a proposte di ricerca come quella, avanzata nei mesi scorsi, di inserire embrioni umani nell'utero di una pecora, di un coniglio, di una scrofa, per poterne osservare lo sviluppo per qualche tempo, prima di interromperlo distruggendo l'embrione.

Scopo dell'esperimento è scoprire se esistano condizioni alla fertilizzazione in uteri non umani.

Mentre continuano i combattimenti nei dintorni della città di Sidone

PER FRENARE LA GUERRA CIVILE IN LIBANO DAMASCO CONVOCA I LEADER MUSULMANI

BEIRUT — La Siria ha invitato i leader musulmani libanesi a colloqui a Damasco per tentare di superare la crisi innescata da sanguinosi combattimenti intermusulmani per le strade di Beirut la settimana scorsa, mentre a Sidone (nel Libano meridionale) sono segnalati sporadici tiri di artiglieria e spari di cecchini dopo scontri e bombardamenti che, la notte scorsa, hanno causato il ferimento di almeno una decina di persone.

Il primo ministro libanese Rashid Karame — in carica per l'ordinaria amministrazione dopo le dimissioni annunciate nei giorni scorsi — ha detto ai giornalisti che i capi politici e religiosi drusi, sciiti e sunniti sono stati invitati a incontrarsi a Damasco domani.

«Combattersi tra fratelli è inaccettabile — ha richiarato — chiediamo che si corregga la triste situazione che richiede un alto prezzo all'unità nazionale».

Sul piano degli scontri, a Sidone — secondo quanto afferma radio Beirut — miliziani cristiani delle «Forze libanesi», sulle colline intorno alla città, si sono scambiati colpi di artiglieria e di armi automatiche con combattenti musulmani appoggiati da palestinesi, nella zona portuale e in vicini campi profughi.

Secondo fonti dei servizi di sicurezza una decina di profetti sono caduti sul campo di Miyeh Miyeh, mentre la notte scorsa almeno dieci persone sono rimaste ferite in tre ore di intensi bombardamenti in città.

La sfida al regime del premio Nobel per la Pace

WALESA: «IL 1° MAGGIO SFILERO' ALLA TESTA DI SOLIDARNOSC»

VARSAVIA — Lech Walesa ha annunciato la sua intenzione di sfilare per le vie di Danzica il primo maggio prossimo lungo il percorso della manifestazione ufficiale, alla testa dei sostenitori di Solidarnosc, per chiedere la liberazione dei prigionieri politici (107 secondo fonti del disciolto sindacato).

Parlando a circa 500 persone davanti alla chiesa di Santa Brigida a Danzica, Walesa ha invitato i sostenitori di Solidarnosc a dimostrare nell'ambito delle celebrazioni ufficiali per la festa dei lavoratori. «Sfileremo lungo il percorso ufficiale della parata del primo maggio, chiederemo risarcimento per i recenti aumenti dei prezzi, nessun allungamento dell'orario di lavoro e la liberazione di tutti i prigionieri politici» ha detto il premio Nobel per la Pace.

La folla ha risposto cantando «vinceremo, vinceremo», e Walesa ha risposto: «Non ho dubbi che vinceremo». Mentre l'ex sindacalista parlava, sono stati lanciati volantini con istruzioni riguardanti la partecipazione alle manifestazioni ufficiali, firmati «Alleanza dei gruppi indipendenti di Solidarnosc della regione di Danzica».

Per chiedere la liberazione di un centinaio di prigionieri politici

La direzione clandestina di Solidarnosc [TASS] ha invitato, si ricorda, i polacchi a partecipare a contromanifestazioni il primo maggio chiedendo soprattutto aumenti salariali per compensare gli incrementi dei prezzi.

L'ex leader sindacale si è detto peraltro scettico sulla possibilità di guidare una dimostrazione indipendente. «Non penso — ha affermato — che le autorità mi permetteranno di condurre, il primo maggio, una manifestazione indipendente lungo il percorso ufficiale, come l'anno scorso; penso piuttosto che la polizia mi costringerà a rimanere a casa o mi porterà in giro in automobile per le vie di Danzica».

Il primo maggio 1984, si ricorda, Walesa si era mescolato al corteo ufficiale per sfilare davanti alla tribuna delle autorità con un gruppo di sostenitori di Solidarnosc facendo con le dita la «v» della vittoria. La polizia non era riuscita a impedire tale manifestazione indipendente.

Walesa ha chiesto d'altra parte con urgenza la liberazione dei prigionieri politici, e in particolare degli ex leader sindacali Bogdan Lis, Adam Michnik e Wladislaw Frasyniuk, detenuti a Danzica dal 13 febbraio. Giovedì scorso i tre sono stati formalmente incriminati di «direzione di organizzazione illegale» e istigazione a disordini, e rischiano fino a cinque anni di carcere.

Dal canto suo, il sacerdote Henry Y Jankowski, confessore di Walesa, ha affermato durante la messa che ha preceduto il discorso del premio Nobel di aver ricevuto venerdì scorso insulti e minacce di morte da un poliziotto in borghese.

Quindici interventi al cuore

MIRACOLO SU EDWIN BIMBO CONDANNATO

LONDRA — Edwin Borwick, un bimbo inglese di 11 mesi, è tornato a casa dopo essere stato sottoposto a ben 15 interventi sul cuore, necessari per riparare numerose malformazioni congenite. Alla nascita, Edwin presentava un cuore con le valvole bloccate e due pervietà (fori nelle pareti che dividono le cavità cardiache le une dalle altre). La sua situazione cardiaca al momento della nascita era tale che, in realtà, ancora ora i medici si chiedono come mai il bimbo sia rimasto vitale.

Un portavoce dell'ospedale dove il bambino è rimasto ricoverato per 11 mesi e sottoposto ad una serie di interventi cardio-chirurgici, riassume il fatto in pochissime parole: «La logica clinica avrebbe voluto che Edwin non sopravvivesse neppure un secondo alla nascita... Il suo organismo ha però reagito e lottato superbamente... siamo di fronte ad un evento straordinario». Il portavoce non ha fornito molti particolari sugli interventi, limitandosi a dire che le principali valvole cardiache, la mitrale, l'aortica e la polmonare, erano pressoché bloccate e non funzionali.

Il bimbo è ritornato a casa venerdì scorso ed è a casa che fra qualche giorno festeggerà il suo primo compleanno. Egli dovrà ritornare in ospedale ancora una volta per essere sottoposto all'ultimo intervento per la rimozione di un congegno inserito all'apice del suo apparato respiratorio in seguito al collasso del canale tracheale. «I suoi problemi erano così gravi che abbiamo temuto di non riuscire a tornare a casa... ...ci sono state infinite volte che abbiamo avuto il terrore di averlo perduto», dice Jamie, padre del bambino, e gli occhi gli luccicano.

La difficoltà maggiore dei medici è stata, senz'altro, la programmazione degli interventi. In una situazione in cui i problemi si presentavano simultaneamente, era necessario assegnare la priorità a seconda della gravità del singolo problema. Quindi, i medici hanno proceduto per gradi, intervenendo ogni volta su una malformazione o parte di essa. Bravi, anzi, bravissimi i chirurghi, ma il grande protagonista di questa avventura a lieto fine è lui, il piccolo Edwin.

7° EXPO fuoristrada
TORINO ESPOSIZIONI
25 aprile 1° maggio '85
Orario: sabato e festivi 10-22; feriali 15-22
7° SALONE DELL'AUTO E DELLA MOTO FUORISTRADA
ULM, AVVENTURA
RADUNO FUORISTRADA 27 - 28 aprile, Torino Esposizioni
Iscrizioni al Salone (011-773 953/761.398)

SECONDA CINTURA TORINO
In condominio recente residuano nr. 9 unità immobiliari per complessivi mq 700 circa.
Cediamo in blocco a prezzo eccezionale.
Per informazioni tel. 011 279.924

LASCIA CHE IL PERSONAL COMPUTER LAVORI PER TE
— BELLUCCI' —
TORINO - Via Papacino 23 - Tel. 545 [illegible]
Concessionario IBM
PERSONAL COMPUTER E MACCHINE PER SCRIVERE
IBM Personal Computer

CASA DEL SALOTTO
pradotto
In corso Giulio Cesare, 58 - TORINO
SVUOTA I LOCALI
vendita promozionale
SCONTI 40-50%
su tutti i salotti esposti
(Comm. inf. legge 667)

La direzione del
«MULETTO»
precisa che dal dicembre 1984
il ristorante ha una
nuova gestione.
Si effettua questa comunicazione
a garanzia di
ASSOLUTA SERIETA'
di uno dei locali
più tradizionali di Torino

Già due satelliti russi e americani sono stati distrutti nell'impatto con frammenti vaganti

PERICOLO NELLO SPAZIO PER I ROTTAMI DI NAVICELLE

Sono ormai quasi trentunomila gli oggetti metallici che «inquinano» le rotte intorno alla terra

WASHINGTON — Ormai, anche gli «spazi infiniti» evocati da Pascal non son più quelli di una volta. Il motivo è semplice: nello spazio gravita attorno alla terra una quantità incredibile di rottami cosmici, che ingombrano le traiettorie utili per i veicoli spaziali, e rischiano continuamente di urtarli e danneggiarli.

Quando il Challenger rientrò sulla terra il 24 giugno dell'83 non un oblò danneggiato, ad esempio, i tecnici pensarono che il responsabile dell'incidente fosse una micrometeorite. Era stato, invece, un «oggetto misterioso» fabbricato dall'uomo, uno dei tanti «detriti cosmici» a spasso nel cielo.

Quell'episodio mise comunque in evidenza il pericolo che questi rottami costituiscono per i satelliti e le navicelle ormai spesso abitati, che compiono missioni nello spazio.

Secondo gli esperti sono almeno due, fino ad oggi, i satelliti — uno americano e uno sovietico — che sono stati non solo danneggiati, ma addirittura distrutti dallo scontro con questi oggetti.

C'è chi arriva a definire la parte di spazio a noi più vicina una vera e propria «pattumiera». Ad affermarlo è il «Norad», il comando nordamericano di difesa spaziale, incaricato di segnalare un eventuale attacco aereo o spaziale contro gli Stati Uniti.

Sono circa tremilaottocento, dicono gli esperti, i relitti di metallo — satelliti fuori uso, pannelli solari inutilizzabili, brandelli di missili — che si aggirano permanentemente nello spazio attorno alla terra: il loro peso complessivo è di circa sei tonnellate.

I due terzi di questi detriti si trovano su orbite geostazionarie, a 36 mila chilometri di altitudine, dove probabilmente rimarranno per parecchie centinaia di anni, se non indefinitivamente. I più pericolosi, comunque, sono quelli che gravitano su orbite basse (da 200 a 500 chilometri di altitudine) perché è all'interno di queste che si muovono le navette spaziali americane o le Soyuz e Saljut sovietiche, e si muoveranno, nei prossimi Anni 90, le grandi stazioni orbitali.

Perfino una biro lasciata cadere da un astronauta potrebbe provocare un disastro

Nella maggior parte dei casi, comunque, i detriti finiscono per collocarsi negli strati alti dell'atmosfera, dove in genere si disintegrano. Qualcuno, tuttavia, integro o frantumato, precipita sulla terra e, quando non si disintegra nell'impatto con l'atmosfera terrestre, arriva sul nostro pianeta.

E' del 1960 l'indignata protesta di Fidel Castro perché un pezzo di un satellite statunitense era caduto su Cuba uccidendo una mucca.

Un anno dopo gli abitanti di Manitoxoc, una località del Wisconsin, furono strabiliati da un enorme cilindro metallico di decine di chili che cadde all'incrocio di due strade, fortunatamente senza fare vittime: era uno Sputnik-4 sovietico, il primo frammento di ritorno spaziale che colpiva gli Stati Uniti.

Altri episodi legati ai rottami spaziali sono più conosciuti al grande pubblico. Nel 1978, l'opinione pubblica occidentale fu molto impressionata dalla caduta, nel Nord del Canada, del Cosmos-954, un satellite-spia sovietico di 5 tonnellate, dotato di una pila nucleare.

L'anno successivo, furono gli Stati Uniti a domandarsi dove sarebbero mai atterrati i resti del loro laboratorio spaziale Skylab, del peso di 77 tonnellate e mezzo. Alla fine, fu polverizzato in una moltitudine di frammenti che caddero nell'Oceano Indiano e in Australia, senza provocare nessun danno alle persone.

Il problema è comunque serio, e ben individuato nel suo peso dagli scienziati di tutto il mondo: adesso gli astronauti stanno più attenti che mai, dicono alla Nasa.

Una penna biro o un qualunque minuscolo oggetto dimenticato o lasciato cadere nello spazio, può provocare una catastrofe.

Temperatura a Torino ore 12+14

TEMPO PREVISTO

Su tutta la regione cielo molto nuvoloso o coperto, con precipitazioni sparse. VENTI: deboli. VISIBILITA': buona. TEMPERATURA: in diminuzione sui valori medi.

Regioni ore 12

Aosta	+14
Alessandria	+16
Asti	+14
Cuneo	+15
Novara	+16
Vercelli	+13
Genova	+17
Imperia	+18
Savona	+18

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 7

Venezia	+ 9
Milano	+10
Bologna	+ 9
Ancona	+ 7
Roma	+11
Napoli	+10
Bari	+ 9
Reggio C.	+12
Palermo	+15
Cagliari	+15

All'estero ieri

Atene	+10	+17
Berlino	+ 7	+18
Bruxelles	+15	+15
Buenos Aires	+13	+23
Ginevra	+ 1	+16
Lisbona	+13	+21
Londra	+ 8	+ 9
Mosca	0	+ 7
New York	+19	+31
Parigi	+10	+22
Tokyo	+13	+19

INTERVISTA - Parla Giuliana Lojodice insieme con Tieri

DUE CORPI E UN'ANIMA SOLA

«HO UN CONTINUO BISOGNO DI RICONOSCERMI IN AROLDO»

Lui, Aroldo, va e viene. «*Se parla con Giuliana* — ci ha detto — *non ha più bisogno di interpellarmi. Noi diciamo le stesse cose*».

Parliamo, dunque, con Giuliana Lojodice, pallida e influenzata nel suo accappatoio bianco («*Ma Aroldo sta peggio, ha la febbre da più di un mese e continua a lavorare...*»). Da vent'anni ormai vive e lavora al fianco di Tieri, dando vita a una delle coppie più celebrate e più invidiate del mondo dello spettacolo.

Ma è davvero così divertente vivere come «due corpi e un'anima», condividere ogni ora della giornata, ogni emozione, ogni amarezza, ogni successo?

«*E' una situazione che ha il suo fascino e il suo limite. Noi siamo molto interdipendenti, e questo a volte può pesare, soprattutto a me che sono donna, ho due figli avuti dal mio precedente legame e avrei bisogno di più tempo per me stessa. Ma poi mi guardo in giro e vedo intorno a noi tanta gente che soffre della mancanza di un rapporto a due così importante come il nostro...Sentire che vent'anni di vita in comune sono stati tutti positivi non è un fatto comune. Io ne sono fiera, e felice*».

Già, tanta felicità sarebbe persino un po' irritante, se non si sapesse che lei, Giuliana, l'ha pagata a caro prezzo, mandando all'aria il suo matrimonio e lasciando al padre i due figli allora bambini. Crede che Aroldo avrebbe avuto tanto coraggio?

«*Chi lo sa? Non sono in grado di dirlo perché lui non avrebbe mai potuto avere una moglie e dei figli. Aroldo non ha mai concepito il mestiere di attore come compatibile con la famiglia, e io stessa penso che abbia ragione*».

Lei però ha inseguito questa compatibilità per lungo tempo...

«*E infatti ho pagato duramente, pago ancora oggi in termini di angosce e rimorsi. Quando mio marito lottava per l'affidamento dei figli non avevo capito che mi stava facendo un grande piacere. Io non avrei mai potuto garantire loro una presenza stabile, non so proprio come avrei fatto. Non è giusto far pagare agli altri, ai figli, i prezzi di una professione così difficile*».

Ma è giusto che un lavoro, qualsiasi esso sia, esiga delle rinunce così alte?

«*Infatti il modo da sciogliere sta tutto qui. Oggi il desiderio di gratificazione e di autoaffermazione tende ad essere, per molti, più forte dei valori tradizionali della famiglia. E la famiglia è un grande sacrificio*».

Quindi oggi lei tra figli e lavoro sceglierebbe quest'ultimo senza dubbi?

«*Sì, sceglierei il lavoro, anche se ho con i miei figli un rapporto buonissimo. Però conosco molte donne che hanno il coraggio di scegliere, oggi, di dedicarsi interamente alla famiglia, al sacrificio. Le ammiro più di quelle che, come me, hanno scelto il lavoro, perché non è da tutti saper rinunciare alle proprie ambizioni*».

Però, se è vero che la professione di attore esige un'autonomia totale, lei trasgredisce la regola. Lei, insomma, non basta a se stessa...

«*E' vero, non basto a me stessa, ho bisogno di espandermi, e questi vent'anni mi hanno insegnato che ho un continuo bisogno di riconoscermi in Aroldo*».

Senza mai assoggettarsi a lui? Conservando sempre la sua autonomia di giudizio e di azione?

«*Per quanto riguarda il lavoro, sono io che scelgo i copioni, che leggo e che studio; se Aroldo fa oggi il tipo di teatro che fa, questo lo deve soprattutto a me. Lui è sempre stato un po' stravagante, è incapace di scegliere anche perché era abituato ad essere scelto. E' disincantato, non ha più entusiasmi, mentre io ne ho ancora pur dopo trent'anni di teatro. Per lui, certo, ho scelto di donarmi. E entrambi abbiamo scelto di rinunciare al primattorato assoluto*».

Visto che è lei che sceglie, parliamo di scelte. C'è una filosofia che guida le vostre, le sue?

«*Il nostro primo problema è quello di essere una coppia che vuole esprimere un discorso personale e di coppia attraverso il teatro. In questo momento sono molto attratta dal '900, dalla psicanalisi, da quel tipo di discorso sui problemi della coppia. E infatti abbiamo messo in scena «Il gioco delle parti» di Pirandello e «Un marito» di Svevo. In generale mi sembra che stiamo facendo un discorso abbastanza coerente*».

Teatro problematico, insomma...

«*Sì, io mi sento portata per un teatro problematico: vorrei fare Musil, per esempio. Ma ci frenano i problemi economici, noi siamo una compagnia privata e non sempre ci è concesso fare ciò che è concesso ai teatri stabili...*».

E' che i teatri stabili, però, non fanno...

Qual è la ragione?

«*E' il problema del nostro teatro: nessuno ha il coraggio di spezzare il cordone ombelicale che ci lega ai testi classici. Si dice che i giovani che si accostano al teatro devono per forza vedersi, e allora sono una valanga di Pirandello, Goldoni, Shakespeare, Brecht. E' un macello, un vero serpente che si morde la coda*».

Ma davvero lei pensa che l'unica ragione di tanta barriera stia nella pur giusta preoccupazione che i giovani possano veder rappresentati i testi classici?

«*I problemi per cui si fanno scelte sempre più fragili sono più numerosi. Riguardano le strutture, perché se sperimenti qualcosa di diverso non ti vengono aperte le porte di determinati teatri. E poi la politica: se fai Molière interessi i tali Assessori, se fai Pirandello i talaltri...Infine non va dimenticato che solo i grandi testi offrono le grandi parti, e oggi per gli attori vige ancora la legge per cui se sei bravo lo devi dimostrare cimentandoti con il grande personaggio*».

E voi in questo senso siete stati più coraggiosi di altri?

«*Stiamo portando in giro per l'Italia Il misantropo, che è uno dei testi di Molière meno frequentati e meno amati. Anzi, diciamolo pure, uno dei testi ritenuto più noiosi. Ho pensato che questa parte fosse l'ideale per Aroldo, e l'ho scelta, ma c'è voluto coraggio. La gente, per fortuna, si è fidata di noi, anche se il testo è allarmante. L'anno scorso abbiamo fatto Svevo, e anche questa è stata una scelta non comunissima. Nel nostro piccolo, insomma, siamo abbastanza coraggiosi. A frenarci, semmai, sono i problemi economici*».

Ma cosa vuole, secondo lei, il pubblico?

«*Ho sentito che, proprio qui a Torino, la gente ha fatto a pugni per vedere* L'ultima violenza di *Fava. Ecco cosa vuole il pubblico: testi nuovi, tematiche che siano le nostre, quelle dei tempi in cui viviamo, ed è giusto che sia così. Ma il testo di Fava l'ha messo in scena un teatro stabile, noi non avremmo mai potuto permettercelo*».

E' tempo di andare in scena, Aroldo ancora cerca qualcosa nel camerino di Giuliana. Ha l'aspetto di un uomo stanco. Certo: senza più entusiasmi. Sarà pur vero che lui e Giuliana sono «due corpi e un'anima»: noi, però, abbiamo fatto bene a scegliere di parlare con lei.

Stefania Miretti

Giuliana Lojodice e Aroldo Tieri, la coppia inseparabile del teatro italiano

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

Lunedì L. 3000. Da martedì a domenica L. 5000 (con riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici, circoli, Acli, ecc.).

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.007

Asalti underground, di Alexander Ramati, con Ben Cross, Maximilian Schell, James Mason, Irene Papas (Israele-Colori) — Grande cast di interpreti per questa storia drammatica di produzione dell'israeliano Menahem Golan. Non vist. **Drammatico**
15,40; 17,50; 20; 22,20 — **Prima visione**

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 — Tel. 597.196

Ghostbusters (Acchiappafantasmi), di Ivan Reitman, con Billy Murray, Dan Aykroyd (Usa-Colori) — Una scalcinata squadra viene adibita a New York per dare la caccia a dei crudeli fantasmi che vogliono distruggere la Terra. Non vist. **Commedia**
16,30; 18,40; 20,35; 22,30 — ★★/★★★★★

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 — Tel. 540.605

La bella addormentata nel bosco, di Walt Disney (Usa-Colori) — La storia della bella principessina rimasta addormentata per cent'anni e risvegliata dal bacio del principe, torna sugli schermi per la festa pasquali. Non vist. **Disegno animato**
16; 17,05; 18,55; 20,40; 22,30 — **Riedizione**

CENTRALE D'ESSAI
via C. Alberto 27 — Tel. 540.110

Il ritorno di Martin Guerre, di D. Vigne, con Gérard Depardieu, N. Baye (Francia - Colori) — Nel 1542 il contadino basco Martin si sposa e sparisce. Torna dopo otto anni: è lui o un impostore? Non vist. **Drammatico**
16,10; 18,15; 20,20; 22,30 — ★★/★★

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 33/E — Tel. 545.245

China blue (Crimes of passion), di Ken Russell, con Kathleen Turner, Anthony Perkins, John Landhlin (Usa-Colori) — Una storia di sfrenata passione e sfocia nel crimine. Un film folle, dai toni forti e dall'erotismo al massimo. Vist. 18 **Drammatico**
15,06; 17; 18,55; 20,50; 22,45 — ★★★/★★★

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 33/E — Tel. 545.245

Il mistero del cadavere scomparso, di Carl Reiner, con William E. McEvan, Raquel Ward e i grandi del poliziesco di Hollywood (Usa biancoenero) — Avventure di un detective privato ossessionato dal cinema del passato. Non vist. **Giallo**
16; 18,30; 18,05; 19,40; 21,15; 22,50; 0,15 — **P.vis.**

CRISTALLO
via Cello 5 — Tel. 650.71.00

Runaway, di Michael Crichton, con Tom Selleck, Cynthia Rhodes, Gene Simmons, Kirstie Alley. (Usa - Colori) — Un coraggioso poliziotto braccia un criminale dalle insolite risorse tecnologiche. Non vist. **Fantascienza**
16,40; 18,40; 20,30; 22,30 — ★★/★★★

DORIA
via Cremoni 9 — Tel. 542.422

Innamorarsi, di Ulu Grosbard, con Robert De Niro, Meryl Streep (Usa-Colori) — Da un incontro casuale a Manhattan nasce una tenerissima storia d'amore fra due newyorkesi. Non vist. **Commedia**
14,50; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40 — ★★★/★★★

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino — Tel. 447.5241

China blue (Crimes of passion), di Ken Russell, con Kathleen Turner, Anthony Perkins, John Landhlin (Usa-Colori) — Una storia di sfrenata passione e sfocia nel crimine. Un film folle, dai toni forti e dall'erotismo al massimo. Vist. 18 **Drammatico**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★/★★★

ELISEO BLU
piazza Sabotino — Tel. 447.5241

Impiegati, di Pupi Avati, con Claudio Bojosso, Giovanna Maldotti, Dario Parisini (Italia-Colori) — I pregi e i difetti dell'impiegato medio italiano visti, con una sottile, attraverso diverse vicende sul lavoro e nella vita. Non vist. **Commedia**
16,20; 18,20; 20,20; 22,20 — ★★★/★★★

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino — Tel. 447.5341

Amadeus, di Milos Forman, F. Murray Abraham, Tom Hulce, Elizabeth Berridge (Usa-Colori) — Il genio di Mozart in una biografia non formale che lo vede contrapposto al suo antagonista Antonio Salieri. Vincitore 8 premi Oscar. N.V. **Commedia**
15,45; 18,45; 21,45 — ★★★★/★★★★

FIAMMA
corso Trapani 57 — Tel. 372.057

Paris-Texas, di Wim Wenders, con Nastassja Kinsky, Harry-Dean Stanton (Germ. Occ.- Col.) — Un uomo alla disperata ricerca della moglie. La ritrova, ma le incomprensioni restano. Palma d'Oro Festival di Cannes. Non vist. **Drammatico**
18,45; 22,30 — ★★★★/★★

GIOIELLO
via C. Colombo 31 — Tel. 508.780

L'isola, con Lilli Carati, Laura Gemser (Italia-Colori) — Durante il fascismo i lunghi giochi erotici di tre donne e due uomini rinchiusi in una villa in Toscana. Vist. 18 **Commedia erotica**
15,30; 17; 18,45; 20,40; 22,30 — ★/★★★

IDEAL
corso Beccaria 4 — Tel. 541.523

Il ritorno dei morti viventi, di Dan O'Bannon, con Clu Gulager, James Karen, Don Calfa (Usa-Colori) — Si nutrono di cervelli umani, possono vivere anche decapitati. Gli spaventosi zombi tornano nel passino a seminare morte e terrore. Vist. 18 **Horror**
15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 — **Prima visione**

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 — Tel. 839.75.02

Brazil, di Terry Gilliam, con J. Pryce, R. De Niro, K. Helmond (Usa-G.B.-Colori) — In un mondo simile a «1984» un bravo impiegato viva sognando. Un giorno la città è attaccata da una banda di «terroristi» terroristi. Non visti. **Drammatico**
17,15; 20; 22,35 — **Prima visione**

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis — Tel. 537.100

Casablanca, Casablanca, di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Giuliana De Sio (Italia-Colori) — Proseguono gli screzi d'amore fra la musicista e il giocatore di biliardo protagonisti di «Io Chiara e lo Scuro». Non visti. L. 5000. **Commedia**
14,40; 16,35; 18,30; 20,25; 22,30 — ★★/★★★

LUX
Galleria S. Federico — Tel. 541.283

L'avventura degli Ewoks, di John Korty, con Eric Walker, Aubree Miller, Warwick Davis (Usa-Colori) — Un gruppo di bambini vive una fantastica avventura in compagnia dei simpatici e buoni orsetti spaziali, detti Ewoks. Non visti. **Avventuroso**
14,50; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40 — ★/★★

NAZIONALE
via Pomba 7 — Tel. 518.650

Professione poliziotta, di J. Deray, con Jean Paul Belmondo (Francia-Colori) — La vita privata (sgangherata) e quella pubblica (sempre in prima linea, sempre in pericolo) di un simpatico ed affascinante poliziotto. Vist. 14 **Avventuroso**
15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 — **Oggi la prima**

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	ACCETTO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

OLIMPIA
via Arsenale 31 — Tel. 532.449

Beverly Hills cop (Un piedipiatti a Beverly Hills), di Martin Brest, con Eddie Murphy (Usa-Colori) — Detective privato di colore va in California per vendicare un amico e scombussola sia la polizia che la malavita. N.V. L. 5000. **Avventuroso**
14,40; 16,35; 18,30; 20,25; 22,30 — ★★/★★★★

REPOSI
via XX Settembre 15 — Tel. 531.400

2010 l'anno del contatto, di Peter Hyams, con Roy Scheider, John Lithgow, Helen Mirren (Usa-Colori) — Nel 2010 americani e russi per la prima volta si incontrano per cercare nuova vita di vita oltre la stella. Non visti. **Fantascienza**
15,45; 18; 20,15; 22,30 — ★★/★★★

ROMANO
Galleria Subalpina — Tel. 510.143

Amadeus, di Milos Forman, F. Murray Abraham, Tom Hulce, Elizabeth Berridge (Usa-Colori) — Il genio di Mozart in una biografia non formale che lo vede contrapposto al suo antagonista Antonio Salieri. Vincitore 8 premi Oscar. N.V. **Commedia**
15,30; 18,30; 21,30 — ★★★★/★★★★

STUDIO RITZ
via Acqui 2 — Tel. 830.521

Il giorno delle oche, di Richard Eyre, con P. Wilton, Bill Owen (Usa-Colori) — Una intera mandria di oche si sposta compatta dalla campagna inglese e marcia verso il cuore di Londra. Avventure e suspense. Non visi. **Avventuroso**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — **Prima visione**

VITTORIA
via Roma 338 — Tel. 511.789

Urla del silenzio, di Roland Joffé, con Sam Waterston, Haig S. Nigor, Craig Nelson (G.B.-Colori) — Già vincitore di 8 premi dell'Accademia britannica e candidato a diversi Oscar, una drammatica storia di rivoluzione e violenza. Non visi. **Drammatico**
14,35; 17,20; 19,55; 22,30 — ★★★/★★★★

PROSEGUIMENTI

AMBRA TEATRO
via C. Saluzzo 77 — Tel. 297.197

Phenomena, di Dario Argento, con Daria Nicolodi, Jennifer Connelly, Dalila Di Lazzaro, Patrick Bauchau (Italia-Colori). Vist. 14 **Giallo**
20; 22,30 Ingr. L. 2000 — ★★/★★★★★

FARO
via Po 30 — Tel. 832.314

La Tamburina, di George Roy Hill, con Diane Kaston, Yorgo Voyagis, Klaus Kinski, Sami Frey (Usa-Colori). Non visi. **Drammatico**
16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★/★★★

FORTINO
via Cigna 47 — Tel. 486.550

Oggi chiuso

MASSAUA
piazza Massaua 6 — Tel. 795.803 - Lire 3500

Lui è peggio di me, di Enrico Oldoini, con A. Celentano, R. Pozzetto (Italia-Colori). N.V. 20,30; 22,30 **Commedia**
★/★★★

NUOVO ODEON
via Venazio 8 — Tel. 748.2352 - Lire 3500

Stop making sense, di Jonathan Demme, con David Vyrne, i Talking Heads (Usa-Colori). Musicale
20; 22,20 — **Non recensita**

ALTRE VISIONI

SELENE D'ESSAI
(c. Galileo 53, tel. 674.171)

Mi manda Picone, di Nanny Loy, con Gianfranco Gianninì, Lina Sastri. Ore 20; 22,30. Ingr. 3000, rid. 2000. **Commedia drammatica**

MINAFIORI STUDIO
(c. Cosenza 58, telefono 399.723)

Oggi chiuso

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB
(via Principe Amedeo 5/c, tel. 544.077)

Chiuso. Segreteria provvisoria e informazioni Studio Martini via Cavour 18, tel. 547.171. I soci sono invitati a rinnovare la tessera 1985 a L. 7000 come forma di sostegno al Movie Club.

EDEN
(via Nizza 56, tel. 687.865)

Oggi chiuso

MORELLI
(v. P. Sarpi 117, tel. 612.136)

Oggi chiuso

FALCHERA
(v. Tanaro 30, tel. 262.16.65)

Oggi chiuso

LUCI ROSSE

ALESSANDRA
(via Bacchi 18, tel. 511.263)

Secret love (Amori segreti), con Cathy Deforme. Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35

ARGO
(c. P. Oddone 31, tel. 484.631)

I vizi di una vergine e Video sex. Ap. 14,30 ult. 22,30.

CINECLUB
(v. Fr. Calandra 15, t. 831.662)

Dalle 14,30 alle 23 continuato **Pissy parade**. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD
(c. Regina Margherita 108, t. 851.904)

Calde donne in amore e La bambola inquieta, con Ajita Wilson. Tutti i giorni festivi no stop dalle ore 10 alle 2 (ultimo ore 24). Ingresso 4000.

MAFFEI
(via P. Tommaso 5, tel. 658-334)

Rhonda prurito di sposa, con Samantha Fox, Eric Edwards. Ap. 14,30; ult. 22,30

MAJOR
(largo G. Cesare 105, t. 267.974)

Provocazioni intensamente. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL
(Via Principe Tommaso 8, tel. 650.54.70)

Intimi racconti... di una moglie, con Annette Haven, Jessie St. James. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA
(via Milano 8, tel. 630.255)

Bordello a Parigi. Novità. No stop dalle ore 10; ult. 22,30.

PRINCIPE
(v. Pr. d'Acaja 45, t. 749.8951)

Hard confidential con **Erotic station** (2 hard-core 2). Novità. Ingresso L. 4000. Ap. 15; ult. 22,30.

REGINA
(c. Reg. Margh. 123, t. 839.389)

Sensitive Justine e Giovani maghi erotici. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ROMA BLUE
(v. S. Donato 40, t. 487.766)

Fluff... voglie realizzate, con Kimberly Carson, Shauna Grant (super american hard core). Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3000.

SPEZIA
(via Nizza 170, tel. 698.3817)

Esperienze particolari. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3000.

VOLGA
(via Buozzi 6, tel. 830.363)

I sogni bagnati di mia zia (Love dreams) con John Leslie, Suzy Nero. Ap. ore 10; ultimo 22,30. No stop.

VITTORIO VENETO
(piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.642)

Marina pin pon e Turbamenti carnali. No stop dalle ore 14 alle 24

TEATRI

ADUA/ASSOCIAZIONE AMICI DELLO SPETTACOLO al Teatro Nuovo/Sala Valentino, oggi ore 21 «**Un filosofo a teatro: Platone**» a cura di G. Cambiano con il Gruppo della Rocca: «**L'eros**». Apertura casa Teatro Nuovo e ingresso in sala per i soci dalle ore 20. Vendita dei biglietti e nuove tessere dalle ore 20,40. L'Ass. ricorda che i posti non sono numerati e la capienza della sala è limitata; invita pertanto i soci a presentarsi al botteghino entro le ore 20,40. Tessere L. 10.000/5000. Biglietto L. 3000. Per informazioni tel. 27.43.276.

ALFIERI (Settembre riposo) domani ore 20,30 ult. tre spett. di «**Quasi per caso una donna: Elisabetta**» con Franca Rame e Dario Fo. Da venerdì 26 ore 20,30 e domenica 28 ore 16 «**Mistero buffo**» con Dario Fo. Pren. cassa stabile. Inf. tel. 535.440.

AUDITORIUM RAI ore 21,15 concerto dell'Accademia corale Stefano Tempia. Recital del soprano Yasuko Hayashi, accompagnatore al pianoforte Silvano De Francesco. Musiche di Bellini, Rossini, Donizetti. Ingresso 6000, ridotti 4000.

CARIGNANO - T. STABILE: stasera riposo. Domani ore 20,30 Compagnia Carla Gravina presenta Carla Gravina - Giuseppe Pambieri in «**La bisbetica domata**» di W. Shakespeare. Regia di Giancarlo Sepe. Spett. in abbon. Tel. 544.662.

NUOVO - SALA VALENTINO: Consigli di Circoscrizione San Salvario-Valentino e Nizza-Millefonti; Saphomain Teatro. Per la rassegna «**Il riso e l'esilio**» domani, alle ore 20,30, il comico francese Leo Bassi presenta: «**Bassi-bolleo**». Ingresso Lire 4000.

TEATRO MASSAIA-BORGHESE (via Cardinal Massaia, 104): stasera riposo. Domani ore 21,15 il Teatro delle Ciaci presenta **Ma per fortuna è una notte di luna**, farsa in due tempi di Ermanno Cavazza. Ultimi tre giorni.

AVION CENTRO CULTURALE: 3-4 maggio Seminario pratico di ginnastica dolce. Ultime iscrizioni tel. 396.390.

NUOVO: Lezioni di danza per professionisti dal 28/4 - Docenti Cristina Hamel, Carla Perotti. Inf. tel. 680.806.

FUORI CITTA'

CHIERI

SPLENDOR: Un piedipiatti a Beverly Hills

CHIVASSO

MODERNO: L'ultima sfida.
POLITEAMA: Ragazza bagnata. Vist.14.

CIRIE'

ITALIA: oggi chiuso.
NUOVO: oggi chiuso.

PINEROLO

ITALIA: Lorna una bocca in calore. Vist. 18.
RITZ: La tamburina.

RIVOLI

NUOVO: film per adulti.

Tra pretori e querele

IO E IL DUCE

Barbara De Rossi è Claretta in «Io e il duce» di Alberto Negrin

La terza e ultima puntata dello sceneggiato «*Io e il Duce*» andrà in onda, come previsto, stasera su Raiuno alle 20,30. La sorella di Claretta Petacci, Myriam, aveva fatto ricorso nei giorni scorsi al Tribunale di Roma chiedendo la sospensione del «serial» in quanto «*non aderente alla realtà storica*» soprattutto nel tratteggio dei personaggi. L'avvocato Massaro che patrocinava la signora Petacci stamattina ha preferito però limitare la sua richiesta alla sola proibizione di ulteriori utilizzazioni dello sceneggiato da parte della Rai.

Il ricorso è stato accettato, e fra alcuni giorni «*Io e il Duce*» verrà proiettato alla presenza dei giudici per una verifica dei contenuti in attesa di una sentenza definitiva.

Tramite l'avvocato Massaro, la signora Petacci al termine dell'udienza ha manifestato la sua intenzione di querelare l'attrice Barbara De Rossi, interprete del personaggio di Claretta, per alcune dichiarazioni — a suo parere ingiuriose — rese ad un quotidiano.